EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 95 - Numero 117

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 3/1360): anno L. 12.000, sem. 6200; trim. 3750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

# STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 20 - Martedì 21 Maggio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lun. 455) posiz. e date prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 500) il mm. - Necrologi e partecipaz. L. 300 per parola (lun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con aeroplano): *Argentina pes. 15; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 50; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,00; *Eritrea cents 60; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr 2,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 50; *Libia pia 2,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,35; *U.S.A. cents 50

### *Conclusi i lavori del p.s.d.i. e del p.s.i.*

# Come i Comitati centrali fissano le condizioni per un governo di centro-sinistra

**I socialdemocratici riaffermano che non c'è alternativa al centro-sinistra e si pronunciano contro un eventuale tentativo di governo monocolore - I socialisti hanno dato a Nenni un mandato piuttosto rigido: il discorso dovrebbe essere ripreso al punto in cui venne interrotto dalla dc nel gennaio scorso - Si ribadisce l'esigenza di riforme di struttura in ogni campo**

## Ogni ottimismo è prematuro

Roma, lunedì mattina.

Conclusi i lavori dei Comitati centrali del partito socialdemocratico e del partito socialista, le prospettive per il governo di centro-sinistra non ne risultano ancora chiarite. Se il psdi è nettamente favorevole al rilancio dell'esperimento, e anzi non vede alcuna difficoltà che vi si opponga, il psi è più cauto nelle previsioni e pone, in ogni modo, alcune condizioni pregiudiziali, ad esse subordinando la possibilità di continuare la sua collaborazione con gli altri partiti dell'attuale maggioranza.

In base ai documenti approvati, tanto Saragat quanto Nenni hanno praticamente ricevuto un mandato per trattare con la dc a nome dei rispettivi loro partiti, ma se il mandato conferito a Saragat è molto ampio, quello ottenuto da Nenni è più restrittivo, come si desume non soltanto dalla lettera del documento socialista, ma dallo spirito che lo detta, nonché da tutto l'andamento del dibattito che ne ha preceduto l'approvazione.

I socialdemocratici sono stati chiarissimi nel riaffermare l'assoluta validità della politica di centro-sinistra e nel respingere ogni tentativo di ritorno al centrismo: «Le illusioni della destra non ci troveranno complici — ha detto Saragat — non esiste per noi alcuna alternativa al centro-sinistra». Il psdi, comunque, intende che sia costituito un nuovo governo, perché a suo giudizio la semplice conferma dell'attuale contribuirebbe al deterioramento della democrazia, e d'altra parte è necessario porre un rimedio agli errori commessi.

Questi errori sono stati indicati da Tremelloni nella politica economica che avrebbe creato «condizioni di disordine e di inefficienza» in questo settore. Ora, egli ha detto, se si vuol evitare la catastrofe della vita democratica, bisogna tener conto di questo assioma: «Come non c'è alternativa alla libertà politica, così non c'è neppure alternativa ad uno sviluppo economico di segno positivo».

Anche l'on. Preti, leader della sinistra del psdi, dopo avere concordato con Saragat che la sola possibile soluzione è il centro-sinistra, ha convenuto con le preoccupazioni economiche di Tremelloni, avvertendo i sindacati che essi in futuro «dovranno commisurare il loro atteggiamento sull'incremento della produttività».

Preti ha poi affermato che il psdi deve essere mediatore fra psi e dc, ed è questa un'impresa che si prospetta non troppo facile, considerando il senso degli ultimi interventi al Comitato centrale socialista, non tanto quelli degli esponenti della sinistra (le cui maggiori pretese sono ovviamente scontate) quanto quelli degli on. Lombardi e Santi, che pure appartengono alla maggioranza autonomista.

Sia Lombardi che Santi hanno infatti respinto la richiesta di Moro di «isolare» i comunisti: «L'isolamento dei comunisti non può essere un obbiettivo di governo, e l'esperienza d'altra parte insegna che anticomunismo e riformismo sono inconciliabili», ha detto Santi. E Lombardi, sostanzialmente concordando: «Non si possono isolare i comunisti. E' per noi un non senso. Noi dobbiamo, invece, avere con i comunisti un permanente colloquio critico, privo di indulgenze, di compiacimenti e di compiessi, ma un colloquio è vitale per il movimento operaio».

Fermi su questa pregiudiziale, Lombardi e Santi hanno accennato al programma concreto del governo di centro-sinistra, e quindi al cosiddetto prezzo che i socialisti chiedono per la loro collaborazione. «Per noi — ha detto Lombardi — il centro-sinistra non deve essere la facciata esterna di una politica sostanzialmente moderata, che faccia concessioni avaramente dosate e permanentemente contestate: deve adottare una risoluta politica di avanzamento democratico in tutti i settori. Quindi possiamo dire che il prezzo non lo fissiamo noi: il prezzo viene a risultare dalla natura dei problemi della società italiana».

Santi ha specificato: «La dc deve darci quello che ci ha rifiutato a gennaio, più il resto che è indicato dal nostro programma».

E' alla luce di queste dichiarazioni che occorre interpretare il documento conclusivo approvato dalla maggioranza socialista, che ha tono duro e significato intransigente. Vi si parla, difatti, della necessità di attuare «in modo più risoluto e meglio garantito, una politica di rinnovamento democratico e riforme di struttura in ogni campo», ciò che vuol dire che la prosecuzione del centro-sinistra deve essere piuttosto un rilancio verso obiettivi più ambiziosi. Quanto alle trattative programmatiche, il psi intende «riprendere il discorso al punto in cui venne interrotto nello scorso gennaio dalle inadempienze della dc», dato che per proprio conto i socialisti debbono far fronte a tutti «gli impegni politici e programmatici assunti davanti all'elettorato».

E' chiaro il richiamo al programma elettorale del psi, che tanto Nenni quanto Santi e Lombardi hanno posto a base di ogni negoziato, e per conseguenza un appoggio del psi al futuro governo è da intendersi condizionato: al programma che esso farà proprio, alla effettiva volontà politica di applicarlo, e finalmente agli uomini che lo comporranno. Il documento così echeggia fedelmente le impostazioni degli autonomisti che chiameremo più esigenti, come Santi e Lombardi, ma Nenni, nella sua replica finale, ha affermato che «l'obiettivo dei socialisti nel programmare una politica di riforma di struttura non può essere quello indicato da Moro di isolare il settore operaio comunista, ma di guadagnarlo alla fiducia in un'evoluzione democratica della società».

Tenendo presente la posizione assunta dalla dc al termine del suo Consiglio nazionale di venerdì scorso, la distanza che separa i democristiani dai socialisti appare notevole. E' bensì vero che alla vigilia di una trattativa la determinazione di punti di partenza lontani può essere solo un espediente tattico, che può non impedire un successivo incontro a mezza strada: ma, allo stato dei fatti, ogni ottimismo sulla possibilità di un rapido e facile accordo sarebbe oggi quanto meno prematuro.

**Vittorio Gorresio**

Gli onorevoli Nenni (a sinistra) e Lombardi all'uscita dalla sede del psi dove si sono svolti i lavori del Comitato centrale del partito. (Telefoto)

### Duro attacco di Malagodi a Moro, Saragat e Nenni

Trapani, lunedì mattina.

L'on. Malagodi, segretario del pli, parlando ieri a Trapani ha detto fra l'altro: «Abbiamo ora dinanzi a noi le relazioni degli onorevoli Moro, Nenni e Saragat. L'on. Nenni mantiene le sue condizioni: ha tutto da chiedere sul piano programmatico, dalle regioni alla pianificazione e non ha nulla da concedere né oggi né domani sul piano della rottura coi comunisti. Al contrario: continuando il programma socialista ad essere quello stesso dei comunisti, è naturale che l'on. Nenni consideri il pci come un pungolo esterno e autonomo capace di far fare alla situazione un altro progresso. Sono le sue parole.

«L'on. Moro, da parte sua, dopo aver consumato molte pagine in affermazioni generiche di anticomunismo, si spinge fino a dire, in modo contorto e sfuggente, che se i comunisti debbono essere collocati all'opposizione e se i socialisti stanno al governo coi democristiani, debbono voler la stessa cosa. Ma subito dopo sottolinea che neppure questa è una esigenza immediata: ai socialisti bisogna dare il tempo necessario per una presa di coscienza.

«Qui arriva l'on. Saragat e propone la "gradualità": dice ai socialisti tutte le cose che vogliono purché essi diano a noi il tempo di addormentare l'opinione pubblica. Dei problemi concreti che travagliano il paese, sulle elezioni siciliane che si svolgono alla insegna di un centro-sinistra che è già di fatto un fronte popolare, sulle ragioni ordinarie, sulla inflazione in corso, l'on. Moro non fiata e l'on. Saragat vuole la gradualità.

«Come prima dunque — ha concluso l'on. Malagodi — anzi peggio di prima. Prima qualcuno si illudeva che rimanesse Fanfani, allontanato l'on. La Malfa, rinsavisse la chiarezza e la prudenza. Ora si vede che le responsabilità è della dc e dei psdi nel loro insieme».

### Ad Arezzo, mentre infuria un temporale

# Auto stritolata dal treno: 5 morti

**La terrificante sciagura ad un passaggio a livello incustodito - Si ritiene che il guidatore, sotto l'acquazzone, non abbia scorto i segnali Le vittime sono una famiglia (padre, madre e due figlioli di sette e cinque anni) e una bimba, figlia di una sesta passeggera rimasta ferita**

L'auto dopo il tragico scontro col treno al passaggio a livello incustodito (Telefoto)

Arezzo, lunedì mattina.

*Cinque morti ed un ferito gravissimo sono il tragico bilancio di una terrificante sciagura avvenuta nel pomeriggio di ieri a un passaggio a livello incustodito della linea secondaria Arezzo-Fossato vecchio-Bibbiena, a un chilometro e mezzo da Arezzo.*

*Un'auto «Simca 1000», targata Ravigo 38336, poco dopo le 14, è andata a scontrarsi col treno a scartamento ridotto della linea che congiunge Arezzo con il Casentino. Dei sei occupanti la macchina, cinque sono morti sul colpo, fra i quali tre bambini, ed una donna è stata gravemente ferita.*

*Ecco i nomi delle 5 vittime: Rolando Solini, di 33 anni, abitante a Marina di Ravenna; sua moglie Maria Giusti, di 35 anni; i loro figli Danilo di sette anni e Liana di cinque anni; Katia Gardini di 3 anni. Quest'ultima è figlia di Paola Gardini, di 31 anno, cognata dei Solini, anch'essa abitante a Marina di Ravenna, che è la donna rimasta ferita. La comitiva stava facendo ritorno a casa dai Solini, dove i coniugi Solini si erano recati a visitare alcuni parenti.*

*Il drammatico incidente è avvenuto al passaggio a livello n. 8 della linea secondaria, senza sbarre, segnalato con le croci di Sant'Andrea e munito di un dispositivo luminoso ed acustico. Con molta probabilità il Solini, che era alla guida della macchina, acquistata poco tempo fa ed ancora intestata al vecchio proprietario, ingannato da un violento temporale che infuriava nella zona, non ha fatto caso alle segnalazioni e si è avventurato sui binari mentre sopraggiungeva il treno, che in quel punto fuoriesce da una curva che lo copre alla vista di chi procede sulla strada casentinese.*

*Nonostante la disperata frenata del macchinista, il treno ha percorso ancora una cinquantina di metri trascinando la vettura e rivoltandola ad un ammasso di ferraglia. Del convoglio sono scesi subito i viaggiatori ed il personale; la Gardini venisa subito trasportata all'ospedale di Arezzo dove è stata ricoverata con prognosi riservata: ha riportato la frattura del femore destro, contusione cranica e commozione cerebrale. Le cinque vittime sono state ridotte in uno stato pietoso, letteralmente maciullate fra i rottami della «Simca».*

*Sul luogo della sciagura si sono recati il Questore, il Capo-Gabinetto della Prefettura, ed il sostituto Procuratore della Repubblica di Arezzo. I vigili del fuoco hanno provveduto alla rimozione dei resti della vettura. Secondo quanto si è appreso in seguito alla ricostruzione dell'incidente da parte delle autorità, nessuna responsabilità è da addebitarsi al macchinista del convoglio ferroviario, che procedeva regolarmente ad una velocità di circa 20 chilometri orari, prescritto da Stia e diretto ad Arezzo. Il passaggio a livello, incustodito, aveva avvertito regolarmente del passaggio del treno sia col segnale acustico che con quello luminoso.*

*Da Marina di Ravenna sono partiti i parenti delle vittime fra cui il marito della Gardini, fratello del Rolando Solini, rimasto vedovo.*

**In quinta pagina:**

**Ritrovato da un alpinista il cadavere del paese di Ginevra, Giovanni Ruffino, che il 20 ottobre dello scorso anno uccise la moglie e le due figlie.**

# Animate e polemiche discussioni in seno ai due consessi politici

**La socialdemocrazia approva le direttive dell'on. Saragat per la soluzione della crisi governativa - Un discorso dell'on. Tremelloni sulla situazione economica Il psi non vuole «isolare» i comunisti, ma conquistarli progressivamente alla democrazia - Il congresso nazionale del partito socialista fissato per il 18 luglio**

Roma, lunedì mattina.

*Il Presidente della Repubblica, Segni, ricevuto stamane da San Rossore, dove ha trascorso la giornata domenicale, e ripreso, a mezzogiorno in punto, le consultazioni per trovare o soluzione la crisi di governo.*

### Le consultazioni

*Alle dodici egli riceve il sen. Umberto Terracini, nella sua qualità di ex presidente dell'Assemblea Costituente. Nel tardo pomeriggio, o quarantacinque minuti di distanza l'uno dall'altro, riceverà i tre ex presidenti del Consiglio: il sen. Ferruccio Parri e gli on. Giuseppe Pella e Mario Scelba. Domani e mercoledì sfileranno nello studio presidenziale i capi dei sette gruppi parlamentari della Camera e del Senato, e precisamente quelli democristiani, comunisti, socialisti, liberali, socialdemocratici, monarchici e misto.*

*Prima di queste consultazioni, i direttivi o le assemblee dei gruppi si riuniranno — fra domani e mercoledì — per dare ai loro esponenti le necessarie indicazioni.*

*Giovedì è festa e in Quirinale non ci saranno udienze. Venerdì Segni concluderà il lungo ciclo di consultazioni ricevendo per la seconda volta i presidenti delle Camere, Merzagora e Leone, che sono i suoi naturali consiglieri.*

*Già venerdì sera, o al più tardi sabato, verrà convocato in Quirinale la personalità cui sarà affidato l'incarico di formare il nuovo governo. Chi sarà? La risposta è facile: l'on. Aldo Moro, il cui nome sarà ufficialmente indicato dai gruppi di maggioranza relativa. E' molto probabile che Segni gli conferisca un mandato definito: quello, cioè, di tentare la composizione d'un governo di coalizione che abbia una maggioranza in Parlamento e cioè, dati gli orientamenti scaturiti dalle discussioni all'interno dei partiti della vecchia maggioranza, un governo formato da democristiani, socialdemocratici e repubblicani che possa contare sull'appoggio esterno dei socialisti.*

*Naturalmente l'impresa alla quale, a fine settimana, accingerà Moro non è delle più semplici: si tratta di definire il programma e d'è già chi afferma che questo sarà un grosso scoglio. L'on. Moro è un negoziatore paziente, ma molto dipenderà dalla buona volontà dei suoi interlocutori: Saragat, Reale e Nenni.*

*Per quanto riguarda il capo del partito socialdemocratico, il mandato che egli ha ricevuto dal Comitato centrale del psdi, che ha concluso ieri i lavori, è ampissimo, come testimonia la risoluzione approvata all'unanimità.*

### Conclusioni del psdi

*Il documento, dopo un saluto agli elettori che hanno votato per le liste del solo nucleo e un ringraziamento a Saragat per l'impulso dato alla campagna elettorale, «riafferma l'assoluta validità della politica di centro-sinistra»; respinge «ogni tentativo di attuazione della formazione del governo di centro-sinistra nell'illusione di un ritorno al centrismo, superato nella coscienza dei lavoratori e dalla situazione del Paese; e respinge egualmente ogni manovra immobilistica; la quale, chiudendo la necessità di formare un nuovo governo, favorirebbe obiettivamente un deterioramento della democrazia». Il documento prosegue, poi, affermando che, nell'assolto di tale politica, gli organi rappresentativi del partito socialdemocratico dovranno impegnarsi «con tenacia e grande senso di responsabilità, alla formazione di un governo tripartito con l'appoggio del psi. Tale governo dovrà poggiare su una piattaforma per la cui elaborazione il psdi mette a disposizione il proprio programma elettorale, il nuovo governo dovrà affrontare e risolvere i grandi problemi sociali e di struttura della nazione, i cui interessi sono inseparabili da quelli della classe lavoratrice; dovrà perseguire una politica estera di solidarietà con le grandi democrazie, per la salvaguardia della sicurezza e della pace, e dovrà condurre una azione che, allargando la base democratica, consolidi le libere istituzioni».*

### Dichiarazioni di Tremelloni

*Prima della 'votazione' di questo documento, che è risultato unanime, s'erano avuti altri interventi nella discussione: quelli dei ministri Tremelloni e Preti, dell'on. Averardi (ha annunciato per ottobre una conferenza nazionale organizzativa), dell'onorevole Righetti, di Margherita Bernabei e di Angelica Balabanoff.*

*Tremelloni, tra l'altro, ha detto che «il bilancio 1962-63, che si chiuderà tra 40 giorni, dimostrerà con le cifre che non abbiamo aumentato il divario effettivo, come vanno raccontando taluni, ma confermerà che abbiamo celato la spesa pubblica fino alle estreme possibilità. Come problema prioritario, rispetto a tutti gli altri, da arriare a soluzione è quello dei prezzi che interessa l'Italia come gli altri Paesi e non è soltanto problema congiunturale».*

*Circa la programmazione, il ministro del Tesoro ha affermato che si deve passare dalla fase meteoretica di cui alla fase realizzatrice. Infine, a conclusione, ha detto: «Noi abbiamo recentemente parlato di errori di direzione nella condotta del centro-sinistra. Ora gli errori del passato recente o lontano non possono riferirsi soltanto a una politica di propensioni morali e culturali che determinano gli estremismi totalitari, ma debbono temersi anche, e talora soprattutto, se assumono la veste di errori economici. Sono quelli ultimi che travagliano il paese. Quali errori politici. Quasi sempre la condizione di disordine e di inefficienza nel campo economico portano a condizioni di acuti risentimenti e di sterile radicalizzazione nel campo politico».*

### La mozione socialista

*Il mandato che il Comitato centrale del psi ha dato a Nenni, per le trattative programmatiche per la formazione del nuovo governo, è piuttosto rigido. In realtà, ieri sera il Comitato, a conclusione di due giornate di acceso dibattito, al quale hanno partecipato i maggiori esponenti della corrente autonomista (De Martino, Riccardo Lombardi, Santi, Giolitti, ecc.) e quelli della sinistra (Vecchietti, Valori, Basso, Foa, Lussu) ha approvato, con i soli voti della maggioranza, un documento col quale, dopo il rituale saluto agli elettori, si afferma che «lo spostamento generale a sinistra del corpo elettorale dimostra la crescente opposizione nel Paese a qualunque involuzione di destra e al ritorno all'immobilismo centrista e la necessità di procedere, in modo più risoluto e meglio garantito, ad una politica di rinnovamento democratico e di riforme di struttura in ogni campo, atta a risolvere i gravi problemi dell'organizzazione dello Stato moderno, della sua democratizzazione ad ogni livello, di una superiore garanzia di libertà e di giustizia, dello sviluppo economico e della redistribuzione del reddito».*

*«A tale scopo, il discorso politico — si dice ancora nel documento — va ripreso al punto in cui esso fu interrotto nello scorso gennaio dalle inadempienze della dc, per realizzare una politica di svolta a sinistra, superando gli ostacoli che l'hanno frenata nel corso degli ultimi mesi». Quindi il documento aggiunge che per la soluzione della crisi gli organi rappresentativi, nell'ambito degli impegni programmatici assunti dinanzi agli elettori, dovranno «assicurare la formazione di un governo di centro-sinistra che, per il suo programma, la volontà politica di applicarlo e la sua composizione, autorizzi l'appoggio del psi».*

*Il Comitato ha infine deliberato di convocare a Roma dal 12 al 15 luglio prossimo il trentacinquesimo congresso nazionale del psi. Il tema di esso è quello di definire la linea politica del partito e di approfondire la prospettiva del movimento operaio e dello sviluppo democratico. La proposta Pertini, di riunire ad ottobre questo congresso, condivisa anche da alcuni autonomisti come Giolitti e Santi, è caduta quando il maggiore esponente della sinistra, Vecchietti, ha dichiarato che avrebbe votato contro. La celebrazione del congresso socialista a data ravvicinata (si dovranno applicare i termini abbreviati previsti dallo Statuto) contribuisce a complicare la situazione politica post-elettorale. Il psi, come hanno dimostrato gli interventi in seno al Comitato centrale e come, in un impeto di franchezza, ha ammesso lo stesso on. Santi quando s'era pronunciato a favore del rinvio del congresso, «è con più che mai divise e insoddisfatte le aspettative dei suoi elettori».*

**Vittorio Statera**

Visitate
IL NUOVO REPARTO
ANTIQUARIATO
DELLA TRE ERRE
VIA BERTOLA 7 - TORINO

CARBONI-NAFTA
SHELL
L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI
TERMOSHELL
chiesa
Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 287.993 Tel. 287.493 - 287.494

### ULTIMA ORA

## Voci in Argentina di un complotto militare

Buenos Aires, lunedì mattina.

*Ufficiali argentini tenterebbero oggi o domani un colpo di Stato militare: lo ha affermato a Buenos Aires, in una conferenza stampa, il dott. Enrique De Vedia, segretario generale del partito democratico cristiano.*

*Il dott. De Vedia, il quale ha detto di avere avuto quest'informazione da parecchie fonti, ha precisato che il putsch sarebbe organizzato «sotto l'egida e sotto la direzione del generale Rosas (noto per le sue tendenze altranziste) col consenso del generale Onganía Villegas, attualmente ministro dell'Interno». Questi ufficiali superiori sono coloro che si sono pronunciati per l'interdizione del peronismo.*

*Stop imposto per quattro ore*

## Convoglio militare americano trattenuto dai rossi in Germania

BERLINO, lunedì matt.

Un convoglio militare americano di 22 automezzi e 70 uomini, che tornava a Berlino dopo tre settimane trascorse nella Repubblica federale dove gli uomini avevano partecipato a manovre, è stato fermato ieri per circa 4 ore dalle autorità di controllo sovietiche sull'autostrada Helmstedt-Berlino.

Al posto di controllo di Marienborn i sovietici hanno chiesto che i militari scendessero dagli automezzi per essere contati; gli americani si sono rifiutati di farlo. Dopo una attesa di due ore il convoglio ha potuto riprendere il cammino per essere di nuovo fermato, per lo stesso motivo, al punto di controllo di Babelsberg. Solo dopo altre due ore di attesa il convoglio è stato autorizzato a riprendere la strada per Berlino.

# CRONACA CITTADINA

**Lampi, tuoni e grandine: quasi un anticipo dell'estate**

## Temporale guastafeste sui torinesi a passeggio

**Traffico paralizzato in centro; in certe zone della periferia (come alla barriera di Nizza) non è scesa neppure una goccia d'acqua**

*Un violento temporale, quasi un anticipo dell'estate, si è abbattuto ieri pomeriggio sulla città. Erano le 17. I torinesi affollavano strade e mall per la passeggiata domenicale. Grosse nubi si sono rapidamente addensate, il cielo si è oscurato all'improvviso rivelando fra tuoni e lampi un furioso acquazzone. Dapprima è caduta una pioggia fittissima, poi una rabbiosa grandinata è scesa sulle vie del centro.*

*Colti di sorpresa, i passanti sono corsi al riparo negli androni e sotto i portici. Al Valentino numerose comitive si sono rifugiate tra le piante secolari e anche sotto l'arco del monumento all'Artigliere. L'acquazzone ha paralizzato il traffico per oltre mezz'ora: ruscelli d'acqua e chicchi di grandine formavano davanti ai parabrezza un velo opaco. Molti automobilisti hanno preferito fermarsi. D'incanto la città si è fatta deserta.*

*Alle 17,40, in furia si è placata e alcune vie apparivano coperte da un bianco tappeto di grandine. Il temporale (4 millimetri di pioggia in meno di un'ora) ha imperversato unicamente nel centro della città: qui l'acqua scendeva a scrosci, mentre in barriera di Nizza non è caduta neppure una goccia e a Moncalieri il sole ha continuato a splendere attraverso uno squarcio di cielo azzurro. A San Mauro, Venaria, Collegno, a Rivoli non è piovuto e le nuvole minacciose si sono rapidamente disperse.*

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA +19,4**
**MINIMA +12,9**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +16,1; press. 742,5; umidità 68 %. Pioggia 4 mm. mista a grandine. Previsioni: tempo nuvoloso, temper. stazionaria. Temperatura a Cuneo: max. +21; min. +11,4; media +16,2

Un fulmine ha appiccato il fuoco ad un pino presso una villa della collina. Sono intervenuti i pompieri

*Non si segnalano gravi danni. In collina, nel giardino di una villa che sorge in Strada Superiore di Val San Martino 95, un fulmine s'è abbattuto su un pino. Il proprietario, dott. Carlo Antonetto, era in casa con i familiari. Un boato e uno schianto hanno accolto la quiete del parco. Lingue di fuoco si sono levate dalla pianta, ma i pompieri subito accorsi, sono riusciti ad estinguerle rapidamente.*

**Sanguinoso e barbaro episodio alla barriera di Orbassano**

## Schiaffeggia il corteggiatore della figlia e accoltella un giovane che si intromette

**L'uomo aveva visto che la ragazza parlava dal balcone con qualcuno in strada - Furibondo, scavalca la ringhiera e, dal piano rialzato, piomba sull'innamorato - Un amico di questo cerca di far cessare la colluttazione: l'energumeno gli conficca una lama nel torace e fugge - Il ferito è grave**

### In corso Regina: un altro paciere preso a coltellate

Un giovane di ventidue anni ha ricevuto una tremenda coltellata in pieno petto, mentre cercava di separare due rissanti: ora è ricoverato in gravi condizioni al Mauriziano. Il ferito è Calogero Alletto, verniciatore presso un'impresa edile, immigrato due mesi fa da Porto Empedocle (Agrigento); vive con i genitori ed i cinque fratelli in via Boston 127, nella zona compresa fra barriera Orbassano e le Casermette.

Le indagini del sanguinoso episodio, subito iniziate dal funzionario della squadra mobile dott. Cascella, sono tuttora in corso e non è possibile avere una versione ufficiale e definitiva. Ecco come il fatto è stato ricostruito, sia pure sommariamente, in base ai primi accertamenti. Il ferimento è avvenuto poco dopo le 21, davanti allo stabile di via Nuoro 41, a qualche centinaio di metri dall'estrema periferia dell'Allotto.

Il giovane, al momento del fatto, sta passeggiando assieme ad un amico di soliti anni, Franco La Medica, abitante al numero 152 di via Boston. Il La Medica corteggia una ragazza quindicenne, Maricla Raia, che abita appunto in via Nuoro 41. Il padre della fanciulla non vede di buon occhio un così precoce «filo».

Franco e Calogero passano sotto le finestre di Anna, che abita al piano rialzato. Si fermano, la chiamano. Ma ecco che sopraggiunge il padre, Gaspare Raia, deciso a dare una lezione al corteggiatore della figlia. L'uomo sente che la ragazza parla con qualcuno in strada; furibondo, scavalca il davanzale, piomba sul marciapiede, si avventa sul ragazzo e comincia a schiaffeggiarlo.

Maricla Raia, di 15 anni

Un attimo dopo i due si avvinghiano in una furibonda colluttazione, finiscono a terra, rotolano sul marciapiede. Calogero Alletto reagisce per qualche attimo indeciso poi, forse per non tanto per dar man forte all'amico quanto per far da paciere, per separare i due litiganti. Ma Gaspare Raia pensa forse di «essere soprattutto da due avversari: estrae, con mossa fulminea, un acuminato coltello e comincia a menar colpi all'impazzata.

Un attimo dopo l'Alletto si abbatte esanime, con un urlo di dolore; il sangue sgorga dal suo petto, si allarga in un'ampia chiazza sul marciapiede. Il Raia, forse convinto di avere ucciso, fugge. Il La Medica si china sull'amico per soccorrerlo. Dalla casa di via Nuoro la prima ad accorrere è Silvana Jacolino, 18 anni, amica e coinquilina di Anna Raia. La ragazza si affretta a telefonare alla Croce Rossa e accompagna poi il ferito al Mauriziano, mentre il La Medica segue gli agenti di polizia al commissariato Mirafiori, per l'interrogatorio.

Quando giunge all'ospedale l'accoltellato sembra in coma. La lama ha reciso alcuni vasi sanguigni provocando una forte emorragia. I medici del pronto soccorso, dott. Giovanni Bizzi e Bruno Ferrero, si affrettano a praticargli una serie di trasfusioni di sangue. Dopo una mezz'ora l'Alletto comincia a riprendersi, si ha qualche speranza di strapparlo alla morte. La lama è penetrata in profondità nella parte destra del torace, esattamente nel terzo spazio intercostale, e per il momento non è ancora possibile dire se la lesa un polmone. La prognosi continua ad essere riservata.

— Anche in corso Regina Margherita durante una lite è comparso il coltello. Un giovane di 32 anni, vito Zangarelli, nato a Bari ed abitante in via S. Domenico 13 bis, s'è buscato una ferita mentre tentava di separare i contendenti. Per fortuna non è grave: la lama, penetrata sul fianco sinistro, non ha leso organi vitali. E' stato giudicato guaribile in otto giorni, all'ospedale Martini.

Lo Zangarelli aveva invitato a cena la sorella e il cognato, Addolorato Sanelli. Verso mezzanotte il ha accompagnati a casa. I due coniugi abitano al numero 134 di corso Regina Margherita, in un piccolo appartamento il cui inquilino, Giuseppe Cappai di 35 anni, ha subaffittato loro una stanza. Ma da qualche settimana il ha invitati ad andarsene.

Il rumore che fanno rientrando sveglia il Cappai, che compare loro dinanzi: «Non potete cenare — intima — ve lo avevo detto che dovevate andar via. Ora prendete i vostri bagagli e uscite». Replica il Sanelli: «Ma è mezzanotte, non puoi metterci in mezzo alla strada a quest'ora. Dove andremo? Ne riparleremo domani». Ma il Cappai sembra irremovibile. Volano parole grasse, minacce. Ad un tratto, i due uomini si gettano uno contro l'altro.

Lo Zangarelli — che così ha descritto la scena — afferma di essersi intromesso per separarli. In quel momento ha sentito un dolore lancinante al fianco. Chi abbia impugnato il coltello e vibrato il colpo non è stato ancora stabilito con certezza: sono in corso indagini per accertarlo da parte degli agenti del commissariato di Borgo Dora.

Il feritore è saltato in strada dal balcone

### Dopo il raggiro una scarica di pugni

Ieri notte, poco prima delle 2, una pattuglia della 7ª Mobile è intervenuta in via Bernardino Galliari dove due uomini avevano ingaggiata una furibonda rissa. Uno di essi, l'autista trentacinquenne Michele De Nigris, abitante ad Orbassano in via Regina Margherita 16, ha avuto la peggio ed il brigadiere Rizzo ha dovuto accompagnarlo al Mauriziano dove i medici lo hanno medicato per contusioni guaribili in otto giorni. L'episodio però non è stato archiviato fra i tanti «litigi per futili motivi» perchè il De Nigris ha fatto un lungo racconto che richiederà un'indagine. Egli sarebbe stato vittima di una serie di raggiri a base di camion, automobili e assegni a vuoto.

### Partiti per Lourdes due treni di pellegrini

Sono partiti ieri pomeriggio per Lourdes il treno «giallo» e il treno «verde» con dipendenti della Fiat e loro familiari partecipanti al settimo pellegrinaggio aziendale. Il primo gruppo — composto di persone che lavorano negli stabilimenti di Torino — era presieduto dal vescovo ausiliatore mons. Tinivella e diretto dal cav. Delsenno; del secondo gruppo — presieduto dall'arcivescovo di Firenze monsignor Florit e diretto dall'ingegner Martignago, direttore delle officine Fiat di Cassino — facevano parte pellegrini giunti da 33 città sedi di aziende del complesso industriale. Il viaggio, come i precedenti, è stato organizzato dal «Gruppo pellegrinaggi Fiat».

Anche ieri, come sabato pomeriggio alla partenza del treno «bianco», riservato agli ammalati, i pellegrini sono stati salutati alla stazione di Porta Nuova dal presidente della Fiat professor Valletta e dall'ing. Bono, direttore generale e amministratore delegato.

**Il diciannovesimo caso letale (su 83) dall'inizio dell'anno**

# E' stato ucciso dalla meningite fulminante il neonato morto all'improvviso nella culla

**Aveva soltanto quattordici giorni ed era nato prematuro - Appariva pallido, ma i genitori non credevano che fosse grave**
**Una notte la mamma l'ha sfiorato con un bacio e l'ha sentito senza vita - L'autopsia ha dato il preoccupante responso**

L'autopsia ha chiarito le cause della morte fulminea, avvenuta la scorsa settimana, di un bimbo di 14 giorni. Il parto che l'ha spento, il dott. Paolo Trapperi, non ha avuto dubbi: meningoencefalite scatenata. La stessa forma endemica che imperversa su tutta l'Europa, ma nella nostra città forse più che altrove. I casi segnalati dall'inizio dell'anno ammontano così a 83, di cui 19 letali: la mortalità si aggira sul 22 per cento. Da martedì non sono fortunatamente segnalati altri ricoveri in ospedale.

Nell'ultimo caso, la malattia ha ucciso con impressionante rapidità: poco più di ventiquattr'ore. Lodino Pasquali, la piccola vittima, era un po' gracile. Era nato un mese prima del termine normale, il primo maggio, alla clinica Sant'Anna. Dopo sei giorni, ora stato dimesso in perfetta salute con la madre Argenta Vicentini, di 42 anni. Erano tornati a casa, in corso Francia 364: un piccolo alloggio sovraffollato, perchè vi abitano con i genitori sette figli tra i nove e i vent'anni. Lodino, ora l'ultimo. Sono immigrati un paio di mesi fa da Corbola, in provincia di Rovigo. Il capofamiglia, Salvino Pasquali, di 46 anni, è operaio presso la fabbrica di frigoriferi Ambra.

Una settimana dopo essere uscito dall'ospedale, domenica sera, il neonato è apparso sofferente, un po' pallido. Piangeva senza motivo. Ma non sembrava grave, i genitori non si sono preoccupati. La madre ha continuato a nutrirlo con il latte artificiale, anche se il pianto non diminuiva molto d'intensità. Ha pensato che si trattasse di piccoli inconvenienti, dovuti alla nascita prematura. Nella notte tra lunedì e martedì la donna si è alzata per preparare la colazione al marito e ai figli più grandi, che dovevano andare in fabbrica. Lodino, per la prima volta dopo un giorno e una notte inquieti, sembrava riposare tranquillo. Era immobile. La donna, nel tornare a letto, lo ha sfiorato con le labbra e ha lanciato un grido. Lo ha sentito freddo, senza vita. E' stato subito chiamato il medico municipale, ma era troppo tardi. La causa della morte appariva inspiegabile, anche per il brevissimo tempo trascorso tra i primi sintomi e il decesso. Perciò è stata ordinata l'autopsia.

Dolente espressione della madre del piccolo morto

«Ben difficilmente — si ha dichiarato il pediatra prof. Pignatti Lutati — si sarebbe potuti intervenire in maniera efficace. L'unica difesa contro i meningococchi è la completività del ricovero, ai primissimi sintomi che possono essere confusi con quelli di un banale raffreddore. Ma nei casi acutissimi, la malattia ha un decorso assai rapido e difficilmente arrestabile. Si può tentare di salvare i bimbi più grandicelli con iniezioni di cortisone. Ma per quelli in tenera età, l'intervento è disperato: le difese organiche sono scarse. E negli immaturi — come in questo caso — quasi inesistenti».

Il bimbo era praticamente già condannato nel momento stesso in cui è stato colpito dal male. Forse ne trasmisero dai suoi stessi fratelli che ne potevano essere portatori inconsci. Purtroppo, ci sono forme di meningite così violente e rapide che nessuna terapia riesce a scongiurare la morte. Nella maggioranza dei casi però la diagnosi solerte e l'intervento immediato assicurano buone speranze. La prevenzione della malattia è difficile: «La somministrazione di sulfamidici — ha concluso il prof. Vignolo Lutati — ha fautori e detrattori: ma, in sostanza, lascia perplessi. C'è il rischio che finisca col selezionare germi più resistenti e, quindi, più pericolosi».

### Farmacie aperte stamane

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30: via Milano 11; via Stradella 196; corso Vittorio Emanuele 34; via Nizza 15; via Mongrenevro 344; via Romani 2; via N. Fabrini 102; via al Roncili 8; corso Racconigi 20; piazza Palermo 4; corso Dora degli Abruzzi 65; corso San Maurizio 33; piazza Respighi 2; via San Secondo 45; via M. Vittoria 2; via G. Dina 75; via Livorno 2; via Cernaia 44; via Po 4; via Garibaldi 13; Strada di Settimo 30; via Cortemilia 1; via Chivasso 33 bis; via Madama Cristina 78; via Sesia 1.

Inoltre dalle ore 9: piazza Vittorio Veneto 16; piazza Lagrange 1; corso Francia 37; via Nizza 34; piazza Repubblica; piazza Statuto 9; via della Rocca, via del Mille; corso G. Cesare 45; corso Regio 47; via Tunisi 51; corso Siccli Emili 5; corso Casale 110; corso Vittorio Emanuele 121; corso G. Cesare 155; via G. Vigliani 160; via Stradella 36; via Cernaia, via Fra Dolcino; via Madama Cristina 90; via P. Braccini 101; corso Sommeiller 21; via C. Capelli 57; via Po 14; via Nizza 103; via S. Donato 53.

**Premiati gli atti eroici di militari e partigiani**

*Cinque decorazioni conferite alla memoria*

Solenne cerimonia ieri mattina alla Scuola di Applicazione d'Arma per la «Giornata del decorato» e per la «Giornata dell'artigliere di guerra». Cinque ricompense sono state conferite «alla memoria». Augusto Cascia, medaglia d'argento, partigiano combattente è caduto a soli 18 anni il 17 novembre 1944 sopra Corio Canavese. La decorazione è stata appuntata sul petto della madre, Giuseppina Cascia Guglielmi.

La medaglia d'argento «alla memoria» è stata pure conferita al due giovani sottotenenti della Scuola di Applicazione di Parma — Francesco Vullari e Giuseppe Modugno — caduti quando il loro istituto fu sciolto, il 9 settembre del '43, da sovraccaricanti forze tedesche.

Decorazioni «alla memoria» e «al merito» sono state pure conferite di due partigiani: Claudio Lauretta ed Elio Di Biasi. Il primo, medaglia di bronzo, caduto a 20 anni il 3 luglio del '44 in valle di Lanzo, Elio Di Biasi, insignito con la croce di guerra, morì a 19 anni l'8 novembre del '44 ucciso da una mitura di mina mentre cercava di raggiungere una base in Francia per procurare armi al suo gruppo.

Un ex ufficiale dell'Aeronautica, Vincenzo Zanone, è salito sul palco per ricevere quattro ricompense al valore: una medaglia di argento, due di bronzo, una croce di guerra. Nel 1948 ha lasciato il servizio attivo con il grado di colonnello e oggi è un alto funzionario di banca. Vincenzo Sansone, che ha 48 anni, fu uno degli ufficiali più brillanti dell'Arma nella guerra. La prima ricompensa gli è stata conferita per i meriti di comandante di squadriglia nel cielo dell'Africa Settentrionale nell'autunno del 1942: le sentinelle di bronzo per sapere nel cielo dell'Africa Settentrionale nel primo periodo della guerra (ottobre-novembre del '40) ed ancora in Cirenaica e in Egitto fra il febbraio ed il luglio del '42 e nei Balcani.

Altri due aviatori sono saliti sul palco a ricevere la medaglia di bronzo: gli avieri Giuseppe Chiaro (marconista) e Bruno Zuliani (motorista). Con la croce di guerra sono stati decorati il sergente maggiore fotografo dell'aviazione Giuseppe Zambarlieri, l'aviere fotografo Giuseppe Lauretta e l'aviere motorista Pasquale Ruggiero.

— La battaglia di Monfalcone, fatta dal «Nizza Cavalleria», è stata commemorata ieri mattina con una Messa officiata nella chiesa di San Francesco da Paola e con la deposizione di una corona d'alloro al monumento al Cavaliere d'Italia in piazza Castello.

— Stamane sarà commemorato a Montabello il 104° anniversario della battaglia combattuta il 30 maggio del 1859. Sarà celebrata una Messa al campo e verranno deposte corone al monumento ai Cavalieri.

Consegnati i trecento premi Pongilione

## I compagni hanno scelto il migliore della classe

Gli alunni ricevono il premio dall'assessore all'istruzione

Al teatro Carignano 300 alunni meritevoli che lo scorso anno frequentavano la quinta elementare hanno ricevuto ieri mattina il premio «Pongilione e città di Torino». La cerimonia è ormai una tradizione; ha le origini nel 1836, quando il cav Giuseppe Pongilione destinò un lascito, che il Comune ora integra con stanziamenti annuali, a premi scolastici «di studio, assiduità e moralità».

I premiati sono scelti dai loro compagni di classe che designano attraverso una votazione, i migliori per meriti di studio e doti morali. «Hanno scelto me — ha detto uno degli scolari, Domenico Tullio, 12 anni — perchè li aiuto nei compiti di matematica». L'assessore all'istruzione signora Tattamanti ha ricordato il valore simbolico della premiazione alla quale il Municipio aggiunge il suo contributo. Agli alunni è stato donato quest'anno il libro «I promessi sposi».

### Scansa un vecchietto finisce contro un palo

Un taxista alle 15,35 di ieri è stato medicato all'ospedale di Rivoli. Percorreva con la sua macchina corso Torino; all'incrocio di Cascina Vica scansava un vecchietto che attraversava la strada, ma andava a sbattere contro un palo della luce. Il taxista è Giuseppe Giudoni, di 54 anni, abita a Torino in via Massena 99. Il medico del «pronto soccorso» di Rivoli ha consigliato all'infortunato di rimanere in osservazione.

### Si avvelena una ragazza perché le proibiscono di uscire con il fidanzato

Una giovane operaia di Orbassano si è avvelenata perchè il padre le impedisce di uscire con il fidanzato. La ragazza, Vera Persico, di 21 anni, dipendente della Indesit, abitante in via Rivoli 20 con i genitori, aveva avuto sabato pomeriggio una discussione con il fidanzato, Rosario Mandolina, di 24 anni, residente in via Rivoli 85, suo compagno di lavoro.

La sera aveva riferito il litigio ai genitori, ma poi aveva chiesto il permesso di poter uscire con il giovane. Il padre le aveva ordinato di rimanere in casa. Vera ha ingoiato 25 pasticche di un tranquillante e pochi minuti dopo, è caduta al suolo priva di sensi. E' stata ricoverata all'ospedale di Orbassano con prognosi riservata.

### Comunicato della Uilm sulle trattative con la Fiat

La segreteria provinciale della Uilm ha diramato, ieri, un comunicato nel quale si esaminano i risultati delle trattative in corso con la Fiat circa la liquidazione dei premi di anzianità, la regolamentazione del premio semestrale, l'orario di lavoro, l'armonizzazione degli accordi aziendali di accordo con il contratto nazionale di lavoro ed il trattamento economico di particolari operai di terza categoria. Il rapporto conclude con una protesta contro il provvedimento di far lavorare nella giornata di giovedì prossimo, festa dell'Ascensione, i 50 mila dipendenti delle sezioni Auto, Oso e Fonderie.

### Una carezza ai cani una coppa ai padroni

Undici splendidi cani pastori tedeschi si sono contesi ieri al parco Ginzburg al 6° Memorial in corso offerto dalla «Società amatori Schäferhunde», promotrice del concorso. Sono cani «con la testa a posto» sono il definitivo gli intenditori: sanno guidare i ciechi con cognizione, rispettando lo spazio dal traffico, e all'occorrenza aggredirebbero i malintenzionati. Agguantano l'uomo con le buone e lo trattengano sino a quando il padrone ordina di lasciarlo.

Anche i cani non nascono campioni: lo diventano grazie agli addestramenti, che spendono il tempo libero per il loro addestramento. Ti risultato si è visto ieri alla gara. Alcuni esemplari trovavano ostacoli parecchi lontano un chilometro; altri assaltavano finti signori presentisi a fungere da malviventi; altri saltavano alti steccati e superavano canali di fricia. Ognuno a seconda del punteggio ha meritato il certificato dotto «CQN»: di qualità naturali. Ripeti coppe e targhe, che ripagano in parte i proprietari dei soggetti. Ai cani, una carezza e forse una mitica speciale: non chiedono altro.

«Il mondo attende» è il tema che don Giovanni Rossi, fondatore della Pro Civitate Christiana di Assisi, terrà stasera alle 21 in via Doria 18.

### Echi di cronaca

I PELI SUPERFLUI (ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, p.zza Solferino 27, tel. 53-75-73; Alessandria, via Vescovado 7, tel. 57-77.

Debolezza sessuale - Nervosismo - Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET Specialista reverso, pelle, Telef. 681-14; C.so Re Umberto 84. Ore 9-12; 15-18,30

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA**
Corso Unità d'Italia 40
Dal 12 al 26 maggio
**3° Salone di Automobili in miniatura**
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

**ARLECCHINO DANZE**
Domani debutta il
**GIANNI MECCIA**

**TROCADERO**
Via A. Doria, 7 - telef. 553.771
Ore 21 - Successo dei Campi
**ROMANO**

**CLUB FARO DANZE**
Ore 21 - Tullio Rossini pres
AMICI DEL TEATRO
Giochi - Sorprese - Premi
Succ. PIERO FASANO
Carla Mariella Enzo e Nino Barbella

**SAN GIORGIO**
Al Valentino - Telefono 682-191
Ristorante prossi ricevimenti
Alle «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Rinda»

**TEATRI E RITROVI**

*Prossi. Biglietti ridotti* La Stampa c. Rosmini ang. v. Bertola, tel. 53-173
Al Nuovo (Stazione Regio): Mercoledì 22 maggio «La Bohème» di G. Puccini. Dirett. Francesco Molinari Pradelli.
Ridotto del Romano: riposo

Alcione: Rivista F. Pintorli - M. Riego. Orario 16,15 - 21,15.
Mirafiori: «Antologia 1963» Rivista M. Ferrero - Rossanera - M. Giusti; 16,15 - 21,15.

Al Florian Club (p. Solferino, tel 42-822): ore 21 Boccaccio-d'Andri; canta Sergio Garoglio
Fare Danze: ore 21 Piero Fasano
Gaudio: 16,30 danze; 21 riposo
Gay Sala: riposo.

Chatham Bar Night Club, I. Nobel 2 Estroli Club: Attrazioni internaz
Moulin Rouge: Attrac. i 5 Mirage. Abat-jour, Sacchi 28, t. 41-035: 21
Acapulco (c. Muncalieri 145, tel. 653-066): 21. Pz ap La Rinata Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678-678
Caprice Whisky (Sacchi 161): 21.
Holiday, Pinerolo 2, t. 321-726: 21
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel 687-016): ore 21; free 18-21
Monkey, Gramsci 18, t. 41-873: 21-1
Villa Gay (Moncalieri, 53): riposo.

Whisky Notte (v. Colto a. v. Pio V tel 687-6631- 21; sab e fest 16-21
Whisky à Gogo Piscina del Sole

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

Circolo Artisti (Bogino, 9) Mostra pittura V. Cavalieri. Or. 17-19,30.
Galleria d'Arte sul Po (Lungopò Cadorna, 1 ang. P. Vittorio) Esposizione Beppe Ferraris. Orario 10-20.
Galleria Gissi (p. Solferino, 9): Mostra pittore Gianni Deva.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea»
La Bussola (v. Po 8): Cinque pittori torinesi: Rambilla - Surcci - Ruggeri - Soffiantino - Gastini.
La Cavarzina (p. Cavour, 10): Lucio Fontana disegni; 10-12; 16-20

**CINEMOTOGRAFI**

Ambrosio: «I 4 moschettieri» A. Fabrizi, N. Tarantò, C. Croccolo, E. Macario, eastmancolor
Astor: «Italia ruggente» un film di Enzo Biagi
Corso: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, Olivia Havilland, tec. Or. 15-17-21,10.
Crisalide: «Tre dun donna» Raf Vallone, D. Riva, A. Girardot Ultimo giorno.
Doria: «Il Boro e la violenza» Ira storia di M. Antonioni, J. Honoir, F. Reichenbach.
Ideal: «Il collare di ferro» Audie Murphy, K. Crowley Ult. giorno
Lux: «Una storia moderna (L'ape regina)» U. Tognazzi, Marina Vlady
Nazionale: «Fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift, J. Drummond: «Lo sparire» Barbara Steele, Peter Baldwin, technicol
Orario 14,30-16,15-18,15-20,15-22,25.
Romano: «Origenti 21 giorno» con Kirk Douglas.
Vittoria: «Gli ostaci» Burt Lancaster, J. Garland, G. Rowlands.
Artiston «L'uomo che sapeva troppo» di A. Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, technicolor
Arlecchino: «Rotondino» Channing Pollock, Holly Vessel, scope, cinemanezzo, Ultimo giorno.
Augustus: «Il diavolo» con Alberto Sordi.
Capitol: «Una ragazza chiamata Tamiko» Laurence Harvey, Francoise Nuyen, technicolor panavision.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Reymer, scope, technicolor. Orario 14, 16,40, 19,30, 22,10.
Torino: «L'uncino» Kirk Douglas, Nick Adams, Robert Walker, panavision Apertura ore 10
Alessandro: «Coktail per un cadavere» di Hitchcock, Stewart, tech. Faro: «Coktail per un cadavere» di Hitchcock, con J. Stewart, tec. Fiamma: «20 chili di guai» scope tecnic. Tony Curtis, S. Pleshette. Hollywood: «Il giorno più lungo» E. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Ultima spettac. ore 21,30.
Mirafiori: «Antologia 1963» Riv. M. Ferrero-Rossanera-M. Giusti 16,15-21,15. Film: «Ora nuda a Roma».
Massimo: «L'amore a vent'anni» Vietato ai minori di anni 14.
Orfeo: «Il giorno più lungo» E. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Orario 14,30-18-21,30.
Principe: «Il giorno più lungo» Lancaster, Mitchum, Ferrer.
Statuto: «L'amore a vent'anni» Vietato ai minori di anni 14.
Adriano: «Le amanti di Jess il bandito» tec. P. Cardin, D. Barry.
Alcione: «Intelligence Service» Riv. P. Pinori-Rizzo 16,15-21,15.
Alpi: «La spada del deserto» G. Graham, Cesar Romero.

# L'inconsolabile

E' commovente, dicono tutti, parlando di Fofo, il piccolo cane che ha visto morire il suo padrone ier l'altro mattina, mentre passeggiavano insieme in giardino.

— Un cristiano non avrebbe potuto farsi capir meglio — racconta il giardiniere accorso per primo a constatare la catastrofe. — Li avevo visti passare come al solito, il povero padrone aveva la sciarpa al collo, il cappello in testa e si appoggiava al bastone, diritto però, ché il povero signor colonnello era secco, ma d'aspetto giovanile, come quando comandava il reggimento. Si fermò a guardare il cotogno, disse: — To', guarda, Fofo, ci son già due rose, le prime. Chissà quante ne verranno... Povero colonnello, lui non le vedrà più! — Be', dopo un poco, mentre me ne stavo dietro le mie faccende, eccoti Fofo arrivare all'impazzata dalla viottola, prendermi per l'orlo dei pantaloni, trascinarmi laggiù. Il povero padrone era disteso secchito in terra, proprio sotto l'olmo dove passiva tante ore a leggere, s'era ferita la fronte allo spigolo della panchina di pietra, aveva il viso inondato di sangue, non respirava più. Mi misi a chiamare aiuto. Ma Fofo, intanto, tremava e piangeva... Non gli mancava che la parola. Mi guardava e sembrava che mi dicesse, disperato: «Non è possibile che sia morto il mio padrone. Dimmi che non è vero!».

Dopo il trasporto funebre e il rinfresco agli ospiti venuti per i funerali, la moglie del giardiniere, che ha aiutato la cuoca e la cameriera nel servizio, torna alla sua casetta con Fofo alle calcagna.

— Ah che giornata! — dice cadendo a sedere sulla prima sedia — non ne posso proprio più. Quanto ha mangiato e bevuto quella gente! Capisce che il cimitero è lontano ed erano tutti affamati e assetati. E poi! Amici del poveretto ce n'erano ben pochi, eran tutti amici della signora. Gente giovane e anche allegra. Lei riceveva conte una regina, con le perle al collo e il vestito di pizzo nero. Nel lutto, sì, ma già adesso il lutto non usa più, nemmeno per le vedove. E giù a riconoscere bugie in bugie, che era in casa dalla madre malata, perché, data che il povero marito voleva continuare qui in campagna, lei era purtroppo forzata a passare un po' di tempo con i suoi... Figurarmoci. E che appena arrivata e saputa la notizia aveva avuto non un quarti sveniment. E che non sapeva proprio come avrebbe potuto sopportare un tal colpo del destino. E tutti a confortarla, a invitarla... Credo bene che se ne andrà per un bel pezzo. La cameriera sta già facendo le valigie. Se non domani, partirà dopodomani.

— E Fofo? — chiede il giardiniere.

— Fofo lo tenevano nel salone per forza. E tutti a raccontare casi di grande fedeltà canina, tutti a trovare Fofo ammirevole, straordinario, commovente... Lui ringhiava, mostrava i denti a tutti, ma soprattutto alla padrona, quando lei tentava di chiamarlo e di blandirlo. Tanto che tutti erano un po' imbarazzati. Ti giuro che sembrava le dicesse: «Sei tu che mi hai fatto morire il padrone con tutti i dispiaceri che gli hai dato. Solo io so quanto ha patito, che inferno ha vissuto!

— E questo è proprio vero — dice il giardiniere —. Vedeva troppo le cose come stavano, povero Fofo. E lì come di gelosia... E lì che gli gettava sempre sulla faccia che lui era vecchio e lei giovane... Ti ricordi? E i regali che lui, poveretto, andava a comperarle in città sempre per quello rendergli un po' più dolce. L'ha fin visto piangere, Fofo, quel pover uomo. Quando lei voleva andare in città a tutti i costi, ché non avrebbe rinunciato ai suoi divertimenti nemmeno se lui fosse stato in punto di morte, lì che stato si metteva, povero martire...

— Ricordo ricordo. E più che mai ricorda Fofo. L'avessi vista; che rabbia aveva sul viso lei mentre cercava di rabbonirlo. E Fofo non riconosceva più la sua padrona? Dire che mi volevi tanto bene...». Ma con lui, con Fofo, le moine non sono mai servite. Lui ha sempre capito che era una strega. Il gliela diceva con gli occhi: «Strega. Strega!». Ma sai che cosa ha detto lei a un certo punto? Ha detto: «Non vorrei che, sconvolto dal dolore, diventasse pericoloso... Non può essere cambiato così con me. Prima mi voleva tanto bene... E se diventasse idrofobo?».

— Mamma mia — dice il giardiniere — non vorrei che prima di partire, colta anche dell'idrofobia, mi obbligasse a ricevere una fucilata; quella donna è capace di tutto...

— Per questo sarebbe capace di ammazzarlo lei, la cameriera mi ha detto che ha una rivoltella nel cassetto del comodino...

— E allora, povero Fofo... Vieni qui, vieni. In che stato è ridotto. Non sembra neanche più un cane.

E' vero, non sembra neanche più un cane, è solo un mucchio di peli, con due occhi ardenti, insanguinati, tragici...

— E' inutile illuderci. Fofo non si consolerà mai. Fofo capisce. E sembra dire: — Mai, mai mi consolerò! E i suoi occhi di fiamma vanno pietosamente dall'uno all'altra come implorandi.

— Che cosa chiede?

— Tu lo sai che cosa vuole.

— Mio Dio...

La notte è scesa, i due coniugi guardano con angoscia dalla finestra.

— Tanto vale aprirgli la porta e lasciarlo andare. Il cimitero è lontano, e lei non andrà certo a prenderlo laggiù.

— Oh per quello sarà ben contenta di essersene sbarazzata.

— Ma noi...

Dopo alcuni minuti di riflessioni dolorose, cedono. Il giardiniere apre la porta, mormorando con voce rauca:

— Vengo poi a riprenderti io, Fofo.

Promessa inutile. Fofo schizza via, in un attimo è fuor del giardino, fuor del cerchio di luce che si diffonde dalla villa illuminata, in un attimo la sua piccola ombra viene inghiottita dalle grandi ombre della strada silenziosa. E addio Fofo.

**Carola Prosperi**

### Gravi interrogativi sul protagonista del processo di S. Maria Capua Vetere

# Il dottore tenne per ore nell'auto il cappotto insanguinato della vittima

**Molti particolari della vicenda, e soprattutto il comportamento del Tafuri prima e dopo il delitto, fanno ritenere che il sanitario assassino non sia completamente padrone delle sue azioni - La preziosa, spontanea testimonianza di un suo compagno alla Scuola di Sanità militare**

DAL NOSTRO INVIATO

**Caserta**, lunedì mattina.

*Al medico omicida sono dedicate le intere udienze di oggi e di mercoledì al processo di S. Maria Capua Vetere. Venerdì saranno interrogati Nanà e i genitori del giovane assassinato (Gianni De Luca), sabato i due antichi amanti di Annamaria Novi: l'ingegnere Egano Lambertini e il farmacista Antonio Delle Case, lunedì prossimo le cameriere di casa Tafuri e il giorno dopo la madre e il padre dell'accusato. Questo il calendario dei principali testimoni.*

*Continua intanto, in sordina, l'incanto duello fra difesa e la «parte civile», per provare, la prima, che l'imputato è un infermo di mente, e l'altra che egli agì invece in piena responsabilità. Ciò lo si è visto soprattutto sabato, quando Aurelio Tafuri ha fatto vivere ore d'angoscia a giudici, avvocati e alla gran folla giunta da vari comuni. Vi sono molti elementi che farebbero ritenere Tafuri un uomo perfettamente normale all'esame psichiatrico. Per esempio, la risposta data al prof. Alfredo De Marsico che gli domandava quali fossero i suoi sentimenti, oggi, verso la vittima. Egli non ha detto: «Io l'odio», ma tale avversione traspariva dalle parole.*

*E pure, come si può togliere dalla coscienza dei giudici il dubbio che si pensa al contegno di quest'uomo che, agile come un scoiattolo, balza dalla gabbia e per quasi cinque ore, senza mai aumentare il tono della voce, senza una sola inflessione che tradisca pietà o rimorso, insistendo nei particolari, anche i più banali, narra la orrenda fine fatta fare con le sue mani, servendosi di una sbarra e di un punteruolo, al povero giovane? E il tentativo di difendersi dalla accusa di «crudeltà» (una delle sue «aggravanti»: l'altra è la «premeditazione») sostenendo che proprio per essere generoso verso il rivale, già massacrato, lo finì pugnalandolo per accelerarne la morte?*

*Nè è tutto. Come si giustifica quando il presidente Giuseppe Sant'Elia gli chiede perché mai narrò ai carabinieri, e precisamente al capitano Vittorio Brunelli e al tenente colonnello Francesco Elia, fatti ognuno diversi da quelli che ha rivelato in seguito? «Non credevo che l'avessi ucciso io, ma solo» osserva, e aggiunge: «Non avrebbero creduto che avessi tenuto il cadavere nel portabagagli durante tutta la notte, andando avanti e indietro per le provincie di Napoli e Caserta». Il presidente insiste: «Il suo interesse era quello di essere creduto!». E lui: «E' umano». La tremenda ironia di quelle parole, pronunciate nel quadro di un caso feroce crimine, gli sfugge.*

*Ma dove più appare il difetto nel meccanismo della logica è attraverso la sua costruzione del «delitto perfetto». Durante il tragico viaggio di andata verso il luogo della morte, per due volte, De Luca chiede di fermarsi, volendo telefonare a Napoli. Il pretesto escogitato è di bloccare un creditore che aveva una sua cambiale scaduta. In realtà Tafuri sapeva che De Luca telefonava all'amante di entrambi, Nanà. Ciò equivaleva a dire alla donna: sono con Aurelio Tafuri. Era ovvio quindi che, se l'indomani Gianni De Luca non fosse ritornato da lei o dai suoi genitori, il primo sospetto sarebbe caduto su lui, il medico. Eppure questo non lo ferma.*

*Nè è tutto. Di prove ve ne era ancora un'altra: una prima telefonata fatta al mattino dal Tafuri al De Luca per concordare l'appuntamento della sera. Uno degli avvocati di «parte civile», Luigi Bagnuli, gli fa osservare il contrasto fra la sua preoccupazione di dover trovare i rapporti con Nanà in quanto il De Luca voleva isolarla, e il luogo scelto dai due prossimi sposi. Come mai — chiedeva il legale — Tafuri si adoperava per trovare loro un alloggio proprio nella cittadina, Santa Maria Capua Vetere, dove egli abitava? L'assurdità dell'avvocato significa: se De Luca accettava l'offerta di quell'appartamento non era questa una prova che il giovane non aveva l'intenzione di rompere lo strano triangolo i cui vertici erano: lui, lei e il medico?*

*Non è un'arma questa in cui punta può ricolpersi proprio contro l'accusa, perché che cos'altro prova come se non l'incapacità del Tafuri di seguire il filo di un normale ragionamento? Ben più efficace appare invece l'assurdazione posta in evidenza da uno dei difensori, Giuseppe Marrocco: il Tafuri, dopo aver ucciso, andò a fare alcuno visite di cercare — di cui una consulente dermoriflopatica — e poi all'ambulatorio Inam ad Averza, tenendo nella macchina il cappotto insanguinato del De Luca. Fu solo in un secondo tempo che egli si recò in un piccolo di Terra di Lavoro, Curti, ove i Tafuri posseggono un palazzo, per lavare l'auto e seppellire quell'indumento nel giardino. Chiunque altro avrebbe fatto proprio il contrario, facendo prima sparire il compromettente capo di vestiario, per poi muoversi più liberamente.*

*Un aspetto particolare della vicenda è stato confermato dalla drammatica udienza di ieri l'altra: quanto fosse la soggezione del medico per sua madre. Egli riferirà stupito l'osservazione di uno degli imputati, il quale supponeva che il delitto fosse avvenuto in casa del medico: «Com'era possibile ciò, a pochi passi dalla camera dove dormivano i miei genitori?». Ed è per non dare un dispiacere a lei, l'anziana signora, con una perquisizione nel suo appartamento, che ammetterà d'aver detto il falso affermando di aver lanciato gli abiti del morto nel Volturno, legati ad una pietra anziché averli nascosti — come aveva fatto in realtà — nel solaio. E bastò a questo sguardo angosciato di lei, nell'apprendere la terribile verità, perché egli, non resistendo oltre a quella muta condanna, fuggirà non per nascondersi, ma per presentarsi alla prigione, dopo aver bruciato alcuni disegni, tenuti in un cassetto, nel timore che vedendoli (erano non proprio dei più castigati) la madre potesse dispiacersene.*

*Fra le testimonianze che la Corte dovrà ascoltare ce n'è una, singolarissima. E' del farmacista Amedeo Paganini da Papozze, in provincia di Rovigo. Il Paganini, leggendo su un giornale che Aurelio Tafuri era stato dichiarato sano di mente dai tre periti nominati dalla magistratura, scrisse nel '62 una lettera al consigliere istruttore Vittorio Montefusco criticando quel giudizio. Il suo intervento può veramente dirsi una voce della coscienza e un caso del destino. Egli fu a Firenze, nella Scuola di Sanità Militare (dove si formano gli ufficiali medici e quelli farmacisti) compagno di corso del Tafuri. E pur essendo nell'incertezza se il Tafuri di cui parlavano le cronache fosse il suo amico di cui dopo tanti anni aveva perduto ogni traccia, sentì il bisogno di dire, spontaneamente, alcune cose.*

*Egli narra un episodio. Nel riempire un modulo dato a tutti gli allievi, Tafuri anziché scrivere «celibe» segnò «nubile». L'errore fece il giro della caserma e si fu dovunque un'esplosione d'ilarità. «Ero il Tafuri un ragazzo originale, anzi direi molto strano». Poi ricorda che durante una esercitazione, poiché il Tafuri non sapeva marciare, apparve «l'unico che non riuscisse a stare al proprio posto e il trainare sempre o più avanti o più indietro». La sua insistenza nell'esortarlo per evitargli una «sanzione disciplinare», fu notata dall'istruttore che fini coi punire lui, il Paganini, privandolo dell'uscita proprio l'indomani, quando doveva venire a salutarlo la moglie che allora attendeva un bambino.*

*Il documento continua: «Se, ripeto, la persona conosciuta è la stessa del dramma di Santa Maria Capua Vetere, un profano non può emettere che un giudizio negativo intimo con l'assassinato. Un tipo, un essere molto, molto strano, il cui corpo, il cui incedere, in cui tutto se stesso denunciavano un grande vuoto corporale e, soprattutto, spirituale». E ancora: «C'è in lui tutto un passato compresso, agnostico, non percepito, che è presente oggi, eguale a ieri, c'è sempre in lui, secondo me, una vita non vissuta... Sono semplici fatti che farebbero meditare». E conclude: «Mi limito a ciò anche se un certo ruolo lo deve alla cristiana pietà che mi ha spinto a sollevare uno sventurato senza nuocere alla pace della vittima che, liberata dal peso del corpo, giudicherà meglio di molti uomini la fisionomia del proprio assassino».*

Se tutti i cittadini sentissero il dovere di collaborare come ha fatto il farmacista di Papozze, il cui gesto sarà certo pesato, a suo tempo, in una bilancia che non sbaglia mai, quanto più avegole sarebbe il tremendo compito di chi deve giudicare.

**Crescenzo Guarino**

## Un pilota inglese muore in un incidente

**Brands Hatch**, lun. matt.

Il corridore automobilistico inglese Chris Airey è morto oggi in un incidente mentre disputava una corsa nel circuito di Brands Hatch. La macchina di Airey, una «Austin A-40», all'uscita da una curva è finita probabilmente su una macchia d'olio; dopo aver slittato paurosamente si è rovesciata girando quattro volte su se stessa. Il corridore, sbalzato ancora vivo dal rottame, è morto mentre veniva trasportato all'ospedale.

Lo sguardo duro della bella indossatrice Nanà per cui il medico ha ucciso il rivale in amore (Telefoto)

## OROSCOPO DI DOMANI

**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Toro. Irisano a Plutone e Urano, congiunzione a Venere. Insistete per raggiungere l'obbiettivo. Spostamenti utili alla giornata professionale. Atmosfera agitata lontani dall'ambiente familiare. Però, nelle conclusioni finali, troverete solidarietà. Tipi: **Toro, Vergine e Leone.**

**Toro** - *Lavoro:* siate sistematici nel vostro lavoro e i risultati saranno soddisfacenti. *Vita affettiva:* ore liete in simpatica compagnia. *Appuntamento,* un sarà prematuro cedere alle pressioni. *Salute:* selezionate cibi e bevande, per evitare disturbi circolatori.

**Vergine** - *Lavoro:* per ottenere quanto desiderate, sarà bene usare la diplomazia. Accertamenti e considerazioni che sumenteranno il vostro potere persuasivo. *Vita affettiva:* si sta tramando contro di voi. Non cedete alle lusinghe, non abbandonate la via vecchia per la nuova. *Salute:* la salute sarà più equilibrata se aiutata da un buon regime alimentare.

**Leone** - *Lavoro:* inizio di un ciclo più fecondo. Cambiamenti ed assestamenti degni di rilievo. E' opportuno ricordare a don Lattiero. *Vita affettiva:* in amore assoluto accordo. Progetti e iniziative per il futuro sentimentale. *Salute:* è bene essere moderati nel cibo, nelle bevande e nei generi voluttuari.

**Previsioni per i tipi dell'Acquario** alti e bassi, talvolta fuorvianti dall'ambiente familiare. Però, nelle conclusioni finali, troverete solidarietà. Tipi: **Toro, Vergine e Leone.**

**Toro** - *Lavoro:* siate sistematici nel vostro lavoro e i risultati saranno soddisfacenti. *Vita affettiva:* ore liete in simpatica compagnia. *Appuntamento,* un sarà prematuro cedere alle pressioni. *Salute:* selezionate cibi e bevande, per evitare disturbi circolatori.

**Vergine** - *Lavoro:* per ottenere quanto desiderate, sarà bene usare la diplomazia. Accertamenti e considerazioni che sumenteranno il vostro potere persuasivo. *Vita affettiva:* si sta tramando contro di voi. Non cedete alle lusinghe, non abbandonate la via vecchia per la nuova. *Salute:* la salute sarà più equilibrata se aiutata da un buon regime alimentare.

**Leone** - *Lavoro:* inizio di un ciclo più fecondo. Cambiamenti ed assestamenti degni di rilievo. E' opportuno ricordare a don Lattiero. *Vita affettiva:* in amore assoluto accordo. Progetti e iniziative per il futuro sentimentale. *Salute:* è bene essere moderati nel cibo, nelle bevande e nei generi voluttuari.

**Previsioni per i tipi dell'Acquario** alti e bassi, talvolta fuorvianti dall'ambiente familiare. Però, nelle conclusioni finali, troverete solidarietà. Tipi: **Toro, Vergine e Leone.**


## Un nuovo prodotto efficace e ben tollerato contro l'insonnia

L'insonnia può manifestarsi, ad ogni età, dalla prima infanzia alla vecchiaia. Ogni insonnia può costituire un caso a sè, in quanto può essere determinata da particolari stati fisici o psichici (stanchezza, malessere generale, dispiaceri, preoccupazioni), oppure dalle più svariate malattie organiche del sistema nervoso o di altri organi ed apparati.

Purtroppo non è sempre possibile stabilirne la causa; spesso, e soprattutto in alcuni soggetti, è necessario tenere il paziente in osservazione per un certo periodo di tempo prima di poter iniziare la terapia adatta.

D'altra parte, la privazione prolungata del sonno può produrre un'alterazione delle condizioni generali, o un peggioramento nei casi di condizioni già alterate.

Naturale quindi che si ricorra, sia pure temporaneamente, ad una cura sintomatica contro l'insonnia.

Per ridare subito all'organismo un sonno normale, senza tuttavia danneggiarlo, usate il Sonnil, un ipnotico non barbiturico, ben tollerato, che può essere somministrato anche a organismi delicati.

Per qualsiasi tipo di insonnia: difficoltà ad addormentarsi, risveglio precoce, oppure sonno interrotto da frequenti risvegli, il Sonnil costituisce un rimedio efficace.

Una pastiglia di Sonnil può essere presa la sera prima di coricarsi ed anche nelle primissime ore del mattino. Dopo 15 minuti circa si ottiene un sonno tranquillo e riposante della durata di 6/8 ore.

Il risveglio è sempre gradevole, assolutamente privo di quelle ben note e spiacevoli sensazioni di sonnolenza, intontimento, cefalea e nausea, comuni a taluni ipnotici. Il Sonnil non produce assuefazione anche all'uso prolungato.

Si vende in tutte le farmacie dietro presentazione di ricetta medica.

Becca Min. n. 1366 del 18-7-62.


### Il processo al «doganiere miliardo» rivela le profonde radici del male

# Mastrella ha adottato la tesi di Pulcinella

**In sostanza egli dice: «Sono più responsabile io o lo Stato che mi ha messo nella condizione di poter approfittare della sua dabbenaggine?» - Gli ispettori non si stupivano che l'ispezionato fosse informato del loro arrivo - Chi pagava i conti dei banchetti? - E' un'impresa difficile per tutti orientarsi fra i moduli doganali**

DAL NOSTRO INVIATO

**Torni**, lunedì mattina.

La caccia al miliardo continua. Come è stato possibile che un modesto funzionario di provincia sia stato messo in condizione di sottrarre allo Stato un miliardo o meglio qualcosa di più che soltanto un miliardo? L'ammontare esatto della somma finita nelle tasche di Cesare Mastrella è un miliardo, 63 milioni, 682 mila e 623 lire e, consentite non me che di milioni e mezzo — la cifra cioè eccedente il miliardo — rappresentano pur qualcosa per i cittadini onesti. Secondo la tradizione, quando a Napoli un giorno venga arrestato per avere rubato del danaro ad un bottegaio Pulcinella si difese con una tesi che soltanto in apparenza può sembrare paradossale: «Che colpa ne ho io se quello stupido ha lasciato aperto davanti a me il cassetto con i soldi?». E' la stessa tesi, in fondo, di Cesare Mastrella. «Posso anche consentire con tutti che uno stato poco onesto a rubare — in sostanza, sostiene traducendo in termini concreti le sue argomentazioni non sempre sincere, non sempre attendibili — ma sono più responsabile io o lo Stato che mi ha messo in condizione di approfittare della sua dabbenaggine?».

Sotto il profilo giuridico, ovviamente, il discorso non porta ad alcuna conclusione e si ferma semmai con la condanna del funzionario infedele. Sotto il profilo morale, il problema assume aspetti interessanti non per Cesare Mastrella che rimane, comunque, responsabile, anche per la società. Lo Stato si difende — ed è per questo che ha inviato a Torni un suo avvocato attraverso il quale chiederà anche la condanna del proprio funzionario colpevole — sostenendo di essere stato tranquillo con la coscienza perché i controlli da lui predisposti erano tali da consentirgli di non temere nulla. Ma questi controlli sono stati effettuati rigidamente?

I giudici del Tribunale, ai quali in fondo il problema interessa più da un punto di vista astratto perché il loro compito si dovrebbe esaurire con il vaglio della posizione di Cesare Mastrella, hanno cominciato a dubitarne oggi allorché hanno appreso da un testimone un episodio che è poco definire singolare. Lo episodio lo ha raccontato Emilio Donati, un impiegato della Soc. Torni, addetto all'ufficio Dogana della società, e ciò un'idea sufficientemente chiara e precisa dell'atmosfera in cui avvenivano questi controlli attraverso i quali lo Stato avrebbe dovuto essere tranquillo.

La mattina del 5 novembre 1962 a Torni arrivò l'ispettore di zona dott. Giorgio Ghilardi con il compito di compiere una verifica di cassa. Salì sul treno a Roma alle 9,20; arrivato a Torni alle 11, non si meravigliò che alla stazione fosse ad attenderlo Cesare Mastrella, colui che, cioè, avrebbe dovuto essere l'ultimo a sapere che un ispettore stava per arrivare; al fisco accompagnare in ufficio, dette le disposizioni perché venisse preparato tutto il materiale per compiere la verifica: a mezzogiorno era a tavola in trattoria circondato da tutti i funzionari della dogana di Torni, da Cesare Mastrella e da Emilio Donati, funzionario della soc. Torni. «A pagare il pranzo — lo precisò quest'ultimo — fummo noi: il dott. Ghilardi era nostro ospite». «Se è per questo posso dire — ha commentato Cesare Mastrella quasi a giustificare il suo superiore che gli ha spezzato con la sua denuncia la macchina per far quattrini — il dott. Ghilardi, infatti, rientrando a Roma, si rese conto il giorno successivo che celava una differenza notevole fra una bolletta trovata a Torni e quella giacente nell'ufficio centrale! — che è sempre prassi comune che gli ispettori vengano invitati a pranzo dai funzionari i quali subiscono l'ispezione». Il Presidente si è limitato a guardarlo: non poteva dirgli che gli sembrava singolare che l'invito avvenisse prima dell'ispezione.

E' un discorso niente affatto semplice quello di questi giorni. Si parla nell'aula del Tribunale di Torni in termini tecnici ed orientarsi fra certificati doganali, dichiarazioni di importazione temporanea e bollette A 23 è una impresa particolarmente difficile per tutti. Per tutti, tranne che per Cesare Mastrella sempre pronto ad intervenire con i suoi chiarimenti. In fondo gli ispettori che a suo tempo lo hanno definito «un funzionario abile, intelligente, preciso, preparato» sono caduti in errore soltanto a metà. Hanno commesso soltanto un errore di non rendersi conto che questa sua abilità, questa sua intelligenza, questa sua precisione, questa sua preparazione, Cesare Mastrella la ha sfruttate soltanto per il suo interesse — come era nei suoi doveri — non a danno dello Stato.

**Gino Giorgi**

## Un milione al più buono dei ragazzi di Treviglio

**Treviglio**, lunedì mattina.

L'undicenne Renzo Caverzaghi, che abita in una cascina e frequenta una classe differenziale della scuola medico-pedagogica di Treviglio, è stato indicato come il più buono di tutti i ragazzi della città. In virtù di tale scelta, eseguita da una commissione, egli ha ricevuto ieri mattina dalle mani dell'on. Antonio Basilini, il premio della bontà intestato alla memoria del dott. Ernesto Basilini con una dotazione di un milione di lire e riservato, a differenza del premio natalizio, a un piccolo cittadino che si sia distinto in opere di bontà.

Primo di sei fratellini orfani di madre, Renzo, che non aveva potuto frequentare regolarmente le scuole elementari, non solo è il grandicello di casa, ma anche l'unico aiuto del padre contadino. Egli alterna il lavoro alla scuola. Al mattino alle 8,30 Renzo è già intento alla sua fatica, dapprima in casa poi nella stalla, quindi nel campo; successivamente raggiunge a piedi la scuola, distante cinque chilometri, perché la sua cascina è sperduta nella campagna. Il pomeriggio, quando ritorna dalla scuola, c'è già pronto per lui altro lavoro.

Quando la necessità lo richiede, Renzo è costretto ad assentarsi da scuola anche per più giorni; ciononostante, il suo profitto non ne risente perché egli ha molta buona volontà e desiderio d'imparare, ed è uno dei migliori della sua classe.

### Ieri mattina alle undici e un quarto

# Forte scossa sismica in Slovenia in parte dell'Austria e a Trieste

**L'epicentro a 25 chilometri da Lubiana: molte case crollate, tre ragazzi feriti - Panico nella capitale slovena (dove è caduto soltanto qualche vecchio camino) e a Klagenfurt Il sisma avvertito in un largo raggio: a Venezia, a Fiume, e fino a Firenze e a Zagabria**

**TRIESTE**, lunedì mattina.

Una scossa di terremoto di notevole intensità è stata avvertita in una vasta zona che va da Trieste a Klagenfurt a Lubiana, ieri mattina per un paio di secondi attorno alle 11 e un quarto. Il sisma, inoltre, è stato registrato da osservatori molto più lontani, quali quelli di Venezia, di Faenza e di Firenze.

Il terremoto, a Trieste, è stato del grado quinto della scala Mercalli. Più o meno della stessa violenza è stato a Klagenfurt. Assai più forte, invece, a Lubiana, dove gli strumenti di misurazione sono stati messi fuori uso dalla scossa. E' stato poi accertato che il moto tellurico ha avuto il suo epicentro a 25 chilometri ad est di Trieste e a 25 circa ad est di Lubiana.

Maggiormente colpito è stato il villaggio di Litija, dove molte case sono crollate e tre ragazzi sono rimasti feriti, di cui uno gravemente. Crolli di case, senza vittime, per fortuna, si sono avuti anche nel villaggio di Kranj, e in altre località vicine, che si trovano tutte nella zona centrale del sisma.

A Lubiana la gente è fuggita terrorizzata per le strade: i vetri tremavano e qualcuno è andato in frantumi. I lampadari oscillavano paurosamente, qualche vecchio camino è precipitato. Un certo panico si è avuto anche a Trieste e, in misura maggiore a Klagenfurt. Per tutta la giornata, in queste città, la popolazione è rimasta impaurita, sebbene non si siano avute scosse successive e le autorità abbiano prontamente informato che l'epicentro della scossa tellurica era relativamente lontano.

In altre città del litorale adriatico — Fiume, Capodistria — e nella capitale jugoslava, Zagabria, il terremoto è stato avvertito in misura assai più lieve. Anche in molte località dell'Austria sud-orientale la scossa è stata nettamente sentita dalla popolazione.


TUBITAL

TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA

Via Mottalciata 15-19 - Torino - Tel. 23.86.86 (4 linee)

(CORSO NOVARA ANGOLO VIA BOLOGNA)

LURISIA

(Cuneo 750 mt. s.m.)

Moderno Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio

APERTURA 10 MAGGIO

GRANDE ALBERGO RADIUM (1ª cat. - a 100 metri)

Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria

ACQUA MINERALE DELLA FONTE S. BARBARA

LEGGERISSIMA - DIURETICA

GASATA: da tavola - NATURALE: per bimbi e malati

Informa: GENOVA, via XX Settembre 35, tel. 52-513 - 54-164

TORINO - Sig. Venturi, via Palestrina 48, t. [illegible]

*Tragedia in un paese presso Nuoro*

# Quattro bambini uccisi in Sardegna dal crollo di un muro

**La parete era stata costruita pochi giorni or sono a ridosso della massicciata di una strada**

**Nuoro** lunedì mattina.

Un piccolo paese della provincia di Nuoro, Ilbono, è da ieri a mezzogiorno sotto l'incubo di una penosa tragedia: quattro bambini sono stati travolti e uccisi dal crollo di un muro. Tre di essi erano fratelli, gli unici figli d'un noleggiatore di auto. La sciagura ha avuto per testimoni numerosi abitanti del paese, essendo avvenuta proprio a pochi passi dalla strada centrale, via Roma.

I quattro bambini, Gabriella, Antonio e Silvano Conti, rispettivamente di cinque, tre e due anni, e Annamaria Nieddu, di quattro figlia di un operaio dell'Anas, stavano giocando all'ombra di un muro eretto alcuni giorni fa a ridosso del terrapieno della strada. Il muro faceva parte della cantina in costruzione del nonno dei tre fratelli Conti, il fabbro Mario Pinu. Pochi minuti prima molti altri bambini, forse una ventina in tutto, erano con i quattro nel piccolo spiazzo ingombro di mattoni, assi, pietre da costruzione, sacchi di cemento; poi i genitori li avevano richiamati in casa per la colazione.

Improvvisamente si è udito un sinistro scricchiolio. Prima ancora che i quattro bambini potessero rendersi conto di quello che stava avvenendo, il muro, alto circa tre metri e mezzo, è precipitato con un sordo boato. Una tonnellata di calcinacci, mattoni e travi si è abbattuta sui piccoli, senza dar loro la minima possibilità di mettersi in salvo. I quattro sono morti senza un grido.

Il rumore del crollo e il denso polverone che si è alzato sullo spiazzo ha fatto correre tutti quelli che stavano passando lungo la strada e gli abitanti delle case vicine, fra i quali i genitori delle piccole vittime e il nonno dei tre fratellini Conti. Sono stati chiamati subito i vigili del fuoco, i carabinieri, gli agenti di P. S., il medico condotto, ma non c'era purtroppo più nulla da fare. I quattro cadaveri sono stati estratti a fatica dall'ammasso di macerie che li aveva ricoperti e avviati all'obitorio. Lì per tutto il pomeriggio di ieri e stamattina si sono succeduti gli abitanti di Ilbono per l'ultimo saluto.

Il questore di Nuoro, dottor Marchetti, si è recato sul luogo della sciagura poche ore dopo ed ha assunto personalmente la direzione delle indagini. Si tratta di stabilire se la costruzione del muro era stata condotta con la necessaria cautela e con il rispetto di tutte le norme per l'edilizia. A quanto pare la parete crollata era stata eretta dal fabbro Mario Pinu; non si sa se la sciagura sia stata provocata da un'infiltrazione d'acqua nella massicciata della strada contro la quale il muro era stato eretto, o da qualche altra causa. Per ora nessuna misura è stata decisa dalle autorità inquirenti.

g. f.

## Domato un furioso incendio che minacciava un paese

**Bolzano**, lunedì mattina.

San Paolo di Appiano, una borgata delle colline d'Oltradige, ad una decina di chilometri da Bolzano, è stata ieri mattina in allarme per un'ora circa in seguito ad un furioso incendio scoppiato in un pagliaio. Le fiamme si erano sprigionate per un ritorno di fiamma in un bruciatore ed erano state subito alimentate da un notevole quantitativo di nafta conservato nel magazzino in un serbatoio di riserva.

I vigili del fuoco di Bolzano, giunti con tre autopompe e muniti di autorespiratori, hanno provveduto a circoscrivere e quindi a domare l'incendio.

I danni sono stati limitati a pochi milioni. Il pericolo maggiore era rappresentato dai depositi di fieno in numerose case vicine al pagliaio, che fortunatamente non sono stati raggiunti dal fuoco.

## Il Gran Gala della moda a St. Vincent

Un elegante pubblico è convenuto da Torino e da Milano nel salone delle feste del Casino di Saint-Vincent per il gran gala della moda. Nella foto, un grazioso abito di chiffon rosa azalea

*Ancora una domenica funestata da numerosi incidenti della strada*

# Dodici torinesi feriti in quattro disgrazie avvenute a Novara, Vercelli, Ceva e Carcare

**Fra essi è anche un'intera famiglia, rovesciata sull'asfalto dallo scoppio di un pneumatico dello scooter su cui si trovava - Studente di Casale morto nell'auto uscita di strada presso Sarthià - A Susa: un giovane si uccide schiantandosi con la moto contro un muro**

**Novara**, lunedì mattina.

(c.) Quattro giovani torinesi sono rimasti feriti in un incidente avvenuto nel pomeriggio di ieri sulla statale Torino-Milano, presso Novara. I quattro viaggiavano su di una autovettura che, nell'imboccare la grande curva che immette al ponte sul torrente Agogna, si è scontrata con una altra macchina. Tutti e quattro sono stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Novara. Essi [illegible] tutti a Torino e sono Angelo Di Francesco di ventun anni, carpentiere, abitante in via Baretti, che ha riportato ferite alla fronte e contusione cranica; Rino Chioffa di vent'anni, domiciliato in via Belfiore, barbiere, che ha riportato anch'egli una contusione cranica oltre a ferite al viso; Tommaso Fiorino di vent'anni, piastrellista, abitante in via San Francesco da Paola, anch'egli con una contusione cranica e Francesco Giannoccaro di vent'anni, fabbro, residente in corso Marconi. Dei passeggeri dell'altra vettura, è rimasto ferito l'operaio Pio Fanchetti di vent'anni, residente a Camarlano, che ha riportato una contusione all'emitorace. Il traffico è rimasto bloccato sull'importante arteria per oltre un'ora.

**Vercelli**, lunedì mattina.

(n.) Una famigliola torinese è rimasta ferita ieri in una disgrazia fra Vercelli e San Germano. I tre: Carmelo Vinci di ventotto anni, abitante in via Corte d'Appello 6 a Torino, la moglie Germana Perfetti di anni ventisette e il figlio Francesco di anni tre, stavano procedendo su di uno scooter guidato dal Vinci, quando, all'altezza della cascina Ruggerina, scoppiava per cause non precisate, il pneumatico anteriore del veicolo, che sbandava e si rovesciava, gettando a terra i tre passeggeri con un gran volo. I feriti venivano trasportati all'ospedale della nostra città. La Perfetti ha riportato contusioni in più parti del corpo, insignificanti le ferite riportate dal marito e dal figlioletto.

Un altro incidente è accaduto a Vercelli in via Massaua angolo viale Rimembranza. Un'automobile guidata dal ventenne Franco Carutti, abitante a Vercelli, si è scontrata con un ciclomotorista, certo Bernardo Ferraris di anni cinquantanove, da Ronsecco. Il Ferraris, catapultato in aria, è finito contro il parabrezza della macchina, frantumandolo e riportando ferite gravissime alla testa. E' ricoverato con prognosi riservata.

**Ceva**, lunedì mattina.

(r.) - Tre giovani a bordo di una Fiat 500 belvedere si sono schiantati contro un muretto e uno di essi è in fin di vita. L'incidente si è verificato sulla statale 28, presso Mollare di Ceva, e ne sono stati protagonisti il tappezziere ventunenne Gregorio Calabrò, residente a Torino in v.le Millefonti 8, e gli operai Pasquale Conte e Salvatore Sforo, entrambi di 21 anni, residenti anch'essi a Torino, via Cigliano 4. Guidata dal Conte, l'auto proveniva da Savona: presumibilmente a causa della velocità troppo elevata, la macchina ha sbandato nella pericolosa curva che immette verso Mollare, andando contro un muro di protezione e rotolando poi sull'asfalto per una ventina di metri, fino ad arrestarsi sul lato sinistro contro un parapetto. Al guidatore e allo Sforo i sanitari hanno riscontrato prevalenti contusioni al capo e profonde ferite lacero contuse al volto. Ma la sorte peggiore è toccata al Calabrò, che si trovava sul sedile posteriore. Estratto rantolante dalla massa dei ferri contorti e prontamente sottoposto ad intervento chirurgico, il povero ventenne versa in condizioni disperate al nostro ospedale per la frattura della base cranica e probabili contusioni interne.

**Savona**, lunedì mattina.

(r.) - Sull'autostrada Ceva-Savona, due giovani, Michele Bruno di 20 anni, abitante a Torino in via San Domenico, n. 10, e il coetaneo Rocco Lotumulo, domiciliato nella stessa via al n. 4, procedevano ieri in scooter verso Savona quando, nei pressi di Carcare, la moto è andata a cozzare con violenza contro una macchina condotta dal medico Francesco Vanni di 60 anni, abitante a Casale Monferrato, che li precedeva e che si era fermato. I due, soccorsi prontamente, erano trasportati all'ospedale di Savona, dove sono stati ricoverati. Il Bruno guarirà in due mesi per la frattura del femore sinistro, mentre il Lotumulo è stato giudicato guaribile in una settimana per trauma toracico, scapetta frattura di costole e choc traumatico.

**Santhià**, lunedì mattina.

(r.) Un mortale incidente è avvenuto l'altra notte verso la 2 sulla statale 143. Una «Giulietta TI» targata AL 95858, di proprietà del guidatore Livio Maragno, di 22 anni, di Velenza, orafo, e con a bordo due altri giovani, Roberto Guzmano, di 23 anni, elettricista, da Casale, e Giuseppe Antonio Guell, di 19 anni, studente, pure da Casale, diretta verso Santhià, nell'abbordare una pericolosa curva è uscita di strada, capovolgendosi. Il Maragno e il Guzmano rimanevano illesi, mentre il povero Guell riportava serie ferite. Estratto dalle lamiere contorte, veniva portato con tutta urgenza all'ospedale di Santhià, dove appena giunto i medici diagnosticavano frattura della base cranica e imminente pericolo di vita. Lo sventurato giovane, che è figlio del maresciallo comandante interinale la tenenza dei carabinieri di Casale, nonostante le cure prodigategli cessava di vivere senza avere ripreso conoscenza verso le ore 3. Sono in corso indagini per stabilire le cause del sinistro.

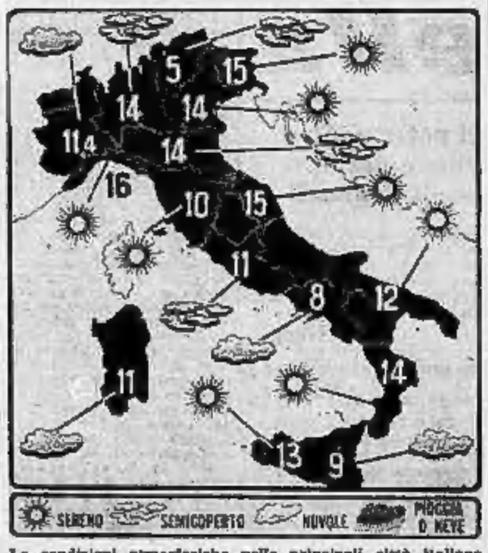
**Susa**, lunedì mattina.

(d.) Di un mortale incidente stradale è stato vittima ieri certo Gino Gilbert, di 21 anno, abitante a Susa in via Palazzo di Città 38. Il Gilbert viaggiava a bordo di una motoretta recando sul sellino posteriore il diciassettenne Giuseppe Montaldo. Nell'abbordare una curva della statale n. 24 del Monginevro è andato a sbattere per causa imprecisata contro il muro d'un capannone dello stabilimento Assa. Nell'urto il giovane riportava la frattura della base cranica, decedendo all'istante. Il Montaldo lamenta ferite guaribili in otto giorni.

**Ovada**, lunedì mattina.

(t.) L'altra notte, sulla provinciale Ovada-Acqui Terme, lungo la discesa di Cremolino, una «Vespa» guidata dall'operaio ventiduenne Romano Fogli, residente ad Alessandria in corso Acqui 70, e con sul sellino posteriore Piero Masino di 20 anni, pure da Alessandria, via Dante 8, forse per l'eccessiva velocità è andata a schiantarsi contro un palo della luce. I giovani, rimasti a terra feriti, erano soccorsi e trasportati all'ospedale S. Antonio di Ovada: il Fogli decedeva pochi istanti dopo per commozione cerebrale, fratture costali e gravi lesioni interne, mentre il Masino veniva giudicato guaribile in una ventina di giorni per choc traumatico e varie ferite lacero-contuse in più parti del corpo.

*Il tempo oggi in Italia*




Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperatura minima registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

# Furiosi temporali ieri nel Nord Italia

**Numerosi convogli ferroviari bloccati in Lombardia a causa di danni alla linea del Gottardo Temperatura primaverile, invece, nelle Riviere**

**Milano**, lunedì mattina.

Un violento temporale si è abbattuto nel pomeriggio di ieri sulla parte settentrionale della provincia di Milano ed in quella di Como, con caduta di numerosi fulmini che hanno arrecato notevoli danni al tratto della linea ferroviaria del Gottardo, Milano-Chiasso, bloccando il traffico dei treni. I danni maggiori si sono verificati nella stazione di Seregno, dove sono caduti i fili di alimentazione e si sono guastate le apparecchiature elettriche. Altri fulmini sono caduti in prossimità di Cantù e di Desio, provocando anche in queste località la caduta dei fili elettrici. Da Milano si sono recati sul posto operai e tecnici per le riparazioni. Sono rimasti bloccati per più ore numerosi convogli, fra i quali anche alcuni treni internazionali.

**Modena**, lunedì mattina.

La Via Vignolese è rimasta interrotta al traffico da ieri pomeriggio, in seguito a un temporale rovesciatosi sulla zona di Marano sul Panaro. Il fiu Fiumicino, che scorre nei pressi della strada provinciale, ingrossatosi ha rotto gli argini in località Ponte di Marano e l'acqua si è riversata nella campagna circostante e sulla Vignolese. Il traffico ha dovuto essere dirottato su strade secondarie. Quattro case coloniche situate in località Mezza Lama hanno dovuto essere sgomberate. I danni sono ingenti.

**Rovigo**, lunedì mattina.

Un furioso temporale, con pioggia torrenziale e tuoni, si è nuovamente abbattuto su Rovigo. In due ore sono precipitati cinquanta millimetri di pioggia; è pure caduta la grandine, che ha arrecato danni ai raccolti.

Genova, lunedì mattina.

Una bella giornata di sole, solo offuscata da qualche nube nel pomeriggio, ha favorito ieri l'afflusso a Genova e nella Riviera di migliaia di turisti provenienti soprattutto dal Piemonte e dalla Lombardia. La temperatura è stata piuttosto elevata, così che non sono mancati i primi audaci che hanno fatto il bagno di mare.

**Savona**, lunedì mattina.

Nella Riviera di Ponente la bella giornata domenicale ha favorito un incessante afflusso di gitanti provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Notevole l'animazione in tutti i centri rivieraschi e particolarmente sulle spiagge e passeggiate a mare.

**Ovada**, lunedì mattina.

Nubifragio ieri mattina verso le 11 sull'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Verso le 16 è tornato il sereno. Il termometro non ha superato nella giornata i 12 gradi.

**Alessandria**, lunedì mattina.

Giornata calda e afosa, ieri su quasi tutto il territorio di Alessandria, con leggero vento. Largo uso di alessandrini ai bordi e ai monti.

**Asti**, lunedì mattina.

Ieri pomeriggio si è abbattuto sull'Astigiano un violento temporale. Sui territori dei comuni di Cessole, Vesime e Roccavarano è caduta la grandine, provocando danni alle coltivazioni. A causa della continua pioggia, numerose frane sono in movimento in parecchie località. La temperatura in mezza è scesa a 10°.

**Cuneo**, lunedì mattina.

Il cielo è rimasto ieri quasi sempre parzialmente coperto. Alcuni temporali si sono abbattuti nelle vallate alpine.

**Aosta**, lunedì mattina.

Sciatori, turisti e famiglie in cerca di una sistemazione per la prossima estate sono affluiti ieri nei vari centri della Valle. La giornata non è stata meteorologicamente delle più belle a causa del vento che ha soffiato un po' ovunque.

**Biella**, lunedì mattina.

Anche ieri si è avuta una spruzzata di pioggia: la temperatura tuttavia continua ad aumentare: in città il termometro ha segnato una massima di 23 gradi e una minima di 13°.

**Vercelli**, lunedì mattina.

Tempo variabile, ieri, su tutto il Vercellese. Più volte il cielo, specie al mattino, si è coperto di nubi. La minaccia di temporali è stata sventata però da folate di vento ed il sole è riuscito ad avere la meglio per buona parte del pomeriggio. Temperatura mite, non afosa.

**Risolto dalla perizia un angoscioso mistero**

# I tre fratelli di Ascoli sono morti perché i genitori erano cugini primi

**Sono deceduti tutti a sei mesi, per lo stesso male**

**Ascoli Piceno**, lun. mattina.

*La consanguineità dei genitori — cugini di primo grado — è stata la causa della morte dei tre fratellini della frazione Valle di Monterfortino. I tre piccini sono morti, in un periodo di quattro anni, appena raggiunta l'età di sei mesi.*

*La perizia necroscopica sul corpo dell'ultimo dei piccoli Crociani — Antonio, morto giorni fa — affidata dalla magistratura al perito settore prof. Marcolini, ha infatti stabilito che i gravi scompensi notati nelle ghiandole surrenali e nel timo, e provocati dalla consanguineità dei genitori, sono stati facilmente sopportati dai gracili organismi fino all'età di sei mesi, dopo i quali però hanno provocato, in tutti e tre i casi, il collasso cardiaco.*

*I genitori del piccolo Antonio, Domenico Crociani di 37 anni, e Maria Crociani di 34, coltivatori diretti di Valle di Monterfortino, si sposarono nel 1950. Dopo la morte di Antonio, nato nel novembre scorso, il medico condotto, dott. Patella, chiese l'intervento della Procura della Repubblica di Ascoli, che affidò al prof. Marcolini gli esami necroscopici.*

## Un pescatore cade ed annega nell'Oglio

**Bergamo**, lunedì mattina.

(p.) Un pescatore è annegato ieri mattina a Palosco, sotto lo sguardo atterrito di un vecchietto, il quale ha cercato invano di soccorrerlo. La vittima è l'autista Gino Vicini, d'anni 33, del luogo.

Egli, verso le 5, era uscito di casa per recarsi a pescare in riva all'Oglio. Neppure mezz'ora dopo, nello sporgersi sull'acqua, vi precipitava dentro.

**Allucinante caso di eutanasia in Francia**

# Si annega nella Marna con il nipote deficiente

**Protagonista del dramma una vecchia signora - Ritenendosi inguaribilmente malata, ha preferito sopprimere il ragazzo quindicenne per evitare che finisse in un ricovero per alienati - Prima di buttarlo in acqua gli ha legato le gambe**

*Dal nostro corrispondente*

**Parigi**, lunedì mattina.

*A sole 24 ore di distanza dal dramma del pensionato Georges Force, che ha ucciso con un colpo di pistola la moglie ammalata di cancro, un nuovo caso di eutanasia è stato scoperto a Parigi. Questa volta, però, la triste vicenda non avrà un seguito giudiziario: l'assassina per pietà, una vecchia signora di origine armena, ha infatti posto fine ai suoi giorni insieme alla sua vittima, un nipote minorato psichico fin dalla nascita.*

*La donna si è gettata giovedì sera nella Marna trascinando con sé il ragazzo. I due corpi sono stati ritrovati ieri sera. Quella del nipote aveva le due gambe legate con una sottile cordicella. La nonna aveva voluto impedire che, per un riflesso naturale, il ragazzo cercasse di salvarsi raggiungendo a nuoto la riva.*

*La protagonista della vicenda è Marthe Giorgunian, di 69 anni, nata ad Andrinopoli, in Turchia, ma residente da molti anni a St. Maur, nei sobborghi sud-orientali di Parigi. Viveva con il marito e con il nipote, Jean Jacques Darzunian, figlio d'una sua figlia. Il ragazzo era nato infelice: a quindici anni e mezzo il suo sviluppo mentale era quello d'un bambino di due anni. La nonna doveva vestirlo, imboccarlo e assisterlo continuamente.*

*Due mesi fa la Giorgunian aveva dovuto lasciare la sua casetta di St. Maur per farsi ricoverare in ospedale. I medici che l'hanno assistita assicurano che la cura di Jean Jacques, di cui nel frattempo si occupava il nonno, era la sua preoccupazione principale. La Giorgunian insistette tanto che i sanitari le permisero, dopo poche settimane di degenza, e nonostante che le sue condizioni di salute fossero sempre precarie, di far ritorno alla sua abitazione. La poveretta si credeva ammalata di cancro, ma quando degli amici le consigliarono di far ricoverare il nipote in un istituto per alienati mentali ebbe una brusca reazione: «Preferirei saperlo morto — disse — cosa sarebbe, senza di me, questo povero bambino destinato a soffrire per tutta la vita?».*

*La sua decisione deve essere maturata dopo questo colloquio, nascosta qualche giorno fa. Giovedì sera, senza dir nulla, la Giorgunian è uscita di casa assieme a Jean Jacques. Alcuni vicini l'hanno vista salire su un autobus diretta al ponte di Chennevières, sulla Marna.*

*Il marito della sventurata cominciò a preoccuparsi per la sua assenza la sera stessa di giovedì verso le 23 e segnalò il caso alla polizia. Più tardi, nella notte, gli investigatori trovavano nell'appartamento dei Giorgunian una lettera in cui la donna spiegava che intendeva togliersi la vita e spiegava i motivi del suo gesto. Da allora sono cominciate le ricerche nella Marna, ricerche che si sono concluse soltanto ieri pomeriggio.*

*L'inchiesta viene condotta dal commissariato di polizia di St. Maur, ma sembra certo che tutti i punti della penosa vicenda siano stati chiariti. La madre del ragazzo, che fa la sarta, è divorziata e vive insieme a due altri figli, un bambino di otto anni e una bambina di cinque. Il padre, anch'egli un artigiano, è attualmente ricoverato in ospedale per i postumi di un'operazione chirurgica cui è stato sottoposto la settimana scorsa.*

**vice**

## Nella culla termostatica una neonata di 3 etti e mezzo

**Varallo Sesia**, lun. mattina.

(r. s.) In seguito ad un parto prematuro al quinto mese di gestazione è venuta sabato notte alla luce al reparto maternità dell'ospedale della nostra città un bambina dal peso di 350 grammi, alta circa 25 centimetri, primogenita di due giovani sposi residenti a Sizzano Novarese, Santina Zenone e Riccardo Giroldi. Nonostante l'eccezionalità della sue dimensioni, la piccola è sopravvissuta e nella mattinata di ieri il prevosto di Varallo, don Marino Grassi, ha impartito il battesimo e la cresima alla piccola creatura, cui è stato imposto il nome di Rita. L'intima cerimonia si è svolta in un'atmosfera commossa, perché difficilmente la creaturina potrà sopravvivere.

I medici ed il personale dell'ospedale seguono con le cure più attente il palpito di vita che resiste nel tepore della culla termostatica.

*Nuova denuncia contro Francesco Ghizzoni*

# L'eterno innamorato è tornato alla carica

**Da 28 anni corteggia una signorina - Dopo essere stato condannato una prima volta, ha scritto alla donna 50 lettere d'amore, firmandosi «Cristo II»**

**Cremona**, lunedì mattina.

Una nuova querela per molestia continuata si è aggiunta al voluminoso dossier giudiziario del possidente Francesco Ghizzoni di 54 anni, da Castelvetro Piacentino, colui che è stato definito l'innamorato più fedele e più respinto d'Italia. Ha presentato la querela la protagonista femminile della sconcertante vicenda, Angela Mondini di 44 anni, abitante a Cremona in via del Mille 6, oggetto da ben ventotto anni del corteggiamento del Ghizzoni.

La vicenda, venuta clamorosamente alla ribalta della cronaca in questi ultimi mesi per successive azioni giudiziarie promosse dalla Mondini nei riguardi dell'indesiderato ma ostinatissimo spasimante, sembrava dovesse essere giunta all'epilogo quando il 30 gennaio del '62, il tribunale di Cremona condannò il Ghizzoni alla pena di due anni e tre mesi di reclusione e sette mesi di arresto, nonché al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali alla parte lesa Mondini, da liquidarsi in separata sede. In quella occasione il Ghizzoni fu riconosciuto colpevole dei reati di atti contro la morale e molestia continuata per il tentativo da lui operato di sfregiare la Mondini il 4 gennaio '58 dopo venticinque anni di continui rifiuti) nel cortile della sua abitazione.

Nonostante tutto, in questi ultimi mesi il Ghizzoni, che attende il giudizio di secondo grado pendente dinanzi al tribunale d'appello di Brescia, è ritornato alla carica inviando alla Mondini una cinquantina di lettere infamatissime. Le stesse sono state allegate dalla donna alla querela. Sono scritti sconcertanti, in cui alla continua richiesta di matrimonio il possidente piacentino aggiunge enunciazioni di quella che egli definisce la «dottrina della legge universale», una sorta di toccasana per tutti i mali della terra. Il Ghizzoni parla tra l'altro di una prossima seconda redenzione dell'umanità, si firma «Cristo II» e chiama la Mondini «Madonna dei viventi».

CHI E' PIU' ALTO?

Il frigorifero per ora. Ma passeranno gli anni e "lui" crescerà, mentre il frigorifero - il vostro PHILIPS - non invecchierà mai. Un frigorifero PHILIPS è sempre nuovo e vi offre la tradizionale esperienza

PHILIPS

I frigoriferi PHILIPS sono da 140 - 170 (tusso e normale) - 210 e 250 litri
PHILIPS produce inoltre: Lavabiancheria automatica - Lavastoviglie - Lucidatrici - Aspirapolvere - Termoventilatori - Condizionatori d'aria - Ferri da stiro - Frullatore - Macinacaffè - Shaititori - Spazzole aspiranie - Asciugacapelli - Ventilatori

### Su un picco a duemila metri, sopra Giaveno

# Trovato il cadavere del pazzo che uccise la moglie e le figlie

**Giovanni Ruffino si uccise poco dopo il delitto, forse quello stesso 20 ottobre dello scorso anno, avvelenandosi con un talpicida e con barbiturici - E' stato trovato da un alpinista sulla «Cresta del Pagliaio» - Parte del suo corpo era ancora ricoperto dalla neve, parte era stato dilaniato da avvoltoi, volpi e falchi durante l'inverno**

Con una faticosa marcia durata due ore, il gruppo di valligiani ha portato a valle la salma del pazzo trovata sul «Picchi del Pagliaio» (foto Molsio)

DAL NOSTRO INVIATO

Giaveno, lunedì mattina.

*I paesi della valle del Sangone sono liberati da un incubo: ieri mattina, sulla «Cresta del Pagliaio», a duemila metri di quota, è stato trovato il corpo di Giovanni Ruffino, il pazzo che nella notte tra il 19 e il 20 ottobre scorso, nella sua abitazione, a Ruffi di Giaveno, strozzò la moglie e uccise a martellate le figlie di 9 e 14 anni. La morte risale con ogni probabilità all'epoca del delitto, tutt'al più a qualche giorno dopo. In tutto questo tempo la pelle è sempre rimasta di imbattersi, da un momento all'altro — nella soglia di casa, su una mulattiera o in un bosco — del pazzo feroce. In quella sperduta di diario, vergato dopo avere commesso il triplice delitto, il Ruffino aveva lasciato scritto: «Avrete qualcuno dovrà pagare quello che è stato fatto a tale mamma, anche se non importa più a nessuno tranne che a me, suo figlio».*

*Almeno sicuro, un appunto perché cercare potranno essere rivolte a tutti, anche a coloro che non avranno mai conosciuta né sua madre, né lui.*

*Prima di parlare del macabro rinvenimento di ieri è forse opportuno rievocare la tragedia in cui fu distrutta quell'altera famiglia per mano di quest'uomo. Giovanni Ruffino aveva 38 anni e la pazzia l'aveva ereditata dalla madre. Quando lui era ancora in fasce la donna aveva tentato di uccidersi soffocandolo, ma era stata fermata in tempo e rinchiusa in manicomio. Era morta nell'estate scorsa e la sua fine, avvenuta nello stesso istituto psichiatrico in cui aveva trascorso buona parte della vita, aveva fatto scattare nella testa dell'avventuroso figlio il congegno sfrenato della pazzia.*

*Dalla vasta Forno di Coazze in famiglia — il Ruffino, la moglie Vivina Rolando di 38 anni, le figlie Maria di 14 anni e Amelia di 9 — si era trasferita in una casetta nuova a Ruffi di Giaveno. Quel lunedì mattina Giovanni partiva in ciclomotore per Buttigliera in Val di Susa dove lavorava presso la segheria Rossi, e faceva ritorno al sabato sera. La sua personalità era contraddittoria: in casa buon padre di famiglia, sottomesso e tenero con le figlie e, in paese, uomo chiuso in se stesso, senza amici, facile agli sbalzi di violenza.*

*Rimuginava in sé l'ipotetica paura che a suo avviso era stata fatta a sua madre e i figli che secondo lui gli avevano fatto sua moglie. «Mi si scopa il cuore — scrisse poi in quei foglietti di diario — ma deve vendicare l'indegnità di mia moglie». La sera del 19 ottobre, con un giorno di anticipo sulla fine della settimana, il Ruffino tornò a casa da Buttigliera e attuò il suo piano criminoso. Forse entrò prima nella camera dove dormiva la bambina più grande e la uccise con una martellata, poi passò nella propria camera da letto, strozzò la moglie e finì, ancora con il martello, la figlia minore. «La mia povera bimba — scrisse poi — le ho dovute troncare in un momento violento, atroce, in fretta, altrimenti non ce la facevo: tanta affetto aveva per loro. Ho dovuto troncare loro la vita per non lasciarle sole nella terra a soffrire».*

*L'unico timore che aveva lasciato di sé dopo la strage era stata la mattinagrera, abbandonata vicino al paese di Forno, con una busta gonfia sopra il serbatoio, nella quale era contenuto il lungo e allucinante messaggio. Per giorni e settimane i carabinieri batterano la zona, si interpellarono fino alle più alte cime della vallata, frugarono in ogni anfratto, dietro i massi, nei boschi, in certe tane naturali scavate nella neve intorno alla quota dei duemila metri. Niente, del pazzo assassino non c'erano segni. A lungo fu anche pianonata la balia in cantina a Ruata, sopra Forno, che il Ruffino, scendendo a Giaveno con la famiglia, aveva affidato a un valligiano attendente; ma anche qui egli non si vide mai.*

*Particolare cura fu posta dai riccercatori alla base dei «Picchi del Pagliaio» perché si pensava che, tenendo fede a una delle sue promesse scritte: «non so se poi avrò la forza di salire sul tetto a dilanciarmi nel vuoto», avesse raggiunto la sommità della montagna per precipitarsi in uno strapiombo. Ma non fu trovato mai nulla. Di lassù in tanto arrivava ai carabinieri qualche falsa segnalazione: era stato avvistato ad Asti, in Riviera, a Pinerolo. I carabinieri facevano posti di blocco, fermavano tutte le persone che potevano essere Ruffino. L'ultima segnalazione di questo genere risale ai giorni fa: il pazzo era stato visto passare per Castelnuovo Don Bosco su un camion carico di auto, diretto verso Torino.*

*Giovanni Ruffino invece era morto da molti mesi, giaceva su una roccia di uno dei «Picchi del Pagliaio», quasi alla sommità. La scoperta è stata fatta alle dieci di ieri mattina da un alpinista in vita che, senza per dare l'annuncio, non ha voluto lasciare il proprio nome. Si era diretto alla «fontana del piano della donna», una sorgente fra la roccia, poi era salito ancora di una trentina di metri. Aveva visto alzarsi un avvoltoio e aveva guardato da quella parte. Lì c'erano i resti della sciagurato: un piede, con la testa sul tacco pane, le ossa incrociate sul posto, la parte inferiore del corpo e la spalla destra ancora [illegible] la neve. Avvoltoi, volpi, falchi avevano fatto scempio delle parti che la neve, sciogliendosi, aveva liberato.*

*L'alpinista è sceso a Forno. A mezzogiorno è entrato trafelato nel tempio-grotta che imita la grotta di Lourdes. Ha raccontato a Don Viatti quello che aveva visto e il parroco ha telefonato ai carabinieri di Giaveno. Il maresciallo maggiore Cristarella ha subito raggiunto Forno in camionetta, ha trovato un gruppo di volontari, Giuseppe, Luigi e Germano Balasso, Ignazio Guglielmino, Bruno Ruffino, di Forno, Imer Malancelli di Gruglisco e insieme hanno intrisito la marcia verso il punto indicato. Più tardi sono stati raggiunti lungo il cammino da Gianfranco Giai Arcalo, capo del soccorso alpino della Valle del Sangone.*

*Il recupero del corpo è stato faticoso e difficile, anche a causa del suo avanzato stato di decomposizione. Il gruppo è rientrato a Forno alle 19,15. Qui erano nel frattempo giunti il capitano Albieri, comandante la compagnia cittorea di dei carabinieri e il tenente Sorrento, comandante la tenenza di Venaria. Giovanni Ruffino indossava pantaloni di velluto, giacca a vento, scarponi e, in testa, un basco blu. Nel tascapane aveva un termos, un lungo falcetto. Sullo neve, vicino al corpo, sono stati trovati una bottiglia di un potente veleno talpicida, un tubetto presumibilmente di barbiturici con due sole pastiglie e un coltello a serramanico. Non vi è dubbio che il pazzo si è data la morte avvelenandosi; comunque oggi sarà fatta una perizia necroscopica.*

*La salma ieri sera è stata deposta nella camera mortuaria del piccolo cimitero di Forno. Qui, in una delle sue centrali del ricordo, sono allineati i tre tumuli delle prime vittime di questa terribile follia. Domani o dopodomani il quarto tumulo concluderà definitivamente la tragedia.*

**Remo Lugli**

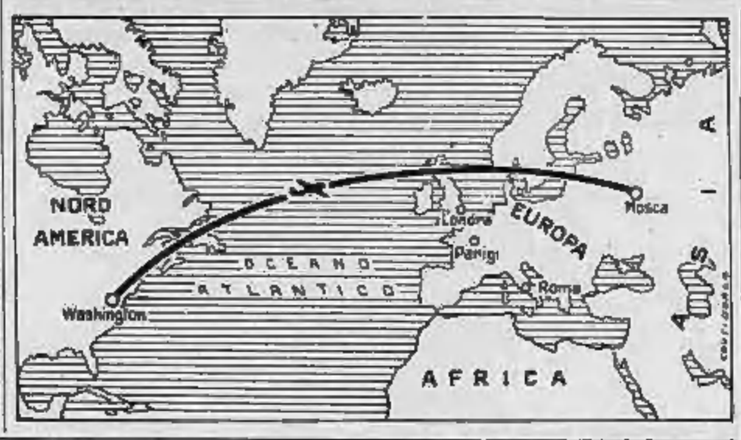
## Portuali in sciopero affluso per le vie di Savona

**Savona, lunedì mattina.**

(a.) Continua lo sciopero dei lavoratori della compagnia portuale «Pippo Rebagliati», proclamato a seguito della concessione dell'autonomia funzionale al nuovo pontile che la società Fornicola ha costruito nella rada di Vado Ligure. Ieri mattina, domenica, oltre un migliaio di portuali hanno manifestato per le vie di Savona senza però dar luogo a incidenti. Stamane alle 8 si riuniscono in assemblea per deliberare se proseguire lo sciopero a oltranza od attuare uno sciopero a singhiozzo.

Frattanto la situazione del porto si fa sempre più difficile e già una decina di navi dirette allo scalo di Savona sono state dirottate verso i porti di Livorno, Palermo e altri mercantili.

# Il «Boeing» personale di Kennedy stabilisce un sensazionale record: 8 ore e mezzo da Washington a Mosca




**A bordo vi erano i funzionari incaricati di rinnovare l'accordo con la Russia sulla collaborazione scientifica in materia nucleare L'aereo torna subito in America per trasportare dalla Florida a Washington Cooper con i suoi familiari**

MOSCA, lunedì mattina.

L'aereo personale del presidente Kennedy — un «Boeing 707» a reazione — ha stabilito un nuovo record di velocità per il volo senza scalo fra Washington e Mosca, effettuando il percorso di 5004 miglia in otto ore e 39 minuti. L'apparecchio, partito dall'aeroporto internazionale di Washington sabato sera alle 24,29 (ore 5,29 italiane) è giunto nella capitale sovietica ieri mattina alle 13,08 (ore 11,08 italiane).

Finora sul percorso Washington-Mosca non è stato stabilito alcun primato ufficiale, né d'altra parte il volo del «Boeing» presidenziale aveva questo scopo specifico. L'apparecchio infatti, è giunto a Mosca recando a bordo Glenn Seaborg, presidente della Commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti, ed altri funzionari americani, per la firma di un nuovo accordo tra Urss e Stati Uniti sullo scambio di informazioni sull'energia atomica, nel quadro della collaborazione scientifica fra i due Paesi.

Normalmente il volo tra le due capitali richiede dodici ore. Il «Boeing 707» blù e bianco, che porta il n. 1 nell'aviazione americana, è atterrato all'aeroporto di Cheremetievo, avendo a bordo, oltre al pilota americano, anche un pilota sovietico, così come è richiesto dai regolamenti internazionali nei casi di voli senza scalo da un Paese a un altro. Dopo aver fatto il pieno di kerosene, l'apparecchio ripartirà per la Florida. Qui prenderà a bordo l'astronauta Gordon Cooper e la sua famiglia per trasportarli a Washington.

Il presidente della Commissione per l'energia atomica americana, Glenn Seaborg, durante il soggiorno a Mosca firmerà un documento che completerà le clausole del primo accordo sulla cooperazione americano-sovietica conclusa il 24 novembre 1959. Il nuovo testo prorogherà fino al 1965 la collaborazione fra i due Paesi in questo settore. Seaborg è latore di un messaggio del presidente Kennedy a Krusciov. Interrogato al riguardo dai giornalisti, ha detto: «Il messaggio non ha nulla di particolare. Esso contiene l'auspicio del Presidente per un felice esito delle trattative che sono venute a concludere a Mosca».

**u. p.**

### Stamane al processo per il delitto di via Monaci

# S'inizia l'interrogatorio di Fenaroli che lascia prevedere grosse bufere

**Presso a poco, ripeterà quanto ha sostenuto nel processo di primo grado, ma darà una nuova versione del viaggio compiuto con Ghiani in vagone-letto negando che sia avvenuto nella notte del 7 settembre, quando fallì il primo tentativo di assassinare Maria Martirano - Due grossi ostacoli: il famoso «foglio verde» e le precise accuse di Sacchi**

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì mattina.

Agita ultima e pronostici di bufere, stamane, per l'inizio dell'interrogatorio di Giovanni Fenaroli. Che cosa dirà? Quali saranno i suoi atteggiamenti? Secondo le previsioni, egli dovrebbe essere conciso il più possibile, in ciò consigliato dall'avv. Augenti, che ne teme la pericolosa loquacità. Su un punto solo il geometra di Airuno dovrebbe mantenersi sulla tesi delineata durante il processo di primo grado: il viaggio in vagone-letto, da Roma a Milano, in compagnia del Ghiani. L'Accusa colloca l'episodio nella notte del sette settembre, in coincidenza del tentativo di assassinio avvenuto sulla grida di allarme di Maria Martirano, e il «foglio verde» della Compagnia internazionale dei vagoni-letto ne è la prova.

Com'è noto, Fenaroli in istruttoria dapprima negò quel viaggio, poi l'ammise, mettendosi in contrasto con il Ghiani, il quale insistette sempre nella medesima versione: «Su quel treno, io non c'ero; in quei mesi di settembre non mi mossi da Milano». E ora il «sicario» rafforza la negativa, accusando minacciosamente Fenaroli: «Dica la verità; svelì il nome dell'individuo che ha fatto viaggiare con le mie generalità su quel treno».

La nuova versione di Fenaroli sarebbe la seguente: «Una volta, non ricordo quando, viaggiai in vagone-letto con Ghiani, incontrato per caso alla stazione Termini. In istruttoria, allorché mi fu mostrato il «foglio verde», dissi trattarsi del settembre. Ma, in seguito, dopo il processo di primo grado, mettendo i miei ricordi a mi convinsi che quell'incontro con Ghiani avvenne in un'altra notte».

Questa correzione mira a raggiungere due scopi, e cioè dimostrare: 1) che non esiste nessun rapporto fra la «prova generale» del delitto, avvenuta in via Monaci il 7 settembre, e quel viaggio; 2) che il «foglio verde» è falso.

Questo secondo obiettivo sta particolarmente a cuore all'avv. Augenti, il cui piano strategico appare ormai chiaro: il difensore si propone di gettare l'ombra del dubbio sull'«giallo» di via Monaci, creando il sospetto che tutti i documenti dell'istruttoria altro non sarebbero che una specie di magnetofono che ripeterebbe le affermazioni dettategli dagli inquirenti, per trasformare in prove le supposizioni arbitrariamente formulate a carico dell'innocente e addolorato vedovo di Maria Martirano all'inizio delle indagini.

Questo l'obiettivo dell'avv. Augenti; ma nei delicati ingranaggi dell'audace tesi del battagliero penalista, purtroppo per lui, getta sassi lo stesso Ghiani che irosamente accusa il Fenaroli di mentire, quando dice di essergli stato compagno di viaggio in vagone-letto.

Senza dubbio, allorché il «foglio verde» apparirà alla ribalta dell'attuale dibattimento, nell'aula si scatenerà una bufera e i carabinieri di turno nel recinto degli accusati, per tenere ben separati i due protagonisti del processo, dovranno dare prova della loro vigoria; ma è difficile dire quando si svolgerà questa scena-madre.

L'interrogatorio di Giovanni Fenaroli sarà infatti lungo e laborioso; esso si svolgerà con la medesima tecnica meticolosa che già è stata impiegata nei giorni scorsi, nelle due udienze in cui è stato sentito l'imputato.

Il presidente, dopo avere chiesto al geometra di Airuno che cosa abbia da dire a propria difesa, ne leggerà tutte le dichiarazioni fatte nel processo di primo grado. Merita ricordare che in quella sede il «commendatore» parlò per quattro giorni, dopo avere fatto la seguente premessa: «Sono estremamente emozionato. Signor presidente, la prego di aiutarmi facendomi qualche domanda. Io le dico subito che sono innocente e che il cumulo delle accuse formulate contro di me è falso. Ma di questa innocenza io voglio dare una dimostrazione con elementi di fatto e ragionamenti, perché non voglio lasciare nella Corte il minimo dubbio».

Dopo di che l'imputato fece un particolareggiatissimo racconto dedicato alla storia del proprio matrimonio con la Martirano, alla sua relazione extra-coniugale con Amalia Incolla, alle difficoltà finanziarie della «Fenarolimpresa», al fallimento di questa società e ai propositi di suicidio insinuatisi nel suo animo subito dopo il "crack".

Propositi, precisò che gli furono rafforzati dal più caro dei suoi collaboratori, il rag. Egidio Sacchi, che, subdolo e malefico più di Jago, prese a suggerirgli i piani migliori per ammazzarsi. (si tratta di quei medesimi piani che, secondo il «supertestimone», il «commendatore» formulò a più riprese, per «fare fuori» la moglie). Comunque, una volta introdotto in quel racconto il ragioniere, ovvero la «bestia nera» della vicenda, Giovanni Fenaroli continuò a parlare per intere udienze.

Ora, non che udremo di nuovo tutto, dal suo interrogatorio, oggi e nei prossimi giorni, con il contrappunto, come si è detto, delle previste bufere scatenate dagli avvocati.

**Furio Fasolo**

## Un carabiniere salva dal treno un imprudente

**Santhià, lunedì mattina.**

(d. r.) Un ardimentoso atto di coraggio ha compiuto l'altra sera il carabiniere ventiduenne Antonio Ricca, in forza al comando stazione di Santhià. Sono le ore 19,26. In quel momento è in transito sul terzo binario della stazione ferroviaria il direttissimo Torino-Milano. Il carabiniere, fuori servizio, sta passeggiando sotto la pensilina quando si avvede che un viaggiatore, Primo Ganza di 52 anni, da Gattinara, sta attraversando i binari non servendosi del sottopassaggio. Con un balzo il carabiniere è sul Ganza mentre urla di raccapriccio si levano fra i presenti, che stanno osservando impotenti la scena. Il macchinista dà mano alla rapida, fa lanciare un potente fischio al locomotore. Attimi terribili. Poi i due si rialzano incolumi: il treno li ha miracolosamente risparmiati, sfiorandoli. Il direttissimo prosegue la sua corsa, mentre i viaggiatori che hanno assistito alla drammatica scena si riprendono dallo sbigottimento e prodigano parole di caldo elogio al coraggio ed al sangue freddo del bravo militare della «Benemerita».

### Drammatico imprevisto sabato notte ad Atene

# Re Paolo colto da attacco d'appendicite a un ricevimento offerto da De Gaulle

**Preso dai dolori, ha saputo dominarsi per il tempo necessario a congedare gli invitati; poi si è fatto condurre all'ospedale - Operato d'urgenza ieri mattina: l'intervento è perfettamente riuscito**

Nostro servizio particolare

**Atene, lunedì mattina.**

Re Paolo di Grecia è stato colto sabato sera, durante un ricevimento all'ambasciata di Francia presente il generale De Gaulle, da un attacco di appendicite. Egli è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale Evangelismos e ieri mattina alle sei è stato operato. Un breve comunicato di palazzo informava poco dopo che l'intervento chirurgico è perfettamente riuscito.

Del malore da cui è stato colto il re durante il ricevimento di sabato sera si sono accorte pochissime persone. Il ricevimento, che aveva fatto seguito ad un pranzo di gala con la partecipazione di un numero ristretto di invitati, volgeva ormai alla fine. L'ospite francese è stato avvertito che il sovrano non stava bene, per cui entrambi si sono congedati e la riunione ha avuto termine. Sebbene soffrisse probabilmente moltissimo, il re ha mantenuto un contegno quasi impassibile nei pochi minuti che sono stati necessari per congedarsi dagli invitati.

La vettura è partita poi velocissima per l'ospedale, dove sono stati somministrati al sovrano, visitato prontamente dai sanitari, dei sedativi, in attesa di poter procedere. Il mattino successivo, all'intervento.

De Gaulle, frattanto, si recava a Salonicco dove era prevista la conclusione della sua visita in Grecia con una parata militare. In rappresentanza del padre infermo lo riceveva e presenziava alla cerimonia a fianco dell'ospite il principe ereditario Costantino.

Nel pomeriggio De Gaulle ripartiva in volo per Parigi. Dall'ospedale, informato del buon esito dell'intervento chirurgico, inviava al sovrano di Grecia un telegramma di augurio e di ringraziamento per l'ospitalità. Nel frattempo i governi di Atene e di Parigi pubblicavano, contemporaneamente come è d'uso, un comunicato ufficiale nel quale si afferma che la visita del presidente francese ad Atene ha consentito «di sottolineare la solidarietà per comuni difensive, la Francia e la Grecia».

**n. s.**

Re Paolo (a destra) al ricevimento di ieri sera ad Atene. Attorno al Presidente e alla sua consorte, gli altri membri della famiglia reale greca (Telefoto)

### Processo di appello per i frati di Mazzarino

# Padre Carmelo ricoverato nell'ospedale di Siracusa

## Il fatto potrebbe costituire un motivo di rinvio?

**Messina, lunedì mattina.**

Alla vigilia del processo di appello contro i frati di Mazzarino, che comincerà domani dinanzi alla Corte d'Assise di Messina, uno dei frati, padre Carmelo, al secolo Luigi Galizia di 60 anni — il quale dopo l'assoluzione nel processo di primo grado era stato trasferito nel convento di Sortino — è stato ricoverato nell'ospedale di Siracusa a causa il disturbi cardio-circolatori di origine sclerotica.

Le condizioni di salute di padre Carmelo potrebbero costituire un motivo di rinvio del processo, nel quale dovranno essere giudicati, oltre a lui, padre Venanzio (Liborio Maretta) di 47 anni, padre Agrippino (Antonio Jallina) di 40 anni, padre Vittorio (Ugo Bonaiuto) di 65 anni, assolti nel processo di primo grado, i primi tre per avere agito in stato di necessità (articolo 54 c. p.) e padre Vittorio con formula piena.

I capi d'imputazione del processo di primo grado, che è durato 97 giorni, erano le estorsioni compiute nella zona di Mazzarino (Caltanissetta) dal '56 al '59, e l'uccisione del possidente Angelo Cannada, che si era rifiutato di pagare una taglia di 10 milioni. Dell'omicidio furono accusati Girolamo Azzolina, Giuseppe Salemi e Filippo Nicoletti, di Mazzarino; la Corte di Assise condannò i primi due a 30 anni ed il Nicoletti a 14 anni di reclusione.

L'Azzolina, il Salemi e il Nicoletti si appellarono contro la sentenza di condanna. Per quanto riguarda i frati, la sentenza di assoluzione fu impugnata dal rappresentante della Pubblica accusa.

La celebrazione della Festa della Mamma si è svolta a Milano con grande solennità nel Salone napoleonico del Circolo della Stampa con un discorso dell'avv. on.le Greppi, alla presenza di numerose personalità e di un grande pubblico. Tra le iniziative prese, hanno avuto particolare risalto la consegna dei premi alla «Mamma dell'anno» ed alla «Mamma di chi non ha Mamma» che, quest'anno, sono stati destinati ad una sola persona, la signora Maria Gerlanda vedova Bertoldi di anni 81 da Rocca di Civezzano (Trento) fatta oggetto a commoventi attestazioni e la consegna della carrozzina-culla Montefiore offerta dalla Carlo Erba, così come nelle altre città d'Italia, alle «Mamme del giorno» di Milano che hanno avuto un figlio nella giornata della Festa presso le Cliniche ed i Reparti di Maternità degli Ospedali.

*Nella foto: la Mamma dell'anno ammira il cuore d'oro che le è stato offerto in dono.*

# Palermo e Venezia sono già in B: manca la terza squadra in retrocessione

## La classifica ad una giornata dal termine

### 33 SERIE A

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Inter | 48 | 33 | 18 | 12 | 1 | 56 | 19 |
| Juventus | 44 | 33 | 11 | 14 | 7 | 43 | 29 |
| Bologna | 42 | 33 | 10 | 14 | 7 | 38 | 28 |
| Milan | 41 | 33 | 7 | 13 | 7 | 30 | 26 |
| Roma | 39 | 33 | 10 | 9 | 3 | 30 | 21 |
| Fiorentina | 36 | 33 | 10 | 4 | 3 | 31 | 27 |
| Lanerossi | 34 | 33 | 6 | 9 | 9 | 24 | 34 |
| Spal | 33 | 33 | 5 | 8 | 9 | 24 | 31 |
| Torino | 33 | 33 | 6 | 8 | 9 | 23 | 37 |
| Atalanta | 32 | 33 | 4 | 7 | 9 | 5 | 9 |
| Sampdoria | 30 | 33 | 5 | 4 | 4 | 2 | 4 |
| Modena | 30 | 33 | 6 | 6 | 3 | 4 | 10 |
| Catania | 30 | 33 | 6 | 5 | 2 | 1 | 5 |
| Messina | 28 | 33 | 7 | 6 | 1 | 6 | 9 |
| Napoli | 27 | 33 | 6 | 5 | 4 | 1 | 4 |
| Catan. | 26 | 33 | 4 | 6 | 3 | 0 | 5 |
| Venezia | 21 | 33 | 6 | 3 | 0 | 1 | 4 |
| Palermo | 20 | 33 | 4 | 3 | 3 | 1 | 1 |

### TOTOCALCIO

I primi nove risultati della colonna riguardano la serie A:

| | |
|---|---|
| 2-2 Bologna-Mantova | x |
| 1-6 Catania-Milan | n.v. |
| 1-1 Fiorent.-Lanerossi | x |
| 6-0 Inter-Modena | x |
| 1-1 Roma-Atalanta | x |
| 2-0 Samp.-Palermo | 1 |
| 4-0 Spal-Genoa | 1 |
| 1-1 Torino-Napoli | x |
| 1-2 Venezia-Juventus | 2 |
| 0-0 Alessandria-Bari | x |
| 1-0 Cagliari-Lazio | 1 |
| 1-1 Prato-Rimini | x |
| 0-2 Reggiana-Livorno | 2 |

### 34 SERIE B

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Messina | 45 | 34 | 14 | 17 | 3 | 5 | 4 |
| Bari | 43 | 34 | 16 | 11 | 1 | 11 | 4 |
| Lazio | 42 | 34 | 11 | 18 | 5 | 6 | 4 |
| Brescia | 41 | 34 | 11 | 19 | 4 | 3 | 2 |
| Foggia | 39 | 34 | 13 | 13 | 5 | 3 | 2 |
| Cagliari | 37 | 34 | 9 | 19 | 6 | 3 | 3 |
| Parma | 37 | 34 | 14 | 9 | 1 | 6 | 4 |
| Lecco | 37 | 34 | 14 | 7 | 3 | 3 | 2 |
| Padova | 37 | 34 | 15 | 5 | 3 | 5 | 6 |
| Pro Patria | 34 | 34 | 9 | 7 | 3 | 1 | 7 |
| Simmenth. | 34 | 34 | 9 | 8 | 4 | 5 | 0 |
| Catanzaro | 32 | 34 | 8 | 7 | 2 | 1 | 7 |
| Cesena | 31 | 34 | 8 | 10 | 1 | 2 | 3 |
| Triestina | 31 | 34 | 10 | 8 | 2 | 0 | 3 |
| Udinese | 30 | 34 | 7 | 7 | 3 | 2 | 5 |
| Parma | 29 | 34 | 5 | 8 | 4 | 5 | 3 |
| Alessandr. | 28 | 34 | 7 | 8 | 3 | 1 | 4 |
| Como | 27 | 34 | 6 | 6 | 5 | 3 | 3 |
| Sanbenedet. | 27 | 34 | 7 | 10 | 0 | 0 | 3 |
| Lucchese | 19 | 34 | 3 | 3 | 7 | 1 | 2 |

| | |
|---|---|
| Alessandria - Bari | 0-0 |
| Brescia - Sambenedett. | 5-0 |
| Cagliari - Lazio | 1-0 |
| Catanzaro - Udinese | 2-1 |
| Como - Messina | 2-0 |
| Foggia - Parma | 2-0 |
| Lecco - Triestina | 0-0 |
| Padova - Verona | 4-2 |
| Pro Patria - Lucchese | 4-0 |
| Simmenthal - Cesena | 1-0 |

### Scheda di domenica prossima

Atalanta - Napoli; Catania - Fiorentina; Genoa - Bologna; Inter - Torino; Juventus - Spal; L. R. Vicenza - Modena; Mantova - Sampdoria; Palermo - Milan; Venezia - Roma; Cesena - Brescia; Padova - Lazio; Akragas - Trapani; Chieti - Potenza.

### TOTOCALCIO - Monte premi L. 266.891.488

Colonna vincente: X-X-V-X; X-X-1; 1-X-2; X-1-X-2

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 13 punti | Nessun tredici poiché non valida la partita Catania - Milan giocata in anticipo. | | |
| Con 12 punti | 5 | 0 | L. 26.689.000 |
| Con 11 punti | 190 | 18 | L. 702.300 |

### TOTIP - Col. vinc.: 2-1; X-X; 2-1; 2-2; X-1; 1-2

Ecco il dettaglio della sei corse indicate dalla schedina:

| | | |
|---|---|---|
| G.P. Princ. Am. (Vincov. gal.) | 1. Villaguma | 2. Vintouil |
| Pr. Lombardia (San Sire. gal.) | 1. Trishour | 3. Dauglas Bim |
| Pr. Quarto Miglio (Capan. gal.) | 1. Falconista | 2. Tullian |
| Premio Inzaa (Mulina, trotto) | 1. Rima | 2. Asirahan |
| Pr. Lord Mayor (Assano, tr.) | 1. Zambeul | 3. Tartini |
| Pr. Genuita (Arcoveggio, tr.) | 1. Miraco | 3. Bernia |

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 12 punti | 1 | 0 | L. 8.193.997 |
| Con 11 punti | 45 | 3 | L. 162.066 |
| Con 10 punti | 558 | 34 | L. 14.426 |

## Situazione in coda

A una giornata dal termine del campionato di serie A, una sola questione rimane da risolvere: quale sarà la terza squadra che andrà in serie B a far compagnia a Palermo e Venezia già condannati da tempo alla retrocessione. Tre compagini si trovano ancora in zona di pericolo, di esse la meglio situata è il Mantova che ha 29 punti e deve ricevere in casa la Sampdoria, incontro di una grande difficoltà.

In ogni caso la compagine lombarda potrebbe essere salvaguardata.

Più drammatica la situazione di Napoli e Genoa; la squadra partenopea ha 27 punti ma deve domenica render visita all'Atalanta; la compagine rossoblù si trova a quota 26, ma disputerà l'ultimo incontro in casa con il Bologna.

Non è escluso che per designare la terza candidata alla retrocessione si debba ricorrere a uno spareggio.

### Brasile-Israele 5-0

TEL AVIV, lunedì mattina.

Il Brasile, dopo il successo di misura ottenuto al Cairo con la Rau, ha conquistato una bellissima vittoria a Tel Aviv battendo Israele con il risicato punteggio di 5 a 0.

L'incontro, svoltosi allo stadio Ramat Gan, alla presenza di circa 42 mila spettatori, è stato contrassegnato da una netta superiorità dei sudamericani, che hanno sfoggiato abilità di maniera, sicura padronanza del pallone e una grande precisione nel tiro a rete.

Sebbene la prova degli israeliani fosse la sostituzione nel secondo tempo dell'ala destra Shamailiteh con Borsuk non ha migliorato la situazione.

Il portiere Cuman, proteso in un disperato ed efficace tuffo su tiro di Danova (al centro) sembra rappresentare la stanchezza con cui i napoletani hanno lottato per salvarsi (foto Moisio)

## 1-1 a TORINO Il Napoli è salvo?

### Il Torino ha segnato in apertura con Bearzot; su rigore ha risposto Corelli

# Emozioni in serie in Torino-Napoli (1-1)

*Ci sono avute più scorse ed emozioni in questo incontro di fine campionato che in tante altre partite, cariche importanti, di metà stagione. Anche e specialmente perché, per una delle due parti in causa, l'importanza c'è stata e intensa e vitale. Chi aveva compreso il significato dell'avvenimento erano stati i tifosi dell'ordine, che avevano disposto un servizio di vigilanza addirittura impressionante per la massa di dimostranti fra i sostenitori del vecchio Torino e la numerosa colonia di immigrati napoletani o comunque meridionali. Fini che non successe nulla, né di grave né di leggero, né sul campo né fuori del medesimo, fra il pubblico. Tutto quello che avvenne, fu dovuto ad episodi ed incidenti di giuoco.*

*Episodi ed incidenti di notevole rilievo però. Le due squadre si sono scaramucciate l'una contro l'altra, si può dire. Ambedue erano animate da un forte spirito e da grande decisione. A giustificare e spiegare il morale del Napoli non occorrono molte parole: basta il pericolo di retrocessione che esso sta correndo. La volontà del Torino, a sua volta, era tutta fatta di onestà e di senso della responsabilità. Non bollivano nella pentola, per i granata: ma non volevano cedere essi a decretare ad essere relegati ad andarsene dalla categoria maggiore del campionato.*

*Il primo quarto d'ora di giuoco fu addirittura avvincente per l'ardore e la velocità dispiegati dai due contendenti. Il Napoli copriva la sua debolezza di natura tecnica col grande impegno e riusciva, nel primo quarto d'ora, a portare attacchi su attacchi. Il Torino metteva un po' di tempo a districarsi dalla morsa ed a mettere ordine nelle proprie cose. Quando ci riusciva, esprimeva la sua capacità tecnica in modo da tagliare corto con ogni discussione. Però si produceva in tre o quattro spunti consecutivi di classe superiore, e Hitchens lottava per farsi luce come se si fosse trattato della finale di una Coppa.*

*Calmo e sereno, Bearzot nascondeva di prevalenza la sua solita posizione di terzino centrale arretrato, limitando i suoi interventi in quei momenti in cui, a suo giudizio, la situazione, pareva suggerirlo. Ed appunto ad uno di questi suoi interventi si deve la rete grazie alla quale il Torino, poco prima della mezz'ora, doveva andare in vantaggio. V'erano stati alcuni calci d'angolo consecutivi a favore dei padroni di casa. Il Torino premeva forte, senza dare l'impressione però di poter perforare la volenterosa difesa degli avversari. Sull'ultimo di quei calci d'angolo, nacque una piccola 'gazzarra' di piedi e ripicchi proprio a due passi dal limite della porta. Ad un tratto, da quel guazzabuglio saltava fuori la persona di «capitan» Bearzot, che nessuno pensava di trovare in quel posto ed in quel momento. Un tocco preciso e la palla andava a finire nella rete, col portiere Cuman — che fino ad allora, come doveva poi anche in seguito, si era portato egregiamente — nettamente battuto.*

*Esultazione nel settore granata del pubblico, e senso di avvilimento fra i napoletani in campo e sugli spalti. Fino all'intervallo il risultato non doveva cambiare più, anche se i partenopei andavano molto vicini al pareggio al 25', quando Tacchi, dopo una bella discesa, colpiva il palo con un tiro angolato. Il pubblico commentò se la prendeva verbalmente coll'arbitro. E' vero che Lo Bello aveva negato in quel primo tempo un rigore agli azzurri, dopo di avere interpellato uno dei guardalinee, ma il perché di tanta ostilità non lo si comprendeva chiaramente, in quel momento.*

*Alla ripresa, si avevano alcuni spruzzi di grande vivacità da parte del Torino. Seguiva un periodo di giuoco confuso ed amorfo, ravvivato ad un certo momento da decise offensive di Tacchi e di Ronzon. Quest'ultimo aveva lasciato, nel secondo tempo, il posto di difensore che aveva tenuto fino al riposo di metà tempo con onore, ed era passato fra gli avanti. A sua volta, il torinese granata Poletti era andato a finire in prima linea per un indolenzimento ad una gamba, ed il suo posto era stato preso da Picceri, con conseguente arretramento di Crippa.*

*Al 27' minuto, era la volta del Torino, di subire una serie di calci d'angolo. Su uno di essi, su di un agglomeramento formatosi davanti alla porta, si udiva improvvisamente il trillo dell'arbitro. Con la confusione che si era formata davanti a Vieri non si riuscì a capire il perché, ma, dopo alcuni minuti, Lo Bello assegnava al dischetto dell'area di rigore. Bisognava trovarsi nel vivo della mischia per comprenderne la ragione. Ed effettivamente nessuna la comprese. Si seppe poi che era stato Lancioni ad essere punito, per aver abbracciato e trattenuto Fanello. Era poi Corelli a battere Vieri ed a passeggiare, fra gli altrettanto clamori del pubblico e qualche battibecco in tribuna.*

*Il quarto d'ora finale fu tutto un gran guazzabuglio. Grande pressione del Torino, con secchi contrattacchi del Napoli. Danova veniva atterrato in piena area di rigore partenopea, e l'arbitro, sentito ancora un guardalinee, concedeva una punizione da fuori area. Più tardi uno scontro fra Danova e Cuman lasciava intontiti ambedue. Il Torino lottava con grande impegno, ma il Napoli riusciva a portare in salvo il punto di classifica che si era aggiudicato.*

*Partita dura e combattutissima, a tratti molto interessante, a tratti decisamente grottesca. Un Napoli superiore all'attesa e sospinto alla lotta da uno spirito da gladiatore, con un Cuman, un Ronzon ed un Mistone in ottima forma.*

*Un robusto Torino, quello dell'occasione. Ottima la prestazione di Danova, di Hitchens, di Petrì, e di Vieri, per quanto quest'ultimo un stato, nel primo tempo, battuto da un tiro basso di Tacchi che colpì un montante e gli rimbalzò fortunosamente fra le mani.*

**Vittorio Pozzo**

## Formazioni a Torino

TORINO: Vieri; Poletti, Fontanesi; Bearzot, Lancioni, Picceri; Danova, Ferrini Hitchens, Petrì, Crippa.

NAPOLI: Cuman; Molino, Mistone; Girardo, Gatti, Ronzon; Marinaì, Haar, Fanello, Corelli, Tacchi.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa.

# I dirigenti granata e napoletani sventano un tentativo di corruzione

**Misteriosa telefonata al consigliere del Napoli Scuotto - «I giocatori del Torino per una grossa somma sono disposti a lasciarvi vincere» Immediatamente avvertito un rappresentante dell'ufficio inchieste - Steso un verbale al termine dell'incontro, che è stato regolare - La capienza del «Filadelfia» ancora ridotta dalla commissione di vigilanza - Nella prossima stagione i granata giocheranno quasi sicuramente allo Stadio**

Un tentativo di corruzione si è verificato ieri attorno alla partita Torino-Napoli. Un individuo rimasto per ora sconosciuto, ha offerto ai partenopei di «comperare» il risultato dell'incontro, dietro un lauto compenso da versare, naturalmente, ai giocatori del Torino.

Dell'illecito, immediatamente denunciato agli organi inquisitori della Lega, si sta ora occupando l'ufficio federale diretto dall'avv. Angelini, che ha già aperto un'inchiesta.

Questa l'inattesa notizia diffusasi nella serata di ieri, poco dopo il termine della gara in via Filadelfia. Ed ecco, brevemente, i fatti. Secondo quanto ha dichiarato il consigliere del club napoletano, Scuotto, nella tarda mattinata di ieri egli è stato cercato per telefono nell'albergo Sitea in cui è alloggiata la squadra. Dopo essersi accertato dell'identità del dirigente azzurro, il suo misterioso interlocutore ha fatto la sua proposta, press'a poco su questo tono: «Sono un buon amico dei giocatori del Torino, e, come ogni sportivo, so quanto sia importante per voi la partita di oggi. Per questo mi sono cercato di parlarle: i granata sarebbero disposti ad essere abbastanza remissivi, se il Napoli è in grado di pagare una cifra adeguata».

Scuotto, per guadagnare tempo e meglio d'identificare l'interlocutore ha indugiato e l'intermediario ha insistito, aggiungendo: «Non dovete preoccuparvi. Se voi siete d'accordo penserò io a tutto: nessuno se ne potrà accorgere!». A richiesta di più precisi fatti il signor «X» troncava la comunicazione.

La reazione dell'ex-vicepresidente del Napoli non si è fatta attendere. Egli ha subito cercato il segretario del Torino, rag. Giusti, mettendolo al corrente di ogni cosa. I granata hanno cercato di mettersi in contatto con l'inquisitore avv. Angelini, ma prima della partita non è stato possibile. Al campo però, a circa un'ora dall'inizio della gara, si è presentato un funzionario federale, collaboratore dello stesso Angelini, il signor Prandi di Roma.

Inviato a controllare la regolarità dell'incontro, giunse l'eventualità fosse stata prevista, il signor Prandi si è immediatamente incontrato con Scuotto. Nel colloquio, svoltosi nella saletta riservata alla Direzione dello stadio di via Filadelfia, il dirigente del Napoli ha nuovamente riferito i vari particolari sul tentativo di illecito.

L'esposto della Federazione si è successivamente recato negli spogliatoi per parlare con i giocatori, assistendo poi all'incontro direttamente dal terreno di gioco.

A partita conclusa, è stato redatto un verbale, firmato congiuntamente dai rappresentanti del Torino e del Napoli, con il quale si è dato ufficialmente il via all'inchiesta della Lega.

E' appena il caso di rilevare che, da ogni stanno le cose, sarà piuttosto difficile ottenere dei risultati concreti. Gli indizi per la identificazione dell'intermediario sono quasi inesistenti. All'ora della telefonata, buona parte della comitiva del Napoli, a quanto si è potuto accertare, si era recata a Messa, e nessun altro, all'infuori di Scuotto, è stato avvicinato con simili proposte.

Tutto questo, comunque, ha sensibilmente contribuito ad aumentare la tensione prima dell'inizio del confronto. Si aggiunga che era stata recapitata a Vieri una lettera minatoria, che per tutta la mattinata la sede del Torino aveva ricevuto telefonate e messaggi altrettanto minacciosi, e si avrà il quadro completo del movimentato retroscena di Torino-Napoli.

L'incontro invece, si è svolto in perfetta regolarità, e neppure al di fuori del rettangolo di gioco si è verificato il minimo incidente, grazie anche ad un massiccio servizio d'ordine.

Le misure sono ripetute nel dopo partita, e causa del rigore concesso ai Napoli, e sono state accompagnate da un po' di confusione, da qualche bordata di fischi all'indirizzo dell'arbitro. Nulla di imprevisto.

Quella di ieri sarà probabilmente l'ultima partita di campionato che i granata disputano in via Filadelfia. Si è appreso infatti che molto probabilmente la capienza massima dello stadio del Torino verrà ulteriormente ridotta per ragioni di sicurezza. La commissione di vigilanza intenderebbe limitare l'agibilità a 25.000 persone, una misura troppo modesta anche per incontri non di primissimo piano. E' inevitabile, quindi, che vengano al più presto avviate le trattative affinché fin dal prossimo anno tutte le partite vengano disputate allo stadio, come, d'altronde, gli stessi dirigenti granata parevano intenzionati a fare.

**g. fr.**

### I rossoblù sono terz'ultimi in classifica ad un punto dal Napoli

# Il «dramma» del Genoa (che rischia la B) La Sampdoria batte il Palermo ed è salva

**Anche il Modena ha raggiunto la sicurezza "matematica„ - Il Mantova al massimo rischia uno spareggio**

## Inatteso crollo dei genoani sul terreno della Spal: 0-4

*Nessun goal nel primo tempo: soltanto un palo di Novelli - Nella ripresa segnano Massei, Bui e due volte Dell'Omodarme - In evidenza Gori che si dice stia per passare alla Juventus*

Il portiere della Spal, Bruschini (a sinistra) blocca in tuffo un insidioso tiro del pericolante rossoblù Firmani (Telef. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

**Ferrara**, lunedì mattina.

Ora sì che il Genoa è nei guai! La sconfitta di Ferrara (0-4) è netta e grave, ma la situazione peggiora quando si pensa al pareggio del Napoli a Torino. Ad un giornata dalla fine del campionato anche un solo punto di svantaggio può essere determinante. Bisogna sperare nell'aiuto degli altri, e nel caso del Genoa bisogna augurarsi che domenica l'Atalanta fermi gli azzurri partenopei. Il Genoa da solo non potrebbe più salvarsi. Questo il punto forte della «nuova» classifica, che lancia per i rossoblù un grido d'allarme.

Il ragionamento sulle condizioni attuali del Genoa si fa veramente triste quando si pensi che la Spal non vinceva dal lontano 27 febbraio. A quel 2 a 0 con il Torino sono seguiti risultati negativi in serie, tre pareggi e ben sei sconfitte, con due goals segnati in nove partite, due goals soli di cui uno su rigore. Ed ecco che a Ferrara arriva il Genoa, che ha bisogno di punti per puntellare la sua modesta classifica, e l'attacco biancoazzurro assicura una quaterna secca. Come mai? Ma è proprio alla deriva questo Genoa?

L'interrogativo deve avere una sola risposta: la squadra ligure non fa gioco, la difesa regge finché, chiusa a riccio nel più rigido catenaccio, tutti gli atleti hanno fiato e vigore, ma al primo errore, al primo urto frontale, l'impianto dimostra i suoi limiti preoccupanti. L'attacco poi è talmente povero di forza penetrativa e di decisione da lasciare perplessi sulle ragioni che consigliano i tecnici a conservare un posto a Firmani, a Maroni e allo stesso Pantaleoni Giacomini, impiegato nel duplice lavoro di interdizione e di assalto, perde presto freschezza e lucidità di idee. Rimane Bean. Il solo che si dimostri capace di fare qualcosa di pratico. Ma neppure lui è un combattente, un elemento di grinta, un atleta d'urto.

Il giudizio negativo riguarda naturalmente la prova di ieri, ma in questo momento ogni episodio può essere decisivo, e purtroppo i liguri stanno vivendo momenti d'ansia proprio alla vigilia dell'ultima partita di campionato. Si salveranno dalla retrocessione in B? È difficile rispondere, perché il Bologna, che domenica farà visita a Mazzoni, non è certo avversario di comodo, come non è stata avversario arrendevole ieri la Spal.

Il primo tempo pareva orientare le attenzioni degli spettatori sulla «inutilità» di certe partite di fine campionato. Squadre asserragliate a catenaccio, gioco lento e farraginoso, azioni senza concetto logico. Nelle file degli ospitanti si distinguevano Gori, che, pur giocando terzino, sapeva penetrare, saltando all'attacco creando situazioni difficili, Novelli, all'8', con uno scatto deciso colpiva la traversa, poi... la noia più assoluta.

La gara si ravvivava all'inizio della ripresa, quando Dell'Omodarme con un'azione rapida e perfetta serviva al centro Massei; l'italo-argentino, libero in mezzo all'area di rigore, di testa batteva imparabilmente Galletti. Dove era in quel momento Baveni, che Rosso aveva mandato in campo allo scopo esclusivo di controllare Massei? Ma che serve il catenaccio, quando all'attacco di un mediano non rimonta il «libero»? Inutile fare commenti: la Spal era in vantaggio e il Genoa doveva attaccare a fondo per recuperare.

Sono affiorati in quel momento i limiti della prima linea ligure: hanno attaccato, i rossoblù, hanno costretto i terraeai nella loro area di rigore, ma l'azione non aveva la necessaria autorità e specialmente mancava l'uomo che sapesse tirare a rete. Gori non dava spazio a Bean, Cervato dominava la sua area, Firmani pareva ancora più lento del solito, fragile e addirittura evanescente il giovane Maroni.

La necessità di forzare la retroguardia emiliana obbligava i rossoblù a sguarnire la difesa. Falliva un goal clamoroso Bui, ma al 37' Dell'Omodarme azzeccava un tiro potente e preciso ed era il secondo goal, un goal a cui il povero Galletti non poteva opporre neppure un tentativo di parata. Bui 2 a 0 la sentenza precipitava, segnava Bui al 38' e concludeva le marcature ancora Dell'Omodarme al 42'. Tre reti in breve spazio di cinque minuti. Un vero disastro per il Genoa.

D'accordo che le ultime vicende dell'incontro non devono influire sul giudizio di merito rispetto alla prova delle due squadre, ma purtroppo la situazione in campo (e dopo... in relazione al risultato di Torino) è apparsa veramente seria per i rossoblù. Non è il momento di esagerare in critiche, che potrebbero essere nocive, bisogna piuttosto pensare al futuro immediato, cercando di non scoraggiare i giocatori che si apprestano all'ultima difficile prova del torneo. Vincere contro il Bologna domenica diventa ora un imperativo categorico, sperando anche che l'Atalanta faccia tutto il suo dovere contro il Napoli. Poi si vedrà.

Della Spal abbiamo già detto: una squadra che attendeva di vincere dal 27 febbraio. Ieri il suo trionfo è stato meritato. Il cosmo Mazza alla fine era raggiante: «Ha visto Gori? Ma sa giocare ancora meglio. Ha visto Dell'Omodarme? Penso che aveva male alle gambe».

Il presidente ferrarese sta mettendo i suoi migliori prodotti all'asta. Abbiamo chiesto notizie sul passaggio di Gori alla Juventus. La risposta: «Vedremo nei prossimi giorni. La Juventus si è dimostrata interessata al giocatore. Domenica saremo a Torino e dopo la partita (a campionato concluso, quindi) potremmo anche trattare».

Mazza sostiene quindi che Gori è in vendita, ma gli acquirenti sono tanti. Gori è un ottimo giocatore, sarebbe il terzino (o anche mediano) ideale per la Juventus, ma bisogna che i dirigenti bianconeri facciano presto. I postulanti sono numerosi, e tutti decisi ad assicurarsi il viareggino. Chi la spunterà? Mazza si frega già le mani e sta per contare i milioni che entreranno nelle casse della «sua» Spal. E' la solita storia di tutti gli anni...

**Giulio Accatino**

*SPAL* — Bruschini; Gori, Bozzao; Muccini, Cervato, Rivaz; Dell'Omodarme, Massei, Bui, Michell, Novelli.

*GENOA* — Galletti; Fongaro, Bruno; Baveni, Colombo, Carlini; Maroni, Giacomini Firmani, Pantaleoni, Bean.

*Arbitro:* Campanati di Milano.

*Reti:* Massei 5', Dell'Omodarme 37', Bui 38', Dell'Omodarme 42', nella ripresa.

### Probabile il passaggio di Fernando alla Sampdoria

**GENOVA**, lunedì mattina.

Ieri sera a Santa Margherita si sono incontrati l'inviato del Palermo, Vilardo e il presidente della Sampdoria, Lolli Ghetti. Sono stati gettati le basi di un accordo per il passaggio del giocatore Fernando dal Palermo alla Sampdoria. La società genovese in cambio darebbe un centravanti (Tanzi o Brighenti) e realizzerebbe alla società siciliana Maestri, attualmente in comproprietà, e Frato il quale non essendo riuscito a sfondare nella Sampdoria, si è dichiarato dispostissimo a ritornare in Sicilia.

### Due successi dell'olimpionico nella riunione di atletica leggera

## Entusiasmo per Berruti a Novara

*L'atleta piemontese ha vinto i 100 metri in 10"5 e i 200 in 21"3*

DAL NOSTRO INVIATO

**Novara**, lunedì mattina.

Ieri sulla pista del campo scuola di Novara, Livio Berruti tornava a gareggiare in una riunione nazionale, dopo il lungo periodo di inattività dovuto ai vari infortuni subiti. Nonostante particolarmente alle varie gare in programma atleti che erano per la maggiore come Boglietto, da poche settimane primatista nell'alto, e Dalla Pria, che ha ottenuto brillanti risultati nel disco, il vero protagonista della giornata è stato Livio, il pubblico non si attendeva da lui il risultato clamoroso, ma vinceva soltanto poter assistere ad una buona prova, che concedesse qualche probabilità di successo all'opera di ricostruzione dell'atleta.

Livio è andato oltre ogni previsione più rosea. Ha gareggiato sia nei 100 che nei 200 vincendo rispettivamente in 10"5 e 21"3 e dimostrando tutti per la facilità con cui ha ottenuto tali limiti. I 200 li ha corsi per la prima volta nella stagione, praticamente senza un allenamento specifico sulla distanza; avrebbe dovuto gareggiare soltanto nei 100 ed ha cambiato idea soltanto all'ultimo momento cedendo alla pressione degli organizzatori, dichiarando però senza reticenze: «Per me è un successo scendere sotto i 22"».

Il campione olimpionico ha avuto un avvio con troppo velore, poi si è distesa senza forzare e sulla curva ha recuperato quasi tutto il terreno perduto rispetto agli avversari; all'imbocco del rettilineo ha aumentato il ritmo giungendo sul traguardo con sette od otto metri su Busatto: 21"3 con un leggero vento a favore che non superava però i 2 m. al secondo.

Per l'ultima novarese impegno raddoppiato sui 100. Da Clapier e Beppe Bertoli. Berruti temeva qualche sorpresa per cui ha forzato in partenza rischiando di imballarsi nei primi metri; si è ripreso bene verso i 50 e ha concluso sul filo di lana nettamente primo: 10"5 a questa altra buona prova.

La prova forse più veloce della riunione è stata quella dei 400 piani in 47"7 terminando ancora pieno di energia, davanti a Brunetti. Vinicio Bertoli ha migliorato il proprio primato personale sui 110 hs. correndoli in 14"4. Grossi si è preso una rivincita su Rado nel getto del peso realizzando 14,98, contro 14,72. Nei 5000 Antonelli, con un arrivo piuttosto veloce ha staccato Costa e Rachini, terminando in 14'47"8; Castellano ha vinto i 1500 in 3'55"8 e Bacchetti i 400 hs. in 56"4.

**E. V.**

### Generose partite di due squadre in pericolo

## A S. Siro contro l'Inter il Modena non perde: 0-0

**Imprecisi gli attaccanti nerazzurri - Stretta difesa dei «gialli» - In trionfo a fine partita i nuovi campioni dell'Inter**

Dal nostro corrispondente

**MILANO**, lunedì mattina.

L'Inter, pur prodigandosi generosamente, ha chiuso in bianco (0-0) il confronto con il Modena. I nerazzurri hanno attaccato, per almeno quattro quinti della partita, ma gli ospiti, chiusi in una stretta difesa, sono riusciti a strappare il punto che loro occorreva per avere la certezza matematica di restare in serie A.

La marcatura rigida e soprattutto serie raggiusi personali vittoriosi all'incontro di andata, hanno innervosito Suarez e Corso, entrambi ammoniti (come Barucco, Agnoli e Oltani), costretti in taluni momenti il gioco, falloso e parecchio scorretto, è stato sul punto di degenerare, come ad esempio al 18' quando c'è stato il fallo più vistoso: e giace fermo Galdoni ha atterrato Suarez con un pugno alla schiena. Non è successo nulla, perché Francescon ha fatto proseguire il gioco senza ricorrere la punizione.

Quasi sempre alle a loro difensori hanno stazionato davanti al portiere Gasparri, sempre di un palo di difficili interventi, e le poche occasioni valide sono state fallite per un soffio degli avanti nerazzurri, che nel complesso finale hanno tuttavia difettato di precisione e di mordente. Nel secondo tempo il Modena è andato vicino al goal all'inizio del secondo tempo, allorché Pagliari, sbucato solo sul pallone davanti a Bugatti, ha tirato quasi a colpo sicuro; ma l'estremo portiere è riuscito a salvare in angolo.

Al fischio di chiusura, nonostante il deludente zero a zero gli ordini impartiti con gli allenamenti affinché non fosse sovvertita la rete di reclusione, un gruppo di giovani ha fatto irruzione sul rettangolo di gioco, agitando i vessilli nerazzurri e portando in trionfo i propri giocatori dell'Inter che non erano riusciti a raggiungere in campo il settantesimo raggio che conduce agli spogliatoi.

**I. c.**

**INTERNAZIONALE**: Bugatti; Burgnich, Facchetti; Maschio, Guarneri, Masiero; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso.

**MODENA**: Gaspari; Barucco, Agnoli; Ballari, Chirico, Oltani; Canti, Giustardo, Pagliari, Tirani, Galdoni.

### Il Mantova a Bologna sfiora il successo: 2-2

*Dopo mezz'ora di gioco Sormani e Giagnoni avevano portato in vantaggio l'undici lombardo - Reazione dei rossoblù*

Dal nostro corrispondente

**BOLOGNA**, lunedì mattina.

Il Bologna non è riuscito a superare sul proprio terreno il Mantova (2 a 2), sfociando ancora una clamorosa sconfitta. I rossoblù sono partiti di slancio, fondo l'impressione di poter facilmente aver ragione degli avversari in pericolo di retrocessione, ma poco dopo la mezz'ora si sono trovati con due reti di svantaggio. La prima è stata realizzata al 28' da Sormani, liberissimo per la guardia assolutamente insufficiente di Lucchesini. L'azione, elevata un preciso passaggio da Giagnoni, ha anticipato con un rasoterra Hada in uscita. La seconda è stata propiziata dallo stesso Sormani, il quale al 33' ha smarcato con un colpo di testa Giagnoni, che non ha avuta difficoltà a mettere in rete.

Il Mantova con vero genio (soltanto Sormani, Geiger e Giagnoni si portavano con una certa frequenza in avanti mentre il difensore (unghi era schierato all'ala destra con il compito di marcare da vicino Haller) ha trovato comunque il modo di rendersi ancora pericoloso.

Il Bologna ha forzato nella ripresa; al 3' Perani ha calciato una punizione che Renna ha raccolto realizzando da pochi passi; al 18', su punizione di Tumburus deviata da un difensore mantovano, Bulgarelli ha pareggiato in serie. L'incontro, mediocre sotto il punto di vista tecnico, poi non ha più avuto storia. I migliori del Bologna: Janich, Perani e Haller; del Mantova: Sormani, Giagnoni e Canella.

**a. m.**

**BOLOGNA**: Rado; Furlanis, Lucchesini; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Renna.

**MANTOVA**: Negri; Morganti, Orzin; Mazzero, Fini, Canella; Longhi, Sormani, Geiger, Giagnoni, Renzani.

**Arbitro**: Adami di Roma.

### Il portiere Negri passerà al Bologna

**BOLZANO**, lunedì mattina.

Al termine dell'incontro Bolzano-Mantova si è appreso che nella prossima stagione il portiere Negri passerà dalla squadra biancorossa al Bologna. La trattativa sembra ora siano ai minimi termini, per cui uno degli obiettivi principali del potenziamento della squadra bolognese, per la prossima stagione, cioè l'acquisto di un forte portiere, è stato ormai raggiunto.

*Coraggiosa uscita del portiere modenese Gaspari a San Siro*

## Decisivo il «rigore» del brasiliano Da Silva a Marassi in Sampdoria - Palermo (2 a 0)

*Nella ripresa un bel goal dell'anziano Cucchiaroni ha messo al sicuro il successo - Tenace difesa dei rosaneri*

DAL NOSTRO INVIATO

**Genova**, lunedì mattina.

*Per la Sampdoria, la fine di un incubo, quando, dopo il fischio finale dell'arbitro Bonetti, mentre i giocatori delle due squadre si avviavano stancamente al sottopassaggio, l'altoparlante ha inconsciamente ad annunciare i risultati delle altre partite, la salvezza dei blucerchiati è diventata una realtà. Giovanno i tifosi della squadra di Onetik per il pericolo di retrocessione ormai evitato al cento per cento e garantito dalla matematica delle cifre, ammutoliscano i tifosi genoani della gradinata nord, cui la radio aveva portato la notizia della pesante sconfitta dei rossoblù a Ferrara. E così, mentre il Genoa dovrà faticare domenica prossima per cercare di guadagnarsi in extremis almeno il diritto ad uno spareggio col Napoli, la Sampdoria ha ormai finito di soffrire e di far soffrire i suoi sostenitori.*

*Che poi il gioco messo in mostra da Bernasconi e compagni contro i siciliani non sia stato certo tale da accontentare anche il tifoso più accomodante, è un altro discorso. Ha già fatto tanto, la Samp coi «sanitari» a tirarsi fuori dalla crisi con una domenica d'anticipo, e sarebbe stato veramente troppo pretendere che ieri, oltre a far suo il risultato, giocasse anche bene. Tanto più che Cucchiaroni e compagni non si attendevano certamente di trovarsi di fronte ad un Palermo grintoso e deciso negli intervalli come se da questa partita dipendesse il traguardo della salvezza cui i siciliani hanno invece rinunciato da un pezzo. L'animus pugnandi presente — a sorpresa — nelle file del Palermo mancava invece tra i blucerchiati, restii a scuotersi dal loro sonnolento trattenersi, per reagire alla velleità di avversari dalla dinamica decisamente superiore.*

*Fortunatamente per la Sampdoria, il Palermo solidamente ancorato al più tradizionale dei «catenacci» ed abile anche nella manovra a metà campo, perdeva tutto il suo brio quando si trattava di venire alle conclusioni. Mulavasi era assorbito da compiti difensivi, Fernando pure lavorava di preferenza a metà campo. De Robertis non trovava varchi nello spietato controllo dell'ottimo Tomasin, l'ala sinistra Cignani non presente in campo, appariva per lo più in ritardo per ricevere la palla, per una fortuita combinazione. Renzo Barbesson, ma il «panzer» svedese era più fumo che arrosto e per lunghi centrattempi decisamente un pallone sarebbe stato forse il caso di legargliele ad un piede. Lavorava molto, il biondo granatiere, costringendo Vincenzi — al 18' di gioco — a lacerargli la maglia per impedirgli di andare a rete, senza che l'arbitro Bonetti concedesse neppure il fallo. Rimediata una maglia nuova, Barbesson continuava a cincischiare, a darsi da fare con tanta buona volontà ma con poco costrutto, tanto che in mezz'ora iniziale di gioco, con la Sampdoria chiaramente a disagio, non portava a meritabile esito 5-6 di partenza.*

*Nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo i blucerchiati riuscivano però ad imprimere un po' più di vivacità alla loro azione ed il Palermo passava i suoi guai. Al 31' Bandoni precedeva di un soffio Cucchiaroni, al 33' un tiro di Brighenti si perdeva a fil di palo a portiere ormai fuori causa, al 34' Romanini in duello con Cucchiaroni proprio sul limite dell'area fermava con uno schiaffo l'inafferrabile «goliardetto» dell'ala sinistra, che stava per scavalcarlo.*

*Fallo, netto, indiscutibile. Più discutibile invece la posizione del n. 3 siciliano, ben dentro l'area, secondo l'arbitro, e pertanto punibile col «penalty» per l'irregolarità commessa, mentre naturalmente tutti i giocatori siciliani protestavano dichiarando che il «mani» era stato commesso appena al di fuori della linea. Dopo due minuti di inutili discussioni, Oscar Montez allenatore del Palermo, rinviava a calmare i suoi ragazzi. Da Silva si apprestava ad eseguire il calcio di rigore ed il suo tiro, non forte ma preciso, si infilava in rete passando sotto il corpo di Bandoni. Uno a zero.*

*Un goal magari legittimo, ma senz'altro «rubato», che la Sampdoria è riuscita a meritarsi compiutamente soltanto nel finale della partita, dopo aver ricevuto da parte del pubblico, nei primi minuti della ripresa, la benefica ed energica scossa di una sonora fischiata a scena aperta. Sotto la spinta di Tomasin, Tamborini e Cucchiaroni — i migliori della squadra, con il tenace Delfino — i blucerchiati sono riusciti alfine ad imbastire qualche azione di una certa pericolosità, facendo centro per la seconda volta al 32' della ripresa. Un traversone di Da Silva a Tamborini spostato a sinistra, un certo passaggio in avanti a Cucchiaroni, il «vecchio» che resiste ad una carica, si gira di scatto e, con una stangata di destro, batte imperiosamente Bandoni. Dopo i falchi, gli applausi a scena aperta all'anziano ala sinistra che già in precedenza, al 17' per la precisione, era stata protagonista d'una bella azione personale, sventata in extremis dal portiere palermitano.*

*Dopo il secondo goal la partita perdeva ancora d'interesse. Malavasi, «capitano» dei siciliani, già ammonito dall'arbitro al momento del «rigore», si faceva mandare anzitempo negli spogliatoi per la sua insistenza nel protestare. E con gli avversari ridotti in dieci ed ormai rassegnati alla sconfitta, era facile per Bernasconi e compagni raggiungere il traguardo del 90' senza altre emozioni.*

**Gianni Pignata**

**SAMPDORIA**: Satiola; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Brighenti, Tamborini, Toschi, Da Silva, Cucchiaroni.

**PALERMO**: Randoni; Adorni, Calvani; Spagni, Ramusani, Sereni; De Roberto, Malavasi, Barbesson, Fernando, Cignani.

**ARBITRO**: Reverzi.

**RETI**: Da Silva, su rigore al 36' del primo tempo; Cucchiaroni al 32' della ripresa.

### Per la finale di Coppa contro il Benfica

## Il Milan si allena a Londra

**LONDRA**, lunedì mattina.

Tutto è pronto a Londra per la finale della Coppa dei Campioni di mercoledì prossimo, tra il Milan e il Benfica. I rossoneri, che sono arrivati nella capitale inglese sabato e mercoledì, hanno trascorso la giornata di ieri nella tranquillità e nella solitudine del loro ritiro di Richmond, a monte del Tamigi, con due soli intervalli: una alla mattina, in cui hanno visitato lo stadio di Wembley, e l'altro nel pomeriggio, quando si sono recati sul campo di White City per un breve allenamento.

I portoghesi, invece, sono giunti da Lisbona soltanto nella serata di ieri, ritirandosi subito nel loro albergo, che si trova nel centro della città.

I rossoneri, dopo aver protestato per non essere disturbati, hanno svolto ieri il loro allenamento alla presenza di un piccolo pubblico di curiosi. L'ultimo di preparazione si è concluso con il punteggio di 5-2 a favore dei titolari schierati con (Barison in luogo di Ghezzi; David, Trebbi; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Sani, Altafini, Rivera e Barison). Le reti sono state segnate da Mora, Rivera (due), Altafini, Sani, mentre per gli allenatori realizzavano Fortunato e Rassano.

Quanto alle previsioni, l'allenatore Rocco vuol concludere con una vittoria la sua permanenza nel Milan: e Pel penserà al Torino», ha dichiarato.

Dei gruppo dei milanisti, oltre i titolari nominati, e Ghezzi, fanno parte: Liberalato, Rossano, Benzi, Lodetti, Pivatelli e Fortunato. La comitiva portoghese comprende invece: Costa Pereira; Cavem, Raul, Cruz, Humberto, Coluña, José Augusto, Santana, Torres, Eusebio e Simon, che dovrebbero essere gli undici titolari e la riserva Barraca, Angelo, Agna, Germano, Augusto Silva, Pedro e Neto.

OGGI PIÙ DI IERI
c'è una Ford nel vostro futuro
ANGLIA - 4 STAGIONI - CORTINA 2-4 PORTE
E FAMILIARE - CONSUL 315 2-4 PORTE - CAPRI
ZEPHIR - ZODIAC - CONSEGNE SOLLECITE
ATAUTO
CORSO PRINCIPE EUGENIO 8 TELEFONO 480 316
CORSO SAN MAURIZIO 18 TELEFONO 874.926
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
RATEAZIONI COMPASS SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

### Reti ed emozioni nella ripresa

# Su rigore la Juventus passa a Venezia: 2-1

**Nuove voci sui trasferimenti - I neroverdi Frascoli e Ardizzon alla Roma - Sanlisteban torna in Spagna - I dirigenti juventini ammettono che le trattative per l'inglese Jones sono ormai bene avviate**

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, lunedì mattina.

*Un «rigore» realizzato da Miranda quand'allo scadere del secondo tempo ha consentito alla Juventus di uscire vittoriosa per 2 a 1 dallo stadio di Sant'Elena e di rafforzare così il secondo posto in classifica davanti al Bologna, costretto al pareggio dal Mantova.*

*Il successo dei bianconeri sul Venezia è meritato, anche se si è concretato grazie ad un episodio che ha suscitato vivaci discussioni e che ha lasciato ai giocatori in maglia neroverde l'impressione di avere subito un immeritato torto. Sennonchè, il fatto che la Juventus sia pervenuta alla vittoria in seguito ad un penalty conferma la scarsa capacità di realizzazione dell'attacco bianconero; nei lunghi periodi di pressione esercitati nella ripresa, infatti, è scaturito un solo goal su azione, frutto — come al solito — di una felice intuizione di Sivori, ieri in giornata di gran vena nonostante le incertezze della vigilia, dovute alle condizioni del ginocchio infortunato a Cesate.*

*La gara ha offerto un primo tempo molto equilibrato, ed una ripresa di netta superiorità bianconera, interrotta da pericolosi contropiede dei veneziani originati in prevalenza dalla classe di Con Bartli, discontinuo ma efficacissimo nei momenti di vena.*

*Nel primo tempo il Venezia è riuscito a contrastare molto bene la superiorità tecnica degli avversari. Passati senza danni i primi due minuti grazie ad intelligenti interventi coraggiosi del portiere Bubacco, i neroverdi hanno chiuso tutti i varchi dinanzi a Sivori e colleghi.*

*Sanlisteban è stato un autentico avversario per l'italo-argentino; l'utilità della sua azione si è potuta constatare nella ripresa quando — costretto lo spagnolo per infortunio — il fuoriclasse bianconero ha potuto portare lo scompiglio in area avversaria.*

*Con Sanlisteban, hanno fatto blocco nel primo tempo il difensore libero Carnielli (il quale si è portato a tratti su Sivori quando Sanlisteban avanzava in appoggio all'attacco), il fortissimo mediano sinistro Francoli (Azzarri ha avuto parole di lode per lui a fine gara, e si è lasciato sfuggire una sconfessione al stupore alla notizia che sia Francoli che Ardizzon sono già della Roma!), l'ottimo interno Neri, un ragazzo acquistato dal Rimini e che l'allenatore Quario si è deciso troppo tardi ad impiegare in prima squadra.*

*Di fronte ad una difesa bene organizzata e con uomini di valore, l'attacco bianconero ha stentato per tutto il primo tempo. Sivori cercava di entrare in area, Del Sol partiva come di consueto da lontano, per arrivare sotto porta con poche energie ed idee confuse. Della tre «punte» il più attivo era Stacchini; Miranda confermava di essere di sempre aiuto ai colleghi in fase di [illegible] e Rosi — desideroso di imporsi di fronte al suo vecchio pubblico — era servito poco e male.*

*Alle spalle della prima linea risultava così vano il gran lavoro di Sacco: il ragazzo astigiano ha disputato ieri una magnifica gara per continuità e sicurezza. Pronto nei recuperi, deciso nei "tackle", preciso nei passaggi (ne ha sbagliato uno solo in novanta minuti!) Sacco ha confermato ancora una volta che quello di centromediano è il suo ruolo ideale, dopo i poco convincenti esperimenti in veste di ala destra.*

*Ancolin non ha corso pericoli in tutta la prima metà della gara. Troppa fiducia Azzali per avere la meglio su Leoncini, vivace e cattivello il giovane Dori, il quale ha trovato però nell'capitano e nella decisione di Enoch il freno necessario alla sua incontrollata irruenza. Al [illegible] Salvadore e Castano non hanno avuto incertezze: più autoritario lo prestazione di Castano, che ha raccolto applausi — cosa non molto frequente per un difensore — in alcuni interventi di anticipo, eseguiti con perfetta scelto di tempo.*

*Le emozioni sono giunte tutte nella ripresa. Il primo attacco l'ha condotto il Venezia e Bartli ha mandato la palla a sfiorare la traversa al 1' minuto con un secco tiro al volo da fuori area. La risposta della Juventus era immediata, ed i veneziani accusavano il colo di Sanlisteban che stentava visibilmente a contrastare Sivori.*

*Al 26' il primo goal. Sivori iniziava l'azione a metà campo, la proseguiva Leoncini che lanciava Miranda, in posizione di ala sinistra. Il centravanti operava un centro basso e teso: Sivori correva incontro al pallone benchè fosse pressato da Frascoli, lo deviava in porta con l'estremo del piede, fuori dalla portata di Bubacco. Pareva l'inizio di una serie di reti [illegible], dopo cinque minuti, giungeva il pareggio del Venezia. Bartli contrattava magistralmente un pallone ricevuto da Frascoli, eseguiva un attimo di "marplace" e poi lanciava Raffin scattante in area: Ancolin ribatteva col petto il primo tiro della mezzala, che raccoglieva al rimbalzo e segnava.*

*Quando l'incontro pareva [illegible] destinato a chiudersi alla pari, si verificava l'episodio del rigore. Sacco portava di forza il pallone sino alle soglie dell'area avversaria e poi lanciava Stacchini, d'intesta il terzino Grossi, un metro dentro l'area, arrestava la palla con la mano. Rigore «stupido», a sentire i veneziani, ma ineccepibile stando al regolamento. Dopo le discussioni consuete, la palla centra posta sul dischetto e Miranda batteva Bubacco con un preciso e basso rasoterra, quando tutti — pubblico, avversari e colleghi — si attendevano una delle sue solite staffilate.*

*Alla partita ha assistito il vicepresidente bianconero comm. Giordanetti, insieme con Giampiero Boniperti. I due dirigenti juventini non hanno logicamente potuto confermare gli acquisti di Jones, Gori e Sarmani ma — per l'inglese — hanno ammesso che le trattative sono bene avviate. Secondo fonti [illegible] «ufficiali», invece, il contratto per Jones sarebbe ormai firmato dall'attaccante del Tottenham.*

*Le sorti del Venezia, ormai retrocesso in serie B, sono legate al risultato dell'assemblea dei soci di questa sera, nella quale pare probabile l'elezione di un «commissario». Intanto i migliori giocatori sono già stati promessi a squadre di A, e forse più che promessi: Bubacco dovrebbe andare al Bologna, Tosconi e Ardizzon alla Roma, Bartli si porrà a disposizione della Fiorentina, Santisteban tornerà in Spagna, Dori, Grossi e Neri sono oggetto di molte richieste. «Un altr'anno in B — dice un vecchio dirigente — giocheremo con i [illegible]».*

**Bruno Perucca**

*Juventus: Ancolin; Castano, Salvadore, Emoli, Sacco, Leoncini, Rossi, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini.*

*Venezia: Bubacco; Grossi, Ardizzon; Neri, Carantini, Frascoli; Azzali, Sanlisteban, Bartli, Raffin, Dori.*

*Arbitro: Gambarotta, di Genova*

Sivori (a destra) salta cavallerescamente il portiere

### Serie B: un prezioso punto per i grigi in lotta per la salvezza

# L'Alessandria in dieci uomini costringe il Bari al pareggio: 0-0

**Il piemontese Vanara si scontra con Catalano ed esce dal campo al 13' della ripresa - Malgrado il vantaggio numerico la squadra pugliese non riesce a superare l'attenta difesa alessandrina - Gioco vivace soprattutto nel primo tempo**

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì mattina.

Non tragga in inganno lo zero a zero con cui si è concluso Alessandria-Bari. La gara — che ha permesso ai grigi di compiere un gran passo avanti verso la salvezza — è stata vivacissima, disputata con impegno notevole da ambo le parti e specie nel primo tempo ha avuto un risultato tecnico di ottimo livello. In questa prima fase dell'incontro il Bari è prevalso per varietà di temi, potenza di impianto ed eleganza di costruzione, ma è stata l'Alessandria a sfiorare due volte il goal con Oldani che ha impegnato al 28' e al 34' il portiere barese Ghezzardi in altrettanti interventi di altissima classe.

Nella ripresa, poi, il gioco ha perso la sua patina più bella, si è fatto arido, spigoloso, accanito. I grigi hanno fatto le spese di questo mutamento perdendo Vanara al 14' (scontro con Catalano in cui l'alessandrino si è buscato un brutto colpo alla [illegible] destra) e ricuperando — ma talmente zoppo da non poter assolutamente figurare — a cinque minuti dalla fine.

Per quasi tutto il secondo tempo, quindi, il Bari ha potuto tenere in mano le redini della gara, ma ha avuto paura di rischiare e non ha attaccato la difesa grigia, come avrebbe dovuto trovandosi in vantaggio numerico. I bianco-rossi hanno esercitato una discreta pressione nella metà campo alessandrina, ma non hanno quasi mai sguarnito la propria area mantenendo sempre quattro uomini a controllare i due soli attaccanti, Vitali e Oldani.

Il Bari, quindi, ha fatto quasi per dileudere gli oltre mille suoi sostenitori [illegible] ad Alessandria dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia, gente che s'era fatta sentire sugli spalti con il grido «Bari Bari» e che aveva sventolato per un'ora e mezzo una ventina di enormi bandiere bianco-rosse.

Contro una squadra come quella pugliese, che, pure preferendo una tattica prudente, ha mostrato di essere completa in [illegible] e di non avere nulla da invidiare al Messina capolista, l'Alessandria ha fatto decisamente figura. Bloccato il cannoniere barese Catalano con la spietata (e corretta) guardia di Migliavacca, marcato a vista da Soncini l'altro interno Visentin, autentico polmone dell'undici pugliese, i grigi con Melideo (ottima partita la sua), Giacomazzi, Tenente e con il brillantissimo Bassi, hanno fatto buona custodia all'area di Nobili, il quale, per parte sua, si è prodotto in tre o quattro interventi di assoluta sicurezza.

La partita, si era appena iniziata che il Bari sferrava con vemenza all'assalto. Tre tocchi consecutivi liberavano Catalano che da una trentina di metri stangava in corsa obbligando Nobili a un primo difficile intervento.

Seguiva immediatamente un'altra azione barese con tiro finale di Cicogna, parato ancora da Nobili, e quindi si faceva luce l'Alessandria (14) con un tiro di punizione di Bettini allungato verso rete da Vitali ma sul quale interveniva rapido Buccione anticipando Oldani.

Mentre il Bari continuava a ordire trame nitide e calibrate, l'Alessandria lasciava in contropiede i suoi uomini. Tre, quattro volte i grigi facevano incursione in area pugliese, e al 29' Bettini faceva scattare Oldani che fingeva il passaggio per Vanara sfondando invece al centro. Dal limite Oldani tirava rasoterra un pallone pericolosissimo che Ghezzardi, guizzando lungo a terra, deviava in angolo a pugno teso. Cinque minuti appresso ancora l'Alessandria passava sul punto di segnare. Migliavacca piazzava un giusto passaggio verso Oldani che approfittava di un errore visibile di Buccione per tirare a rete. A un passo dal limite il centravanti si accingeva la sfera con la testa poi calciava a mezza altezza: Ghezzardi, con una spettacolosa parata in uscita, deviava di compiccio il tiro spegnendo l'urlo di goal che stava per esplodere sulle gradinate.

La terza occasione per i grigi giungeva al 42': Vitali a Oldani sulla destra, tiro al volo dal n. 9 grigio, palla deviata a stento da Ghirardi e allontanata poi da Mazzoni. Il Bari replicava a questo scampato pericolo un minuto dopo. Punizione di Mazzoni, testa di Catalano, testa di Visentin e infine stangata di Postiglione che Giacomazzi spediva in angolo.

Equilibrio in campo, nei primi dieci minuti della ripresa, poi l'infortunio di Vanara che obbligava l'Alessandria a richiamare Bettini nella zona di centrocampo. Il Bari tentava di cogliere l'attimo favorevole, ma le sue azioni di attacco mancavano di quel pizzico di grinta necessario per superare la solidissima barriera difensiva dei grigi.

Tirava fuori, da lontano, Visentin al 18' e lo intimava questa volta da non più di 8 metri) Catalano (28') dopo avere raccolto uno spiovente di Bascari sul quale Migliavacca non aveva potuto arrivare. L'Alessandria tornava animosamente all'offensiva al 32' quando Buccione stendeva Oldani una quindicina di metri fuori area. Bettini calciava la punizione con tiro violentissimo che sfiorava la base del palo alla destra del sorpreso Ghezzardi.

Di scena il portiere alessandrino al 32' per fermare a terra un diagonale insidioso di Visentin, e poi ancora al 44' quando (per fallo su Catalano) volava da un palo all'altro per bloccare una stupenda punizione di Cicogna.

**Giuseppe Barletti**

ALESSANDRIA: Nobili; Melideo Tenente; Migliavacca Bassi Giacomazzi; Vanara Vitali Oldani Soncini e Bettini.

BARI: Ghizzardi; Baccari Panaro; Mazzoni Buccione Carrano; Sacchetti Catalano Postiglione Visentin Cicogna.

ARBITRO: De Marchi.

Ghizzardi riesce a deviare con un difficile intervento un tiro di Oldani (Telefoto)

## Il Messina a Como battuto per 2 a 0

COMO, lunedì mattina.

Dopo 73 minuti di gioco, per la verità non molto brillanti, il Como ha messo a segno la prima rete con Marelli.

Prima della rete del centravanti, bisogna quattro minuti dopo dell'eccellente Francescoli, l'incontro non aveva offerto niente di bello ai pochi spettatori presenti, fra i quali era una buona percentuale di messinesi, che hanno seguito la squadra siciliana nella trasferta al nord, anche per assistere poi all'amichevole contro l'Internazionale.

Se la partita non è stata spettacolarmente interessante, la colpa non è da addebitare certamente ai giocatori siciliani, forse stanchi per la lunga trasferta, ma unicamente all'undici comasco, che per tre quarti dell'incontro ha disdegnato i già sfaccettati tiffosi, affrontando arditi schemi offensivi, manovra discordante, azione sgangherata e incapacità di sbarramento dei singoli.

## Brescia 5 reti Sambenedettese 0

Brescia, lunedì mattina.

*La Sambenedettese, in grave pericolo di retrocessione, ha subito ieri una [illegible] sconfitta (0-5) sul campo del Brescia, pregiudicando seriamente la sua possibilità di salvezza.*

*La Sambenedettese, arroccata nella sua area, si era dimostrata nei primi minuti assai difficile da superare, ma le speranze dei marchigiani sono crollate dopo mezz'ora al 33' del primo tempo. L'arbitro concedeva una punizione da 25 metri a favore del Brescia per atterramento di Rambone. De Paoli s'incaricava del tiro e il pallone, superata la barriera, sorprendeva Bandini.*

*La seconda rete avveniva al 7' della ripresa. Su azione in linea dalla destra, De Paoli serviva Rambone, appostato nel pressi della rete avversaria, il quale raccoglieva e segnava. Al 32' il Brescia, sanzionato di un'altra punizione da dicinto metri. Stavolta tirava Favalli, che con un tiro vlolentissimo e [illegible] in barriera e realizzava il terzo punto. Infine, al 36' e al 43', i due goals di Pagani. Il primo veniva ottenuto su passaggio di De Paoli che aveva [illegible] una punizione di seconda concessa dall'arbitro nell'area di rigore della Sambenedettese, il secondo concludeva un'azione di tutta la prima linea della squadra lombarda.*

*Ai «mondiali» di basket*

## L'Italia battuta dalla Jugoslavia: 74-65

RIO DE JANEIRO, lunedì mattina.

*Ai campionati mondiali di pallacanestro l'Italia è stata sconfitta dalla Jugoslavia per 74-65, dopo aver concluso il primo tempo in vantaggio per 36-34. Nella ripresa Danco, Djuric e Konacl, risalivano a sorpresare la situazione guidando le loro squadra verso una [illegible] vittoria; gli jugoslavi hanno superato gli azzurri sul 42-41 e da quel momento hanno accentuato il vantaggio dominando una tecnica ed una condizione fisica superiore.*

*Nelle altre partite si sono registrati i seguenti risultati: Usa-Stati Uniti 78-74; Francia-Portorico 67-59. Classifica: Jugoslavia p. 4; Brasile, Stati Uniti, Usa e Francia 4; Portorico 3; Italia 2, (Brasile, Usa, Italia una partita in meno).*

### Serie C: Il Novara ad un solo punto dal Varese

# Un burrascoso finale in C.R.D.A-Novara: 1-2

**Al 42' della ripresa Zeno segna il secondo goal per i piemontesi - Violente proteste dei veneti - Dopo qualche minuto l'arbitro fischia la fine della gara senza far riprendere il gioco**

Dal nostro corrispondente

Montalcone, lunedì mattina.

Il Novara ha battuto il C.R.D.A. per 2-1 sul campo di Montalcone, però non è detto che tale risultato sia tanto limpido. D'accordo che i piemontesi non c'entrano. Ma l'arbitro è uno dei due quarantenni: il Quarta, almeno, la test scattante dai veneti dopo il finale quasi giallo della partita. Su un'azione discutibile per la sua regolarità, al 42' della ripresa Zeno, da distanza ravvicinata, è riuscito a battere Perea. La palla, all'interno navarese, gli [illegible] passata per un errore Merlin, fino a quel momento impeccabile. La mezz'ala azzurra l'ha fermata col corpo, se l'è [illegible] nel dentro e poi l'ha scaraventata nella porta montalconese.

In un primo tempo, sulle tribune, s'era pensato ad un [illegible] gioco, poi si è saputo che i veneti avevano chiesto l'annullamento della rete per un fallo di mano di Zeno. Sia di fatto che in campo è venuta a crearsi una confusa situazione. Niente di grave, ma sufficiente a sorprendere gli ancor [illegible] degli spettatori. Per poco non si è finito l'incontro con una invasione di campo, evitata grazie al sollecito intervento dei dirigenti del Montalcone.

Quanto al direttore di gara, il sig. Capriccioli, ha lasciato il terreno di gioco tra gli insulti del pubblico e ha dovuto attendere qualche [illegible] prima di poter lasciare lo stadio e la città. Dopo il goal di Zeno la partita non è stata più ripresa.

Qualcuno ha obiettato che l'arbitro avrebbe dovuto far ripendere il gioco prima di fischiare il termine; il signor Capriccioli, invece, si è preso il [illegible] sotto braccio dopo avere dato il triplice segnale di chiusura e, fra la sorpresa generale, ha mandato tutti negli spogliatoi. Partita finita dopo i quarantacinque minuti regolamentari del secondo tempo oppure no? Per l'arbitro sì è arrivati fino al 47': per Altri ci si è fermati al 42'. Il Novara ha vinto la partita ma il C.R.D.A. ha già annunciato un reclamo sulla regolarità della partita. I quali precedenti a quello di Zeno erano stati annullati entrambe nella ripresa: al 7' da Tonca per i veneti e al 10' da Mascheroni per i piemontesi.

**G. S.**

## Scialbo successo per 1 a 0 della Biellese sul Marzotto

BIELLA, lunedì mattina.

La Biellese ha superato ieri di misura (1-0) il Marzotto in una partita [illegible], noiosa, che si è ravvisa nei primi minuti di gioco. Entrambe le squadre del resto hanno dimostrato di non dare molta importanza all'incontro schierando numerosi riserve, i piemontesi hanno avuto un'idea promettente, ma si sono praticamente fermati dopo essere passati in vantaggio.

Al 7' Mosca, ricevuto il pallone da Garagiola, superava due avversari e pargeva a Tajana. Tiro fortissimo di quest'ultimo che il portiere del Marzotto non riusciva a trattenere. Il pallone oltrepassava appena la linea bianca e Brando, per togliere ogni dubbio, trompava sconcertandolo in fondo alla rete. Tutto il resto della partita è stato un batti e ribatti fra una difesa e l'altra. Due soli episodi degni di nota: al 34' del primo tempo e al 32' della ripresa il Marzotto ha sfiorato il successo rispettivamente con Magnaghi e Bertasso, ma in entrambi i casi il pallone finiva contro la traversa.

## Serie C - Girone B

Risultati: *Civitanovese-Anconitana 0-0; Pistoiese-Arezzo 1-0; Perugia-Cesena 4-3; Salernitana-Grosseto 2-3; Livorno-Reggiana 2-0; Pisa-Rapallo 0-0; Pratese-Siena 1-1; Siena-S. Ravenna 3-1; Forlì-Torres 3-2*

Classifica: Prato punti 41; Livorno, Rimini e Livorno 37; Reggiana 31; Perugia 33; Rapallo 31; Torres e Pistoiese 30; Anconitana, Siena e Pisa 29; Cesena e S. Ravenna 28; Grosseto 27; Civitanovese, Solvay e Forlì 26.

## Serie C - Girone C

Risultati: *Teramo Roma-Akragas 2-0; Chieti-Siracusa 1-0; Biscaglie-Crotone 5-3; Trapani-L'Aquila 4-0; Potenza-Lecce 1-0; Pescara-Marsala 2-1; Taranto-Reggina 3-0; Del Duca Ascoli-Salernitana 3-0; Avellino-Trani 2 a 0.*

Classifica: Potenza punti 43; Trapani 40; Akragas 37; Salernitana e Pescara 36; Lecce, Marsala e Trani 34; Reggina 33; L'Aquila e Taranto 30; Siracusa e D. D. Ascoli 29; Chieti 28; Biscaglie e Tevere Roma 27; Crotone 26; Avellino 23

# La capolista pareggia 0-0 a Pordenone

PORDENONE, lun. mattina.

La terz'ultima giornata del campionato di Serie C ha riservato al Pordenone la sorpresa di ottenere un pareggio insperato: infatti, ospitando la capolista del girone, il Varese, i neroverdi erano stati presi quasi da un reverenziale timore: la squadra lombarda pareva un'altra vittoria per raggiungere le soglie della B e il Pordenone era partito sulla difensiva.

Il Varese si è rivelato una bella squadra, omogenea, ricca di fiato, con ottimi elementi, ma non ha saputo trovare la via del goal. I padroni di casa, dal canto loro, hanno lottato per contrastare il passo ai più quotati avversari, riuscendo a conseguire metà della posta in palio, già un punto prezioso. Vale la pena di ricordare due sole azioni, quelle dei goals sfiorati: al 5' del primo tempo, salvano a fil di [illegible] di Dal Grasso e stupenda parata di Lonardi; nel secondo tempo, al 18', da parte lombarda brillante azione in linea, tiro di Marchesoni e parata di Baldisseri.

# Le squadre pericolanti sconfitte in trasferta

**Il Casale battuto dal Vittorio Veneto: 1-2**
**L'Ivrea supera il Saronno: 2-1 - La Sanremese perde a Legnano contro i lilla: 1-2**

Vittorio Veneto, lunedì matt.

Il Casale sembrava proprio riuscisse a spuntarla contro il Vittorio Veneto, ma nel secondo tempo ha rallentato il ritmo del gioco e si è fatto sorprendere. Il Vittorio Veneto ha fatto registrare una netta supremazia fin dall'inizio e allo scoccare della mezz'ora è passato a condurre la gara con un goal realizzato da Bartolotti.

Subito dopo gli ospiti sono passati al contrattacco e dopo appena 3' un'azione partita da centro campo ha permesso loro di pareggiare, con una rete di Parenda I. Nella ripresa ha avuto l'iniziativa il Casale, senza riuscire a concludere in numerose azioni imbastite. Al 17' il Vittorio Veneto ha ottenuto il goal della vittoria: un cross di Glusso è stato sfruttato da Polentes, che ha appoggiato su Mazzolino il quale a sua volta ha insaccato imparabilmente da pochi metri.

* *

Ivrea, lunedì mattina.

*Gli arancioni dell'Ivrea hanno inferto un duro colpo alle speranze di salvezza del Saronno, superandolo per 2 reti ad 1 al termine di una partita molto vivace, che l'ottimo arbitro Quinzani ha saputo abilmente condurre in porto senza incidenti.*

*C'era un po' di ruggine fra Ivrea e Saronno, a causa della burrascosa gara del girone di andata, che si era conclusa con l'immeritata sconfitta della squadra di Busto e che aveva avuto un lungo strascico di reclami e controreclami fra le due società. Ad Ivrea tutto si è svolto in piena regolarità. Gli arancioni locali hanno attaccato subito con insistenza ma, per superare il coriaceo gigante degli ospiti, hanno dovuto attendere 68 minuti, quando Davina ha scagliato in rete dal limite dell'area un pallone passatogli da Rocco. L'Ivrea ha poi raddoppiato al 21' della ripresa con Alberti.*

*Il finale della gara è stato vivo di emozioni. Al 37' il terzino arancione Poggio, abilmente dall'attaccante del Saronno Perrucconi, ha toccato il pallone con le mani in area, ma Nobili ha calciato debolmente e tale il conseguente calcio di rigore; al 38' il Saronno ha ottenuto la rete con un'azione di Magglorini-Perrucconi con tiro dell'ala sinistra che ha battuto Biggi da pochi passi. Al 39' Alberti ha tirato verso la porta vuota, ma il terzino Binaghi è riuscito a salvare sulla linea bianca.*

* *

Legnano, lunedì mattina.

All'inizio la Sanremese ha assunto l'iniziativa imponendo un ritmo [illegible] alla gara. La Sanremese attaccava al 7' e al 30' con Tortonese e Gelio, fermati dal terzino Maciani, e poi dal portiere Di Loronzo. Magra gli ospiti dominavano senza peraltro riuscire a raggiungere il bersaglio, la compagine tilla si limitava a una tattica difensiva, con qualche azione in contropiede.

Il Legnano, pur senza impegnarsi, ha messo più volte in pericolo la rete dei liguri; al 8 giunti così alla fine del primo tempo a reti inviolate, grazie agli interventi dell'estremo difensore sanremese. Al 10' Broggi ha insaccato con un tiro a mezz'altezza.

Al termine di una delle poche azioni degli ospiti, al 32', l'arbitro Litteri ha decretato un calcio di rigore contro il Legnano, dopo un'azione sotto la porta lilla: Tortonese ha portato così la sua squadra in pareggio. Il Legnano si è impegnato a fondo e al 36' Gerosa, raccolto un passaggio di Lamera, ha segnato di testa la rete [illegible].

* *

Saronno-Mestrina 1-0 — Ha segnato Dal Balcon al 18' del primo tempo, la rete che è risultata decisiva per l'aggiudicazione dell'intera posta. Il Saronno, dimostratasi squadra compatta e degna della posizione che occupa in classifica, ha controllato in ogni momento la partita, mai seriamente minacciata dagli avanti arancioni oggi particolarmente inconcludenti e privi di idee.

## RISULTATI E CLASSIFICA

### Serie C - Gir. A

| SQUADRE | PUNTI | G | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Varese | 46 | 32 | 19 | 8 | 5 | 57 | 19 |
| Novara | 45 | 32 | 18 | 9 | 5 | 40 | 22 |
| Savona | 45 | 33 | 11 | 6 | 3 | 4 | 3 | 3 | 30 | 11 |
| Biellese | 38 | 33 | 10 | 8 | 5 | 6 | 6 | 4 | 37 | 17 |
| Mestrina | 37 | 33 | 9 | 8 | 6 | 3 | 6 | 4 | 27 | 16 |
| Ivrea | 35 | 32 | 8 | 7 | 1 | 5 | 2 | 9 | 28 | 31 |
| Legnano | 34 | 32 | 10 | 5 | 1 | 3 | 3 | 10 | 32 | 28 |
| Rizzoli | 31 | 32 | 9 | 4 | 3 | 2 | 7 | 7 | 26 | 27 |
| Fanfulla | 31 | 32 | 8 | 5 | 6 | 4 | 2 | 10 | 31 | 30 |
| Treviso | 30 | 32 | 8 | 4 | 5 | 1 | 5 | 10 | 26 | 35 |
| Vittorio V. | 30 | 32 | 7 | 7 | 3 | 1 | 7 | 7 | 31 | 30 |
| Marzotto | 29 | 32 | 11 | 3 | 2 | 0 | 4 | 12 | 30 | 30 |
| Cremonese | 29 | 32 | 4 | 6 | 6 | 3 | 3 | 10 | 20 | 30 |
| Pordenone | 27 | 32 | 6 | 6 | 4 | 1 | 1 | 11 | 20 | 41 |
| C.r.d.a. | 25 | 32 | 5 | 5 | 6 | 1 | 3 | 10 | 20 | 42 |
| Saronno | 23 | 32 | 6 | 3 | 5 | 1 | 2 | 10 | 21 | 41 |
| Casale | 22 | 33 | 7 | 4 | 5 | 0 | 4 | 12 | 31 | 36 |
| Sanremese | 21 | 32 | 4 | 5 | 6 | 1 | 4 | 10 | 27 | 40 |

| | |
|---|---|
| Biellese - Marzotto | 1-0 |
| C.R.D.A. - Novara | 1-2 |
| Fanfulla - Cremonese | 0-0 |
| Ivrea - Saronno | 2-1 |
| Legnano - Sanremese | 2-1 |
| Mestrina - Savona | 0-1 |
| Pordenone - Varese | 0-0 |
| Treviso - Rizzoli | 1-1 |
| Vittorio V. - Casale | 2-1 |

### Partite di domenica prossima

Casale - Ivrea; Cremonese - Legnano; Marzotto - Treviso; Novara - Mestrina; Rizzoli - Fanfulla; Sanremese - Pordenone; Saronno - Biellese; Savona - Vittorio V.; Varese - C.R.D.A.

Fate un confronto di qualità: FACIS vale di più!

IL TESSUTO LO SENTITE AL TATTO: è di prima qualità (potete essere sicuri: i tecnici della Facis lo hanno scelto per voi tra centinaia di campionari). LA LINEA DI UN ABITO FACIS LA VEDETE SUBITO: basta guardare i particolari, basta indossarlo: è il risultato della profonda esperienza e dei moderni sistemi Facis di produzione e controllo. Anche per questa stagione, Facis presenta un grande assortimento di modelli in un'ampia scelta di prezzi. Potete scegliere tra gli altri FACIS RIVIERA (L. 24.700 e L. 27.500) e FACIS REGATA (L. 21.900 e L. 23.900) in *terital* - lana Scala d'Oro Rhodiatoce (terital 55% - lana 45%). Facis Riviera e Facis Regata, freschi, leggeri, adatti ai mesi caldi, sono abiti inguaribili che mantengono la linea in ogni occasione.

La lavorazione accurata, la scelta dei tessuti, la linea "personale"... Questa cura dei particolari, questo insieme perfetto, è la "naturale eleganza" di un abito Facis.

l'eleganza è cura del particolare

terital® a marchio registrato di proprietà della Soc. Rhodiatoce

UNA NATURALE ELEGANZA... UN ABITO FACIS

## Si ripercuotono tra gli atleti i dissidi dei dirigenti

# Il Giro si sfascia già alla prima tappa?

*L'assurda «guerra delle maglie tricolori» compromette lo svolgimento della popolare competizione - Mealli (campione secondo l'Uvi) e Fontana (campione secondo la Lega) hanno entrambi indossato in corsa le insegne del titolo italiano - Di qui una serie di assurde polemiche e di contrastanti provvedimenti - Una misteriosa telefonata a Rodoni? - Discussioni nella notte*

# Adorni fugge e vince sul traguardo di Potenza

### Mentre la San Pellegrino minaccia di ritirare la squadra

## Fontana squalificato dalla giuria (ma si cerca il modo di riammetterlo in gara)

*Da uno dei nostri inviati*

Potenza, lunedì mattina.

Al Giro d'Italia è scoppiata violenta la «guerra delle maglie tricolori». Marino Fontana è stato escluso dalla gara con un comunicato della giuria per aver vestito le insegne di campione d'Italia e la San Pellegrino (la squadra alla quale appartiene Fontana) dopo aver minacciato il ritiro in massa sta tentando il tutto per tutto per poter continuare la corsa, naturalmente difendendo i diritti del suo «capitano».

La situazione è seria e grave, il ridicolo bisticcio tra le due fazioni in cui sono da tempo divisi i dirigenti del nostro ciclismo (da una parte l'Uvi, dall'altra la Lega del professionismo) sta vivendo una pagina delle più tristi e delle più deludenti, senza che sia possibile prevedere come la compiessa e grottesca vicenda possa andare a finire.

Veniamo ai fatti. Com'è noto, alla vigilia del Giro vi erano in pratica due campioni d'Italia, uno, Mealli, riconosciuto dall'Uvi, l'altro, Fontana, riconosciuto dalla Lega del professionismo. Tutto lo «caos», all'insegna del buon senso, per evitare di danneggiare la più grande manifestazione del nostro ciclismo, avevano stipulato una specie d'accordo di natura privata, né Mealli, né Fontana, avrebbero vestito la maglia tricolore: e pareva che la serietà generale delle intenzioni avesse risolto in famiglia la vertenza, in modo da permettere una parvenza di salutare calma ad uno sport che proprio non ha bisogno di ulteriori beghe a rendere più precaria la sua esistenza non certo prospera e felice.

Ogni cosa sembrava a posto, in un'atmosfera di reciproca soddisfazione, quando venerdì scorso Rodoni, presidente dell'Uvi, interveniva in modo perentorio con un «aut aut»: o Mealli prendeva il «via» da Napoli vestito della maglia tricolore, e tutti i commissari di corsa, giurie comprese, dipendenti dall'Uvi, si sarebbero rifiutati di seguire la gara. La presa di posizione del comm. Rodoni ebbe il potere, come logica conseguenza, di risvegliare di punto in bianco rivalità che, almeno all'apparenza, si erano sopite.

La Cynar, la squadra di Mealli, si trovò di fronte ad una situazione completamente nuova, e nella lunga notte fra sabato e domenica un fitto intreccio di comunicazioni telefoniche partì a un cambiamento d'idee. I responsabili della compagine italo-svizzera diedero infatti ordini precisi a Mealli, che prendesse il «via» secondo i desideri del presidente dell'Uvi, che indossasse cioè la maglia tricolore; ed a Mealli non restò che allinearsi disciplinatamente alle decisioni dei suoi dirigenti. Ragione per cui ieri mattina, al raduno fissato in via Caracciolo, il toscano si presentò — diciamo così — con le insegne del grado.

E Fontana? Fontana, il campione riconosciuto dalla Lega del professionismo, giunse invece con la maglia arancione della sua squadra. Ma il signor Della Torre, direttore sportivo della compagine lombarda, si lasciava combattere dall'incertezza. C'era stato un accordo secondo il quale né Mealli né Fontana avrebbero dovuto vestire il tricolore, ma, dal momento che Mealli, per obbedire a un «ultimatum» di Rodoni, era in bianco rosso e verde, come poteva comportarsi Fontana? Un gesto di signorilità, che sarebbe stato però anche un gesto di rinuncia, oppure un gesto di forza, una sfida al presidente?

Il gruppo si avviò pian piano per le vie di Napoli: Mealli con la maglia tricolore e Fontana no. Chilometri e chilometri tra la folla, in mezzo a una confusione indescrivibile, canto motorette impazzite in una raccapricciante ginnastica fra le macchine del seguito. Poi, lo «stop» per la partenza reale. Fontana, con la sua piccola faccia di ragazzino furbo, tirò fuori un pacchettino. C'era dentro la maglia, la maglia tricolore Fontana si tolse la canacca della San Pellegrino, indossò la maglia «proibita», sopra ci rimise la maglia della Casa. Se fosse rimasto in «tricolore» il commissario dell'Uvi gli avrebbe interdetto il via o, se avesse insistito, tutti i commissari sarebbero scesi di macchina, lasciando il Giro a un bel strano destino.

Come si comportò allora Fontana? Aspettò giusto giusto il momento in cui veniva abbassata la bandiera della partenza e corse in un gioco di prestigio, si tolse la maglia arancione, restando in tal modo vestito di bianco rosso e verde. Hop là! Gioco fatto. C'era, prima, un solo campione d'Italia, ed adesso ve n'erano due.

Comico fin che si vuole, ma ridicolo per le intenzioni che il giovanotto si proponeva il par il di raggiungere. Il geom. Rolle, presidente della giuria, in che modo poteva infatti intervenire? E Fontana rimase in tricolore fino al traguardo di Potenza. Appena dopo l'arrivo, la giuria si riunì. Una riunione brevissima, quindi venne emesso un comunicato che suona testualmente così:

«La giuria, visto l'art. 13 del regolamento particolare di corsa — doveri dei corridori (comma D) — che fa obbligo ai corridori di portare la maglia della rispettiva squadra;

«constatato che all'atto della partenza il concorrente Marino Fontana (San Pellegrino) indossava la maglia della propria squadra e che, dopo un chilometro circa, il corridore stesso indossava una maglia tricolore;

«diffida formalmente il corridore stesso ad indossare detta maglia per l'ulteriore prosieguo del Giro, con riserva di ulteriori provvedimenti».

Tutto sembrò aggiustato così, con una piccola azione diplomatica. Si invece un palo d'ora dopo, per l'esattezza alle 20,30, il geom. Rolle compare d'improvviso in sala-stampa e diramò un «supplemento» al comunicato della giuria.

Questo supplemento diceva: «Sciogliendo la riserva di cui al precedente comunicato relativo al corridore Marino Fontana (San Pellegrino) la giuria, esplatati ulteriori accertamenti, delibera di togliere il corridore suddetto dall'ordine d'arrivo della tappa Napoli-Potenza e di escluderlo dal proseguimento della gara».

Incominciavano così le discussioni. Il geom. Rolle ne limbavill con alcuni rappresentanti dell'organizzazione, altre se ne accesero tra i vari giornalisti presenti.

Si chiedeva insistentemente al geom. Rolle che cosa intendesse il comunicato quando parlava di «ulteriori accertamenti». La risposta fu: «Noi crediamo che Fontana si possa cambiato la maglia in corsa, invece Fontana si è messo in maglia tricolore proprio un attimo prima del via. Fontana insomma s'è voluto far beffe di noi e noi abbiamo il diritto di punirlo».

Si diffondeva intanto la voce che gli organizzatori tentassero in extremis una soluzione di natura pacifica, in modo che Fontana non fosse escluso dalla gara. Il modo con cui raggiungere simile soluzione non è ancora chiaro (si parla anche della possibilità di una «nuova» giuria, emanata dalla Lega del professionismo, in sostituzione della giuria dell'Uvi): intense trattative si sono svolte durante tutta la notte ed una decisione, forse dopo una riunione dei direttori sportivi, sarà presa soltanto verso le 11 di oggi, pochi istanti prima cioè della partenza da Potenza-Bari.

**Gigi Boccacini**

### Baldini, Nencini e Taccone provati dalla dura lotta

## Gli assi in forte ritardo

### Ancora più severi i distacchi inflitti dal vincitore a Defilippis e Van Looy che accusano uno svantaggio di quasi mezz'ora - Oggi arrivo a Bari

*Da uno dei nostri inviati*

Potenza, lunedì mattina.

*Sebbene ci si mettano in tanti per accumulare attorno al Giro d'Italia un baluardo di polemiche e di scandali che servono soltanto a diminuire la bellezza e la genuinità della corsa che sono, in fondo, le sole a interessare gli sportivi — farò il possibile già da oggi d'occuparmi soltanto di ciò che fanno i corridori. Ne guadagneremo tutti.*

*Giacchè spettacolo più avvincente, che davvero non era possibile prevedere quando si è partiti da Napoli sotto lo sfolgorante sole di mezzogiorno, di quello qualche ora dopo offerto dai corridori appena la lotta entrò (dopo le battute iniziali durante i primi novanta chilometri) nella zona montagnosa a cavallo fra il Salernitano e la Lucania. Lotta che, proseguita nei rimanenti 90 chilometri con un ritmo sempre più acceso, è terminata poco fa al traguardo con l'arrivo solitario di Vittorio Adorni — incontestabilmente il miglior uomo della giornata.*

*Da sotto in su lo guardavo, mentre, sul palco d'onore dove era stato indirizzato e, subito rivestito della maglia rosa di primo del Giro, agitava i fiori della vittoria. Pensavo un minuto, un paesino un altro; e dei corridori che ora era scesa di chilometri da Potenza con lui formavano il plotone d'avanguardia, mancava apparire — anche Zancanaro che era stato l'unico a resistergli al momento dell'attacco finale, ma che, anche lui, aveva dovuto finalmente cedere.*

*La vittoria del campione della Cynar è stata riportata sfoggiando tale superiorità sugli avversari, da imprimere al Giro, sin dalla prima giornata, una fisionomia che potrebbe pesare sul futuro in misura difficilmente prevedibile. Cronometri alla mano, egli ha dato il distacco di 3' e 45" ad avversari come De Rosso, Brugnami, Massignani, Pambianco, Balmamion; di oltre 5' a Ronchini, a Carlesi, a Silioli; e non parliamo di Baldini, di Nencini, di Battistini che ne hanno addirittura doppiati e più.*

*In quanto ad un altro dei «favoriti» della vigilia — il Taccone — per trovarne il nome bisogna andarlo a cercare molto lontano dalle prime posizioni: è arrivato 58' e ben 21 minuti e rotti dal vincitore. E il «diro» Van Looy s'è trascinato alla coda della corsa giacchè non ce la faceva a seguire il rapido ritmo, concludendo la tappa con 37' di ritardo assieme a quelli de' suoi gregari ch'erano rimasti a fargli compagnia.*

*Ed ora, in breve, la corsa. C'è stata una serie di fughe già nell'attraversamento dei sobborghi di Napoli; fra quelli che si videro all'opera, persino la maglia tricolore (per l'Uvi, cioè Mealli), insieme ad altri cinque compagni di fuga.*

*Al 40° chilometro, metà percorso, salvando nella montagnosa, di colpo in lotta si riaccese.*

*Anche gli uomini presto diventarono, come il tempo che s'era oscurato, «cattivi». Ci furono quelli, i più risoluti, che ruppero gl'indugi. Si era sulla salita, la lunga e dura salita che porta a Serre. Per iniziativa di Balmamion, subito ripresa da Adorni che non perdona di vista il piemontese, un manipolo si forma, si distacca dal grosso, guadagna terreno.*

*Una salita dopo l'altra, la fatica che s'accumula, la sostenuta andatura battuta all'avanguardia concorrono a render chiara la situazione: Adorni, Balmamion, Pambianco ed altri non si risparmiano. Il loro vantaggio sui distaccati aumenta; di questi, si attorniano soltanto De Rosso (al 110° chilometro) e poi Carlesi (al 130° con due inseguimenti ci qualche fatto fiasco di coppello — sia per la loro temperatività che per la risolutezza con cui furono condotti.*

*Al piede d'un'altra, dura salita, che porta al valico di Pietratretta, l'avanguardia ha ormai quasi tre minuti sul gruppo ridotto a una cinquantina di uomini. Van Looy, informano, è ancora più indietro; Mealli ha fatto un brutto rumoroso nella discesa su Auletta: prosegue con difficoltà.*

*Cinquanta chilometri mancano per giungere a Potenza: ecco il momento, pensa Pambianco, di partire all'offensiva. Il suo scatto è rabbiato: e soltanto Balmamion riesce a rispondergli — assieme all'inafferrabile d'una cinquantina di metri.*

*Un chilometro dopo, il vuoto fra essi e la testa del gruppo che s'è andato sgretolando, è raddoppiato — ma non aumenterà. La reazione è tale, che le posizioni non variano — salvo che per Battistini, per Zilioli, per Durante che non ce la fanno a seguire l'andatura di Adorni e di Balmamion.*

*Quando mancano tre chilometri al valico di Pietratretta, Il vincitore Adorni*

*ta, il romagnolo e il perugino vengono raggiunti da dieci corridori, ai quali presto nuovamente s'aggancia Carlesi. Ma i tredici non a lungo rimangano insieme.*

*Il duello Adorni-Balmamion corre verso una decisione. Al traguardo mancano quaranta chilometri, ancora con due salite frammezzo: quello è il momento d'agire. Ed è Adorni a prendere l'iniziativa. Parte all'attacco. De Rosso cede, Carlesi l'aveva preceduto di poco, Ronchini arretra, altri sono costretti a fare altrettanto: Balmamion fra essi. L'ultimo a mollare è Gastaroni: l'unico che riesce a rimaner alla ruota del parmigiano è Zancanaro.*

*Ne in vetta, Adorni precede l'alessandrino di qualche lunghezza. Comincia è già indietro di cinquanta metri, distanti ogli altri. Che lotta furibonda, che velocissima corsa giù dalla discesa, verso un'altra fe non ultima salita!. Pambianco e Silverbergen sono a ben metri, gli altri a quattrocento. Ormai, soltanto il romagnolo e l'olandese potrebbero raggiungere Adorni e il socio se il battistrada mollasse. Ma Adorni è accorto. Ora lo farma più!*

*Ad un certo punto, sulla strada in lieve salita, Adorni si volta e fa segno a Zancanaro di passare avanti, a fare il suo turno. Zancanaro scuote la testa. Non se può più. Allora, il parmigiano dà tre, quattro pedalate più forti, rompe il contatto e prende il largo. Mancano esattamente sedici chilometri al traguardo.*

*Ciò che avvenne in quella mezz'ora scarsa del finale di corsa, è facile immaginare per il futuro vincitore della tappa — che va come il vento, guadagnando sempre più terreno. Di coloro che lo inseguono, si può dire che lottarono anch'essi, per distanziarsi, per arrivare al traguardo in modo da non rimetterci troppi minuti rispetto al primo, ma, anzi, di guadagnarsene a vicenda. Non ci riuscirono. Si ritrovarono tutti assieme al piede della dura salita che porta quasi sull'altura dove le facciate bianche, nuove di Potenza brillano al sole: Pambianco e Balmamion, Sargeloa e Orlieri e gli altri — che in numero di undici formarono il gruppetto che sfilò sotto il traguardo per i posti dal secondo in avanti come appare dall'ordine d'arrivo.*

*Oggi si disputa la seconda tappa, da Potenza a Bari, di 188 chilometri, con nella prima parte la salita al valico di Cupolicchio, altre successive, ma in complesso tappa assai meno faticosa della prima.*

**Vittorio Varale**

### L'ex ciclista Bordin è deceduto a Milano

MILANO, lunedì mat.

L'ex campione di ciclismo su strada Lauro Bordin è morto ieri mattina a Milano. Aveva 72 anni. Il decesso è avvenuto nell'Istituto Palazzolo, dove egli era ricoverato in seguito a cardiopatia e disturbi renali. I funerali avranno luogo oggi pomeriggio.

Mealli e Fontana, entrambi con la maglia tricolore di Campione d'Italia, colti in una fase della prima tappa del Giro (Telefoto)

# Un pronostico indovinato

### Baldini aveva previsto il successo di Adorni - Il giovane emiliano descrive l'episodio decisivo della sua fuga - La soddisfazione di Pambianco

*Da uno dei nostri inviati*

Potenza, lunedì mattina.

Martedì scorso, ad Alessandria, c'era una riunione ciclistica. Mancavano pochi giorni al giro ed andavano in cerca di pronostici. Ci capitò a tiro Baldini, che interpellato a proposito di un possibile vincitore, non ebbe un attimo d'esitazione. «Qualcuno — disse — e ci indicò Adorni». Ed Adorni fu subito d'accordo. «Perché no? Di sicuro comunque, sin d'ora lo so mi capita l'occasione non farò regali a nessuno».

L'occasione — ad Adorni — è capitata ieri, alla prima tappa siddirittura. Ed il ventiseienne ragazzone di Parma ha tenuto fede alle promesse, l'ha colta al volo. Verso il finale, si è trovato solo al comando, insieme con Zancanaro. Quest'ultimo non tirava un metro e ed Adorni, allora, venne il dubbio che l'alessandrino sprecasse di furbizia, a risparmiare energie per riservarsi negli ultimissimi chilometri. «Dai — gli sollò Adorni — dai, aiutami un po'».

«Le vorrei — sospirò Zancanaro — ma proprio non posso. Ho male alle gambe, ma tanto male che mi vien da piangere». Adorni non si fidava. Tentò una prova. Allungò d'improvviso: se Zancanaro avesse resistito, sarebbe stato un bugiardo in più.

Adorni scattò, Zancanaro si arrese. L'emiliano così si trovò, di punto in bianco, da solo. Continuare o aspettare rinforzi? «Stavo benone, stavo di un bene che garantiva il successo. Ho insistito e mi pare d'aver avuto un'ottima idea».

Giusto: un'ottima idea che è valsa una maglia rosa con pochissimi minuti di vantaggio su molti dei protagonisti più attesi, già rassegnati al ruolo modesto di comparse.

Dietro lo striscione del traguardo, in mezzo alla folla che con tipica esuberanza locale, ha rotto i cordoni, intervista in serie con gli sconfitti. E c'erano sconfitti di due categorie, quelli che avevano limitato la batosta a distacchi di non molto peso e gli altri, quelli per cui la sconfitta aveva proporzioni da disfatta. Categoria numero 1 e: due fra tutti, Pambianco e Balmamion. Balmamion, il volto da cinese illuminato dall'ombra di un sorriso, si lamentava di aver male alle gambe, ma non ne faceva una tragedia. Pambianco, del canto suo, era addirittura il ritratto della soddisfazione: «Ho lavorato come un negro per imbastire la fuga e, alla resa dei conti, ho pagato la fatica. Per me, comunque, Adorni in maglia rosa va benissimo. S'arrangi lui, a respingere gli attacchi che gli porteranno senza sosta. Io starò un po' dietro le quinte, a riprendere fiato».

Quelli della disfatta. Un solo tipo a rider aperto, Ercole Baldini. Il romagnolo ha passato la linea d'arrivo ed ha saputo di Adorni. Mai visto Baldini tanto espansivo: «Che gioia, ragazzi! Ci imbottigliano la tesia che tutti ce l'hanno con noi, che tutti ci dichiarano guerra. Ebbene, ora questa guerra l'abbiamo accettata e la stiamo vincendo, a quanto pare».

Taccone: un diavolo per capello e poche parole, quasi un proverbio in bicicletta: «Prima salita, gambe di piombo».

**g. b.**

### Un incidente a Covolo

NAPOLI, lunedì mattina.

Antonio Cervio, ex commissario tecnico al Giro di Francia della nazionale italiana di ciclismo, è stato coinvolto ieri in un pauroso incidente stradale (in cui sono rimaste ferite sei persone), uscendone fortunatamente pressoché illeso.

L'auto su cui aveva preso posto Cervio per seguire la prima tappa del Giro d'Italia, durante il passaggio della «carovana» per Torre Annunziata ha urtato violentemente contro un camioncino fermo al lato della strada ed ha poi proseguito nella sua corsa andando successivamente a cozzare contro altre tre vetture.

## Ordine d'arrivo e classifica

POTENZA, lunedì mattina.

Questo l'ordine di arrivo ufficiale e la classifica della prima tappa del Giro d'Italia Napoli-Potenza, di km. 182:

1. ADORNI Vittorio (Cinar), che copre i 182 km. del percorso in 4 ore 37'48", alla media di km. 38,618; 2. Zancanaro (GBC) a 2'10"; 3. Crihlari (Gazzola) s. t.; 4. Silverberg (GBC) s. t.; 5. De Rosso (Molteni) s. t.; 6. Brugnami; 7. Massignani; 8. Pambianco; 9. Balmamion; 10. Casterpo; 11. Zancanaro. Tutti con il tempo di Sargeloa. 12. Bonchini a 4'12"; 13. Carlesi, s. t.

14. Zilioli a 9'18"; 15. Fontana a 5'6"; 16. Van Tongerloo a 18'1"; 17. Fontana a 18'3"; 18. Massenti a 19'38"; 19. Motter a 21'3"; 20. Faggioli a 21' e 22"; 21. Orsolini a 18'13".

91. A pari merito: Barbieri, De Filippis, Guarnieri, Zanchin, Bruni, Rimoldi, Tonucci, Van Looy, Oliviani, Trapanelli, Zorzoli, Accordi, Sui, Filleri, Ball, Fallarini, Cerati, Fornoni, Ghezzi, Minieri, Piancastelli, Zanchi, Mariniell, Longi, tutti a 58'10".

Arrivati fuori tempo massimo: chiusi in 5.51'20"; Gazzoli a ore 24'43"; Livieco 3.55'21"; Bettinelli 3,58'1"; Rungg 5,44'12"; ha abbandonato Schroeders.

### La tappa per tv e radio

Oggi dalle 16,18 sul Programma nazionale tr. telecronaca diretta della tappa da Bari. Seguirà il processo alla tappa, che verrà ripetuta alle 22,50 sul Secondo canale.

La radio trasmetterà alle 15, sul Programma nazionale, un servizio speciale seguito dalle notizie sulla tappa alle 13,15 e 15,55. Alle 23 vi sarà altro servizio speciale. Sul Secondo programma andrà in onda, dalle 18, radiocronaca dello final di mali con l'arrivo, mentre commenti ed interviste saranno trasmessi alle 19,50.

## Nella drammatica "1000 chilometri„ automobilistica

# Dominano le Ferrari al Nürburgring

**Mairesse, in coppia con Surtees, primo nonostante un pauroso incidente - Il «ferrarista» Parkes urta contro la spalletta di un ponte, perde una ruota e coinvolge nella disavventura il compagno di squadra - Entrambi fuori strada - Mairesse ripara i danni perdendo mezz'ora, si getta all'inseguimento e riesce a tornare in testa - Magnifico terzo posto di Abate-Maglioli - La gara era valevole per il campionato mondiale marche**

Dal nostro corrispondente

Adenau, lunedì mattina.

La Ferrari G. T. «Prototipo» affidata alla coppia Willy Mairesse e John Surtees ha vinto ieri sul circuito del Nürburgring una «1000 chilometri» quanto mai drammatica e ricca di colpi di scena. Per la Casa italiana, la corsa si è risolta in un completo trionfo con tre macchine Italia ai primi tre posti della classifica generale.

Sessantotto vetture Gran Turismo e Prototipi avevano preso il via alle 9 di ieri. I due Prototipi Ferrari, pilotati rispettivamente da Surtees e Scarfiotti, andarono immediatamente in fuga seguiti dalla Jaguar-«E» pilotata dal tedesco Lindner.

Al secondo giro, Surtees stabiliva il nuovo record per la categoria Gran Turismo sfrecciando sui 23,800 km. del circuito alla media di 144,2 chilometri orari. L'inglese, tallonato dalla Ferrari di Scarfiotti, era a questo punto in vantaggio di circa un minuto sulla Porsche più vicina, quella di Bonnier, mentre la Jaguar di Lindner rimaneva in terza posizione.

Al quarto giro, la Porsche di Linge si ritirava per la rottura all'asse posteriore. Surtees e Scarfiotti avevano intanto accumulato un vantaggio di tre minuti sulla Porsche di Bonnier che era riuscito a scavalcare la Jaguar di Lindner.

Al 16° giro la corsa registrava il suo momento più drammatico. Nel tentativo di superare una vettura doppiata, Parkes andava ad urtare con una ruota contro la spalletta di un ponte. La ruota si disintegrava letteralmente, ed alcuni frammenti provocavano l'affioramento di una gomma della vettura di Mairesse che seguiva a distanza ravvicinata. La due Ferrari uscivano di pista, ma mentre la macchina di Parkes rimaneva completamente danneggiata, Mairesse riusciva a riportare la sua macchina in pista, a cambiare una ruota ed a raggiungere i box per la riparazione definitiva.

Il belga riprendeva la gara con mezz'ora di distacco, un ritardo apparentemente disperato rispetto a Phil Hill che intanto era passato a condurre con la sua Porsche, precedendo di due minuti la Jaguar di Lindner. Ma i colpi di scena non erano finiti. Al 21° giro era la Porsche di Phil Hill ad uscire di pista, e l'americano doveva abbandonare. Così Mairesse-Surtees, che avevano condotto un fantastico inseguimento, tornavano a condurre la gara.

Altre due Ferrari si erano intanto venute a trovare in seconda e in terza posizione: quella di Noblet-Guichet e quella di Abate-Maglioli. In quest'ordine si concludeva la durissima prova.

**g. f.**

Al Nürburgring la Ferrari di Willy Mairesse e John Surtees precede quella di Scarfiotti (Telefoto)

Ecco la classifica:

1. Ferrari (Surtees-Mairesse) ora 7 33'16", media oraria km. 133;
2. Ferrari (Noblet-Guichet) 7.40'03";
3. Ferrari (Abate-Maglioli) 7.33'08" (a un giro); 4. Porsche (Walter-Pon-Barth-Linge) 7.43'01" (a un giro); 5. Ferrari (Elde-Van Open) 7 ore 42'38" (a un giro), rari (Loblatter-Felder); 8. Ferrari (Kerrison-Salmon); 9. Lotus (Wagstaff-Baird); 10. Porsche (Strahelo-Korch).

Vincitori di classe: prototipi fino a 850 cc.: Rusli-buesch-Biejas su Martin-Bmw. Fino a 1600 cc.: Rusinski-Cassner su Sunbeam. Fino a 3000 cc.: Mairesse-Surtees su Ferrari.

Gran turismo fino a 1300 cc.: Wagstaff-Baird su Lotus. Fino a 1600 cc.: Walter-Pon-Linge Barth su Porsche. Fino a 2300 cc.: Slotemaker-Balthwater su Morgan. Fino a 3000 cc.: Noblet-Guichet su Ferrari. Oltre 3000 cc.: Threntappen-Rutardi su Jaguar.

*Affermazione delle «Formula 1» inglesi a Vallelunga*

# A Bob Anderson il 15° G. P. Roma

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

La 15ª edizione del «Gran Premio Roma» di automobilismo si è svolta ieri all'autodromo di Vallelunga, dinanzi a un pubblico numerosissimo. Si è imposto l'ex campione motociclista inglese Bob Anderson sulla «Bowmaker Lola», spuntandola sull'unico avversario temibile, il belga Godin de Beaufort su «Porsche».

La prova, valevole per il campionato italiano formula 1 1963, si è svolta su 80 giri del circuito «misto-veloce» di chilometri 2,200 (di recente ampliato) per complessivi km. 256, suddivisi in due serie di 40 giri ciascuna. Vi hanno partecipato 19 concorrenti di sette nazioni. Bob Anderson, staccato nella prima serie si è dovuto impegnare duramente: il giovane pilota romano Franco Bernabei era infatti balzato al primo posto al volante di un modello non recentissimo della De Tommaso; per diversi giri Bernabei è riuscito a mantenere il comando davanti ad Anderson e a De Beaufort. Poi la De Tommaso, fra la delusione generale, fondeva una bronzina costringendo il pilota ad abbandonare: e Anderson restava padrone della pista fino all'ultimo giro. Tempo: 1 ora 01'43"4, media chilometri orari 124,460; secondo De Beaufort, terzo Raby e quarto Lippi.

La seconda serie non offriva spunti degni di qualche annotazione: la «Lola» di Anderson si poneva al comando con un'andatura molto sostenuta, tanto da migliorare anche il primato sul giro.

**g. n.**

Ecco la classifica finale:

1. Anderson su Bowmaker-Lola, che percorre i km. 256 in 2.02'32"3 (media km. 126,414);
2. De Beaufort su Porsche in 2.03'04"0; 3. Raby su Gilby in 2.04'41"4; 4. Lippi su Maserati-De Tommaso (a due giri); 5. Starrabba su Lotus-Maserati (a quattro giri).

Giro più veloce: Anderson in 1'31", media km. 129,438.

## Monza: 1° Russo nella Coppa Junior

Monza, lunedì mattina.

Il campione italiano Giacomo Russo ha vinto, al volante di una De Sanctis-Ford, la 6ª Coppa Junior Monza, prova di campionato italiano della categoria. Russo ha tagliato vittorioso il traguardo davanti al compagno di squadra Govoni, al termine di un inseguimento protrattosi per tutta la corsa, che ha entusiasmato il folto pubblico presente.

Subito al primo giro infatti Grana era stato attardato da un'uscita di strada alla curva sud.

*Classifica:* 1. Russo (De Sanctis-Ford) in 36' 42"7/10, alla media di km. 116,284; 2. Govoni (idem) in 36'48"0/10; 3. Deserti (Lotus) in 37'10"9/10; 4. Balzarini (Lotus); 5. De Adamich (Lola).

Giro più veloce, in 2'5 di Russo in 1'0"1/10, alla media di km. 124,284.

*Il favorito Raseltine, ammalato, si è ritirato poche ore prima della corsa*

# Villequeno vince a Vinovo il "Principe Amedeo„ dopo una lotta a testa a testa col rivale Vinteuil

**Solo con la fotografia è stato possibile accertare che Villequeno aveva passato il traguardo con un minimo vantaggio Terzo Tavernier - L'emozionante finale della gara di galoppo ha trascinato all'entusiasmo il foltissimo pubblico presente**

*Recentemente, nella sua lunga vita, il Gran Premio Principe Amedeo ha vissuto un finale così combattuto e così entusiasmante come quello di ieri: due cavalli in lotta avvinghiati per oltre 250 metri, un arrivo decifrato soltanto grazie all'occhio della macchina fotografica. Ha vinto Villequeno, il favorito dell'ultima ora, per pochi centimetri su Vinteuil. La sorpresa di questo «Principe Amedeo», la massima prova ippica torinese di galoppo, erano iniziate fin dal mattino, quando era stato annunciato il ritiro di Raseltine, numero uno della Razza Dormello-Olgiata: nella notte il cavallo aveva denunciato — secondo il referto del veterinario — un leggero stato febbrile, che ha consigliato la sua scuderia a ritirarlo.*

*Villequeno è così diventato il netto favorito della prova; i «bookmakers» lo offrivano a 4 contro 5, mentre i suoi avversari erano a quote decisamente più alte: a 3 Tavernier e Vinteuil, a 5 Fogher e Bourbon, a 6 Taxodium e Prince du Cap. Mezz'ora scommessa su Vinteuil che scendeva più tardi a 2½.*

*Poco prima delle 15 i cavalli sono scesi in pista per la sfilata, presentata dal segretario della Società Torinese Corse Cavalli, dott. Ernesto Locatelli.*

*Breve attesa per lo schieramento, poi lo «starter» coglieva un allineamento perfetto; i sette concorrenti si slanciavano su di una linea, ma quasi subito Bourbon si portava in testa davanti a Prince du Cap, Tavernier e Villequeno che precedevano Taxodium e Fogher; questi ultimi rimanevano per tutta il percorso alla retroguardia, senza mai inserirsi nella lotta. Al passaggio davanti alla tribuna — erano stati percorsi 500 metri — Bourbon precedeva di una scarsa lunghezza Prince du Cap che aveva vicinissimo, all'interno, Vinteuil; ad un palo di lunghezza seguivano, in di una linea, Tavernier e Villequeno. Sulla prima curva Tavernier si accodava a Villequeno, mentre in testa Bourbon precedeva a ritmo assai sostenuto. Di fronte Vinteuil continuava a premere su Prince du Cap, mentre Tavernier si riportava gradatamente su Villequeno ed i due si avvicinavano ai primi. All'inizio della curva finale cadeva Prince di Cap e nella scia di Bourbon, che galoppava sempre decisamente in testa, premevano vicinissimi Vinteuil, Villequeno e Tavernier.*

*Si era appena entrati in retta d'arrivo quando Bourbon si arrendeva all'attacco di Vinteuil che si slanciava in testa. Al largo, intanto, si profilava la minaccia di Villequeno; Vinteuil, sotto le frustate di Renzoni, si impegnava a fondo, ma Tavernier lo rimontava gradatamente. Renzoni e Di Nardo — un fantino anziano ed uno giovanissimo — facevano ricorso a tutta la loro perizia per strappare la vittoria.*

*Il pubblico assisteva in piedi, incitando a gran voce i protagonisti della magnifica gara. A 100 metri dall'arrivo solo un'incollatura dividevo i due cavalli; Villequeno proseguiva nel suo sforzo e proprio sul traguardo appariva il rivale. Impossibile ad occhio decidere chi aveva vinto. Era solo la fotografia che dava a Villequeno il minimo vantaggio di una «corta testa» su Vinteuil. Al terzo posto terminava Tavernier, che nel finale aveva, a sua volta, superato Bourbon.*

*Grandi applausi al rientro per il vincitore, che ripeteva — a due anni di distanza — il successo della scuderia Fert nell'«Amedeo».*

Sul traguardo solo una corta testa divide Villequeno (a sin.) da Vinteuil (Moisio)

*Ordine d'arrivo del Gran Premio Principe Amedeo (L. 10.500.000, m. 2400): 1. Villequeno (5S, A. Di Nardo), della Scuderia Fert; 2. Vinteuil (5S, R. Renzoni), del comm. Ettore Tagliabue; 3. Tavernier (5S, G. Sala), della Razza Dormello-Olgiata; 4. Bourbon (5S, F. Jovine), dell'Allevamento Alpe Ravella; 5. Taxodium (5S, U. Uboldi); 6. Prince du Cap (5S, C. Panici); 7. Fogher (5S, C. Ferrari). Distacchi: corta testa - ½ lungh. - 5; tempo: 2'27"1/5. Tot.: V. 89, P. 11-12-12; A. 29; D. [illegible] corsa) 41. Nelle altre corse: 1. Albertinella (A. Di Nardo): 32. - 1. Jamestown (N. Brunoni), 2. Meighat; 58, 20-35; 183; 44. - 1. Smeraldo (G. Bonuini); 2. Guaglione; 18; 21; 73. - 1. Papa Freda (A. Colella), 2. Limonta; 35, 63-16; 66; 70. - 1. Grimani (sig. P. Miliano), 2. Valley; 24; 17-10; 53; 152. - 1. One Way (C. Panici), 2. Anilmo; 15; 12-15; 43; 36. - 1. Lesmo (A. Colella), 2. Preciouse; 46; 23-15; 53; 84. Buglie ace. (Grimani-Valley e Lesmo-Preciouse) L. 15.000.*

**o. f.**

## Concluso a Roma il concorso ippico

ROMA, lunedì mattina.

Il tricolore è stato ammainato dal pennone centrale di piazza di Siena; una cerimonia tradizionale che segna la fine anche di questa 31ª edizione del concorso ippico.

Dei due premi finali, il primo è stato appannaggio degli italiani. Il secondo degli inglesi. Il premio Gianicolo, che si può definire «di consolazione», è andato all'italiano Puccini che in sella a «Westcourth» ha vinto nel tempo di 1'05"3; i primi sei hanno tutti compiuto un percorso netto e la classifica è stata compilata in base ai tempi; l'irlandese Campion su «Slish Cat» si è piazzato secondo per tre quinti, terza l'inglese Broome con 1'06"8. Quarto l'italiano Gutierrez su «Evening Mist».

L'ultima prova del «Chio» è il premio intitolato al generale Cigala Fulgosi riservato ai cavalli piazzatisi nei primi tre posti in classifica; e gli inglesi hanno voluto chiudere in bellezza, affermandosi anche nell'ultima gara dopo la bella vittoria di ieri nella «Coppa delle Nazioni». Barker su «Mister Softee» e il tedesco Schrood su «Dana» hanno compiuto gli unici due percorsi netti; vittoriosa il primo con il tempo di 1'12"2, contro il 1'23"1 del germanico. Al terzo posto Mancinelli su «Rocket» (quattro penalità).

*Serie D: Carrarese e Imperia continuano la lotta per il primato*

# Partita combattuta fra Asti e Chieri: 4-3

*L'Imperia batte la Trinese 3-0 - Anche i toscani vincitori contro il Viareggio per 1-0*

**Asti - Chieri 4-3** — Il Chieri andava in vantaggio dopo 30" con Mancino e raddoppiava al 7' con l'altra ala Ciprian. Al 35' era l'Asti a segnare per merito di Bianchi. Nella ripresa ancora Bianchi al 6' realizzava per i padroni di casa che andavano in vantaggio con un rigore di Scarpelli all'11' e aumentavano il bottino al 36' con Peaglia. Alla mezz'ora veniva espulso il mediano del Chieri, Conio, e al 41' segnava Mannino, approfittando di una serie di incidenti che si concludevano con l'espulsione del massaggiatore e dell'allenatore De Magistris dell'Asti.

**Imperia - Trinese 3-0** — Hanno segnato i liguri con Lattuada al 33', e nella ripresa con Gabetto al 13' e con Cavigila al 27. Nulla ha potuto fare la volenterosa Trinese per fermare l'Imperia nella terz'ultima partita di campionato.

**Carrarese - Viareggio 1-0** — Ha segnato Manini al 39' del primo tempo. La capolista Carrarese ha conquistato a Viareggio una preziosa vittoria, aiutata in questo proprio dalla squadra locale che è scesa in campo senza alcuna volontà di battersi a fondo di fronte a un avversario forte e deciso.

**Derthona - Sestri Lev. 2-1** — Le reti sono state segnate nel primo tempo da Pesaglia dal Sestri al 7'; nella ripresa al 1' da Denari e al 7' da Ratto. Il punto di Liguria ha portato fortuna al Derthona. L'incontro, corretto nel primo tempo, si è inasprito nella ripresa, quando al 1' e al 7' i piemontesi sono andati in vantaggio. Causa e Mongia al 23', entrambi della Sestrese, e Pinto, del Derthona, al 43', venivano inviati negli spogliatoi.

**Pro Vercelli - Pietrasanta 3-0** — E stata una partita che si è trascinata monotona per 89 minuti poiché fin solo minuto è stata di vero interesse, il 89' del secondo tempo, in questo minuto la Pro è andata vicinissima alla segnatura, e la traversa ha ributtato la palla crigola di testa da Speranzin.

**Finale - Alassio 1-0** — Il secondo derby ligure si è concluso con l'affermazione del Finale che, andato in vantaggio al 37' del primo tempo con Berlino, non è stato più raggiunto.

**Spezia - Albenga 5-3** — Hanno segnato: nel primo tempo: al 3' e al 31' Trapletti (S.); nella ripresa: al 2' Trapletti (S.) su rigore, al 12' Celiberti (A.), al 35' Nanni (S.), al 39' Trapletti (S.), al 40' Calarco (A.) e al 42' Celiberti (A.).

**Lavagnese - Entella 1-0** — La Lavagnese ha attaccato in prevalenza e ha vinto su una rete segnata da Arrigoni al 18' del primo tempo.

**Massese - Novese 1-2** — La rete non viene segnata nel primo tempo al 4' dall'ala destra della Novese Sogliano, al 22' dal centrattacco toscano Villa, che raddoppiava al 44'; nella ripresa accorciava Fumagalli al 15' e al 31' il centrattacco novese Cenero riduceva il distacco.

**Borgomanero - Vigevano 1-0** — Ha segnato Carnelli al 15' del primo tempo. Il Vigevano, sceso in campo con una formazione variante all'attacco, è stato duramente sconfitto.

## Risultati e classifiche di «D» e dilettanti

### SERIE D

GIRONE A - RISULTATI — **Finale-Alassio 1-0; Spezia-Albenga 5-3; Carrarese-Viareggio 1-0; Asti-Chieri 4-3; Derthona-Sestri Lev. 2-1; Lavagnese-Entella 1-0; Massese-Novese 1-2; Pro Vercelli-Pietrasanta 3-0; Imperia-Trinese 3-0.**

CLASSIFICA: Carrarese p. 43; Imperia 44; Spezia 37; Alassio 36; Entella 33; Viareggio 33; Pro Vercelli, Pietrasanta e Sestri Lev. 32; Massese, Asti e Finale 28; Chieri 28; Lavagnese e Novese 26; Albenga e Derthona 25; Trinese 23.

GIRONE B - RISULTATI — **Falk Azzurra-Inveruno 2-0; Piacenza-Verbano 3-0; Parla-Bellarano 1-1; Rescaldinese-Lillian Sola Vigevan 1-1; Seregno-Tevigliese 0-0; Solbiatese-Voghera 1-0; Saudrio - Gallaratese 3-0; Ravennate-Trento 2-1; Borgomanero-Vigevano 1-0.**

CLASSIFICA: Solbiatese p. 41; Piacenza 40; Novarese e Trevigliese 30; Falk Azzurra 38; Borgomanero 37; Trento 34; Vigevano, Lillian, Gallaratese e Bellarano 32; Voghera 31; Saudrio 30; Pavia 28; Mereno 28; Seregno e Rescaldinese 25; Inveruno 18.

### DILETTANTI

PIEMONTE - Girone A - Risultati: **Alicese-Canavesi 2-2; Verbania-Valsusana 3-0; Biagliese-Juve Domo 3-0; Borgaglese-Fossano 1-0; Sunto-Serravalle 3-0; Omegna-Cossato 1-0; Arona-Valle Cervo 2-1; Galliate-Aosta riav.**

Classifica: Fossano p. 43; Verbania 42; Arona e Borgaglese 39; Cossato 35; Omegna 32; Biagglese 29; Alicese 28; Serravalle 25; Valsusana 23; Aosta 21; Galliate e Sunto 18; Valle Cervo e Juve Domo 14; Canveri 11.

Girone B - Risultati: **Auxiliun-Albese 2-1; Canaleno-Acqui 3-1; Saluzzese-S. Mauro 1-0; Pinerolese Traversa-Fossano 1-3; Sirambino-Saluzzese 0-0; Carmagnese-Fortitudo Avigliana 3-0; Pinerolese-Cirisano riav.; Canelese-Canelese riav.**

Classifica: Pinerolo p. 37; Cassine 34; Cirisano e Carmagnese 33; Fortitudo Avigliana 32; Fossano 31; Cuneo 30; Saluzzese e Saluzzo 27; Alba, Pinerolese Traversa e Sirambino 23; Canelese 22; Acqui 19; S. Mauro 16; Auxilium 12.

LIGURIA - Girone A - Risultati: **Sestrese-Cengio 3-2; Auxilium-Pegli 1-0; Ederalaconese 1-0; Albissola-Carrarese 2-1; Varazze-Altarese 0-1; Ventimigliese-Bianzese 4-1; Vado-Argentina 1-0; Gruppo C. Cairese 1-0.**

Girone B - Risultati: **Sanmargheritese-Bolzanetese 2-0; Rivarolese-Trigoso 2-1; Arenzano-Riva Trigoso 3-1; Arenzano-Pieve Ligure 2-2; Sampierdarenese-Ricreativo 1-0; Ligorna-Don Bosco 2-2; Vigil-Carlo Riccio riav.**

Classifica: Sestrese p. 37; Gruppo C. Cairese 34; Arenzano 33; Rivarolese 32; Sampierdarenese 31; Ligorna 30; Auxilium 29; Albissola 28; Argentina 27; Pegli 26; Varazze 25; Ventimigliese 24; Altarese 23; Riva Trigoso 22; Bolzanetese 21; Vado 20; Pieve Ligure 19; Cengio 18; Sestri Lev. 17; Carrarese 16; Don Bosco 15; Sanmargheritese 14; Ricreativo 13.

### Nel torneo dilettanti

**CASSINO ACQUI 3-1** — *Con la vittoria odierna, il Cassino ha raggiunto la dicitettesima partita utile. Nel primo tempo hanno segnato Andreotti II del Cassino al 10', Audino al 35' e Baldovino dell'Acqui, su rigore, al 18'; nella ripresa ha realizzato ancora Donadelli al 30'.*

**CARASSONESE-AVIGLIANA 2-0** — *Hanno segnato nella ripresa: al 7' Soviglil e al 33' Petrone. La Carassonese ha dominato l'Avigliana da un capo all'altro dell'incontro.*

**NUOVA VERBANIA VALENZANA 3-0** — *Hanno segnato: Cardarelli al 12' del primo tempo e al 35' della ripresa (su rigore) e Tarocci a quattro minuti dal termine. Il Nuova Verbania ha giocato ottimamente.*

25 giugno ultima estrazione del

quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI

in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

Frigoriferi TELEFUNKEN la marca mondiale

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

### Polonia e Francia di scena al Festival di Cannes

# Una collaborazionista per amore e uno sfortunato «topo d'America»

**Sono gli «eroi» dei due film presentati ieri - Questa [illegible] l'atteso «Gattopardo» Burt Lancaster assisterà alla proiezione**

Anche quest'anno non sono mancate a Cannes le esibizioni delle «stelline» in cerca di pubblicità. Ecco la diciannovenne Lola Monti stretta d'assedio dai fotografi (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, lunedì mattina.

*La cronaca di ieri ha il suo punto di forza in un discreto film polacco, Jean Rye Kochana (L'arte di essere amata», secondo il titolo francese), che [illegible] certa spregiudicatezza rispetto al cinema d'oltre cortina esalta i valori morali dell'individuo contro le false benemerenze politiche. Il regista è Wojciech J. Has, che ha già parecchi film all'attivo, e che per quest'ultimo si è ispirato a uno dei più noti scrittori della Polonia d'oggi, Kazimierz Brandys.*

*Su un aereo di linea viaggia da Varsavia a Parigi una nota attrice della televisione. Come è naturale per chi vola la prima volta (almeno così dice un passeggero che le sta lungo), Felicia si [illegible] da scorrere davanti la sua vita. Eccola ventenne, vestita alla buona dalla scuola drammatica, prepararsi alla parte di Giulia neranta al celebre attore Victor Kavcia, da lei teneramente amato. [illegible] perché siamo al tragici giorni del settembre 1939, l'invasione tedesca spezza, ancora prima che cominci, la [illegible] carriera di attrice. Con una schiaffo dato a un collaborazionista, Victor si è subito messo dalla parte dei patrioti cercati a morte dalle SS. Felicia [illegible] cerca a nascondersi in casa sua, e presso di prepotenti e affronti inammissibili, continuando intanto a lavorare per due facendo la serva in un caffè. E l'eroe? Sempre chiuso e nascosto durante quei terribili anni di guerra, ha trovato comodo di farsi credere morto.*

*Felicia, esposta alla tragica realtà dell'occupazione, sempre per principesca meglio il suo amato e ingraziarne i persecutori, compie l'ultimo sacrificio che una donna innamorata, che sia anche attrice, possa fare: recita davanti ai tedeschi. Lei sola sa che la sua coscienza è pura. Ma gli altri? Gli altri, a liberazione avvenuta, vanno per le spicce, ponendolo a muro con i collaborazionisti. E qui che è più grave, fra coloro è anche Victor, che una volta evitato il pericolo, esce dal nascondiglio e torna all'amore del mondo senza dire neppure una parola alla sua salvatrice, e anzi in cuor suo disprezzandola.*

*L'attrice subisce un processetto; per cinque anni le è vietato di calcare le scene polacche. Poi la televisione la getterà un'ancora di salvezza; ma il suo cuore resterà per sempre sanguinante. Sappiamo anche che ha rivisto Victor, galvanizzato con donne; e che avendo avuto pietà del suo smarrimento, gli ha ancora una volta teso la mano. Ma ancora una volta quell'uomo frollo, quell'eroe bugiardo ha preso il largo.*

*Il film è raccontato con eleganza di risvolti, e sottolinea come s'è detto, una tesi coraggiosa, e perciò un po' rischiosa, a favore della collaborazionista per amore. Il regista non ha sempre evitato la convenzione specie nel rappresentare le infamie degli aguzzini nazisti, ma si è riferito, con tocchi fredei e precisi, nelle scene che smascherano l'impostura patriottarda intorno alla protagonista isolata nella sua buona coscienza. L'attrice è la bella ma un po' lesbica Barbara Krafftowna, che già interpretò «Stefka» nel film di Wajda Cenere e diamanti; e il suo compagno è Zbigniew Cybulski che ricomincia interpretò della stessa film e dell'episodio polacco di Amore a vent'anni.*

* *

*Ha deluso invece la Francia con Le rat d'Amérique, per grande schermo a colori, diretto da Jean Gabriel Albicocco di cui si vide a Venezia La ragazza [illegible] occhi d'oro. E' la storia di un francese, ridotto a [illegible] dalla guerra, [illegible] pena di andare a far fortuna nell'America del sud. Respinto, perché povero, da certi parenti paraguaiani, divide la sua cabina con Maria, una ragazza che ha conosciuto in mezzo degno di nota. Facciamo anche noi esperienza di quanto [illegible] facile sbagliare i fianchi vecchi col fianchi sbagliati. Così fa Maria, impiegatuccia di banca, quando Charles le presenta un assegno. Lo sbaglio va a vantaggio del giovinotto che potrebbe intascare il di più e rimpannucciarsi; ma con che cuore ingannerà Maria nei pochi le restituisce quindi l'eccedenza, e così nasce l'amore.*

*Licenziata lei, disoccupato lui, tanto vale cercare altri cieli. Per mangiare fanno dei contrabbando; sono inseguiti dalla polizia, attraversano giungle e paludi passano in Bolivia, dove Charles vuole ed è messo dentro, e la ragazza deve cedere alle proposte dell'astuto Quindi il Cile, con le sue miniere di rame, separa gli amanti, che però alla fine si ritrovano, e stanchi di tante avventure, fanno vela verso [illegible] sospirata Francia.*

*Dal «barocco» [illegible] precedente film all'«antico» di questo, Albicocco ha fatto un passo indietro, regalandoci un grottesco fumettone pieno di gratuite violenze a di bisfigan. Di positivo non [illegible] che [illegible] sfondi naturali ripresi dal celebre operatore Albicocco padre. In [illegible] una trappola di ambienti dove il povero Amaleur fa veramente la parte del topo e Maria Lafaret riesce persino a far rimpiangere la sua prestazione nel film precedente! Fra gli altri è Franco Fabrizi, in una parte di degnerato.*

*Oggi [illegible] è cancellata, pazientemente tutto sommato, la partecipazione francese a questo festival. Oggi è la gran giornata del Gattopardo, annunciata già ieri dal festeggiatissimo arrivo di Burt Lancaster e da una insana caccia ai biglietti specialmente per lo spettacolo serale anticipato di [illegible] quarti d'ora rispetto all'orario normale. Comincerà cioè alle 21, che sul metro di quell'anno è l'ora in cui vanno a letto tutte le galline.*

**Leo Pestelli**

## — STASERA ALLA TV —

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

14,15-18,05: Telescuola.
18,15-17,50: Giro ciclistico d'Italia. Bari: Telecronaca dell'arrivo della 3ª tappa Potenza-Bari. - Processo alla tappa.
18 —: La tv dei ragazzi: Avventure in libreria: [illegible] gna di [illegible] per ragazzi. - Il magnifico King: «Il ritorno del nonno», telefilm.
18 —: Telegiornale.
18,15: Carnet di musica: Orchestra diretta da William Galassini.
20 —: Tiesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: TV 7 - Settimanale televisivo.
22,05: Dal Palazzo dello Sport in Roma-ripresa di parte dello spettacolo sul ghiaccio Holiday on Ice.
22,40: Dalla [illegible] Grande del Conservatorio di Milano: Concerto operistico diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del contralto Fedora Barbieri. Orchestra Sinfonica di Milano.
23,15: Telegiornale.

### Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: «Bilancio di una vita», di Heinrich Böll. Interpreti: Laura Carli, Antonio Battistella, Otello Toso e Davide Montemurri. Regia di Enrico Colosimo.
22,50: Notte sport: Giro d'Italia: processo alla tappa.

## I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 9,55-16,55: Telescuola - 16: Giro d'Italia - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,30: Chi è Gesù? - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Mano pericolosa», film - 22,20: Libro Bianco n. 28 - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Servizio speciale - 22,20: Musica in pochi - 23: I viaggi di J. Gunther - 23,20: Notte sport.

# Marito e moglie fanno il "bilancio di una vita,,

**Va in onda [illegible] Secondo Canale una commedia [illegible] tedesco Heinrich [illegible] - Sul Primo un concerto operistico con Fedora Barbieri**

*Dopo il settimanale TV 7 s, alle 22,05 uno spettacolo sul ghiaccio costituito dalla ripresa, dal Palazzo dello Sport in Roma, di una parte di «Holiday on ice», il Primo Canale mandarà in onda stasera, alle 22,40, un Concerto operistico, dalla sala grande del Conservatorio di Milano, diretto dal maestro Ferruccio Scaglia ed eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione, con la partecipazione del contralto Fedora Barbieri.*

*Il programma comprende: «E' l'amore uno strano augello», dalla Carmen di George Bizet; «S'apre per te il mio cuore» da Sansone e Dalila di Camillo Saint Saëns; l'intermezzo della Manon Lescaut di Giacomo Puccini; «A la queste rosario» da La Gioconda di Amilcare Ponchielli; «Voi lo sapete, o mamma», dalla Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni; e, infine, la «Sinfonia» dei Vespri siciliani di Giuseppe Verdi.*

*La partecipazione di Fedora Barbieri al concerto è indubbiamente un notevole contributo, poichè l'eletta cantante che onora il bel canto italiano in tutto il mondo, si cimenterà, tra l'altro, nella concitata aria di Santuzza nella «Cavalleria rusticana»: Voi [illegible] e mamma, scritta da Mascagni per soprano drammatico, ma che oggi è affrontata con successo anche da alcuni contralti e particolarmente da Fedora Barbieri.*

* *

*Bilancio di una vita, commedia dello scrittore tedesco Heinrich Böll, tradotta da Italo Alighiero Chiusano, andrà in onda stasera, alle ore 21,15, sul Secondo Canale, interpretata — per la regia di Enrico Colosimo — da Laura Carli, Antonio Battistella, Otello Toso e Davide Montemurri.*

*L'autore della commedia è nato a Colonia, dove tuttora vive, nel 1917. Egli è uno dei più importanti scrittori tedeschi del dopoguerra, noto anche in Italia per i suoi romanzi (Casa senza custode, Il treno era in orario e Il Diario d'Irlanda), per i suoi lavori radiofonici fra recente la trasmissione alla nostra radio di Gli irreperibili e per il suo lavoro televisivo Viaggio a Bogusa, andato in onda sul Secondo Canale l'aprile scorso. Heinrich Böll è un «emigrato cattolico»; perciò lontano da certe tipiche forme dell'odierna letteratura tedesca, allucinante ed allusiva. E' invece [illegible] notare nella sua [illegible] spirito profondamente anticonformista.*

*L'autore di Bilancio di una vita comincia alle 21 di un pomeriggio domenicale in una casa di una città di provincia della Germania d'oggi e finisce alle 23,20. La signora Clara, molto annoiata, [illegible] che dovrà morire da un momento all'altro; attende i suoi quattro figli (Anne, Albert, Joseph e Lorenz) e spera che rinsceno ad «arrivare in tempo». Il marito, Martin, le è vicino e, durante l'attesa, i due si sforzano, per un bisogno estremo di conoscersi a fondo, di ripensare alla loro vita in comune, autogiustificandosi, autoaccusandosi, difendendosi e cercando, soprattutto, di concedere [illegible] pace a se stessi. Il colloquio si soffermi particolarmente sulla carriera del marito, ora giudice in pensione, stroncata per la sua opposizione al nazismo. Nasce il confronto con un collega e amico di Martin, il giudice Kramer, che, proprio grazie al nazismo, è divenuto un importante magistrato. Sarà proprio Kramer a esaudire l'ultimo desiderio di Clara quello [illegible] rivedere, prima di [illegible], il figlio Lorenz, in carcere per furto.*

### Lo Stabile [illegible] Genova [illegible] Vienna con Goldoni

Vienna, lunedì mattina.

[illegible] «Teatro stabile della città di Genova» darà due rappresentazioni della commedia [illegible] goldoniana «I due gemelli veneziani» il 29 e 30 maggio, nel quadro del festival di Vienna, nel «Theater in der Josefstadt».

### Gran ballo di chiusura al Circolo della Stampa

Sabato prossimo, alle 21, grande ballo di chiusura della stagione invernale nel corso del quale debutteranno in società alle diciottenni figlie di soci. Nei saloni, suggestivamente decorati con disinvolta garofani offerti dall'Assessorato al Turismo del Comune di Sanremo, la festeggiate coreutrimo con i loro cavalieri in valzer figurato con la coreografia del maestro Gustav Gerhardt. I soci possono chiudere non più di due biglietti d'invito per familiari. Di rigore l'abito da sera.

## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**LUNEDI' 20**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 457,2. Torino m.f. II, Alessandria 538,6. Torino m.f. III, Alessandria 103,3). — Ore 8,30: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali - 10,30: La radio per le scuole - 11: Giro d'Italia: partenza speciale da Pescara - 11,10: Trasmissioni di «Concerti per l'Europa» - 11,15: Due tenori per cantare! - 11,30: Il concerto.

Ore 12: Giornale - 13,15: Giro d'Italia: tappa radiale sulla tappa Pescara-Bari - 13,30: Le allegre canzoni degli anni 30 - 13,55-14: Giro d'Italia: notizie sulla tappa Pescara-Bari - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 15,30: Franca Valeri canta e dialoga di Bocciarla - 15,45: Musica e divagazioni fantastiche - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 17: Giornale - 17,35: Concerto di Arturo Ingoria - 18: Vi parla un medico - 18,15: Corrado - 8,35: Lodi di Ulisse Parenti, tratta di Riccardo Manodi (orchica del Secondo Programma - 19,20: La comunità umana - 19,30: Musici in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,30: Il commento del ciclismo.

Ore 21,30: Concerto di musica operistica diretta da Massimo Pradella, con la partecipazione del soprano Licia Rovelli Dari e del tenore Tommaso Frassati; orchestra sinfonica di Torino - 22,30: L'appunto.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II, Alessandria 538,6. Torino m.f. II, Alessandria 103,3). — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Ai miei famigli un programma con Nino Rovelli ed Enzo Robli - 10,30: Giornale - 10,40: Per voi e tenerezza - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 11,35: Trucioli e segatura - 12,40: Il pentagramma - 12-12,20: Melodia di ieri e di oggi.

Ore 13: Il signore della 13 presenta: Alta tensione; Music box; La chitarra delle sette corde; Fisarmonica; disco-folli del mercoledì - 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giornale - Storia minima - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Ronzo di 30 tutta - 14,45: Tarantella napoletana - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: album per la gioventù - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia: fase finale e arrivo della tappa Potenza-Bari - 17,15: Piccolo complesso - 17,35: Valzerata.

Ore 17,35: Nomi della cronaca: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: la chiacchierata - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,20: I vostri preferiti - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,30: Il commento del ciclismo.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,00: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: A che ora ascoltare la radio - 10,30: Giornale - 11: Disco-juke box di musica - 11,30: Giornale - 12: Dischi da ricordare - 12: Il signore della tredici - 12,35: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,35: Giornale - Bravo di Milano - 15: Gladi d'archi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: 14: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,15: Scherzo pomeridiano - 17,45: Il mondo delle donne - 18,30: Discanale - 18,55: Chiave inglese - 19,50: I vostri preferiti - 19,20: Motivi in giostra - 19,30: Giro d'Italia - 20: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,35: Tutti in gara - 21,00: Giornale - 21,45: Musica sera - 22,10: Concerto del jazz - 23,30: Giornale - Pianeta guerra.

**MARTEDI' 21 MAGGIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali - 10,30: La radio per le scuole - 11: Giro d'Italia - 12: Giornale - 12,15: Giro d'Italia - 13,30: Contrasdoli - 13,35: Giro d'Italia - 15: Giornale - 15,15: La radio delle arti - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia - 20,25: «Limonaia», opera di Respighi - 21,40: Il racconto del Nazionale - 22,30: Musica da ballo.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,30: Giornale - 8,35: A che ora ascoltare la radio - 10,30: Giornale - 11: Disco-juke box di musica - 11,30: Giornale - 12: Dischi da ricordare - 12: Il signore della tredici - 12,35: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,35: Giornale - Bravo di Milano - 15: Gladi d'archi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: 14: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,15: Scherzo pomeridiano - 17,45: Il mondo delle donne - 18,30: Discanale - 18,55: Chiave inglese - 19,50: I vostri preferiti - 19,20: Motivi in giostra - 19,30: Giro d'Italia - 20: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,35: Tutti in gara - 21,00: Giornale - 21,45: Musica sera - 22,10: Concerto del jazz - 23,30: Giornale - Pianeta guerra.

## Dalla Terra [illegible]

# Esperimenti in Francia di tv [illegible] colori

**PARIGI, lunedì mattina.**

**Un esperimento di televisione a colori ha avuto luogo a Parigi. La trasmissione, diffusa dalla Torre Eiffel sulla lunghezza d'onda del futuro secondo canale, è stata captata in contemporanea privilegiati riuniti insieme con il ministro Peyrefitte e il direttore generale della Radio-televisione francese Bordas, in un albergo [illegible] centro.**

**La trasmissione comprendeva un film su [illegible], un cartone animato e un documentario sul sistema. Secam, che è quello usato per l'esperimento.**

**I colori [illegible] apparsi molto buoni ed i responsabili hanno dichiarato che, tecnicamente, tutto sarebbe pronto per una diffusione su larga base della televisione a colori. Restano però da risolvere numerosi problemi di organizzazione generale, soprattutto occorre che l'intera Europa della radiodiffusione scelga fra i diversi sistemi quello che preferisce, e che il governo francese dia il suo consenso perché il secondo canale sia riservato alle trasmissioni a colori. Un televisore capace di captare la televisione a colori verrebbe a costare fra i tre e i quattromila franchi.**

**RIGOLETTO DEL ROMANO** — Questa sera alle ore 21,30, al «Ridotto del Romano» Eugenio Carsini presenterà l'opera di Beppe Fenoglio, lo scrittore recentemente scomparso. Gli attori del «Teatro delle dieci» leggeranno brani editi ed inediti delle sue opere.


VITTORIA - [illegible]
BURT [illegible] e JUDI GARLAND
GLI ESCLUSI è un film che è necessario vedere affinché l'umanità sappia.
GLI ESCLUSI un film che ha chiarito molti errori.
GLI ESCLUSI un film che consigliamo a qualche signora: la realtà del dramma non ne consente la visione a tutte.
GLI ESCLUSI tratta un delicato argomento che consigliamo ai non delicati.
*L'Ufficio Stampa della DEAR*

OGGI
AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 52 - Tel [illegible]
Simpatico, Affascinante, Divertente.....

TONY CURTIS
"20 CHILI DI GUAI"
TECHNICOLOR - PANAVISION

Domani al CRISTALLO
La «Metro Goldwyn Mayer» presenta
Una interpreti di eccezione per un film ECCEZIONALE
JEAN GABIN
JEAN PAUL BELMONDO
HENRI VERNEUIL

QUANDO TORNA L'INVERNO
MICHEL AUDIARD
SUZANNE FLON

LUX
L'ATTESA [illegible]
"CHE FINE HA FATTO BABY JANE?"

Bette Davis - Joan Crawford

FARNSWORTH COLOR
MONDO INFAME
STEREORAMA

MAFFEI
OGGI
MARIO FERRERO
presenta [illegible] nuova grande [illegible]
ANTOLOGIA [illegible]
ROSANERA [illegible] GIUSTI
MAFAL [illegible] MARCHETTI
MILENA DREY
GIORGIO ASTORE
canta
CRISTIANA LIVA
Quadri coreografici dello STAR TURIN BALLETT
Orario rivista giorni feriali: 15,15 - 21,15

MONDO INFAME
STEREORAMA

Domani all'[illegible]
In eccezionale «prima»
UNA DELIRANTE STAGIONE D'AMORE

JOANNE WOODWARD
RICHARD BENMER
TREVOR
CAROL LYNLEY
DONNA d'ESTATE
WEBBER - NYE - ROSE LEE
FRANKLIN SCHAFFNER - MEADE ROBERTS

ZORRO
IMMINENTE
Colonna ZORRO

OGGI al NUOVO ROMANO
UNO [illegible] FILM PIU' VIETATI E PIU' SCONVOLGENTI DI TUTTI I TEMPI
KIRK DOUGLAS
[illegible] MEEKER
ADOLPHE MENJOU

ORIZZONTI DI GLORIA
REGIA DI STANLEY KUBRICK
QUESTO FILM E' ANCORA PROIBITO IN 40 NAZIONI

cine teatro ALCIONE
OGGI
FREDO PISTONI
MIMMA RIZZO
nella rivista
IL FALLINO... DELLE DONNE
con
LUCIANA STAR
ROSY DE LEO
CARLA [illegible]
DOROTEA STERFIN
ENZO FILIPPI
DIDI FASSIO
«Balletto Giarrettiera»
I DIAVOLI
e la voce confortante di
LIA
Orario rivista giorni feriali: 16,15 - 21,15

HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE

44 attori di fama mondiale
IL GIORNO PIU' LUNGO
ULTIMO SPETTACOLO [illegible] 21,30

FARO - ALEXANDRA
OGGI un [illegible] del brivido
HITCHCOCK
COCKTAIL per un CADAVERE
(NODO ALLA GOLA)
con JAMES STEWART
TECHNICOLOR «METRO GOLDWYN MAYER»

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questi inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/3850 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio; con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30% globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli* [redacted] *solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette applicando al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire* [redacted] *rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono ritirare la posta presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

[redacted] *ha quindi il diritto di verificare la* [redacted] *e di recapitare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**COMMERCIALI L. 150 per parola**

**APICOLTORE** vende arnie razionali in produzione all'occorrenza. Tel. 755-354.
**AUTOGRU** Grady ed altre stradali portate ai noleggiamo ovunque per prestazioni industriali. Telef. 280-000 Ulzio, Torino, oppure 28-400 Novara.
**BILICO** 20 tonn. acquisterei anche semivuoto purché perfette condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino».
**OFFICINA** meccanica esegue lavori torneria conto terzi. Telefonare 707-831.
**SCALA** allungabile, alta m. 4 per 1,00, vendesi. Telefonare 670-169.
Si eseguono lavori di pialliature in genere. Telefonare 703-112. A50681
**TORNIO** semifrontale revisionato passaggio 600 [illegible] vendo. Telefonare 254-407.
**VENDESI** nastro ferro laminato freddo [illegible] 180 x 1,80. Telefonare 791-907. A50474
**VENDESI** [illegible] 225/1500, [illegible] 400, [illegible]. Via Francesco Baracca 6.

**ARTIGIANATO L. 120 per parola**

**A. ALPHA** [illegible]. Telefono 21-460.
**DECORAZIONI** camere a calce 7000, lavabile 13.000. Telef. 629-335, 637-414.

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p. p.**

**A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Vincenzo, piazza Statuto 24, telefoni 455-020, 480-802. [illegible]
**A. AFFARONE** [illegible] Brunelleschi 27 [illegible] 2.500.000.
**A. MUTUI** su alloggi e negozi anche ipotecati [illegible] piazza Statuto 24, tel. 437-889, 485-802. 1034
**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 657-820.**
**A. PRESTITI** [illegible] 20576
**AFFARE** [illegible] 4.700.000. [illegible] 655-793. A51811
**AFFARONE** vendesi drogheria [illegible] 1.000.000 [illegible]. Telefonare 781-582. A50577
**ANGELLERIA** [illegible]
**ATTENZIONE** [illegible] Tel. 780-114.
**AVVIATISSIMO** [illegible] «Pubblicità Stampa 7287 — Torino».
**AVVIATO** [illegible]. Telefonare 32-961 dalle 12 alle 13. A50014
**AUTOSOVVENZIONI** [illegible]
**BAR** [illegible] 271-402 ore pasti. A52218
**CAUSA** [illegible] 320-024. A50037
**CAVALLERIA**, Saluzzo 21, [illegible] 32.000 [illegible] 149
**CEDESI** [illegible] Telef. 292-071.
**CEDESI** [illegible] «Pubblicità Stampa 7271 — Torino».
**CEDESI** [illegible] Tel. 490-805.
**CEDESI** [illegible] Tel. 249-552.
**CEDESI** [illegible] 240-240. A50176
**CEDESI** [illegible] Telefonare 529-690. A49093
**CEDESI** [illegible] Telefonare 336-189. A50493
**CEDESI** gestione [illegible] «Pubblicità Stampa 2123 — Torino».
[redacted] [illegible] 14.000 [illegible] Telefonare 622-704. A49062
**CEDO** causa malattia negozio [illegible] Telefonare 691-736. A51234
**CEDO** drogheria [illegible] Telefonare 722-412.
**CEDO** maglieria [illegible] Telefonare 510-622. A50441
**CENTRALE** profumeria [illegible] «Pubblicità Stampa 5387 — Torino».
**CERCASI** [illegible] Telefonare 84-470. A52431
**CERCO** [illegible] Telefonare 683-764 dalle 7 alle 20.
**CERCO** [illegible] 2.000.000 [illegible] «Pubblicità Stampa 8345 — Torino».
**CINEMATOGRAFO** [illegible] «Pubblicità Stampa 7278 — Torino».
**CONFEZIONI** [illegible] Tel. 773-129.
**GENOVA** [illegible] 20.000 [illegible] Telefonare 302-192 Genova.
**OCCASIONE** [illegible] Telef. ore pasti 70-587.

**COMPRA-VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.**

**A Settimo** vende terreno industriale [illegible] Telefonare 273-071.
**A Torino** [illegible] Telefonare 273-071.
**ABBIAMO** [illegible] Domus, Garibaldi 25.
**ABBIAMO** da vendere alloggio 3 camere [illegible] Via [illegible] 1. 313
**ABITABILE** subito [illegible] Domus, Garibaldi 25.
**ACCORDIAMO** mutui su alloggi [illegible] piazza Statuto 24, telef. 433-889, 485-802. 1016
**ALASSIO** [illegible] 7.500.000 [illegible] Casella 22, Ginevra. 24005
**ALLOGGI** [illegible] Telef. 651-823.
**ANTICIPANDO** 4.000.000 [illegible] Telefonare 672-504.

**APPARTAMENTI GABETTI COMPLESSO TEK VIA S. ANTONINO DI (PIAZZA** [redacted] **ABITABILI SUBITO PALAZZO SIGNORILE AMBIENTI VERAMENTE LUSSUOSI 1-2 CAMERE AMPIO SOGGIORNO CUCINETTA SERVIZI VENDIAMO PREZZI PARTICOLARI PER DEFINIZIONE VENDITE VISITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.**

**APPARTAMENTI GABETTI, CORSO MEDITERRANEO 150 (CROCETTA) CASA** [redacted] **COMPLETAMENTE NUOVO 1-3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RISCALDAMENTO CENTRALE. VOLENDO LIBERI, VENDIAMO 1.800.000 CAMERA. RIVOLGERSI SUL POSTO ORE 14,30-17 OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.** 187

**APPARTAMENTI GABETTI GRUGLIASCO 2-3-3 CAMERE, SERVIZI, OTTIMA** [redacted] **FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI UFFICIO VENDITE VIA LAMARMORA ANGOLO BARACCA OPPURE FILIALE TORINO.** 187

**APPARTAMENTI GABETTI SIGNORILISSIMI 1-2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CORSO GAIO PLINIO ANGOLO TONALE, LUCE, VEDUTA. RICHIESTA 7.000.000-10.000.000. NEGOZI, BOX, BASSO FABBRICATO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12. CARDUCCI 135.**

**APPARTAMENTI GABETTI, VIA SANDONINO ANGOLO VALDELLATORRE ZONA LUCENTO, 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE TELEFONARE 270-613.**

**APPARTAMENTI GABETTI VIA TRIPOLI 139 ANGOLO BAINSIZZA 1-2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI (APPARTAMENTI GRANDI DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI) BOX, COSTRUZIONE LUSSO ASCENSORE TERMO LIBERI OTTOBRE VENDIAMO 2.500.000 CAMERA MUTUO. VISITE LOCO POMERIGGIO OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 135.** 187

**APPARTAMENTI GABETTI VICINANZE PIAZZA RIVOLI VIA SACRA SAN MICHELE ANGOLO S. ANTONINO. PRONTI SUBITO. VENDIAMO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIFINITURE LUSSO, PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.** 187

**APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI ABATE CHANOUX (PIAZZA MASSAUA) 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI. CANTIERE OPPURE TELEF. 270-613.**

**APPARTAMENTI** signorili in palazzina [illegible] 4-6 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. [illegible] 229

[redacted] in palazzina 6-10 [illegible] terrazzo giardino [illegible] Lauro 42.

**CASA VICINANZE STADIO COMUNALE, 20 CAMERE, 12 ALLOGGI 1 CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO ASCENSORE RISCALDAMENTO CENTRALE COSTRUZIONE 1960, VENDIAMO 74.300.000 MENO MUTUO. GABETTI, FILIALI XX SETTEMBRE 12 CARDUCCI 135** 187

**CASA ZONA S. RITA COSTRUZIONE 1960 BELLISSIMA 20 CAMERE APPARTAMENTI 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI ASCENSORE TERMO CENTRALE AFFITTATI ALTO REDDITO VENDIAMO 110.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 135.** 187

**CASA ZONA SPORTING CLUB, 43 CAMERE 7 SCALE COSTRUZIONE NUOVISSIMA ALLOGGI 2 CAMERE CUCININO SERVIZI ALTO REDDITO VENDIAMO 163.000.000, MUTUO. GABETTI, XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 135.** 187

**COGOLETO**, [illegible] Telef. 28-017
**FIOCCARDO** [illegible] Telefonare 317-502 1000
**I.P.S.I.** [illegible]
**PINEROLO**, [illegible] 0121-70-298
**PRIVATO** vende laboratorio [illegible] 1.700.000. Telefonare 238-594. A52101

**PROGETTO** per capannoni industriali [illegible] Telefonare 273-071. 165
**RIVIERA** dei Fiori, [illegible] 23.000 [illegible] 10.000 [illegible] 4200 mq. [illegible] Casella 20 A 807, Milano.
**RIVOLI** [illegible] 50 camere vende. Telefonare 653-782. 1341
**S. MARGHERITA** Ligure vendesi [illegible] 2200. Telefonare 313-634 Genova. 24270
**TERRENI** [illegible] 60-90-140 camere. Telefonare 487-071.
**TERRENO** industriale [illegible] Telef. 600-977
**TERRENO** [illegible] Telefonare 600-977. 678
**TERRENO** zona depressa industriale [illegible] Telefonare 273-071. 165
**VENDESI** [illegible] 43.000 [illegible] 7.500.000. Telefonare 681-694.
**VENDONSI** [illegible] Telefonare 732-831 140
**VILLETTA** [illegible] 11.000.000. Telef. 521-974.
**60.000** [illegible] 24358

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.**

**A** coniugi [illegible] Telefonare 790-800, 636-838. 40
**A Torino** cerco alloggio ammobiliato [illegible] Telef. 791-817.
**CERCHIAMO** affittare [illegible] Telefonare 290-798. 249

**CONIUGI** [illegible] Telefonare 846-454. A49899
**CONIUGI** [illegible] Genova, c. Agnelli, Parodi, v. Susa 12
**DIPENDENTE** grande industria [illegible] Tel. 687-841.
**FUTURI** sposi piemontesi [illegible] 675-471
**GIOVANI** coniugi [illegible] Telefonare 480-120. A50572
**IMPORTANTE** industria [illegible] «Pubblicità Stampa 3940 — Torino».

**PIEMONTESI** [illegible] Telefonare 871-595. A49400
**PROFESSIONISTA** cerca alloggio [illegible] Telefonare 751-278 ore pasti.
**PROSSIMI** sposi cercano [illegible] Telefonare 274-887 Torino.
**PROSSIMI** sposi piemontesi cercano [illegible] Telefonare 650-605. A50134
**PROSSIMI** sposi piemontesi [illegible] Telefonare 331-488.
**PROSSIMI** sposi torinesi [illegible] corso Francia 214. A40969
**RISA**, via IV Marzo 14, telef. 513-028, 513-598, cerca alloggi [redacted] 1139

**RAPPRESENTANTE** con deposito [illegible] Telefonare 622-198. A49504
**SPOSINI** cercano alloggio [illegible] Telefonare [redacted]
**TORINESE**, [illegible] «Pubblicità Stampa 7310 — Torino». A40120

**[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.**

**A.A.A.A. AFFITTANSI** [illegible] via Cristoforo 15. A52379
**A.A.** [illegible] 1400 mq. 430.000 [illegible] 330
**A.A.** A buone condizioni [illegible]
**A 10 km.** [illegible] Telefonare [redacted] A49850
**A 65.000** [illegible] Telefonare 539-339. 1144
**ABBIAMO** 1-2-3 camere [illegible] [redacted]
**AGGIORNAMENTI** [illegible] tel. 636-639.
**AFFITTASI** alloggio [illegible] «Pubblicità Stampa 5350 — Torino».

**ABITABILE** subito [illegible] Telefonare 510-238. 1057
**AFFITTASI** a sposi referenziati [illegible] Tel. 521-862.
**AFFITTASI** alloggio piano terreno [illegible] Telefonare 774-103 ore ufficio.
**AFFITTASI** alloggio [illegible] A49779
**AFFITTASI** cinque camere [illegible] Telefonare 535-793. A52355
**AFFITTASI** magazzino 300 mq. [illegible] Telefonare 270-005. A49414
**AFFITTASI** [illegible] Telefonare 396-138. A50018
**AFFITTASI** [illegible] Telef. 480-775.
**AFFITTASI** [illegible] Telefonare 721-331 ore pasti
**AFFITTASI** [illegible] Telefonare 788-006. A51305
**AFFITTASI** [illegible] Tel. 396-124
[redacted] [illegible] Telef. 050-161
**AFFITTASI** [illegible] Telef. 733-207
**ALLOGGETTO** [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] Telefonare 545-472.

**AFFITTIAMO** [illegible] «Pubblicità Stampa 5343 — Torino». A45654
**AFFITTO** [illegible] ore pasti 690-310 A49731
**AFFITTO** [illegible] Telefonare 755-843. A48421
**ALLOGGI** [illegible] Tel. 44-820
**ALLOGGIO** [illegible] «Pubblicità Stampa 0091 — Torino».
**ALLOGGIO** [illegible] Telef. 737-775, 951-160. 918
**ALLOGGIO** [illegible] Telefonare 43-924.
**AMMOBILIATO** [illegible] Telefonare 626-712. A48092
**AUTOTRASLOCHI** [illegible] Telef. 388-220.
**BARRIERA** [illegible] Telefonare 682-010 A49911
**CEDESI** [illegible] Telefonare 155-123 dalle 9 alle 12.
**IVREA** [illegible] Telefonare 40-18
**LOCALE** [illegible] Tel. 276-422
**LOCALE** [illegible] Telefonare 670-692 ore pasti. A48441
**MIRAFIORI** [illegible] Telefonare 555-207. A49305
**NEGOZI** [illegible] [redacted] [illegible] Telefonare 44-808. A49135

**NEGOZIO** [illegible] Telefonare 276-422 ore pasti.
**PRIMO** [illegible] 35.000 [illegible] «Pubblicità Stampa 5334 — Torino».
**PROPRIETARIO**, [illegible] 692-244 A45910
**RIVA**, via IV Marzo 14, [illegible] 35.000, 60.000 [illegible] 1130
**S. PAOLO** [illegible] Telefonare 399-997. A45275
**USO** ufficio [illegible] A50315
**VIA** [illegible] A49128
**VIA** [illegible] 100.000 [illegible] 30.000 [illegible] Telefonare 877-503.

**LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola**

**AFFITTASI** Lampo [illegible] Telefonare 398-863. A49363
**COURMAYEUR** [illegible] Telefonare 610-758. A48416
**DIANO** Marina [illegible] Telefonare 757-108. A45295
**DUE** persone [illegible] Tel. 372-212 Torino.
**GIUGNO** affittasi alloggio [illegible] Telefonare 733-300 dalle 18. A49311
**LAIGUEGLIA**, affittasi appartamento [illegible] Pubblicità 162, Alassio. 24085
**LOANO** [illegible] «Pubblicità Stampa 9103 — Torino». A49000
**LOANO**, [illegible] Telefonare 379-264.
**LOANO**, [illegible] Telef. 581-734.
**OLTRE** Laigueglia [illegible] Tel. 388-632.
**PIETRALIGURE**, [illegible] Telefonare 772-630. A47180
**PINO** Torinese, [illegible] Telefonare 784-025. A48550
**RIVIERA** (Pegli) [illegible] Telefonare 42-090. A50607
**ROMANA** [illegible] Telefonare 384-516.
**S. BARTOLOMEO** (Cervo) [illegible] Telef. 832-606.
**S. MARGHERITA** Ligure [illegible] «Pubblicità Stampa 7189 — Torino».
**SANREMO** [illegible] Primavera 4. 24101
**SANREMO** [illegible] Telefonare 003-105. A49443
**SPOTORNO** [illegible] 60.000, [illegible] Telef. 790-715
**VARAZZE** [illegible] 24125

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.**

**ALBISOLA** Capo, telef. 40873, [illegible] 24217
**ANDORA** Marina, [illegible] 1600-2200. 24220
**BELLARIA**, [illegible] 22075
**CELLE** Ligure, [illegible] [redacted] [illegible] Tel. 670-210, Torino. A47385
**CESENATICO**, [illegible] 2000 [illegible]
**LOANO**, [illegible] [redacted]
**PIETRALIGURE**, [illegible] 24091
**RAPALLO** [illegible] 234-377 A49850
**RIMINI**, Hotel [illegible] 22619
**RIMINI**, [illegible] 2000.
**TORREPEDRERA** [illegible] 1400-1600 [illegible] 22573

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola**

**ALFALINGUE**, [illegible] 2157
**ALL'ISTITUTO** [illegible] Via Roma 254.
**ALL'ISTITUTO** Orsolia, [illegible] 931
**CALLISTA** [illegible] 2211

**LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola**

**ACCETTANSI** traduzioni dal tedesco, [illegible] Telefonare 759-601. A48978
**DIPLOMATA** [illegible] Telefonare 670-215. A47385
**FRANCESE** [illegible] 35-956 ore 20-21 A48574
**IMPARTISCONSI** [illegible] 283-444 ore 12-14. A47543
**LEZIONI** [illegible] 612-700 A50316

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**A** signorina [illegible] 18.000. Telefonare 238-133 A48558
**AFFITTASI** ammobiliata [illegible] 690-346 A49189
**AFFITTASI** ammobiliata [illegible] 46-458.
**AFFITTASI** ammobiliata [illegible] 754-829 A49718
**AFFITTASI** camera [illegible] A53404
**AFFITTASI** camera [illegible] 798-145. A48593

**AFFITTASI** [illegible] Telef. 42-644
**AFFITTASI** Porta Nuova [illegible] 514-227 A47928
**AFFITTO** [illegible] Telefonare 595-303
**AFFITTO** [illegible] Telefonare 524-551.
**AFFITTO** [illegible] Telef. 578-582.
**AMMOBILIATA** [illegible] 526-791 A48133
**DISTINTA** [illegible] «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».
**LARGO** [illegible] Telefonare 581-039.
**PIED-A-TERRE** [illegible] Telefonare 328-005. A53341
**S. RITA** [illegible] 325-773 A49914
**SIGNORA** [illegible] Telefonare 742-472.
**SIGNORA** [illegible] Telefonare 537-332. A48668
**SIGNORILE** [illegible] Telef. 276-923.
**SOLA** [illegible] «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».
**TORINESE** [illegible] «Pubblicità Stampa 2347 — Torino».

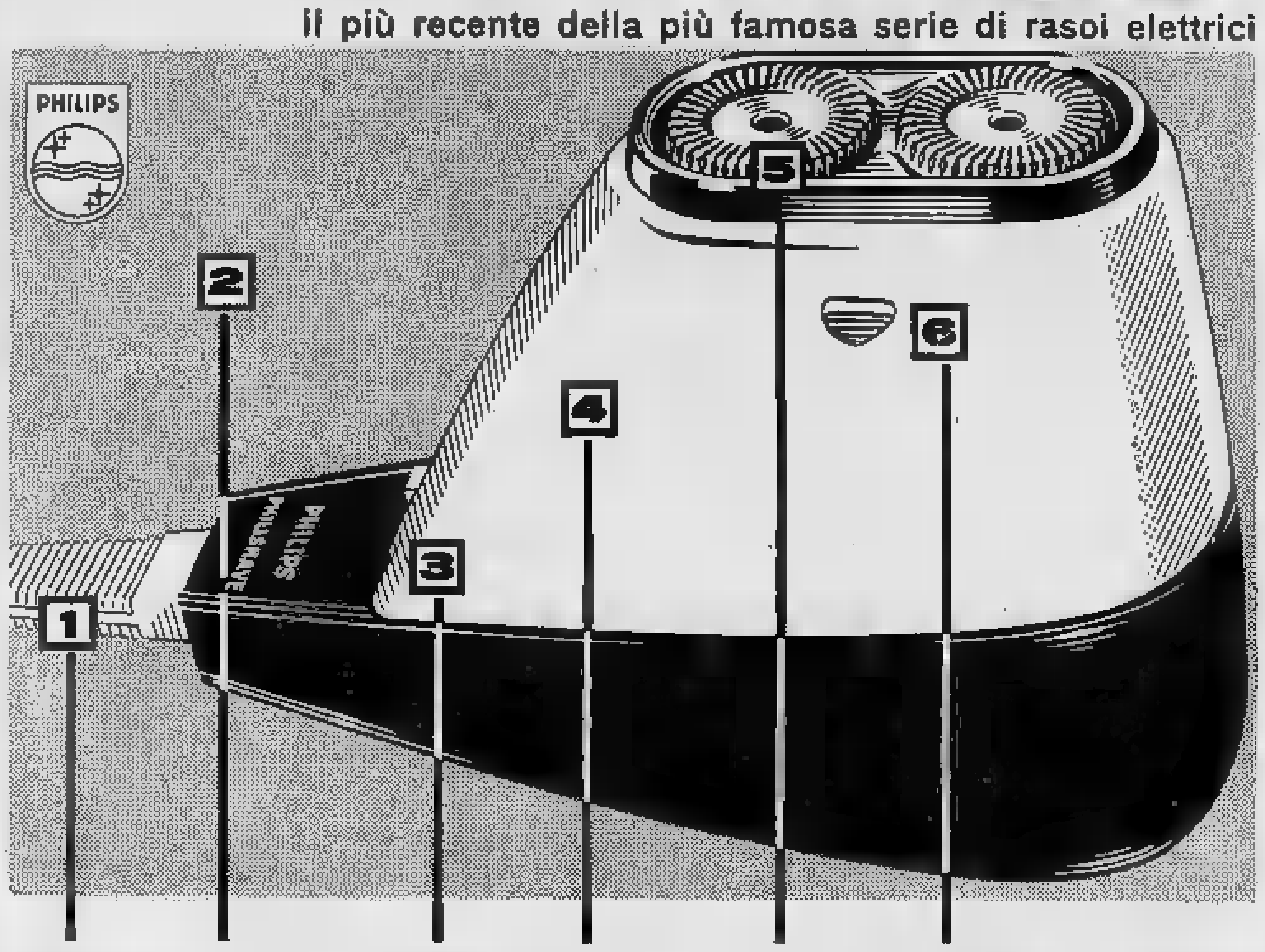
**DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola**

**A. PROPAGANDISTA** [illegible] «Pubblicità Stampa 5385 — Torino».
**ABILE** [illegible] Telefonare 888-173. A51208
**ABILISSIMA** dattilografa [illegible] Tel. ore pasti 883-508.
**ACCOUNTING** Machines technician 10 years memory with american firm, as instructor foreman, seeks employment Italy or overseas. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Milano». 24240
**ACCUMULATORE** [illegible] «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A49040
**ATTUALE** [illegible] «Pubblicità Stampa 7282 — Torino».
**CAPO** ufficio tecnico [illegible] «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A51310
**CONTABILITA'** [illegible] Telefonare 294-120.
**DIPLOMATA**, [illegible] Tel. ore pasti 40-802.
**DIPLOMATO** [illegible] «Pubblicità Stampa 2323 — Torino». A49567
**DISEGNATORE** [illegible] «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A51310
**FUNZIONARIO** [illegible] «Pubblicità Stampa 5397 — Torino». A50472
**GIOVANE**, [illegible] Telefonare 377-381. A50493
**IMPIEGATO** [illegible] «Pubblicità Stampa 2225 — Torino».
**MAESTRO** [illegible] «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».
**PERITO** [illegible] «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A51078
**PIEMONTESE** [illegible] «Pubblicità Stampa 3381 — Torino». A48333
**RAGIONIERA** [illegible] Telefonare 767-390 A48714
**RAGIONIERE** [illegible] «Pubblicità Stampa 7272 — Torino».
**RAGIONIERE** [illegible] Telefonare 254-103 dalle 10 alle 13. A50498
**SIGNORA** [illegible] Telefonare 274-924. A50502
**SIGNORINA** [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [redacted]
**SIGNORINA** 22 anni [illegible] «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A50857
**SIGNORINA** [illegible] A51014
**STENODATTILO** [illegible] Telefonare 481-793, 15-17.
**STENODATTILOGRAFA** [illegible] «Pubblicità Stampa 7148 — Torino». A51304
**TECNICO** [illegible] Telefonare 755-236.
**TECNICO** [illegible] «Pubblicità Stampa 117 — Milano».
**TRENTASEIENNE** [illegible] «Pubblicità Stampa 5303 — Torino».
**VENTIQUATTRENNE**, [illegible] Telefonare 721-610

(Continua a pag. 11)


# Seguite il progresso con il NUOVO PHILIPS PHILISHAVE 120 special

il più recente della più famosa serie di rasoi elettrici




PRESA [redacted] INCASSO, CORDONE STACCABILE lunga durata, facilità d'uso

MASSIMO [redacted] il non plus ultra [redacted] rasoi elettrici

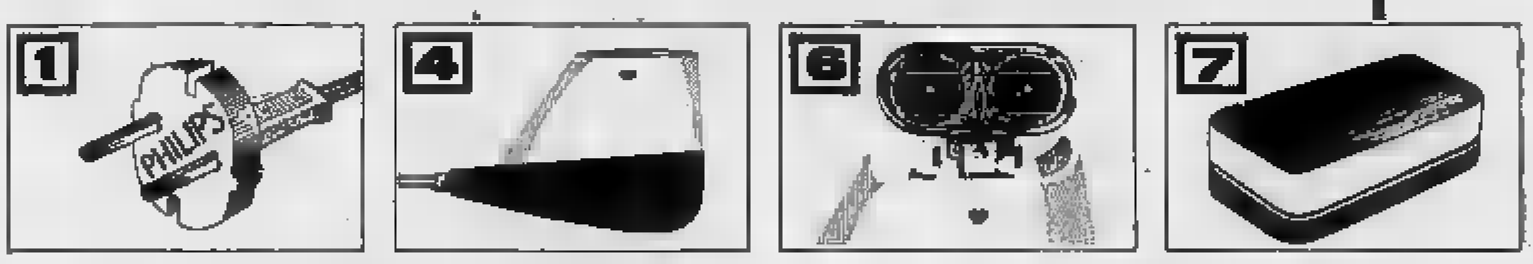
VOLTAGGIO UNIVERSALE il cambio di tensione [redacted] effettua con un dito

PRESENTAZIONE NUOVA elegante, moderna

[redacted] A [redacted] E DELICATA grazie alla sua azione rotativa

PULIZIA ISTANTANEA si ottiene con un soffio

CUSTODIA PRATICA piatta, dal minimo ingombro




Esigete il CERTIFICATO DI GARANZIA per partecipare al grande CONCORSO A PREMI (2 Autovetture FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI S.p.A. - MILANO

RICORDIAMO: PER UNA BUONA DIGESTIONE **FERNET-BRANCA** PURO, NEL CAFFE' OD IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA

# ULTIME NOTIZIE

### L'astronauta è tornato a Cape Canaveral

# Cooper racconta ai giornalisti: «Nello spazio si dorme benissimo»

**Nel timore di premere inavvertitamente durante il sonno qualche pulsante, intrecciò le dita sotto la cinghia del casco - Volando attorno alla Terra, riuscì a distinguere la città di Houston dove abita - La partenza è molto «scorrevole» - Anche in Florida, reduce da Honolulu con la moglie e le figlie, ha ricevuto trionfali accoglienze**

Nostro servizio particolare

Cape Canaveral, lun. mattina.

*Leroy Gordon Cooper è tornato a Cape Canaveral, il centro spaziale della Florida che marcerà sempre in vista partire per i voli e vuelle orbite attorno alla Terra. E' giunto in aereo dalle Hawaii, e non ha trovato davvero una folla ad attenderlo alla base aerea Patrick (che è l'aeroporto civile alla base spaziale). C'erano appena duecento persone; il fatto è che l'aereo ha preso terra un'ora prima del previsto.*

*Fra i duecento, in ogni modo, c'erano quelli che contavano: Shepard, Grissom, Schirra, Carpenter e Slayton, i cinque del programma Mercury (Walter John Glenn, è in vacanza in Ginnastica dopo aver subito servizio su uno delle navi di rilevamento in del volo di Cooper, nel Pacifico). Con gli altri, anche gli astronauti della Nasa hanno applaudito Cooper quando è comparso sulla passerella dell'aereo; anche lui ha agitato un «sì», e sorridevano calmi gli fiori delle Hawaii, omaggio intelligente ai partenza. E' stato sorridente dell'abbraccio trasmesso per radio in mondo Trudy.*

*In Florida non usano i «fei», ma di fiori ce ne sono tanti: perciò il sindaco di Cocoa Beach, Robert Murkins, ha presentato a Cooper una regina floreale (ovviamente in stile delle ragazze della capsula «Sole artico» nella quale Cooper ha compiuto l'impresa. L'astronauta ha accolto con un cordiale sorriso l'omaggio e il benvenuto del sindaco, poi ha pronunciato un breve discorso nel quale si è detto lieto del ritorno. E con lo stesso accento dell'Oklahoma ha aggiunto: «Grazie a tutti per essere venuti».*

*L'allegretto che portano Cooper, la moglie e le due figlie da Honolulu (dove l'astronauta aveva avuto trionfali accoglienze) alla base Patrick durante lo scalo per arrivare, secondo il programma prestabilito, alle undici locale; in pre terra alle dieci e quattro minuti. Dopo la breve cerimonia Cooper e gli altri hanno preso posto in auto e il piccolo corteo si è incamminato verso «Surfside Manor», «Castello della Bianca», cioè a dire l'edificio nel vengono ospitati i personaggi di riguardo in arrivo a Patrick.*

*Qui attendeva il maggiore Cooper una serie di esami medici e di conversazioni tecniche, prima della riunione con la famiglia nella sala del ricevimento ufficiale. Dopo qualche ora era attesa la capatina sulla quale Cooper ha compiuto la storica volta.*

*Nel pomeriggio Cooper ha poi tenuto l'annunciata conferenza stampa.*

*Dopo soluzione Cooper, con la moglie e le figlie ha preso posto in macchina, e la cortura, allo testa di un corteo, ha raggiunto Cocoa Beach, distante undici chilometri. Faceva ala gran folla acclamante. Le bande intonavano «Oklahoma» e altri pezzi cuore del commiato.*

*Al giornalisti Cooper ha dichiarato che il suo «volino» di ore e mezzo durante è stato ha ottimo qualsiasi dubbio circa la possibilità per l'uomo di dormire nei viaggi spaziali.*

*«Ho fatto un pisolino durante la seconda orbita, un sonnellino assai breve e fuori programma. Anche questo basta per dimostrare che nello spazio si può dormire. Poi sono tornato a dormire durante la mia orbita: e ho riposato tanto soprattutto che al risveglio non sapevo dove mi trovavo».*

*Fra le risate dei giornalisti Cooper ha continuato: «Ho fatto ogni sforzo per ricordare che cosa avevo sognato, ma invano. Al risveglio mi sono trovato con la bocca che galleggiavano nell'aria. Un fatto sconcertante, tanto più che c'era il pericolo che premendo per caso qualcuno dei pulsanti di prova a me. Ricordo anche di aver avuto qualche fastidio con la tuta spaziale*

*pressa poco nello stesso periodo. Poi ha saputo che a terra si era constatato che la temperatura della tuta era salita».*

*Molte domande dei giornalisti. Dalle risposte di Cooper si è appreso che per il secondo e più lungo sonno egli, ad evitare di premere senza volerlo qualche interruttore, intrecciò le dita e fissò i polsi nella cinghietta del casco prima di addormentarsi; che la partenza fu molto «scorrevole» e le vibrazioni minime, e il razzo rimase per qualche tempo tanto vicino ch'egli poté leggere le sigle dipinte sulla fiancata; che dall'alto l'astronauta ha potuto vedere benissimo la terra, meno nascosta dalle formazioni di nubi di quel che aveva pensato, riconoscendo diverse città fra cui quella di Houston nel Texas dove abita, ed anche un treno e il fumo che emetteva dalla locomotiva.*

*Ad un tratto Cooper ha precisato che qualcuno chiese qualcosa davanti a lui: ma invece è giunto fino che veniva detto come preistorico a Einsenfanzina in Sudafrica. Cooper ha anche visto il «cicciolo» che venne segnalato da Glenn per la prima volta, e che si pensa stava gocce di umidità staccatesi dalla capsula e trascinate nello spazio. Ed ha notato la striscia di luce presso l'orizzonte descritta da Walter Schirra.*

*Ha poi riferito che verso la ventinovesima ora di viaggio vide, abbassando la luce, che si era accesa la lampadina rossa che si sarebbe dovuta accendere solo alla uscita dall'orbita e all'inizio dell'atterrissaggio gravitazionale, a 7.500 km. dalle prime stabili di non badare al fatto, poi ripensandoci informò i tecnici alla base.*

**m. p.**

## Sciopero di un giorno alla televisione francese

**PARIGI, lunedì mattina.**

**Per oggi è stato proclamato uno sciopero di 24 ore dai sindacati del personale della radio-televisione francese. Tutte le trasmissioni in programma saranno sostituite dalla diffusione di musica registrata; alle ore 8, alle 13 ed alle 20 verranno tuttavia letti bollettini d'informazione.**

**Lo sciopero è stato deciso in seguito alle trattative fra la direzione ed i sindacati, i quali intendono ottenere una rivalutazione degli stipendi e la riforma dello statuto del personale.**

## Retata a Buenos Aires: 43 mila persone «fermate»

**Buenos Aires, lunedì mattina.**

*Prima dell'alba di ieri 4mila agenti della polizia argentina hanno stretto d'assedio alcuni quartieri malfamati di La Plata ed alcuni sobborghi della grande Buenos Aires, fermando 43.707 persone in una operazione di «bonifica» di grande stile.*

*Dopo alcune ore la maggior parte dei fermati sono stati rilasciati, mentre gli altri sono stati trattenuti in stato d'arresto per detenzione abusiva di armi da fuoco, vagabondaggio, prostituzione, borseggi, furto d'assenza e via dicendo.*

*Al largo di Ancona*

## Affonda uno yacht dopo una collisione

**Ancona, lunedì mattina.**

A ventiquattro miglia al largo di Porto Garibaldi, in pieno Adriatico, la motocisterna «Agira», iscritta nel Compartimento marittimo di Palermo, è venuta a collisione l'altra notte alle 3.40 con uno yacht di undici tonnellate, il «Marsia», che da Rimini si dirigeva verso Venezia. Lo yacht si è rovesciato ed è colato a picco in pochi minuti.

Le quattro persone che erano a bordo, il proprietario dell, Antonio Raul di cinquantaquattro anni, Giuseppe Castanini, ventunenne, Stefano Castignetto, di trentacinque anni e Roberto Bizzarrini di ventiquattro anni, tutti da Venezia, sono state salvate dall'equipaggio della stessa motocisterna, che ha calato in mare una lancia.

I quattro naufraghi non hanno riportato ferite. Essi sono stati sbarcati ieri al porto delle raffinerie di Falconara (Ancona), dove la motocisterna era diretta per caricare 800 tonnellate di gasolio.

## Incolume un bambino caduto dal primo piano

**Borgomanero, lunedì mattina.**

(a.) Un bambino di dieci anni è precipitato da altre quattro metri, rimanendo miracolosamente illeso. Il fatto è avvenuto ieri mattina in un'abitazione in ricostruzione di via Manzoni 49, a Oureggio. Il piccolo Giovanni Abiato stava giocando su uno sconnesso balcone di legno, al primo piano dello stabile, quando, per avere indietreggiato, sfondava tra i legni della ringhiera, finendo sul sottostante acciottolato.

Il padre del bimbo, Claudio, che dal cortile aveva assistito alla fulminea scena, si precipitava a soccorrere il figlio e a trasportarlo all'ospedale di Borgomanero; qui però i medici non riscontravano al bimbo la benché minima lesione.

# Respinta dai sei del Mec la proposta degli Stati Uniti in merito ai dazi doganali

**«I ministri europei sono unanimi», dichiara Erhard al termine della riunione svoltasi a Ginevra**

Nostro servizio particolare

GINEVRA, lunedì mattina.

I ministri del Mercato Comune europeo hanno così respinto il piano americano per la riduzione delle tariffe che colpiscono gli scambi mondiali.

I ministri, riuniti a Ginevra hanno esaminato per quasi due ore la proposta presentata sabato da Christian Herter, capo della delegazione americana.

Maurice Brasseur, ministro belga del commercio Estero, ha avuto incarico i colleghi del Mec di far presente al Herter che la proposta americana è per ora inaccettabile poichè non tiene conto a sufficienza del fatto che negli Stati Uniti sono in vigore alcuni dazi doganali notevolmente più elevati di quelli europei.

Alla riunione di Ginevra ha preso parte anche il ministro federale per gli affari economici Ludwig Erhard, il quale ha dichiarato, più tardi, ai giornalisti: «Tutti i ministri sono stati unanimi. La conferenza fallirà».

«Ciò che va nel progetto americano — ha spiegato una fonte del Mec — è che esso ignora la richiesta avanzata dalla Comunità economica europea, di particolare per quanto riguarda l'eccessivo carico di talune tariffe statunitensi. La proposta di Herter menziona la "disparità dei livelli tariffari, ma no ta soltanto una questione di procedura, non, come dovrebbe essere, una questione di principio. E non menziona la speranza formulata dal Presidente Kennedy di una riduzione di quasi tutte le tariffe del per cento. Auspica soltanto concrete riduzioni tariffarie lineari con limitate eccezioni».

Per «riduzioni lineari» gli americani intendono ridurre quasi tutte le tariffe dovrebbero essere ridotte della stessa percentuale. I Paesi del Mercato comune, presenti dalla Francia, rifiutano invece che le più alte tariffe americane siano chiamate di una maggiore percentuale rispetto alle basse tariffe europee.

I negoziatori americani hanno respinto tale richiesta sostenendo che comporterebbe una violazione dell'Escalation trade act» del 1962 che dà a Kennedy i più vasti poteri che mai siano stati accordati ad desto nella storia degli Uniti per quanto la possibilità di riduzione delle tariffe doganali.

**n. p.**

## Autobus in canale: 27 annegati in America

**NEW YORK, lunedì notte.**

**Tredici ragazzi, cinque donne uomini, tutti bracciani negri, sono periti in una sciagura stradale in Florida: l'autobus sul quale viaggiavano alle loro case è precipitato in un canale da un'altezza di sei metri.**

**Quindici delle 42 persone che erano a bordo sono rimaste o salvate o ancora a nuoto.**

# La dc tedesca in ripresa nelle elezioni della Sassonia

**E' personale di Erhard che, dopo la sua designazione al Cancellierato per la prossima sostituzione di Adenauer, si è impegnato a fondo nella propaganda di partito**

**Bonn, lunedì mattina.**

L'intervento di Ludwig Erhard nella campagna elettorale della Bassa Sassonia ha risparmiato alla democrazia cristiana tedesca una nuova clamorosa sconfitta. Nelle elezioni per il rinnovo della Dieta regionale di Hannover, cui erano stati chiamati ieri 4.700.000 tedeschi, il partito socialdemocratico ha potuto — riferiamo qui i risultati definitivi — la sua preminenza, ottenendo 1.603.073 voti, pari al 44,9 per cento dei suffragi. Ma al partito democristiano è andata una somma di consensi superiore alle previsioni: 1.351.401 voti, pari al 37,7 per cento. Nelle elezioni regionali del 1959 i socialdemocratici ebbero il 39,5 per cento dei suffragi; i democristiani il 30,6.

La dc tedesca ha potuto così accorciare la distanza che la separava dai socialdemocratici (tradizionalmente forti in quel Land): il suo aumento di voti è stato in proporzione superiore a quello dei socialisti. Va notato che sulla lista della dc sono affluiti i voti dei partiti di destra, usciti completamente battuti dalla prova elettorale.

Il consolidamento della posizione democristiana è ritenuta la prima diretta conseguenza della designazione di Erhard alla successione alla cancelleria di Bonn, prevista per l'ottobre prossimo. La nomina di Erhard ha posto fine a un periodo di incertezze per il partito di maggioranza, dovute al costante rifiuto di Adenauer di lasciare la sua carica e che ebbero ovvie ripercussioni nelle elezioni regionali di Berlino Ovest, dell'Assia e della Renania Palatinato, dove la dc subì forti

In Erhard il partito ha ritrovato ora una salda ricongiungendo la fiducia degli elettori. La campagna della dc nella Sassonia è stata affidata soprattutto ad Erhard, che negli ultimi giorni ha compiuto faticosi un autentico «tour de force».

**Massimo Conti**

Le indagini sull'uccisione della tedesca

# Ancora interrogato il giovane palermitano

**Giuseppe Lima è rimasto in Questura fino alle ore 21 di ieri - Serrata inchiesta su un balletto di cui fece parte anche Gelda Hodapp**

**Roma, lunedì mattina.**

La «Squadra Mobile» sta proseguendo le indagini sul balletto austriaco Frobel, che si esibì in un locale notturno di Roma dal 1° aprile al 1° maggio scorso; come si ricorderà del balletto fece parte, fino al 1959, Gelda Hodapp.

Indagini sono avvite anche dall'Interpol, dalle altre polizie europee e, in particolare, dalla polizia austriaca. Esse tendono a ricostruire i vari movimenti del balletto da un anno a questa parte. Particolari ricerche sono dirette all'identificazione delle persone che hanno avuto rapporti di lavoro e di affari con il piccolo complesso. Ieri sono state interrogate dai dirigenti della «Squadra Mobile» due ballerine, Monica Brandi e Georgette Delhaux, le quali abbandonarono a suo tempo la compagnia e attualmente si esibiscono in un locale notturno. Le due ragazze hanno dichiarato di non aver mai conosciuto la Hodapp e la Wanninger.

Il giovane palermitano Giuseppe Lima è stato nuovamente interrogato nella mattinata e nel pomeriggio di ieri, ed ha lasciato la questura alle 21 insieme ai alcuni amici che lo attendevano.

*Un dramma della Procura*

## Scarcerati a Genova i 13 neofascisti arrestati

**Genova, lunedì mattina.**

(b.) I tredici giovani neo-fascisti, dei quali nove minorenni, arrestati giovedì scorso dall'Ufficio politico della questura di Genova perché ritenuti responsabili di una serie di attentati a sedi di partiti di sinistra, sono stati in guardina soltanto per quarantotto ore. Essi, infatti, sono stati rimessi in libertà (in due lori) l'altro, sabato, per ordine del giudice istruttore dott. Lino Datovo. La notizia della scarcerazione ha suscitato viva sorpresa negli ambienti antifascisti genovesi. La Procura della Repubblica ha fatto ricorso alla Cassazione contro il provvedimento di scarcerazione adottato dal giudice

## Un convegno ad Acqui di reduci dalla Russia

**Acqui, lunedì mattina.**

(g. l. p.) Durante reduci del reparto specialisti di artiglieria del 1) Corpo d'Armata dell'Armir, provenienti da vari centri del Piemonte, Liguria e Lombardia, oltre che da altre regioni, si sono riuniti ieri ad Acqui (dove il reparto fu già stanza) per festeggiare il 20° anniversario del loro rientro in patria dalla Russia.

## La visita dal 21 al 23 giugno prossimi

# Varato il programma ufficioso dei tre giorni di Kennedy in Italia

**Avrà incontri con Segni, con i dirigenti governativi e con il Pontefice (che probabilmente lo riceverà a Castel Gandolfo) - Il Presidente americano si recherà pure a Milano per pronunciare un importante discorso sugli scambi commerciali tra S. U. ed Europa**

Washington, lun. matt.

**E' stato ufficialmente comunicato il programma di massima della visita del presidente Kennedy in Italia. L'arrivo a Roma è previsto nella mattinata di venerdì 21 giugno, ed esso farà seguito una colazione al Quirinale con il presidente della Repubblica on. Antonio Segni. Il giorno 21 vi sarà un'udienza privata con il Pontefice e seguito 22 una serie di colloqui con i dirigenti governativi italiani. Kennedy infine compirà una rapida visita a Milano domenica 23 giugno.**

Questo programma di massima potrà naturalmente essere modificato dalla missione organizzativa della Casa Bianca, composta dal portavoce Pierre Salinger e dall'assistente presidenziale Kenneth O'Donnel i quali partiranno da Washington per Roma il 27 maggio. Le fonti della Casa Bianca assicurano che l'annuncio ufficiale del programma della visita presidenziale in Italia verrà fatto al ritorno della missione nella capitale americana.

La stessa fonti definiscono «non ufficiale» la visita di Kennedy al presidente Segni e mantengono la denominazione di «visita di lavoro» per il viaggio del Capo di Stato americano in Italia. Quanto all'udienza con il Santo Padre, essa avrà il carattere privato, seppur improntata a particolare solennità, sia per l'avvenimento della visita, sia per il fatto che Kennedy è il primo Capo di Stato cattolico americano.

Nessuna decisione è stata finora presa in consultazione con il Vaticano circa il luogo dell'incontro. Il carattere «non protocollare» della visita di Kennedy al Pontefice suggerisce l'effettuazione della visita a Castel Gandolfo, residenza estiva del Pontefice, ma questa soluzione trova un limite nell'intenzione della cerimonia di domenica 23 nella basilica di San Pietro. La ragione di beatificazione è tra l'altro di particolare interesse per gli Stati Uniti perché riguarda il vescovo John Neumann, di Filadelfia vissuto nel secolo

Tradizione vuole che il Pontefice, pur prendendo parte alla cerimonia in San Pietro, si rechi nella basilica per assistere le reliquie del beato.

E' peraltro possibile che il Pontefice riceva Kennedy a Castel Gandolfo, come previsto, e si rechi a San Pietro il giorno successivo. Qualora condizioni di salute del Santo Padre sconsigliassero il viaggio a Castel Gandolfo, l'udienza con Kennedy potrebbe avvenire in Vaticano.

I circoli religiosi degli Stati Uniti non nascondono la soddisfazione per la decisione del presidente di modificare il programma della visita in Italia si rende omaggio al Capo della cristianità. Particolari pressioni in questo senso erano state esercitate recentemente sia dal cardinale Cushing, arcivescovo di Boston, che è vicino spiritualmente alla famiglia Kennedy, sia dal cardinale Spellman, arcivescovo di New York, i cui rapporti con Kennedy non sono altrettanto stretti a motivo della controversia circa l'assistenza federale alle scuole cattoliche negli Stati Uniti.

L'ultima visita di un Capo di Stato americano in Vaticano è quella compiuta dal presidente Eisenhower nel 1960, al termine della visita ufficiale a Roma. Durante l'amministrazione Kennedy, il più importante dirigente americano ricevuto da Papa Giovanni XXIII è il vice-presidente Lyndon Johnson.

Le conversazioni politiche con i dirigenti italiani avranno luogo nella capitale italiana, ma Milano avrà nondimeno l'onore di ospitare il Capo di Stato americano. Questo è quanto lasciano capire indirettamente le fonti responsabili, che non escludono neanche la possibilità di una visita al Lago di Como.

E' probabile che il presidente Kennedy pronunci un discorso a Milano alla Camera di Commercio Italo-americana. Kennedy sottolineerebbe questa occasione per discutere l'importante materia degli scambi commerciali tra gli Stati Uniti ed i Paesi europei, significativamente noti come «Kennedy round». Questa definizione si riallaccia alla recente approvazione della nuova legge statunitense per il commercio estero, che concede a Kennedy rilevantissimi facoltà per la riduzione delle tariffe doganali nel corso dei negoziati bilaterali ed in sede Gatt.

(Ansa)

# IL CONVEGNO ITALO-INGLESE A ROMA

# Occorre opporsi alle posizioni golliste

**Interessante intervento del ministro La - Difficoltà di raggiungere un accordo per uomini che perseguono gli stessi obiettivi**

Nostro servizio particolare

**Roma, lunedì mattina.**

La seconda e ultima giornata del convegno italo-inglese sui problemi europei, organizzato congiuntamente dal settimanali *Ecumenical* e *Espresso*, ha registrato in mattinata un interessante intervento del ministro La Malfa. Nel suo discorso La Malfa ha ribadito e approfondito la da lui sostenuta nel pomeriggio scorso: ha ricordato la necessità che le forze democratiche europee reagiscano energicamente al tentativo gollista di «creare una coalizione egemonica di carattere imitario al centro del continente europeo».

Denunciata l'esclusione del Mercato Comune, l'Inghilterra può — secondo La Malfa — partecipare alla vita politica europea organizzando la resistenza all'autoritarismo e al nazionalismo. Si tratta ora di vedere «se la democrazia riuscirà a consolidarsi e a battere le ricorrenti tendenze autoritarie e nazionalistiche in Europa, o sarà viceversa i rappresentanti con gli Stati Uniti d'America, col mondo comunista col candidato terzo modo» su riuscirà in una maniera o nell'altra, secondo che la concezione gollista riuscirà a battere la concezione democratica, o questa riuscirà a neutralizzare quella».

Condizione indispensabile per la di un'Europa democratica è la presenza dell'Inghilterra nella vita europea. Di qui l'auspicio di La Malfa affinché i laburisti britannici assumano nei confronti dell'unità dell'Europa un atteggiamento positivo analogo a quello degli altri due maggiori partiti e altre Manica.

Questa impostazione forte mente polemica il gollismo è condivisa dalla maggioranza dei delegati italiani. Parecchi inglesi sembrano invece ritenere di poter influenzare il loro paese nell'Europa battendo la strada del «deterrent nucleare comune» e emettendosi così a tavola col diavolo», cioè col generale dente.

Oltre a divergenze, il convegno ha messo in luce molte altre di minor rilievo. Ciò che dimostra la difficoltà di d'accordo che uomini che perseguono obiettivi analoghi e tempo stesso, l'utilità di moltiplicare incontri del genere

**ar. b.**

*Al largo di Ancona*

## Vite devastate per vendetta

**Alessandria, lunedì mattina.**

(g. c.) Ignoti, probabilmente a scopo di vendetta, hanno reciso l'altra notte, un migliaio di viti di proprietà di quattro agricoltori di Alfiano Natta, e precisamente Armando Margaro, Luigi De Lu, Giulio Cavallo e Carlo Carmignatto.

*Precipitato da un capoggio*

## Ottantenne si sfracella in strada dalla finestra

**Alessandria, lunedì mattina.**

(g. c.) Il pensionato Andrea Nicolai, di 80 anni, s'era affacciato nel pomeriggio di ieri alla finestra della sua camera da letto, situata al primo piano di via Dante ad Alessandria, quando, colto da capogiro, è precipitato e capofitto sul sottostante strada. Raccolto morente e ricoverato al l'ospedale per trauma cranico e frattura del bacino, vi è poco dopo deceduto.

## Un convegno ad Acqui di reduci dalla Russia

**Acqui, lunedì mattina.**

(g. l. p.) Durante reduci del reparto specialisti di artiglieria del 1) Corpo d'Armata dell'Armir, provenienti da vari centri del Piemonte, Liguria e Lombardia, oltre che da altre regioni, si sono riuniti ieri ad Acqui (dove il reparto fu già stanza) per festeggiare il 20° anniversario del loro rientro in patria dalla Russia.


Dopo lunghe sofferenze è mancato serenamente il

**Comm. Maina**

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Vagni, il figlio Mario, la nuora e nipotine Patrizia, Angela, Rosanna, Cristina, Rosella, parenti e parenti tutti. I funerali in forma civile si svolgeranno il giorno 20 alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zezza 6. Un particolare ringraziamento al Dott. Pier Luigi Barrera per l'amorevole assistenza prestata. La famiglia per espresso volere del l'Estinto non prenderà il lutto.

— Asti, 19 maggio 1963

La Società per azioni Maina ha il dolore di annunciare il decesso del suo Presidente

**Comm. Modesto Maina**

avvenuto in Asti il 19 maggio 1963. I funerali si svolgeranno in forma civile il giorno 20 alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zezza 6.

— Asti, 19 maggio 1963.

La Immobiliare Fornace S.p.A. ha il doloroso annuncio del decesso del

**Comm. Modesto Maina**

avvenuto in Asti il 19 maggio 1963. I funerali si svolgeranno in forma civile il giorno 20 alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zezza 6.

— Asti, 19 maggio 1963

L'Azienda Agricola e S. Grossia s.n.c. di Costigliole d'A. si unisce al dolore di annunciare la scomparsa del

**Comm. Modesto Maina**

avvenuta in Asti il 19 maggio 1963. I funerali si svolgeranno in forma civile il giorno 20 alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zezza 6.

— Asti, 19 maggio 1963

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti partecipa con profondo dolore alla perdita del

**Comm. Modesto Maina**

da 12 anni Presidente dell'Istituto.

— Asti, 19 maggio 1963.

Signora e figlia Graziella partecipano dolorosamente la scomparsa del

**Comm. Modesto Maina**

al quale si dolgono di dare il triste annuncio.

— Nole (Torino), 19 maggio 1963.

Pier Giorgio e Anna Grassio si uniscono al dolore del cognato Piero e famiglia per la scomparsa del

**Comm. Maina**

— Nole Canavese, 19 maggio 1963.

**Comm. Modesto Maina**

— Nole Canavese, 19 maggio 1963.

Ne partecipano la fine più triste dedicata al lavoro ed alla famiglia l'ultima buona di

**Cesare Bo**

Desolati ne partecipano la moglie Gemma, Adriana, il figlio Giorgio con la moglie Chiara Delia e Nicola, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dino Gaiffi per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo martedì 21 corrente alle 14,30 partendo da via Giolitti 25. La presente serve anche per ringraziamento.

— Torino, 19 maggio 1963

La famiglia Bello e Franco partecipano unitamente al dolore dei Familiari.

Rosa Maria e Massimo partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro cugino

**Cesare**

— Torino, 20 marzo 1963.

Gli addetti comunali al dolore di annunciare per la morte del papà

**Cesare Bo**

Marino e Silvia Angiolini
Giorgio e Maria Salvatori
Mino e Giorgia Diplomatarista
Franco e Marella Marnati
Carlo e Piera Ranza
Giampietro e Carla Tibaldo
Pio e Finola Tino.

— Torino, 20 marzo 1963.

Le famiglie Tori e Cavalla partecipano dolore alla perdita del Sig.

**Bo**

— Torino, 20 marzo 1963

Presidenza, Direzione e Dipendenti della Ditta Bono partecipano pure al dolore del dr. ing. Giorgio Bo per la scomparsa del papà signor

**Cesare Bo**

— Torino, 20 marzo 1963.

L'Amministrazione è associata al suo caro

**Maria Gaviati in Novarese**

Ospedaliera

La colpiscono: il marito, la suocera Rita, cognati, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da via Sant'Ottavio 18, fanno la Casa Salma verrà trasportata a Piobesi. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 maggio 1963.

La famiglia Zavattaro si unisce al dolore per la perdita della signora

**Maria Gaviati in Novarese**

— Torino, 20 marzo 1963

Unitamente è associata al suo caro

**Giovanni Sasso**

Ortolano

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Mario con la consorte e la diletta Giuseppina che tanto amava, nipote, cognati, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano

— Torino, 20 maggio 1963.

I Carabinieri di s. Quirino della 7ª partecipano al dolore del sig. Mario per la perdita del

**Padre**

— Torino, 20 maggio 1963

Unitamente è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 80

**Domenica Abbona**

**Ippocrate**

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Angelo, Giuseppina, Rina, la nuora, il genero, fratello, sorelle, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri martedì 21 corrente alle ore 9 partendo da via Vico n. 3 dopo la cara salma proveniente per Carmagnola, ove sarà esposta nella camera di lei.

— Chieri, 19 maggio 1963.

A un anno dalla scomparsa è dolorosamente ricordato il

DOTT. ING.

**Giovanni Trauzzi**

e pe chi mai vive nel cuore prezioso dei genitori e della sorella che La ricordano con sempre vivissimo e quanto mai vellero bene e ne apprezzarono le doti di costruttore eseguirono a di quel disegnato quale fu fatto in ottimo della vera chiesa parrocchiale della Madonna della Salette, in Corso Siccardi 83, angolo via Cigna 85, auspicarono che a suo compimento venisse dedicata all'Immacolata.

— Torino, 20 maggio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

**Celestino Melchiori**

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri

la famiglia con commosso affetto e rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e l'amarono. La Messa funebre celebrata in Rivoli il 21 corrente nella parrocchiale di Santa Maria della Stella alle ore 7.30, e al Sacro Cuore (Marcello) alle ore 6.30, 7, 7.30, 8 e 8.30.

— Rivoli, 20 maggio 1963.

In suffragio della cara Anima di

**Maria Ajmone in Colla**

sarà celebrata S. Messa in Chiesa di S. Giuseppe il 20 maggio ore 8. La piccola Angela, Ester, pianto Enrica con la moglie Luciana, ringraziano quanti parteciperanno.

— Torino, 20 maggio 1963.

**Giovanni Airaldi**

ex Carabiniere

Figlio Nino e famigliari lo ricordano sempre.

— Torino, 20 maggio

Nel terzo anniversario della scomparsa di

**Airaldi**

la moglie le nipoti con immutato affetto.

— Lanzo T., Rivoli, 20 maggio 63.

**1963 1963**

**Carlo Olivero**

Mezzo secolo. Messe martedì 21, ore 7,30 Beata Vergine.

— Torino, 20 maggio 1963.

# ANNUNCI ECONOMICI

## DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da [redacted] 13)

**VENTIQUATTRENNE** pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 850-173

**VENTISETTENNE** perfetta conoscenza lingua tedesca, possesso patente, pratica commercio alimentare offresi. Telefonare n. 446-508 A50361

## OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

**A.A.A. DATTILOGRAFA** [illegible] Telefonare 340-325

**AVVOCATO** cerca stenodattilografa [illegible] pratica studio legale. Telefonare al 353-444 A47967

**AZIENDA** commerciale cerca signorina primo impiego. Telefonare 582-164 ore ufficio. A51150

**CAPO TAPPEZZIERE TAGLIATORE ESPERTO DINAMICO PRATICISSIMO CAPACE DIRIGERE REPARTO LAVO-[redacted] ACCESSORI INTERNI AUTOVEICOLI ED AFFINI LAVORAZIONE IMBALLAGGI TESSUTI VIPLA PELLI PLASTICA SIDALCOCCO CERCASI PER NUOVA IMPORTANTE AZIENDA. NECESSITANO SERIE DOCUMENTATE REFERENZE, LUNGA ESPERIENZA RAMO. DISPOSTO TRASFERIRSI. ASSICURASI [redacted] RISERVATEZZA. OFFERTE DETTAGLIATE A: « PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO ».**

**CAPO UFFICIO ACQUISTI CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO. DETTAGLIARE CURRICULUM E PRETESE SCRIVENDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 9136 — [redacted] ». A51150**

**CASA** editrice [illegible] Lagrange 7.

**CERCANSI** [illegible] Telefonare 324-435 A48133

**CERCASI** [illegible] « Pubblicità Stampa 3198 — Torino ». A49522

**CERCASI** impiegata [illegible] « Pubblicità [redacted] 3283 — Torino » A51525

**CERCHIAMO** [illegible] Telefonare 862-802

**CERCO** [illegible] A49516

**CONTABILE** [illegible] « Pubblicità Stampa 3224 — Torino ». A49568

**CORRISPONDENTE** [illegible] Telefonare 884-126.

**DATTILOGRAFA** cerca [illegible] « Pubblicità Stampa 7170 — Torino ». A49[redacted]

**DISEGNATORE** [illegible] « Pubblicità Stampa 7271 — Torino » A51046

**DISEGNATORE PROGETTISTA STAMPI LAMIERE E ATTREZZATURE IN GE-[redacted] VERAMENTE ESPERTO [redacted] DITTA [redacted] CORSO UNIONE SOVIETICA [redacted], SCRIVERE DETTAGLIANDO. A32610**

**FATTURISTA, PRECISA, ALMENO TRIENNALE ESPERIENZA, EVENTUALMENTE PRATICA SETTORE ESPORTAZIONE, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 5263 — TORINO ». A49167**

**CRONOMETRISTA** [illegible] « Pubblicità Stampa 100 — Torino ».

**IMPORTANTE** [illegible] « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ».

**IMPORTANTE** [illegible] « Pubblicità Stampa 9146 — Torino ». A51301

[redacted] Società cerca [illegible] « Pubblicità Stampa 3071 — Torino ». A49501

**INDUSTRIA** [illegible] A48550

**INDUSTRIA** carpenteria metallica [illegible] « Pubblicità Stampa 7167 — Torino »

**INDUSTRIA** [illegible] « Pubblicità Stampa 7180 — Torino » A49673

**INDUSTRIA** [illegible] « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ». A51093

**LANIFICIO TORINESE CICLO COMPLETO CERCA CAPO MECCANICO PRATICO MANUTENZIONE GENERALE E SPECIALMENTE MACCHINARIO TESSITURA, [redacted]. SPECIFICARE PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3220 — TORINO ».**

**MAGAZZINO** [illegible] Telefonare 40-391.

**MEDIA** [illegible] 155

**QUINDICI**-diciottenne [illegible] Telefonare 51-153, 874 010

**RAGIONIERE** [illegible] Telefonare 573.631 A50387

**SOCIETA'** [illegible] Telefonare 51.700. A51537

**STENODATTILO** [illegible] « Pubblicità Stampa 37 — Milano » 24063

**STENODATTILOGRAFA** [illegible] 320

**STENODATTILOGRAFA** [illegible] Telefonare ore 14-17: 77-838.

**STUDIO** [illegible] « Pubblicità Stampa 7182 — Torino »

**VEDE** [illegible] Barge (Cuneo). A49415

## DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

**A. AUTISTA** [illegible] Tel. 789-913

**ABILE** elettricista [illegible] 553-672

**ACCETTEREI** piccoli trasporti [illegible] Telef. 576-224

**AGGIUSTATORE** [illegible] via Catania 13 (Pollenzo). A51623

**ALESSANDRISTA** I categoria offresi [illegible] « Pubblicità Stampa 3521 — Torino » A[redacted]

**AUTISTA** [illegible] Telef. 590-461.

**AUTISTA** patente F offresi [illegible] Telefonare 784-830. A50482

**AUTISTA** [illegible] « Pubblicità Stampa 6416 — Torino »

**AUTISTA** [illegible] « Pubblicità Stampa 5414 — Torino » A51721

**AUTISTA** 23enne [illegible] Tel. 578-416

**AUTISTA** [illegible] Telefonare 697-846, ore ufficio. A51087

**AUTOTRENISTA** [illegible] 8.30 - 651-300 A50533

**BARISTA** [illegible] Telefonare 400.280. Torino.

**CAMERIERA** [illegible] « Pubblicità Stampa 3227 — Torino ». A49610

**CHEF-DE-RANG** [illegible] « Pubblicità Stampa 1007 — Torino ».

**CINQUANTAQUATTRENNE** [illegible] « Pubblicità Stampa 9137 — Torino ».

**CINQUANTASEIENNE** [illegible] « Pubblicità Stampa 9137 — Torino ». A51374

**COLLAUDATRICE** [illegible] « Pubblicità [redacted] 9133 — Torino ». A51357

**CONFEZIONISTA** farmacia offresi. Telefonare 230-862. A50358

**CONIUGI** [illegible] « Pubblicità [redacted] — Torino » A50326

**CONIUGI** [illegible] Telefonare 770-804

**CONIUGI** [illegible] Telefonare 661-646 dalle 9 alle 12 [redacted]

**CUOCA** [illegible] « Pubblicità Stampa 1020 — Torino » A52218

**CUOCO** [illegible] « Pubblicità Stampa 1011 — Torino ». A52217

**DISPOSTO** [illegible] « Pubblicità Stampa 3197 — Torino » A51453

**DISTINTA** [redacted] [illegible] « Pubblicità Stampa 5409 — Torino » A51737

**ELETTRICISTA** [illegible] Telef. 863-081.

**ELETTRONICO** radio TV offresi [illegible] 600-016. A51061

**ELETTROTECNICO** [illegible] « Pubblicità Stampa 5343 — Torino ». A50381

**ELETTROTECNICO** [illegible] « Pubblicità Stampa 87 — Torino ». 21300

**EX** carabiniere [redacted] [illegible] Telef. 359-504.

[redacted] [illegible] 574-443. A51127

**GIARDINIERE** [illegible] Telefonare 783-127 A51838

**GIARDINIERE** offresi [illegible] corso Emilia 11.

**GIOVANE** con [redacted] [illegible] Telef. 659-279 ore pasti. [redacted]

**GIOVANE** [illegible] « Pubblicità Stampa 3200 — Torino », o telefonare 592-100.

**GIOVANE** [illegible] « Pubblicità Stampa 3253 — Torino ». A50400

**GIOVANE** [illegible] Tel. 383-852.

**OFFRESI** [illegible] « Pubblicità Stampa 1000 — Torino »

**OFFRONO** con [redacted] per trasporti ditta o privato. [redacted] 263-074.

**OFFRESI** [illegible] via Villar 48, Torino. A51672

**OPERAIO** [illegible] « Pubblicità Stampa 9178 — Torino ». A51243

**OROLOGIAIO** [illegible] A51403

**PATENTATO** [illegible] Telefonare 251-914. A51725

**PENSIONATO** [illegible] Tel. 750-674.

**QUARANTASEIENNE** [illegible] Telefonare 299-583. A51200

**RETTIFICATORE** I categoria [illegible] Telef. 799-465.

**RICAMATRICE** a mano cerca lavoro a domicilio. Telefonare 665-100

**SALDATORE** [illegible] Telefonare 255-736. A48649

**SALDATORE**, elettrico [illegible] Telefonare 690-103. A52605

**SEGANTINO** [illegible] « Pubblicità Stampa 6126 — Torino ».

**SIGNORA** [illegible] Tel. 650-058.

**SIGNORA** [illegible] 271-275 A51955

**SIGNORINA** [illegible] Tel. 431-901.

**TORNITORE** [illegible] « Pubblicità Stampa 1024 — Torino » A52253

**TRENTADUENNE** [illegible] Telefonare 504-808. A48630

**TRENTANOVENNE** [illegible] « Pubblicità Stampa 1026 — Torino » A52263

**TUTTOFARE** [illegible] Telef. 695-930

**VENETO** [illegible] « Pubblicità Stampa 1025 — Torino ». A52266

**VENTENNE** cerca lavoro [redacted] Telefonare 675-731 A52310

## OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

**A.G. PORTA**, [illegible] A49380

**ABILE** [illegible] Tel. 31-891.

**APPRENDISTA** [illegible] Tel. 380-176

**APPRENDISTA** [illegible] Telefonare 774-838

**APPRENDISTE** [illegible] Tel. 333-930.

**AGGIUSTATORI** [illegible]

**ASSUMESI** [illegible] Telefonare ... 489-502.

**AUTISTA** [illegible] « Pubblicità Stampa 9093 — Torino »

**AUTOFFICINA** [illegible] A49740

**AUTORIMESSA** [illegible] A50321

**AUTORIPARAZIONE** [illegible] A49885

**AUTORIPARAZIONI** cerca apprendista. Telefonare 776-335 A50133

**BAMBINAIA** [illegible] Telef. 631-383 24146

**BARBIERE** [illegible] Telefonare ore pasti 380-381. A49417

**CASA** di cura provincia [illegible] « Pubblicità [redacted] 6300 — Torino »

**CERCANSI** [illegible] « Pubblicità Stampa 5380 — Torino ». A50409

**CERCANSI** elettromeccanici [illegible] Telefonare 595-877. A50252

**CERCANSI** meccanici [illegible] A50258

**CERCANSI** specialisti [illegible] A49701

**CERCASI** [illegible] Via Rossini 8, telefono 835-558.

**CERCASI** [illegible] Telef. 883-385.

**CERCASI** [illegible] Telefonare 533-060 A52245

**CERCASI** [illegible] Tel[redacted] 80-094.

**CERCASI** apprendista [illegible] Telefonare 43-838 A49843

**CERCASI** apprendista meccanico [illegible] Telefonare 752-098 A50204

**CERCASI** apprendista [illegible] Telefonare 518-501.

**CERCASI** apprendista [illegible] Telefonare 257-597 A51140

[redacted] apprendista 15 anni. Telefonare 677-514 A48860

**CERCASI** autista [illegible] Telefonare 563-228. A52653

[redacted] [illegible] Telefonare 723-173 A49185

**CERCASI** [redacted] Telef. 887-744 [illegible] A49430

**CERCASI** [illegible] Telefono 489-317 A48767

[redacted] [illegible] via Pi[illegible] A51830

**CERCASI** parrucchiere per signora. Telefonare 21-912. A51275

**CERCASI** [illegible] Telefonare 519-093.

**CERCASI** [illegible] A51301

**CERCASI** [illegible] Telefonare 43-554. A50279

**CERCASI** [illegible] Telefonare 731-910.

**CERCASI** [illegible] A51[illegible]

**CERCASI** [illegible] A50[illegible]

**CERCASI** stiratrice ed apprendista. Via Nizza 90 [illegible]

**CERCO** [illegible] Telefonare 554-211. A45970

**CERCO** [illegible] A52401

**CONIUGI** [illegible] Telefonare 862-636. A49416

**INDUSTRIA** mobili metallici [redacted] [illegible] Telefonare 347-739. A51731

**MAGLIFICIO** [illegible] 22537

**OFFICINA** [illegible] Telefonare 785-334.

**OFFICINA** [illegible] 241-951. A52380

**OPERA.O.A** [illegible] Telefonare 774-957 ore ufficio.

**OPERATORI** [illegible] « Pubblicità Stampa 5882 — Torino ». A50411

**PETTINATRICE** lavorante cercasi. Telefonare 561-314.

**PETTINATRICE** [illegible] Colombo 44 A49580

**RAGAZZO** [illegible] A52381

**TORNITORE** [illegible] Telefonare 558-221 A49547

**CARNIER**, [illegible] 21103

**IMPORTANTE** [illegible] « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ». A50157

[redacted] [illegible] « Pubblicità Stampa 3357 — Torino ». A40331

[redacted] [illegible] « Pubblicità Stampa 104 — Milano ». 24106

**INFORMITALIA**, [illegible] 30697

**ITALPOL** [illegible] Telefono 687-074 741

## IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

**DIPLOMATA** [illegible] Telefonare 298 104 A40278

## AUTOMOBILI L. 150 per parola

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** [illegible] 124

**A.A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, PRENOTAZIONI PRESSO AGENZIA VIA NIGONE 44, LUNGHISSIME [redacted] CONFRONTATE. 1164**

**A.** [redacted] [illegible] 17

**A. ATTENZIONE:** [illegible] 17

**A. FINANZIAMENTI** [illegible] Telef. 657-815

**ABARTH** [illegible] A50129

**AFFIDATECI** [illegible] Telef. 340-007

**ALFA 1900** [illegible] Tel. 90-303 A48425

**APPIA** [illegible] Telefonare 336-150. A49181

**ARDEA 3** [illegible] Telefonare 232-471.

**ARIANE** [illegible] Telefonare 287-857 A51122

**ASSORTIMENTO:** [illegible] 737

**AURELIA** [illegible] « Pubblicità Stampa 9251 — Torino ».

**AUTONOLEGGIO** [illegible] 695-857

**AUTORIMESSA** [illegible] Telefonare 883-870.

**AUTORIMESSA** vende 1100/103 anni 1954 e Ardea [illegible] Telef. 293-517.

**BELLISSIMA** 103 TV [illegible] Telefonare 278-657.

**BIANCHINA** [illegible] Telefonare [redacted] A49193

[redacted], via [illegible] telefonare 80-610. [illegible] 517

**CAMPAGNOLA** [illegible] Tel. 693-070.

**CEDO** [illegible] Telefonare 576-342

**CESSAZIONE** [illegible] Telefonare 744-582. A49410

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. [redacted]TO, PRENOTAZIONE, [redacted] SUBITO. NIGONE 44**

**DAUPHINE** [illegible] Via Monti 30. 307

**DITTA** [illegible] Telefonare [redacted]-080 A51308

**EPOCA** [illegible] « Pubblicità Stampa 7217 — Torino ».

**FAMILIARE 2100** [illegible] Telef. 556-584 mattino.

**FIAT 700** [illegible] Telefonare 683-661. A50411

**FIAT 1500** [illegible] Telefonare 591-901.

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN FOTRA, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE [redacted] 100%. [redacted] [redacted], 485-903. [redacted]**

**FORD** [illegible] telefono 480-315. 273

**FORD** [illegible] Telef. 574-038 273

**FURGONE** Fiat 1100 T [illegible] Telefonare 750-658.

**FURGONE** 600 '60, [illegible] Tel. 290-401.

**GIULIETTA TI** [illegible] Telefonare 722-654. A51723

**GIULIETTA TI** '58 [illegible] Telefonare ore pasti 687-590. A50112

**GIULIETTA T.I.** 1960 [illegible] Via Monti 30. 307

**LE** più belle [illegible] 1166

**MINIMO** [redacted] [redacted] 600, [illegible] Giobert 17. 313

**NUOVA** 500 [illegible] [redacted] 10.

**OTTIMO** coupé 1500 S [redacted] vendo. Telefonare 763-303 ore ufficio.

**PRIVATO** [illegible] [redacted] 59

**PRIVATO** [illegible] 373-641. A49116

**PRIVATO** vende Alfa Romeo Dauphine [illegible] Nardino. A49083

**PRIVATO** vende ARA 1900 [illegible] Telefonare 784-308

**PRIVATO** vende Appia [illegible] Telefonare ore ufficio 241-081. A51824

**PRIVATO** vende Appia [redacted] [illegible] Telefonare 718-634. A49153

**PRIVATO** vende Bianchina panoramica [illegible] Telefonare 870-374.

**PRIVATO** vende Maserati 3500 G.T. [illegible] Telefonare 60-809. 2100

**PRIVATO** vende Nuova 500 [illegible] Telefonare 373-239. A48147

**PRIVATO** vende o permuta A 40 1961. Telefonare 257-423. A48710

**PRIVATO** vende [illegible] Telef. 755-103.

**PRIVATO** vende [illegible] Telefonare 293-171. A48454

**PRIVATO** vende [illegible] [redacted] 177.

**PRIVATO** vende [illegible] telefono [redacted]. A51276

**PRIVATO** vende 103 special [illegible] 857-137, ore pasti.

**PRIVATO** vende 103 '58 [illegible] Telefonare 83-532. A50295

**PRIVATO** vende 600 D [illegible] Telefonare 483-847.

**PRIVATO** vende 500 D 1961, [illegible]

**PRIVATO** [redacted] 600 1956 [illegible] Telefonare 581-910. A51949

**PRIVATO** vende 600 '56 [illegible] Telefonare 229-528.

[redacted] [redacted] 1100 D [illegible] Telefonare 681-000.

**PRIVATO** vende 1100 [illegible] Telefonare 330-387.

**PRIVATO** 500 D [illegible] Tel. 790-777.

**RAGALMENTE** 600 [illegible] Tel. 20-802.

**RENAULT** [illegible] Villarbasse 74, Piattola.

**SCAT: RENAULT, ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO GLOCHE, DAUPHINE MOD. '63, RENAULT R.4L, R.8, G.4, FURGONE. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 48, TELEFONARE 847-269.** [redacted]

**SEICENTO** '58 [illegible] Telefonare [redacted] [illegible] [redacted] vende [redacted] 10 mesi Lire 360.000. Telefonare 220-183. A42710

**SIMCA 1000** [illegible] Via Monti 30.

[redacted] TV [illegible] Tel. 753-269

**SPIDER** [illegible] Telef. 43-101.

**SPIDER** 1100-TV [illegible] 385-114 [illegible]

**UNICO** [illegible] 238-787. A52251

**UNICO** proprietario vende 600 [illegible] Tel 538-749

**UNICO** proprietario vende 600 [illegible] Telefonare 285-758.

**UNICO** proprietario vende 1500 [illegible] 638-766 A50150

**VENDESI** a privato Dauphine Ondine 1963 [illegible] A48603

**VENDESI** [illegible] A40833

**VENDESI** [illegible] Telefonare 381-163 al mattino

**VENDO** a privato [illegible] 334-803 [illegible]

**VENDO** [illegible] Telefonare 328-879 ore 10-11 e 16-19 A49833

**VENDO** Giulietta [illegible] Telefonare 697-901

**VENDO** 2 [redacted] '58 e '59 [illegible] [redacted] Telefonare 437-183.

[redacted] [redacted] [illegible] via S. Anselmo 1. 1.58

**VENDO** 103 E [redacted] [illegible] Vercelli 457.

**VENDO** 103 '55 [illegible] 694-000 A49654

[redacted] 500 D [illegible] [redacted]. Telefonare 234-156 mattino.

**VENDO** 600 [illegible] Telef. 545-177, via Tonale 4, Pollenzo. A52246

**VENDO** 1100 [redacted] anno 1955 [illegible] Telefonare ore pasti 373-354.

**VOLTURIAMO** [illegible] telefono 527-918.

103 [illegible] Telefonare 779-593. A40477

103 1951 [illegible] S. Chiara 53.

500 C [illegible] Telefonare 795-163 dalle ore 13-16 e dalle 20-21. A48976

500 D [illegible] Telef. 284-801, ore pasti A49311

500 [illegible] Via Monti 30.

600 D [illegible] Telefonare 693-551. A50111

1100 Special [illegible] Tel. 756-572.

1100/103, [illegible] Telefonare 290-493 ufficio.

1200 spider [illegible] Telefonare 653-531.

1300 [illegible] Telefonare 671-561. A49672

1400 B [illegible] 567-778 o 743-662. A49038

1400 Diesel [illegible] Tel. 81-096.

1500 [illegible] Via Monti 30. 307

1800 [illegible] Telefonare 703-222 A49800

280.000 [illegible] Telefonare 776-783. A52150

## CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

**BARCA** [illegible] Telefonare 631-378.

**CONTANTI** vendo Beta 125 Supersport [illegible] Officina via Pescara 26.

**DUCATI** [illegible] Nizza 35. 6

**MOTOSCAFO** [illegible] Telefonare 700-848 A51326

**OCCASIONISSIMA** vendo moto 175. Telefonare [illegible] 207-908.

**SCAFO** [illegible] Telefonare 339-166. A49710

**VENDO** Gilera [redacted] [illegible] Telefonare 391-181, ore pasti.

**VENDO** Lambretta [illegible] Telefonare 487-157.

**VENDO** Lambretta [illegible] Telefonare 533-140. A50291

**VENDO** Vespa [illegible] '62 [redacted] 0000. Telefonare 683-731. A45390

**VENDO** Vespa [illegible] ore 20: 604-932 A40383

**VESPA** [illegible] telef. 352-626.

**VESPA** [illegible] 4700 [illegible] 192

## [redacted] VARI L. 150 per parola

**AFFARONE** [illegible] Telefonare 345-391.

**ALL'ENTE** [illegible] 31401

**ARREDATEVI** [illegible] 2774

**ANTIQUARIO** [illegible] Telefonare 580-845. Torino. A49654

**ATTENZIONE!** [illegible] 1041

**BE**[redacted], [illegible] Telefonare 285-450. A49358

**CAMINO** [illegible] Tel. 784-003.

**CANI** [illegible] Telefonare 757-096. A49857

[redacted] [illegible] Telefonare 483-142.

**CUCCIOLI** [illegible] 687-163, Chiesanuova.

**FIDANZATI**, [illegible] [redacted] 74. 10

**FRANCOBOLLI** [illegible] 741-972. A49513

**FRANCOBOLLI**, [illegible] Telefonare 550-303.

**GATTINI** [illegible] Tel. 658-987.

**GUARDAROBE** [illegible] 1063

**LIQUIDO** [illegible] Telefonare 299-978. A48142

**MOBILI** [illegible] Telef. 521-107.

**MOBILIERE** [illegible] via 271, Torino A50903

**MOBILIFICIO** [illegible] 606

**PER** [illegible] Telefonare 518-043, 519-632. 20315

**PIANOFORTE** [illegible] Telefonare 31 411. A49375

**PRIVATO** [illegible] Telefonare 850-250

**PRIVATO** [illegible] Tel. [redacted]

**PRIVATO** vende [illegible] Telefonare 873-320.

**PRIVATO** [illegible] « Pubblicità [redacted] 7161 — Torino » A48117

**RACCOGLITORE** [illegible] A49784

**REGALO** [illegible] A47080

**SEDIA** [illegible] 770-153.

**TECNIGRAFO** [illegible] 363-845

**TELEVISORE** [illegible] 515

**TELEVISORI** [illegible] Telefonare 880-823. 109

**VENDESI** [illegible] A48100

**VENDESI** [illegible]

**VENDO** [illegible] Telefonare 784-472. A49838

**VENDO** [illegible] Tel. 570-083

**VENDO** [illegible] Telefonare 789-420 A49118

**VENDO** [illegible] Telefonare 677-420.

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - [redacted] - [redacted]
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 687.900

**CONIUGI** [illegible] Telefonare 80-046. A49722

**CALZOLAI** [illegible] Telef. Fiore 40-451.

**CUOCO** [illegible] Sanremo.

**DECORATORE** [illegible] 371-776. A51287

**DECORATORI** [illegible] Castellero 9.

**ELETTRICISTI** [illegible] Telefonare 300 020 A51046

**ENALG.** [illegible] Telefonare 53-012

**FALEGNAMI** [illegible] Telefonare 750-278

**FALEGNAMI** [illegible] 24156

**FAMIGLIA** [illegible] Telefonare 800-027.

**FATTORINO** [illegible] « Pubblicità Stampa 31 — Milano ».

**FONDERIA VITTORIA S.P.A., VIA MASSARI 218, CERCA MAGAZZINIERE SPEDIZIONIERE MANOVALI SPEDIZIONE FATTORINO REFERENZIATO.**

**FRESATORI** [illegible] 485-930, 484-115

**GIORNALE** [illegible] 583-031.

**INDUSTRIA** [illegible] A50417

**PETTINATRICE** cerca [redacted] [redacted]

**SIGNORA** [illegible] 24126

**TINTORIA**, [illegible] Telef. 536-315

**TUTTOFARE** [illegible] Telefonare 731-529.

**TUTTOFARE** [illegible] Telefonare 510-758 A48419

**TUTTOFARE** [illegible] Telefonare 355-207 A49861

**MAGLIFICIO** [illegible] 34085

**VIAGGIATORI** [illegible]

## PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

**A** [illegible] 34130

**ABILE** [illegible]

**AZIENDA** [illegible] « Pubblicità Stampa 00 — Milano ».

**CASA** [illegible] 34093

**CERCASI** [illegible] 34098

**DISPONENDO** [illegible] « Pubblicità Stampa 9098 — Torino ».

## SMARRIMENTI L. 150 per [redacted]

**MANCIA** [illegible] A51140

## INFORMAZIONI L. 150 per parola

**A. AUDITALIA** [illegible] 1040

**AGENZIA** [illegible] 426

**ACCERTAMENTI** [illegible] 399

**CITTADINI** [illegible] 108

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO, 60 TORINO TEL. 87.70.55 - 87.49.58

UNVRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 e 28
Mobili di ogni stile e prezzo

ULTIMA CON LE BORSE

Anno ■ Numero 117

■ (sped. ■ abb. post.) - Abb. ■ c.c.p. 2/1280): a■ L. ■ sem. 1200; trim. ■ - ■ (tariffe post. vig.): anno L. 32.000, semestre 3200, trim. ■

■, ■, Tipografia: Torino, ■ Roma 80, tel. 57-78 ■ (linee)

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì ■ - ■ 21 Maggio 1963

■: PUBBLICITA' ■ Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Mil■ via Borgogna 2, telefono 290-121 Roma, largo N. Spinelli 9, telefono 868-477

Il ■ si riserva la ogni ■ il diritto ■ qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ligni sem. all'mma-colonna (fest. ■ posiz. e date prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 350 (fest. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fest. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (fest. 1200) la linea - Econ.: vedi rubrica - Estero aumento tariffe 25% ■pie abbr.: ■ doppio - Estero ed. ridotti (spec. zona Paesi conv. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 50; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 3,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 60; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran rls 15; Jugoslavia dinari 60; *Libano p. L. ■ *Libia pts 3,5; *Malta d. 91; *Norvegia kr. 3; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia m. 1,10; *Spagna pts. 4; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,50; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 50; *Turchia L. t. 2,25; *U.S.A. cents 20

# Segni ha ripreso le consultazioni al Quirinale per il nuovo governo

**Dopo Terracini, in qualità di ■ presidente ■ Costituente, ■ la volta ■ ■ presidenti ■ Consiglio ■ Parri, ■ e Scelba - Da ■ il Capo dello ■ riceve i presidenti dei gruppi parlamentari - La nomina del designato prevista per venerdì o al ■ sabato - Tutto ■ indicare che l'incarico sarà affidato a Moro - Come si presenta la situazione politica dopo le condizioni fissate dai Comitati centrali del psdi e del psi per la formazione di un governo di centro-sinistra**

Roma, lunedì sera.

Il Capo dello Stato ha fatto ritorno stamane a Roma da San Rossore (dove ha trascorso la domenica) per riprendere, a mezzogiorno, le consultazioni. Quanto alla situazione politica che gli si presenta, essa può essere così sintetizzata: otto giorni fa la direzione ■ psi si pronunciò per la continuazione della politica di centro sinistra; altrettanto hanno fatto il Consiglio nazionale della dc venerdì, e ieri il Comitato centrale del psi e quello del psdi; considerato che i quattro partiti hanno in Parlamento una maggioranza del sessanta per cento. Segni non dovrebbe avere dubbi sulla formula del prossimo governo. Non spetta, è vero, al Presidente della Repubblica — che è ■ di fuori della contesa politica — maggiormente la formula governativa: egli sceglie, a meglio designa, solo il presidente del ■glio; ■ non v'è ■ che al momento della designazione (la quale avverrà venerdì sera o sabato) il Capo dello Stato terrà conto degli orientamenti della maggioranza e sceglierà, pertanto, un uomo capace di interpretare tali orientamenti. A proposito di quest'uomo, il nome che continua a essere fatto dalla quasi generalità delle previsioni è sempre quello dell'on. Moro.

Le consultazioni ■ sono ripresse, come si è detto, a mezzogiorno. A quell'ora il Capo dello Stato ha ricevuto il sen. Umberto Terracini, ex-presidente dell'Assemblea costituente. In serata, al Quirinale, è la volta degli ex-presidenti del Consiglio e cioè, nell'ordine, Parri, Pella e Scelba. Ma è ■ domani che le consultazioni entrano nella fase decisiva. Tra domani e dopodomani, infatti, Segni riceve i capi dei gruppi parlamentari della dc, del pci, del psi, del pli, del psdi, del msi e misto. Dopo un intervallo, quello della giornata festiva di giovedì, venerdì le consultazioni si concluderanno con l'udienza ai presidenti delle due Camere. Nella stessa serata di venerdì o, al massimo, sabato si ■ l'annuncio della designazione.

Gli ultimi due partiti della maggioranza a pronunciarsi per il proseguimento della politica di centro-sinistra, ■ stati, come si è detto, il psdi e il psi. Gli indirizzi di questi due partiti emergono dai documenti approvati ■ rispettivi Comitati centrali. Quello approvato (all'unanimità) dal psdi dichiara che il partito socialdemocratico «riafferma l'assoluta validità della politica ■ centro-sinistra» e «mentre respinge ogni tentativo di ostacolare la formazione del governo di centro-sinistra nell'illusione di un ritorno ■ centrismo, superato nella coscienza dei lavoratori democratici e dalla situazione del Paese, respinge ugualmente ogni manovra immobilistica la quale, eludendo la necessità di formare un nuovo governo, favorirebbe obiettivamente un deterioramento della democrazia».

Dunque: il psdi vuole un governo di centro-sinistra, ma lo ■o ■; cioè respinge l'ipotesi di una continuazione dell'attività dell'attuale Gabinetto Fanfani.

I repubblicani, invece, caldeggiarono ■ ipotesi nelle loro decisioni di otto giorni fa. Il Consiglio ■ della dc si pronunciò a questo proposito. Lo stesso ha fatto il Comitato centrale del psi che ha soltanto auspicato un governo di centro-sinistra, senza precisare se debba trattarsi o no di una nuova formazione ministeriale.

«Per la soluzione della crisi — si legge nel documento approvato (con 44 voti contro 30 e un astenuto) dal psi — il Comitato centrale dà mandato alla direzione e ■ gruppi parlamentari, nell'ambito degli impegni politici e programmatici assunti davanti agli elettori, di sostenere la formazione di un governo di centro-sinistra che, per il suo programma, la volontà di applicarlo e la sua composizione, autorizzi l'appoggio del psi».

Assai pacata è stata la discussione la Comi■ Centrale socialdemocratica; animata, invece, quella al Comitato Centrale socialista.

Alla riunione socialdemocratica le critiche, semmai, ■ state indirizzate verso gli altri partiti. Chiara, ad esempio, è stata quella di Tremelloni. Il ministro del Tesoro ha affermato che è necessario, per quanto riguarda la programmazione economica, passare «dalla fase metafisica a quella realizzatrice». E per meglio precisare il suo obiettivo, che era, evidentemente, il ministro ■l Bilancio on. La Malfa, Tremelloni ha aggiunto: «Noi abbiamo recentemente parlato di errori di direzione ■ nella condotta ■ centro-sinistra. Ora gli errori del passato ■ e lontano non possono riferirsi soltanto a una politica di propensioni ■rali e culturali che determinano gli estremismi totalitari, ma debbono temersi anche, e talora soprattutto, se assumono la veste economica. Sono questi ultimi che trascinano gli errori politici. Quasi sempre le condizioni ■ discordia e d'inefficienza nel campo economico portano a condizioni di acuti risentimenti e ■ sterili radicalizzazione nel ■ politico».

Alla riunione socialista, come si è detto, c'è stata, invece, battaglia: una battaglia che era prevedibile, se si tiene conto che siamo a ■ mesi ■ congresso ■ partito, che si terrà a ■ dal 15 al 21 luglio. Vecchietti, leader della sinistra ■ psi, ha accusato Nenni di imporre al partito una linea «suicida» e socialdemocratica. Santi, il segretario generale aggiunto della Cgil, ha affermato da parte sua, che il psi non deve escludere il passaggio all'opposizione. Comunque, a suo parere, il partito socialista ■ può accettare che fine politico del centro-sinistra sia l'isolamento del psi. Questa affermazione, ripetuta anche da Lombardi («Bisogna escludere il fine dell'isolamento dei comunisti assegnato dalla dc alla collaborazione coi socialisti») ha provocato, naturalmente, il compiacimento dell'organo del pci e l'allarme di alcuni giornali indipendenti di opposizione.

«L'elemento sotto molti aspetti nuovo di questo Comitato centrale socialista — si legge su *l'Unità* di oggi — è che, per ■ prima volta, con nettezza ■ ■ psi una posizione "autonomista" del tutto diversa da quella "entrista" che ■ capo all'on. Cattani (uno degli esponenti più decisi nella polemica contro i comunisti) e ad altri. ■ trattia del gruppo che si raccoglie attorno a Santi e Lombardi e che ha fatto un'analisi ■ situazione postelettorale e un discorso sulle prospettive future del tutto diverso da quello portato avanti da Nenni nella sua relazione di ■di scorso».

Un quotidiano ■, molto ■ vicino alle posizioni del pli, commenta da parte ■ ■ decisioni del Comitato centrale ■ col seguente titolo: «I socialisti hanno deciso di ■ rompere con i comunisti». Poichè ai rapporti ■ psi ■ documento socialista ■ fa cenno, è da credere che il quotidiano, più che ■ decisioni del Comi■ centrale, voglia riferirsi ad alcuni interventi (a esempio ■ quelli di Santi e Lombardi) avutisi durante la riunione socialista.

Una serie di contatti, che probabilmente realizzeranno avvolti in una cortina di stretto riserbo, si svolgeranno tra gli esponenti della maggioranza contemporaneamente ■ consultazioni presidenziali.

p.

(Continua in 13ª pagina)

## Brigitte ■ piedi scalzi

L'attrice Brigitte ■ fotografata in una via di Capri mentre cammina senza scarpe (Telefoto)

*Grandi onoranze in America all'astronauta*

# Domani Cooper a Washington accolto trionfalmente in Campidoglio

**Sarà ricevuto prima alla Casa Bianca da Kennedy, poi dal Parlamento riunito in sessione straordinaria Pronuncerà un discorso davanti alle Camere che sarà diffuso dalla tv in tutto ■ Paese e forse anche in Europa - Inizia l'attuazione del progetto «Gemini»: per prepararne il lancio ci vorranno 18 mesi**

Gordon Cooper risponde con la moglie Trudi al ■ ■ ■ ■ lo ■ a Doca Beach, in ■ (Tel. «Associated Press»)

Nostro servizio particolare

Cape Canaveral, lunedì sera.

*Dopo le entusiastiche accoglienze di ieri ■ ■ di Patrick, a Cocoa Beach e a Cape Canaveral, il «maratoneta ■ spazio», Leroy Gordon Cooper, si prepara oggi un'intera giornata di riposo, la prima dopo cinque giorni di emozioni, sotto il caldo sole della Florida. Domattina egli affronterà l'ultima fatica: gli applausi degli abitanti della capitale federale, il ricevimento alla Casa Bianca e il discorso ai membri del Congresso convocati in seduta straordinaria.*

*Cooper raggiungerà Washington a bordo ■ quadrireattore personale del Presidente Kennedy: un apparecchio che oppena 45 ore fa ha battuto tutti i primati sul percorso Washington-Mosca. Si tratta ■ una versione leggermente modificata della serie ■ al trasporto di passeggeri su diverse linee internazionali, già detentore di 14 altri «records» che verranno sottoposti all'omologazione della Federazione aeronautica internazionale. L'apparecchio ha lasciato Mosca in mattinata ed è atteso alla base aerea di ■ verso sera.*

*Nel suo viaggio, il maggiore Cooper sarà accompagnato ■ dalla moglie, dalle figlie, da dirigenti della Nasa e cinque astronauti del programma «Mercury»: Shepard, Grissom, Carpenter, ■ e Slayton. Mancherà John Glenn, che, dopo aver accolto Cooper al ■ ritorno sulla Terra, si trova attualmente in licenza in Giappone.*

*Alla Casa Bianca, Gordon Cooper sarà ricevuto ■ Presidente Kennedy che gli appunterà sul petto la medaglia del «Distinguished Service». La cerimonia sarà trasmessa dalla televisione ■ americana e, probabilmente, grazie ai satelliti per comunicazioni «Relay» e «Telstar II», anche dalle reti televisive ■ Gran Bretagna, Francia e Italia.*

*Nel pomeriggio, l'astronauta*

(Continua in 13ª pagina)

# Le quotazioni nelle Borse

## A TORINO

| | 17 | 20 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Redimibile 3,50% | 105,40 | 105,60 |
| ■ 5% | 105,30 | 105,30 |
| Ricostruzione 3,50% | 92,80 | 92,40 |
| ■ | 92,50 | 92,50 |
| Mobiliare 3,50% | 88,40 | 88,40 |
| ■ | 88,50 | 88,50 |
| Ricostruz. 5% | 100,07 | 100,12 |
| ■ | 100,02 | 100,12 |
| Ed. Ind. 5% | 99,30 | 99,30 |
| Fondiario 5% | 100 | 100 |
| ■ | 95,30 | 95,30 |
| Ed. Sic. 5% | 100,47 | 100,47 |
| ■ | 101,50 | 101,55 |
| ■ | 101,90 | 101,90 |
| ■ | 102 | 102 |
| ■ | 102,40 | 102,40 |
| ■ | 103,30 | 103,30 |
| ■ | 102,90 | 102,90 |
| ■ | 101,40 | 101,35 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ■ | 99,70 | 99,70 |
| ■ | 100,82 | 100,82 |
| ■ | 100,60 | 100,60 |
| ■ | 100,70 | 100,70 |
| ■ | 100,50 | 100,50 |
| ■ | 100,45 | 100,50 |
| ■ | 96,50 | — |
| ■ | 96,50 | — |
| ■ | 96,25 | 96,25 |
| ■ | 104,50 | 104,50 |
| ■ | 98 | — |
| ■ | 97,75 | 97,75 |
| 92,525 | — | — |
| 92,60 | 92,60 | — |
| 92,30 | 92,35 | — |
| 96,90 | 96,95 | — |
| 95,25 | 95,25 | — |
| 100,50 | 100,55 | — |
| 100,70 | 100,25 | — |
| 100,40 | 100,40 | — |
| 100,50 | 100,40 | — |
| 100,40 | 100,50 | — |
| 100,35 | 100,40 | — |
| 95,40 | 95,40 | — |
| 95,525 | 95,525 | — |
| 95,20 | 95 | — |
| 95,30 | 95,10 | — |
| 95,15 | 94,90 | — |
| 94,50 | 94,50 | — |
| 94,50 | 94,50 | — |
| 94 | — | — |
| 92 | — | — |
| 91,125 | 91,15 | — |
| 92,90 | 92,45 | — |
| 95,25 | 95,25 | — |
| 99,50 | 99,50 | — |
| 99,70 | 99,70 | — |
| 99,75 | 99,75 | — |
| 101 | — | — |
| 95,90 | 95,60 | — |
| 95,70 | 95,70 | — |
| 95,85 | 95,85 | — |
| 95 | 95 | — |
| 100,27 | 100,23 | — |
| 100,10 | 100,70 | — |
| 100,30 | 100,30 | — |
| 100,90 | 100,90 | — |
| 100,10 | 100,10 | — |
| 100,50 | 100,50 | — |
| 100,60 | 100,60 | — |

| | 17 | 20 |
|---|---|---|
| | 100,65 | 100,60 |
| | 100,70 | 100,70 |
| | 101,05 | 100,70 |
| | 93,975 | 97,90 |
| | 92,50 | 92,50 |
| | 92,60 | 92,60 |
| | 96,95 | 96,95 |
| | 98,50 | 98,50 |
| | 100,60 | 100,60 |
| | 94,80 | — |
| | 100,60 | 100,60 |
| | 100,20 | 100,20 |
| | 100,70 | 100,70 |
| | 101 | 101,05 |
| | 94,80 | 94,10 |
| | 94,95 | 94,95 |
| | 101,75 | 101,75 |
| | 102,30 | 102,50 |
| | 103,10 | 103,10 |
| | 103,85 | 103,85 |
| | 104 | 104 |
| | 105 | 105 |
| | 105,70 | 105,70 |
| | 95,70 | 95,70 |
| | 95,85 | 95,80 |
| | 104 | 104 |
| | 105 | 105 |
| | 107,50 | 107,50 |
| | 105,50 | 105,50 |
| | 106,20 | 106,20 |
| | 104,50 | 104,50 |
| | 103,50 | — |
| | 105,50 | 105,50 |
| | 106,50 | 106,50 |
| | 99,25 | 99,25 |
| | 107,25 | 107,25 |
| | 100,80 | 100,80 |
| | 100,10 | 100,10 |
| | 95,50 | 95,50 |
| | 95,25 | 95,25 |
| | 95,25 | 95,25 |
| | 100,20 | 100,20 |
| | 100,10 | 100,10 |
| | 100,20 | 100,20 |
| | 101,20 | 101,20 |
| | 100,80 | 100,80 |
| | 101,50 | 101,50 |
| | 100,60 | 100,60 |
| | 100,10 | 100,10 |
| | 100,80 | 100,80 |
| | 100,20 | 100,20 |
| | 101,40 | 101,40 |
| | 100,50 | 100,50 |
| | 104,50 | 104,50 |
| | 112,50 | 112,50 |
| | 98,50 | 98,50 |
| | 94,90 | 94,90 |
| | 94,10 | 94,10 |
| | 93,90 | 93,90 |
| | 95,40 | 95,40 |

| | 17 | 20 |
|---|---|---|
| **ELETTRICI** | | |
| ■ | 1365 | 1342 |
| ■ | 333 | 329 |
| F.C.E. | 1050 | 1035 |
| Sade Tidonese | 2940 | 2980 |
| Meridionali | 2453 | 2425 |
| Terni | 3445 | 3445 |
| Selm | 1890 | 1865 |
| Vizzola | 3450 | 3450 |
| ■ Elettr. | 615 | 610 |
| Elettr. Negri | 1530 | 1520 |
| Generali Assic. | 1515 | 1500 |
| **METALMECCANICI** | | |
| ■ | 2734 | 2705 |
| ■ priv. | 2237 | 2168 |
| Fonderie | 825 | 822 |
| ■ | 6050 | 6000 |
| Necchi | 2700 | 2650 |
| Nebiolo | 1085 | 1078 |
| Pirelli | 1543 | 1542 |
| Riv. Aquila | 1990 | 1980 |
| Safau | 930 | 930 |
| Siderurgica | 2308 | 2218 |
| Westinghouse | 3900 | 3915 |
| **TESSILI E MANIFATT.** | | |
| Bemberg | 12500 | 12550 |
| Cantoni | 5145 | 5065 |
| ■ priv. | 2925 | 2925 |
| Chatillon | 9100 | 9100 |
| Cotonif. Veneto | 325 | 325 |
| Linif. | 373 | 372 |
| Rex | 4375 | 4375 |
| **CHIMICI** | | |
| Acquaviva | 1787 | 1786 |
| Farmitalia | 1495 | 1490 |
| Montecatini | 3230 | 3250 |
| Rumianca | 43950 | 44500 |
| Saffa | 1900 | 8690 |
| Saffa priv. | 1640 | 1625 |
| Saffa risp. | 2225 | 2225 |
| Snia Viscosa | 2372 | 2333 |
| Snia Viscosa priv. | 258 | 256 |
| Unione Zucch. | 1077 | 104 |
| Zucch. Eridania | 1490 | 1450 |
| **MINERARIO-ESTRATTIVI** | | |
| Montecatini | 436 | 375 |
| ■ | 29000 | 30000 |
| ■ | 4970 | 4970 |
| **ALIMENTARI** | | |
| Ass. Zucch. | 290 | 271 |
| Buton | 1135 | 105 |
| Unione Ind. Zucch. | 2900 | 257 |
| Unione | 3560 | 3600 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Ital. Immob. | 4870 | 4870 |
| ■ | 4850 | 4859 |
| ■ | 6700 | 6700 |
| ■ | 1142 | 1142 |
| ■ | 2400 | 2400 |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua Pubblica | 1290 | 1270 |
| Cant. Ass. Aqua | 900 | 900 |
| Ed. Subal. Ind. | 1080 | 1090 |
| Cartiere Walker | 3500 | 3500 |
| Cartiere Mill. | 29200 | 29200 |
| Cartiere Mondo | 28000 | 28000 |
| Linoleum | 4800 | 4800 |
| Pirelli | 5130 | 5070 |
| Ceramica Pozzi | 920 | 920 |
| Singer | 670 | 690 |

A TORINO — La riunione presenta una assoluta mancanza di affari. Dopo un'apertura pesante, il mercato tende a una generica stabilizzazione, con assenza di elementi nuovi.

Le Olivetti risultano in lieve recupero, mentre le Montecatini sono ulteriormente indebolite. I prezzi in scadenza a fine maggio sono in gran parte ritirati.

Titoli di ■ e obbligazioni calmi.

Corso ufficiale dei biglietti di banche esteri: dollaro Usa 620,70; dollaro canad. 575,47; franco svizzero 143,90; corona danese 89,93; corona norvegese 86,85; corona svedese 119,52; fiorino olland. 173,80; franco belga 12,46; franco francese 126,75; sterlina G. B. 1739,50; marco germ. 155,85; scellino austriaco 24,05; escudo portoghese 21,67.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro ■00; marengo svizzero 6500-6750; sterlina carta unitaria 1735-■; dollaro carta Usa 6200-6230; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126-128; oro fino 703-713; argento 28-29.

■ MILANO, — La ■ ha visto risolversi la riapertura presa con il ritiro di partite presentate sui primari valori, salvo su Montecatini, abbandonate. Il mercato ha avuto un inizio molto calmo, con intonazione generalmente realizzatrice. La modestia degli scambi non ha permesso movimenti di rilievo per tutta la seduta.

Listino su basi di realizzo superiori ai minimi della giornata.

Deboli le Montecatini. Fiacche le Olivetti.

Più resistenti Fiat, Edison, e Viscosa.

■ tenuti i valori ■ Stato; calme le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Meridionale 31.700; Bastogi 2112; Finelettrica 1344,50; Fiumane 528; Finelder 1070; Alitel 1242; Gim 6380; Invest 2915; La Centrale 11.475; Sviluppo 2165; Assic. Generali 127.800; Fond. Incendio 12.850; Assicurazioni Italiana 57.500; Ras 89.150; Toro 13.800; Toro priv. 8545.

Fcce. N. Ord. 1600.

Chatillon 9050; Cantoni 28.000; Olcese 1270; Cucirini C.C. 5540; De Angeli 4020; Cascami Seta 6900; Gavardo 3245; Lanificio Rossi 4301; Linif. e Canap. 802; Bonari e Varzi 37.000; Bozzoli 13.600; Tessi 3385; Snia Viscosa ord. 5075; Snia Viscosa priv. 2518; Marzotto 1850; Un. Manifatture 79.500; Flesac 393.

Dalmine 2355; Italsider 1580; ■ 4290; M. Anita 1■ Montecatini 2250; Monteponi ■ Siele 4157.

Bianchi ■ ■; Fiat privileg. 2200; Falk 2058; Trafilerie 1060; Olivetti pr. 3025; Westinghouse 1385; Nebiolo 825.

Sade 1165; Cieli 2740; Dinamo 2180; Edison 5840; Edison Volta 2136; Bresciana 2200; Sarda 2950; Valdarno 2048; Emiliana 2548; Subalpina 2430; Magneti Marelli 1695; Ercole Marelli 778; Orobia 2220; Romana Elettr. 2543; Sesa 1385; Sip 1205; Me■ ■ 2425; Siet 2460; Tecnomasio 2705; Teti 2900; Terni 538,50; Unes 2415; Vizzola ■.

Dist. Italiano 2815; Eridania 2000; Romana Zuccheri 971; Motta 31.650.

Anic 1602; Isotgas 1780; Liquigas 208,75; Mira Lanza 42.700; Pibigas 107,25; Rumianca ■ Lanerello 3860; Saffa 8355; Carlo Erba 12.950.

Aedes 3014; Beni Stabili ■ Immobiliare ■; ■ sguamento 6570; Alfos Genova 6830.

Cartiere Burgo 29.500; Cirga 6900; Eternit 7900; Linoleum 3080; Raicementi 20.500; Cementir 6440; La Rinascente 668; Pirelli S.p.A. 5050; Pirelli e C. 3535; Condotte 881; Ceramiche Pozzi 696; Ledoga 10.000.

Bancaonie (prezzi ■ li); dollaro Usa 620,70; dollaro canad. ■,50; sterlina 1740,50; franco svizz. 143,45; franco francese 126,30; franco belga 12,32; fiorino olandese 172,90; marco germanico 155,90; scellino austriaco 24; pesetа spagnola 10,36; escudo portoghese 21,625; corona danese 89,95; corona svedese 118,60; ■ norvegese 86,55; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,05; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,05.

Sterlina oro vecchio 6100-6300; sterlina oro nuovo 5900-6200; marengo 5350-5750; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 620-623; franco svizzero 143,40-144; franco francese 126,50-128,50; oro fino 702-710; argento 27-28.

A GENOVA — Siamo sempre di fronte alle stesse cronache: scambi carichi e persistente mancanza di iniziativa da parte degli operatori. Ne conseguono pertanto cedimenti sull'intera area del listino.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 11.620; Generali ■; Ras 48.300; Meridionali 2215; Nai 16.250; Viscosa ord. 5078; Viscosa priv. 3800; Finelder 1080; Cailni 2347; Italsider 1538; Fiat ord. 2112; Fiat priv. 2180; Sip 1060; Teti 2180.

A FIRENZE — Mercato inattivo e prevalentemente debole.

Prezzi: Bastogi 2115; ■ urale 11.500; Fondiaria Vita 24.650; Fondiaria Incendio 13.100; Viscosa ordin. 5080; Montecatini 2125; Fiat ordin. 2115; Singona 1575; Valdarno 1995; Immobiliare 1150.

## Riunione ■ direttivo del ■ dc della Camera

Roma, lunedì sera.

Il direttivo del gruppo democristiano della Camera si è riunito, poco prima delle undici, a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Zaccagnini.

## Il processo a Londra al fisico Martelli

# La perquisizione in casa e la scarpa col tacco vuoto

Londra, lunedì sera.

Il processo istruttorio contro il fisico italiano Giuseppe Martelli, è ripreso questa mattina in un'aula ■ primo piano del palazzo ■ tribunali ■ Southend.

L'accusatore, Cussen, ha richiamato al banco dei testimoni l'ispettore-capo Stratton della «Special Branch» della polizia.

Il teste ha illustrato un altro punto del diario del 1961 trovato nella casa di Martelli: vi è infatti una diagramma con una data ■ il nome di una strada. L'ispettore ha dichiarato di aver rintracciato la strada in questione nella parte settentrionale ■ Londra ed ■ aggiunto che nella strada vi è un piccolo parco, facendo comprendere che questo parco dovrebbe essere stato usato per gli incontri tra il Martelli ed agenti stranieri.

Lo ha seguito un altro poliziotto, il sergente D■ Taylor, ■ polizia di Southend, ■ ha arrestato il 26 aprile il Martelli all'aeroporto al suo ritorno da Ostenda e lo ha perquisito.

L'ispettore Arthur Lawson ha dichiarato al magistrato che il 26 aprile dopo avere ottenuto un mandato di perquisizione si recò nell'abitazione del dr. Martelli. «Mi impadronii — ha detto l'ispettore — di una scarpa marrone, trovata dentro un comodino nella camera ■ letto. Fu possibile rimuovere il ta■ di gomma rivelando ■ una cavità che appariva vuota».

Visitate
IL NUOVO REPARTO
ANTIQUARIATO
DELLA TRE ■RE
in VIA BERTOLA 7 - TORINO

CARBONI - NAFTA
SHELL
L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI
chiesa
TERMOMELL
Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.919 Tel. 287.693 - 287.494

# CRONACA CITTADINA

[redacted] si riunisce il Consiglio comunale

# L'esproprio dei terreni sarà attuato in fretta

**Il sindaco Anselmetti: «La legge 167 [redacted] ormai operante. Lavo[redacted] alacremente [redacted] il [redacted] delle [redacted] a prezzo economico» - All'ordine del giorno [redacted] il [redacted] preventivo: l'esercizio provvisorio scade [redacted] fine [redacted]**

Il Consiglio [redacted] torna a riunirsi [redacted] e domani sera. Il sindaco ing. Anselmetti comunicherà ufficialmente all'assemblea che il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha approvato il piano di requisizione delle aree in base alla legge 167. Il ministro Sullo ha assicurato in un telegramma la sollecita firma del documento.

Adesso occorre agire perché l'attuazione del piano abbia una tempestiva efficacia: sono troppe le famiglie torinesi che non possono far fronte agli affitti imposti dal mercato libero. Il Comune ha già individuato talune zone dove l'urbanizzazione dei terreni è quasi completa e l'opera di esproprio comincerà di lì.

«*La legge 167* — ha detto l'ing. Anselmetti — *è ormai operante. Lavoreremo alacremente per attuare il programma: i torinesi [redacted] no case a prezzo economico. Speriamo che anche i costruttori diano prova di buona volontà. Una parte [redacted]portante spetta all'Istituto case popolari e alle cooperative. In Consiglio comunale stasera decadrà la delibera per l'applicazione anticipata del piano con l'autorizzazione ai privati a costruire case economi[redacted] sulle aree loro requisite: non c'è più motivo. Lo scopo era di colmare un periodo di stasi, in attesa dell'approvazione del piano che si temeva dovesse tardare*».

Analoga dichiarazione ha fatto l'assessore al patrimonio dott. Mina: «*Quella delibera mirava a fronteggiare un periodo critico [redacted] attesa, con i cantieri bloccati. Se l'opera [redacted] ancora tardare, saremo pronti ad avviare trattative con i privati, ove ce ne fosse bisogno per superare determinate difficoltà: fondi, urbanizzazione, eccetera*».

Il Consiglio comunale dovrà nominare stasera i consiglieri che faranno parte della commissione cui viene affidato il compito di compilare ogni anno l'elenco dei terreni da espropriare. E' all'ordine del giorno, anche la discussione del bilancio preventivo 1963: un argomento urgente perché l'esercizio provvisorio scade alla fine del mese.

**[redacted]ATURA DI OGGI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | +19,4 |
| MINIMA | +11,5 |

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) +12,6; ore 8: +13,9, press. 988,6; umid. 65%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo ancora instabile. Temperatura a Caselle: massima +21; min. +8; ore 8: +15

## Quattordici decorazioni [redacted] militari [redacted] partigiani

Quattordici ricompense al valor militare sono state consegnate ieri nel corso della solenne celebrazione della «Giornata del decorato». La cerimonia ha avuto luogo nel cortile della Scuola d'Applicazione d'Arma, in via Arsenale. La signora Giuseppina Cassola Guglielmi (nella foto) ha ricevuto la medaglia d'argento assegnata alla memoria al figlio Augusto, partigiano, trucidato da truppe russe al servizio dei tedeschi il 17 novembre 1944 sopra Corio Canavese dopo che era stato ferito in un combattimento in cui si era impegnato con grande coraggio.

Sul petto di Vincenzo Sanseverino, alla fanteria di Genova, colonnello dell'Aviazione nella riserva, sono state appuntate ben quattro decorazioni: una medaglia d'argento, due di bronzo, una croce di guerra. In ordine di tempo le decorazioni si riferiscono ad «azioni belliche in cui dimostrava sempre sereno sprezzo del pericolo ed alto spirito combattivo» (medaglia di bronzo, Africa settentrionale, giugno-dicembre 1940); a «numerosi mitragliamenti a volo radente, in cui batteva con impeto ed efficacemente il nemico» (medaglia di bronzo, Cirenaica ed Egitto, febbraio-luglio 1942); ad «una azione di mitragliamento con velivolo di nuovo tipo contro forze corazzate e mezzi navali nemici, dando prova di perizia, tenacia e valore» (medaglia d'argento, Africa settentrionale, settembre-dicembre 1942); a «missioni diurne e notturne di rifornimento verso le truppe nazionali e partigiane accerchiate, ricevendo ottimamente al dovere e spirito di sacrificio» (croce di guerra, Balcani, gennaio-luglio 1944).

A San Sebastiano Po, con una fucilata freddò il giovane [redacted] in aiuto del padre

# Al processo: in pochi minuti l'omicida torna libero ed è di nuovo arrestato

Alessandro Vinardi dovrà subire una nuova istruttoria

**I difensori sollevano incidente: mancava la contestazione del reato e il pastore era stato incarcerato [redacted] regolare ordine - La Corte dichiara nullo il procedimento e frattanto il P.M. spi[redacted] il prescritto mandato [redacted] cattura - Il delitto era stato originato dallo sconfinamento di un gregge**

Il 7 gennaio scorso, sulla collina di Baraccella, frazione di San Sebastiano Po, un pastore, Alessandro Vinardi, di 51 anni, uccise, con un colpo di fucile l'agricoltore Giuseppe Viano, di 24 anni, in seguito ad un alterco sorto per il pascolo abusivo delle sue capre.

Questa mattina, in Corte di Assise si è iniziato il processo per l'omicidio, ma in seguito ad un incidente procedurale il dibattito è stato rinviato a nuovo ruolo.

Il Vinardi, nato a Moriondo Canavese, ha avuto una vita avventurosa trascorsa anche all'estero (pure in Svizzera) e non privo di precedenti penali. Viene descritto come un individuo impulsivo, facile alla violenza. Nella zona era temuto ed evitato per la sua indole astiosa e litigiosa e per quell'andare un po' qual costante atteggiamento bieco e sinistro.

Ha fatto molti mestieri, anche il barbiere: dal 3 settembre ottenne di occupare con il suo gregge (una trentina di capi), una cascina disabitata poco lontana dal podere dei Viano. La mattina in cui accadde il tragico episodio, portò il gregge al pascolo e, come già altre volte, le capre invasero un attiguo terreno coltivato appartenente ai Viano. Il proprietario e capofamiglia, Antonio Viano di 63 anni, detto «Pio», padre della vittima Giuseppe, lo invitò ad adunarle nei boschi, lui o le sue capre. Subito sorse una discussione poi il Vinardi finì per sospingere gli animali in un'altra zona. Anzi, per affrettarne il cammino, esplose qualche colpo di fucile in aria.

«*Camminando ad una distanza di tre o quattro metri l'uno dall'altro* — ha [redacted] Antonio Viano — *continuammo a parlare. Nel frattempo vidi mio figlio Giuseppe, operaio alla Fiat e rientrato a casa perché indisposto, venire verso di noi che cercavamo di mettervi d'accordo sull'entità del danno provocato dalle capre del Vinardi. Questi, all'improvviso, si girò e, [redacted] pronunciare parola, sbracciato il fucile — una doppietta calibro 12 — lasciò partire un colpo. Poi diresse la mira verso di me che mi lanciai addosso. Stringi nel pugno l'arma e la tenni in alto, mentre, avvinghiati, rotolammo lungo la scarpata. Lottando disperatamente invocavo aiuto: «Giuseppe, Giuseppe vieni a prendere il fucile». Non sapevo che fosse stato mortalmente colpito. Me lo annunciò freddamente il Vinardi: "E' inutile chiamarlo, non si alza più"*».

L'omicida riuscì a svincolarsi e si diede alla fuga. Antonio Viano corse presso il figlio agonizzante, ne raccolse l'ultimo respiro. La rosa dei pallini gli aveva squarciato la carotide.

I carabinieri di Chivasso e di Castelborgone diedero la caccia [redacted]. Due ore dopo il delitto lo trovarono seduto sopra un masso, si lasciò arrestare senza reagire.

Alessandro Vinardi, un uomo basso, tarchiato, robusto pure avendo resa piena confessione, cercò di limitare la sua responsabilità affermando di aver agito in stato di legittima difesa.

«*La mia capra andarono a brucare l'insalata nel campo di Antonio Viano che subito m'investì, proferendo parole di minaccia. Nella destra impugnava una roncola. Io, per allontanarle le bestie, avevo già esploso un colpo di fucile. Lui mi saltò addosso e mi diede due pugni all'occhio destro. Poi tentò di ferirmi alla testa con la roncola. Evitai il fendente allungando il braccio e insieme rotolammo al suolo. Il Viano si mise a gridare chiamando il figlio Giuseppe. Il giovanotto arrivò ed anch'egli assunse un atteggiamento aggressivo. Imbracciai il fucile e gli dissi: "Giuseppe, lascia perdere, stai buono". Egli continuò ad avanzare sempre più deciso ed affrontarmi. Allora ho perso la testa...*».

L'accusa poggia essenzialmente sulla testimonianza di tre donne che confermano il racconto del padre della vittima.

In apertura dell'udienza i difensori, avvocati Forchino e Spagnoli, hanno fatto rilevare che il Vinardi, interrogato al momento dell'arresto dai carabinieri e dal Pretore di Chivasso, non era stato più sentito dai magistrati inquirenti in sede istruttoria. Mancavano quindi la precisa contestazione del reato e l'ordine di cattura: di conseguenza il Vinardi doveva essere scarcerato.

La Corte (pres. Mosconi, giudice a latere Scaffa), conc. Santostefano) accoglieva la istanza e ordinava quindi che l'imputato fosse rimesso in libertà. Il provvedimento non veniva però attuato perché, immediatamente, il p. m. dott. Bono, emetteva il rituale mandato di cattura, in base al quale viene contestato al pastore l'accusa di omicidio volontario e di detenzione e porto abusivo di [redacted] da fuoco.

Il Vinardi, dichiarato nuovamente in arresto è stato riaccompagnato dai carabinieri alle «Nuove». Gli atti del processo sono stati quindi trasmessi alla Procura della Repubblica per la regolare istruttoria.

Sempre latitante l'autore del selvaggio ferimento alla barriera di Orbassano

# Sentì che parlavano [redacted] figlia e piombò sui giovani come un pazzo

**L'accoltellato migliora leggermente ma [redacted] fuori pericolo [redacted] può essere interrogato - Le versioni del corteggiatore della ragazza e dell'unica testimone oculare**

Gaspare Raia, il manovale che ieri sera ha accoltellato un giovane di ventidue anni, è ancora latitante: la sua responsabilità è stata confermata da una precisa testimonianza. Qualche dubbio era sorto quando si è appreso che era intervenuto nel litigio anche un giovanis[redacted] cognato del Raia, Salvatore Marino, di tredici anni, ma ormai ogni sospetto sul ragazzo è caduto.

Calogero Allietto migliora, è ormai quasi certamente fuori pericolo, ma non è in condizioni [redacted]ere un lungo interrogatorio. Stamane il maresciallo Italiano si è recato all'ospedale Mauriziano per incarico del dirigente il commissariato Mirafiori dott. Cascella, ma il giovane ha potuto dirgli poche parole: si è limitato a confermare di non aver mai avuto una relazione amorosa con la figlia del Raia e di essere intervenuto solo come paciere.

Il feritore: Gaspare Raia

Franco La Medica, il sedicenne amico dell'Allietto, verso cui era rivolta l'ira del Raia, ha reso invece una lunga deposizione. Ha confermato che da qualche tempo egli corteggiava ricambiato, Mariella Raia. Il padre non vedeva di buon occhio il fatto che [redacted] ragazzina quindicenne avesse un innamorato e per questo motivo non le aveva permesso di partecipare ieri ad [redacted] festicciola fra amici.

I due amici erano appena usciti dal ballo in famiglia e [redacted] accompagnando alla fermata del pullman «F» due ragazze, una delle quali, Carmen Perrone, 17 anni, corso Palermo 106, è cugina del La Medica. Mentre attraversavano il cortile-giardino della casa di via Nuoro 41 e passavano a breve distanza dalla finestra della famiglia Raia, l'Allietto cominciò a prendere in giro il La Medica chiedendogli perché mai la sua ragazza non fosse venuta alla festa.

Bastarono queste parole a scatenare l'ira del padre. Gaspare Raia ingiunse alla figlia, che si era affacciata al davan[redacted] suo alloggio, al piano rialzato, di ritirarsi, quindi balzò in cortile con un salto. Il La Medica fece per andargli incontro [redacted] Calogero Allietto lo trattenne, gli intimò di star fermo: temeva che il litigio fra i due degenerasse e preferiva intervenire lui, estraneo alla questione e più maturo dell'amico.

«Togliti di mezzo, voglio il più giovane!», urlò il Raia. Calogero Allietto gli si avvicinò, cercò di calmarlo, di convincerlo a non fare scenate. «Poi l'Allietto si voltò per ritornare verso di me — conclude il racconto del La Medica — e il Raia gli diede un pugno alla schiena. Vidi l'Allietto voltarsi verso [redacted] lui [redacted] in quel momento arrivò anche il Marino. Allora sono corso a chiamare aiuto e non ho più visto che cosa succedeva».

Dopo il La Medica il [redacted] Farri ha cominciato a interrogare Carmen Perrone. La ragazza è testimone oculare dell'ultima, sanguinosa fase del litigio. E' stata lei ad escludere ogni responsabilità di Salvatore Marino («L'ho tirato via io stessa e l'ho trattenuto») ed inoltre ha visto esattamente come si è svolto il ferimento.

Gaspare Raia ha estratto il coltello a serramanico dalla tasca interna della giacca e si è avventato sul giovane, vibrando due volte l'arma. L'Allietto è caduto ferito, poi ha avuto ancora la forza di rialzarsi ed ha cercato ancora una volta di gettarsi sul Raia. «Togliti, se no ti ammazzo», gridò l'uomo, sempre stringendo il coltello. Ma in quell'ultimo Calogero Allietto crollò privo di sensi ed il feritore si diede alla fuga.

Il ferito, Calogero Allietto, e l'amico Franco La [redacted]

◆ Don Giovanni Rossi, fondatore della Pro Civitate Christiana di Assisi, terrà, [redacted] alle 21 nel Teatro Collegio San Giuseppe, una conversazione sul tema: «Il mondo attende».

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Alfa, Apollo, Baigio, Arlecchino, Bernini, Brescia, Continental, Cristallo, Colosseo, Corso, Dora, Doria, Edera, Eliso, Eliseo, Fiamma, Flora, Italia, Ideal, Italiano, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Splendor, Star, Statuto.

# Nascono al ristorante le canzoni di Meccia

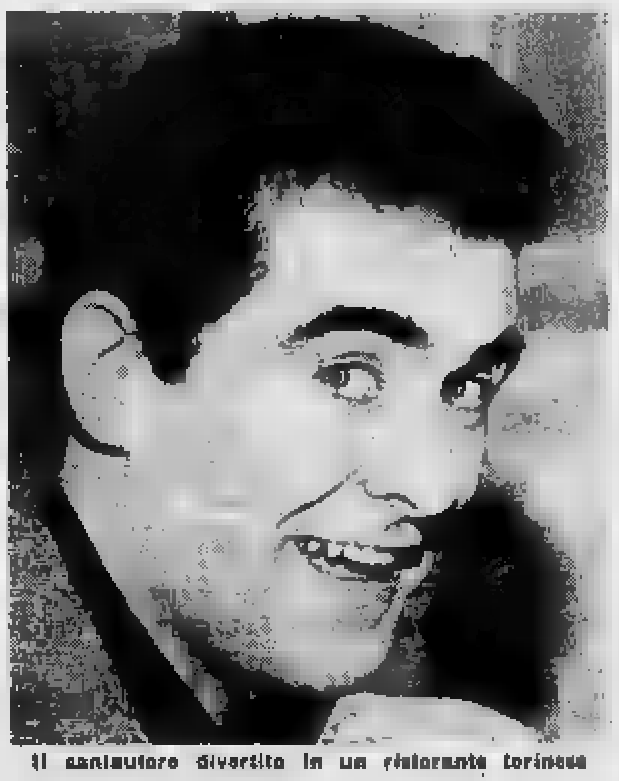
**Il cantautore è diventato ricco in poco tempo - Si lamenta però delle tasse**

*L'autore di* [...] *lavoro, Gianni Meccia, dorme fino alle 12. Rimescoli la testa, esce dall'albergo e va al ristorante. Qui captando i rumori delle posate e il brusio degli avventori, trova il ritmo per le sue canzoni. Così è nato ad esempio Il pullover. Il barattolo e tanti altri suoi successi. Meccia è a Torino per partecipare al Festival dei cantautori. Presenterà in anteprima il motivo composto per l'estate, Ti telefono Solo non cuore mai.*

«Sono veduto — commenta lentamente — l'inverno è finito ed ho messo da parte Il pullover. Tra non molto la gente andrà in vacanza, sulle spiagge, sui monti, nelle campagne in cerca di sole dopo il letargo invernale e la bizzarria di questa pazza primavera. Troveranno anche la mia [redacted] nei juke-boxes, nei dancing, ovunque e penso che gradiranno l'invocazione Solo non cuore mai».

E' un motivo sentimentale con un pizzico di follia, i tipici ingredienti di Gianni Meccia. «Mi hanno considerato per molto tempo un cantante pazzo — aggiunge — ma ora ho messo la testa a partito». *Ai tempi del «Musichiere» presentato alla tv da Mario Riva, Meccia diede effettivamente questa impressione. Esordì con una canzone che inizia con le parole «Odio le vecchie signore». Il giorno dopo la Rai fu inonda da lettere di protesta. [redacted] parte di signore di mezza età. Meccia si scoperse il capo di cenere e divenne popolarissimo.*

*Sfruttando il vento favorevole il cantautore scrisse Folle banderuola che Mina rese un «best seller». Il pizzico di follia rimane anche oggi nell'ispirazione di Meccia. Per comporre lavoro al servo di una macchina per scrivere e di un'incudine. Ora sollecita la fantasia al ristorante. E' diventato ricco?* «Unico segno del benessere è un'automobile — confessa. — In compenso mi hanno imposto tasse favolose. Anche per gli anni in cui non avevo neanche i soldi per un pasto al giorno». Questo è il suo unico fastidio.



Il cantautore divertito in un ristorante torinese

# Dono della Romania all'Università: 400 volumi

**Celebrato stamane il centenario [redacted] corso [redacted] lingua romena - Il primo insegnante era un deputato al Parlamento Subalpino, suocero [redacted] Costantino Nigra - L'incontro delle autorità [redacted] [redacted] Paesi nell'aula magna dell'Ateneo**

Cent'anni fa l'Università di Torino, prima in Italia, istituì un corso di storia e letteratura romena. L'iniziativa, caldeggiata dai patrioti, era fiorita in un clima di amicizia fra i due Paesi. Le prime lezioni nell'ateneo torinese furono tenute dal prof. Giovenale Vegezzi-Ruscalla, deputato al parlamento subalpino e suocero di Costantino Nigra. Vegezzi-Ruscalla era anche un eminente uomo politico e spesso accompagnò in visita a Torino il ministro degli esteri romeno Vasilii Alexandri. Questi, durante uno dei suoi soggiorni nella nostra città, si incontrò con Cavour e ne fu talmente ammirato che gli dedicò una poesia intitolata «Il timoniere».

Il centenario dell'istituzione del corso (ripreso dal prof. Bonnet nel 1951) è stato celebrato stamane nell'aula magna dell'Università, in una cordiale atmosfera. Sono intervenuti il sottosegretario alla pubblica istruzione on. Scarascia, il prefetto dott. Migliore, il ministro plenipotenziario della Repubblica popolare romena a Roma Mihai Marin e una delegazione di studiosi guidata dal prof. Daicoviciu, rettore dell'Università di Cluj. Nel discorso ufficiale il prof. Altare ha ricordato «la fratellanza di sangue e l'affinità di lingua che uniscono i due Paesi». «Noi crediamo — ha detto — la funzione internazionale della cultura che sia al di sopra della pluralità dei sistemi politici».

Il ministro Marin ha dichiarato che lo sviluppo dei rapporti culturali tra Italia e Romania è favorito da un recente accordo stipulato a Roma. «La lingua e la letteratura italiana — ha dichiarato — sono ampiamente insegnate nelle nostre università. I vostri classici e le opere di autori contemporanei da noi sono stampati e letti con favore. Nel programma di scambi culturali sono previsti incontri di studiosi, conferenze, borse di studio reciproche».

Il ministro ha annunciato che il suo governo ha inviato in dono all'Università torinese 400 volumi di letteratura romena: serviranno agli studenti che intendono approfondire quella materia. Nel pomeriggio si apre [redacted] magna un [redacted] italo-romeni.

## Echi di cronaca

◆ CALI ALTERNATE (operazioni) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, p.zza Carlo 197, telef. 552-705; Alessandria, via Vochieri 1, telef. 21-07.

## Coniugi in moto cadono la donna è ferita grave

Due giovani coniugi che tornavano in motoretta da una gita, stavano già quasi raggiungendo la loro abitazione quando sono stati vittime di un incidente. Il marito se l'è cavata con lievi escoriazioni, la moglie, invece, si è ferita alla testa.

La donna si chiama Luisa Rigotto, ha 21 anni ed abita in corso Grosseto 296. Era sul sellino posteriore della motoretta. I coniugi erano giunti all'altezza di via Viterbo quando un pullman della linea «C» tagliava loro la strada. Il Rigotto frenava bruscamente e, al tempo stesso, sterzava. La duplice manovra gli faceva perdere l'equilibrio e sia lui che la moglie cadevano.

Il Rigotto si rialzava subito, un po' dolorante per alcune contusioni; la giovane, invece, restava stesa sull'asfalto. Veniva portata all'Astanteria Martini. Il medico del pronto soccorso la riscontrava una ferita alla testa e un principio di commozione cerebrale.

## Conferenza su Wagner alla Famija Turinèisa

Il 22 maggio ricorre il 150° anniversario della nascita di Riccardo Wagner. Per l'occasione il grande compositore sarà commemorato con una conferenza del col. Quaranta. La manifestazione si svolgerà domani sera nella sede della Famija Turinèisa. Alla conferenza — in cui sarà ricordato anche un breve soggiorno di Wagner a Torino che assistette al teatro Rossini all'esecuzione del Barbiere di Siviglia — seguirà l'audizione di alcuni brani musicali.

**MUSEO [redacted] CARLO BISCARETTI DI RUFFIA**
Corso Unità d'Italia 40
Dal 12 al 20 maggio
**3° Salone di Automobili in miniatura**
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

**ARLECCHINO LA'IZE**
Domani debutto di
**GIANNI MECCIA**

**TROCADERO**
Via A. Doria, 7 - telef. [redacted]
Ore 21 - Successo del Compl.
**ROMANO**

**CLUB FARO DANZE**
Ore 21 - Tullio Rossini pres.
**AMICI DEL TEATRO**
Giochi - Sorprese - Premi
Succ. **PIERO FASANO**
Cantano Mariella Renzo e Mike Garigiolo

**SAN GIORGIO**
Al Valentino - Telefono 683-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alle «Terrazze del tamino» Ore 21: Rinomate danze
Complesso «Ruby Rindo»

**TEATRI E RITROVI**

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-117.
Al Nuovo (Stagione Regio): Mercoledì 22 maggio «La Bohème» di G. Puccini. Dirett. Francesco Molinari Pradelli.
Ridotto del [redacted]: riposo.

Alcione: Rivista F. Pistoni - M. Rizzo. Orario 16,30 - 21,15.
Maffei: «Antologia 1963» Rivista M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti: 16,15 - 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, 14, 43-822): ore 21 Boccaccio d'Andrè; canta Sergio Carigilo.
Faro Danze: ore 21 Piero Fasano. Gaudia: 15,30 danze; 21 riposo.
Hay Sala: riposo.
Hollywood riposo. Merc. ap. estiva.

Chalet Bar Night Club, T. Rosetti. Estoril Club: Attrazioni internaz. Moulin Rouge: Attraz. 5 5 Kings. Abatjour, Sacchi 23, t. 41-033: 21. Augustus, (c. Moncalieri 146, tel. 638-986): 21. Pr. ap. La Siesta. Negativa, Cavoretto 2, t. 678-975. Caprice Whisky (Sacchi 19): 21. Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel 697-016): ore 21; fest. 16-21. Monkey, Gramsci 16, t. 41-478: 21-1. Villa Doy (Moncalieri 52): riposo. Whisky Notte (v. Goito a. v. Pio V tel 657-965): 21; sab. e fest. 16-21. Whisky à Gogo Piscina del Sole.

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

Circolo Artisti (Bogino, 9) Mostra postuma V. Cavalieri. Or. 17-19,30. Galleria d'Arte sul Po (Lungopo Cadorna, 1 ang. P. Vittorio) Esposiz. Beppe Ferranta. Orario 16-20. Galleria Gissi (p. Solferino, 2): Mostra pittore Gianni Dova. Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea». La Bussola (v. Po 9): Cinque pittori torinesi: Ramella - Saroni - Ruggeri - Soffiantino - Gastini. La Cavourrina (p. Cavour, 10): Lucio Fontana disegni; 10-12; 16-20.

**CINEMATOGRAFI**

Ambrosio: «I 4 moschettieri» A. Fabrizi, N. Taranto, C. Croccolo, E. Macario, eastmancolor.
Astor: «Italia proibita» un film di Enzo Biagi.
Corso: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. de Havilland, tec. Or. 15-17-21,10.
Cristallo: «Tra due donne» Raf Vallone, E. Riva, A. Girardot. Ultimo giorno.
Doria: «Il fiore e la violenza» tre storie di M. Antonioni, J. Renoir, F. Reichenbach.
Ideal: «Il collare di ferro» Audie Murphy, K. Crowley. Ult. giorno.

Lux: «Una storia moderna» (L'ape regina) U. Tognazzi, Marina Vlady.
Nazionale: «Fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift, J. Dru.
Reposi: «Lo spettro» Barbara Steele, Peter Baldwin, technicol. Orario 14,10-16,15-18,15-20,15-22,30.
Romano: «Orizzonti di gloria» con Kirk Douglas.
Vittoria: «Gli esclusi» Burt Lancaster, J. Garland, G. Rowlands.

Ariston: «L'uomo che sapeva troppo» di A. Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, technicolor.
Arlecchino: «Rocambole» Channing Pollock, Hedy Vessel, scope, eastmancolor. Ultimo giorno.
Augustus: «Il diavolo» con Alberto Sordi.
Capitol: «Una ragazza chiamata Tamiko» Laurence Harvey, France Nuyen, technicolor panavision.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14, 16,40, 19,20, 22,10.
Vesuvio: «L'uncino» Kirk Douglas, Nick Adams, Robert Walker, panavision. Apertura ore 10.

Alessandra: «Cocktail per un cadavere» di Hitchcock, Stewart, [redacted].
Faro: «Cocktail per un cadavere» di Hitchcock, con J. Stewart, tec.
Fiamma: «20 chili di guai» scope techn. Tony Curtis, S. Pleshette.

Hollywood: «Il giorno più lungo» B. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Ultimo spettac. ore 21,30.
Maffei: «Antologia 1963» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti 16,15-21,15. Film: «Era notte a Roma».
Massimo: «L'amore a vent'anni». Vietato ai minori di anni 14.
Orfeo: «Il giorno più lungo» B. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Orario 14,30-18-21,30.
Principe: «Il giorno più lungo» Lancaster, Mitchum, Ferrer.
Statuto: «L'amore a vent'anni». Vietato ai minori di anni 14.

Adriano: «Le amanti di Jess il bandito» tec. P. Cassia, D. Barry.
Alcione: «Intelligence Service» Riv. F. Pistoni-Rizzo 16,15-21,15.
Alpi: «La spada del deserto» G. Grahame, Cesar Romero.
La Perla: «Una fanciulla e che dollari» techn. Dalida, J. Sernas.
Regina: «Le massaggiatrici».

Asti: «Gli spettri del Cap. Clegg» Peter Cushing. Apertura ore 10.
Milano: «Notti d'Oriente» e «Il cello della morte». Apert. ore 10.
Olimpia: «L'ultimo ribelle» col Pat «L'ercole di Al Capone».
P. Nuovo: «La bara del Dottor Sangue» e «Calipso» Apert. ore 10.
S. Felice: «La bella americana» con J. Charrier.

Esperia: Duello infernale. Cameron.
Giardino: «Il grande caldo» Ford.
Mirafiori: «I 7 gladiatori».
Vinzaglio: «Scotland Yard sezione omicidi» Herbert Lom.

Eliseo: «Il dritto di Hollywood» ed. F. Vaughan, M. Hyer, Crosby.
Fréjus: «I tre sergenti» M. Riva.
Nuovo: «Scorpio Carver» indiano.
S. Paolo: «Beau» technicolor, cinemascope. Vietato minori 18.

Artisti Superspettacoli nel mondo.
Belgio: «Ultima paralisi» tecn.
Corallo: «Gianni e Pinotto contro il Dottor Jeckill», scope.
Eridano: «Io amo tu ami» tec. sc.
Grosso: «E la Terra prese fuoco».
V. Veneto: «Chi si ferma è perduto» Totò, Peppino [redacted] Filippo.

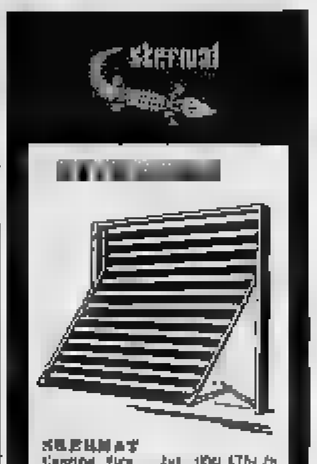
Astra: «Arcobaleno ad Atene» techn. J. Mansfield, Trax Colton.
Bernini: «Pelle di serpente» con Marlon Brando, Anna Magnani.
Eliso: «Grosso rischio».
Massaua: «Il dominatore» tec. sc. Charlton Heston, J. Mimieux.
Odeon: «Furia degli implacabili» techn. R. Todd, Anna Aubrey.
Star: «Sexy» colori. Vietato 18.

Adua: «Tabor il grande» e Varietà.
Aurora: «Gli eroi del Pacifico» scope, con John Wayne.
Brescia: «10 italiani per 1 tedesco» Cervi, Gajoni. Vietato 18 a.
Edelweiss: «Diavoli alati» Wayne.
Eri-Ben: «Filibustieri Martinica».
Falchera: «Testa calda».
Fortino: «Il circo degli orrori».
Mabel: «Amore pagano» col V. 14.
Nord: «Peccatore delle Hawaii» tec. R. Basehart, Andrea Pariel.
Palermo: «Mostro di sangue» V. 18.
Sciesia: «L'ammazzagiganti» col.
Zenit: «800 leghe sull'Amazzonia».

Cabiria: «L'implacabile condanna» techn. C. Evans, Oliver Reed.
Colosseo: «Lanciati signore» F. Sinatra, S. Winters, R. Burr.
Continental: «I due colonnelli» Totò e Walter Pidgeon.
Flora: «Carica dei Killers» techn. scope. Tyrone Power, T. Moore.
Italia: «Il divorzio» con Renato Salvatori. Vietato minori a. 18.
Modena: «Dai Johnny dalle Colline» e «La casa del terrore».
Piemonte: «100 colpi di pistola» Don Megowan, J. Dania.
S. Carlo: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» tec. sc. Forest.
Speranza: «Fratelli di Jess il bandito» techn. W. Morris, J. Page.

Diana: «Rinnegati della frontiera».
Dora: «Duello infernale».
Roma: «Proteggi del giustiziere».

Alba: «La nave dei mostri».
Ambra: «Vittima» Bogarde, Syms.
Apollo: «Totò di notte» con mille attrazioni internazionali.
Edera: Una faccia piena di pugni.
Imperia: «Mosaico dr. Crimen».
Latteria: «22 ponti del delitto».
Splendor: «Casablanca» con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart.

SKERMAT Cantina Vico [...] Ufficio Vendita Torino [...]

Debolezza sessuale - Nevrastenia. Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET. Specialista rinomato, polis. Trat. 681-547. C.so Re Umberto 84. Ore 9-10; 15-18,30

**ernia**
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] CONTENTIVI
Non si superano P.E. brevettati
**BARRERE di Parigi**
PANCIERE PER TUTTE LE [redacted] E OBESITA' [redacted] MODELLATI [redacted]CI [redacted] ARTROSI
Prove gratuite - Applicazioni a NOVARA: farm. dr. GOBLA lunedì 20 maggio
VERCELLI: farm. dr. GIORDANA - martedì 21 maggio
**TORINO** VIA MANZONI 25 - TELEF. 44-880

**RELANCA**
LA FAMOSA POLTRONA
[redacted] Divani [redacted] trasformabili a letto
**BERGALLO ARESE**
CASA [redacted] [redacted]
CORSO CASALE, 60
VIA DI NANNI, 1

# Il segreto

La sera che seguì al malaugurato incontro coi bravi Perpetua scrutava fissamente don Abbondio quasi volesse carpirgli con lo sguardo il segreto che intuiva rimuginato tormentosamente dal cervello del padrone. Mellifua, diceva:

— Lei sa bene che ogni volta che m'ha detto qualcosa sinceramente in confidenza, io non ho mai... — Qui la interruppe don Abbondio, replicando:

— Brava, come quando... —. E Perpetua si avvide di aver toccato un tasto falso. Giù l'ostacolo ed ebbe partita vinta. Ma nel cuore della povera donna un così gran segreto stava come in una botte vecchia e mal marchiata, un vino molto giovane, che gorgoglia e ribolle, e, se non mandi il tappo in aria, gli geme all'intorno, e vien fuori in schiuma, e trapela tra doga e doga, e sgocciola qua e là tanto che uno può assaggiarlo, e dire a un dipresso che vino è. Andò a finire che una dozzina d'ore dopo Renzo si ebbe da Perpetua la chiave dell'enigma.

Se un amico confida un segreto e prega di custodirglielo è perchè sente il bisogno di alleggerirsi lo spirito da un peso insopportabile che desidera scaricare, almeno parzialmente, nell'animo di altri. Accanto, con la confidenza, la piena fiducia. Fa bene? Fa male? Il pessimista può rispondere con l'epigramma del Pananti: «A chi un segreto? A un bugiardo o a un muto. Questi parla e quei non è creduto». L'ottimista confida il segreto a un amico con la medesima intrepida sicurezza con la quale affida la pelliccia della moglie al guardarobiere della Scala. Mentre colui che ha la umanità congeniale, e si fa i fatti suoi, inghiotte il proprio segreto come fosse un'ostrica, e non l'digerisce.

A questo punto prendiamo una matita e scriviamo la cifra *uno*, che rappresenta l'amico che ha confidato il segreto; e accanto a questa cifra scriviamo un altro *uno*, che tenga luogo dell'amico che ha raccolto la confidenza. Annunciamo che questi confidò a un altro il segreto del quale è depositario: alle prime due cifre scriviamo un terzo *uno*. Leggiamo il totale: non è tre, ma cento amici. La progressione è generalmente, appunto di questa entità, e il suo processo di sviluppo è analizzato in un sonetto del Belli.

Sechete alla bona! Più sapita, / Nanna a'l confidò ar'... Vocaboli! / Questa l'ha detta a Nina e la Sapienza / Nina l'ha detta in confidenza a Tita.

E via di questo passo, è arrivato, quel povero segreto ormai di Pulcinella, a Clemenza, la quale corre a raccontarlo a una sua amica; e cosa succederà:

E io l'ho detto a te, ar un ragazzo / Che tu nel dirlo ch'era segreto zitto / L'hai detto in strada a cinquanta.

E' vecchio di ben oltre un secolo questo sonetto e finisce realisticamente rispecchiando anche le cautele miserevoli con le quali le propalatrici vorrebbero tutelare se stesse, non fosse che per la forma:

Costanza, abbada, ja' la raccomanno / Se lo fajassi mai la tentazione / De dillo, ner ló di che l'ho detto.

C'è un verso leonino medioevale che potrebbe incastrarsi qui, a garanzia del quieto vivere: *dicite, vide, tace si vis vivere in pace*: ascolta vedi e taci, se non vuoi grane. Ci sa di egoismo lontano un miglio. Un onest'uomo deve saper condividere, aiutare a portarli uno se nell'aldilà, i segreti di cui è venuto a conoscenza in particolari circostanze e per ragioni di ufficio, e che altrimenti comprometterebbero l'onore, il decoro, la vita o gli averi di coloro che gli hanno accordato la propria fiducia. Questo è il peccato originario del segreto professionale al quale sono tenuti i medici, gli avvocati, i notai, e i pubblici ufficiali in genere.

In quest'altro campo, a dar esempio dello orgoglio di un delinquente, possiamo rifarci a Londra. Questo smaliziatore-assassino lì una quindicina di donne bruciate nell'anima dall'amore e nel corpo dalla sua fiamma di casa, fu condannato a Parigi alla ghigliottina. Edgar Wallace, l'autore dei gialli che una trentina di anni or sono mozzarono il respiro a milioni di lettori, decise assistere alla esecuzione quale inviato speciale del «New York Herald». Riuscì ad accostarsi per un attimo all'imputato, che sempre si era mantenuto sulla negativa, e gli domandò in extremis se alcuna di quelle signore scomparse potesse essere ancora viva. Landru si accostò la barba cappuccina e rispose lapidariamente: «Parto per un lungo viaggio e non ho come bagaglio che il mio segreto. Lasciatemelo».

Passiamo a un più nobile esempio di delicatezza umana. Durante la battaglia di Lissa il barone Astro comandava il *Principe Umberto*, che, appunto per merito suo, salvò la maggior parte dei naufraghi della nave ammiraglia *Re d'Italia*, colata a picco coll suo comandante Faà di Bruno. In una lettera sull'ora inedita, scritta dall'Astro a una sua cara e bella via amica da Ancona, pochi giorni dopo la disfatta di Lissa, leggiamo: «Dall'inizio della battaglia, in previsione di un triste accidente, ho fatto buttare a mare la cassetta delle mie carte personali e l'ho guardata scomparire con profonda malinconia. V'era qualcuno delle vostre lettere, e v'erano pressochè tutti i vostri ritratti. E' con molta pena che ho fatto questo sacrificio, ma per nessuna ragione al mondo avrei voluto che quelle carte cadessero in mano di estranei...». Ecco un gentiluomo di vecchio stampo, di quel tempo in cui si diceva a *gentilhomme qui le fait, vilain qui le dit*.

Altri segreti, della medesima natura, si trovavano in varie cassette di lettere nello scrittoio della regina Ortensia agonizzante. Il figlio, Luigi Napoleone, che salì poi al trono, attraverso il colpo di Stato, come Napoleone III, era accorso al capezzale della madre.

La regina Ortensia, è nota, si compiaceva, nei suoi anni migliori, di alcune distrazioni, delle quali i pacchetti di lettere di varia calligrafia, chiusi nei cassetti dello scrittoio in salotto, avrebbero potuto far fede. Il figlio non permise ad alcuno l'accesso a quella stanza. Fece accendere il fuoco nel caminetto, e vegliò le lettere ad una ad una alle fiamme, disperdendone anche le ceneri, per cancellare il passato d'amore della madre. Un giorno, Imperatore di Francia, confiderà a madame Cornu, che si diceva fosse sua sorella illegittima per parte di madre, che quell'ora più drammatica e angosciosa della sua vita egli l'aveva trascorsa con un nodo alla gola, e un tremito convulso che squassava il corpo. I segreti di famiglia non devono uscire dalla tomba di famiglia. In una fossa, o dietro una lapide, non si deve essere che silenzio e mistero.

**Guido Rapigniè**

PER COMBATTERE LE MALATTIE DELLE GENGIVE E PER L'IGIENE DELLA BOCCA

# I giapponesi hanno inventato un nuovo metodo per pulire i denti

**Approfondite esperienze anche in America - La profilassi della carie e l'impiego del fluoro - Come agisce lo spazzolino jonoforetico inventato da due professori dell'Università di Tokio - Il gioco delle cariche positive e negative nello strumento azionato elettricamente**

Nostro servizio particolare

**Milano, lunedì sera.**

*Alcuni anni or sono, precisamente nel, scienziati giapponesi partecipanti ad un importante congresso stomatologico internazionale, tenutosi a Roma, avevano esposto un nuovo metodo per la profilassi contro la carie, la malattia della gengive e delle strutture alveolari. Avevano dimostrato il funzionamento di un apparecchio per uso professionale e di uno spazzolino da denti, basato sul principio della jonoforesi, fenomeno elettrochimico per cui elementi medicamentosi, dissociati in ioni, possono venire trasportati, nel passaggio di una tenue corrente elettrica, in quelle parti materiali dove è richiesta la loro proprietà preventiva e curativa.*

*Per la numerose novità scientifiche e pratiche, riportate in questo congresso, il metodo giapponese non destò allora un particolare interesse, anche perchè mancava la documentazione sperimentale e clinica.*

*Questa rimora di carattere scientifico è stata però superata da notizie recenti e ripetutamente apparse su riviste e giornali specializzati: il metodo giapponese — si apprende — è stato sperimentato, durante questi anni, ad approfondite esperienze da parte dell'Università di California, e da altri importanti istituti americani di ricerca. Tra le conclusioni alle quali nella profilassi contro la carie, il fluoro ha raggiunto una posizione di primato in molti casi le acque povere di fluoro sono artificialmente fluorizzate e, in costituzione di questo procedimento, nelle scuole e nei collegi vengono fornite favolette contenenti un sale di fluoro onde assicurare ai giovani individui un quantitativo di questo elemento sufficiente a combattere adeguatamente la carie. Le applicazioni locali di soluzioni fluorate, come misure che vengono compiute regolarmente nei gabinetti odontoiatrici privati e nelle scuole, ed inoltre vengono prescritti dentifrici contenenti di fluoro, solitamente un fluoruro di sodio o di stagno.*

*Questo fluoro dell'apparato alla formazione di capelli dentali più resistenti agli acidi determinanti della carie, può normalmente essere fissato e trattenuto nei denti anche se appartenenti in forte concentrazione!*

*Numerose indagini di laboratorio ed esperienze cliniche hanno dimostrato, ne ciò avviene, si tratta di una deposizione di fluoro così sparsa da essere praticamente insignificante agli effetti profilattici e terapeutici desiderati.*

*Accertata la scarsa utilizzazione dei fluoruri contenuti nelle paste dentifricie non i normali spazzolini, appare evidente l'importanza dello spazzolino jonoforetico inventato dal prof. Masaichi Kanai dell'Università di Tokio.*

*E' dimostrato che i denti ed i tessuti che li formano hanno una carica elettrica negativa, condizione per cui non possono attrarre un elemento, come il fluoro, pure di polarità elettrica fortemente negativa; così l'applicazione locale sui denti di soluzioni fluorate non può avere il risultato desiderato poichè il fluoro tende ad essere respinto, piuttosto che attratto, da superfici che hanno la stessa polarità elettrica.*

*L'originalità nella invenzione giapponese, realizzata nello spazzolino Jonoforetico, consiste nell'artificiale inversione di polarità delle superfici dentali e parodentali che, assumendo carica elettrica positiva attirano e trattengono il fluoro che è contenuto nello speciale paste dentifricie.*

*Questo spazzolino, che non è confuso con lo spazzolino elettrico propriamente detto (per il quale si ha solo una azione meccanica), è un piccolo capolavoro di elettrotecnica.*

*Nel manico di metallo è contenuta una piccola pila a secco il cui polo negativo è collegato alla setole. Quando esso viene a contatto dei denti, si stabilisce un circuito elettrico poichè la cassa positiva attirano e trattengono il fluoro che è contenuto nello speciale paste dentifricie.*

*Questo spazzolino, che non è confuso con lo spazzolino elettrico propriamente detto (per il quale si ha solo una azione meccanica), è un piccolo capolavoro di elettrotecnica.*

*Nel manico di metallo è contenuta una piccola pila a secco il cui polo negativo è collegato alla setole. Quando esso viene a contatto dei denti, si stabilisce un circuito elettrico poichè la carica positiva della pila, tramite il manico metallico, dalla mano che lo impugna, attraverso il corpo, arriva alle superfici dentali e parodentali, di fronte alle quali si trovano le punte delle setole a polarità negativa: si crea così campo magnetico il fluoro viene specifica paste dentifricie si spinge verso i denti, come si propone di effettuare in terapia profilattica e curativa con questo elettrodo. Il passaggio di corrente è così tenue che è al diretta della percezione sensitiva. L'uso di questo spazzolino dà, in breve tempo, una sensazione di maggior freschezza e pulizia del cavo orale, e ne esalta l'ipersensibilità della dentina, questo fastidioso inconveniente si attenua e spesso scompare completamente.*

*Per lo stesso gioco manifestarino, quei depositi che si attorcigliano sulle superfici dentali, il sub-strato chimico infettivo responsabile della formazione del tartaro, essendo caricati positivamente, per l'intervento dell'azione jonoforetica, vengono attratti dalle punte delle setole, che, come ormai sappiamo, hanno carica negativa.*

*La rimozione del tartaro e dei calcoli sottogengivali è compito del dentista: ma la loro prevenzione deve essere affidata alla profilassi orale a domicilio. E qui sta la grande importanza della scoperta del prof. Kanai, ormai alla portata di tutti anche in Italia.*

**n. c.**

# Anna Moffo alla rivista sul ghiaccio

Il soprano Anna Moffo assiste a una rivista sul ghiaccio «Holiday on ice» (Telef. «Ass. Press»)

Il tempo incerto preoccupa gli albergatori

# A rilento in Riviera l'afflusso degli stranieri

**Già un cento milioni di lire ammonta il mancato guadagno a Sestri Levante - Intense, invece, le prenotazioni degli italiani - Quali i prezzi negli alberghi, pensioni e appartamenti**

Dal nostro corrispondente

**Genova, lunedì sera.**

Questo tempo matto, che la sera ti promette mare calmo e sole accogliente e la mattina ti sorprende con una tramontana pungente foriera di scrosci improvvisi, preoccupa sensibilmente gli esperti dell'industria turistica e ricettiva. A Sestri Levante, per indicare subito un esempio significativo, l'arrivo afflusso di e di tedeschi al primo annuncio di primavera si è manifestato quest'anno in proporzioni ridottissime ed il mancato guadagno viene calcolato attorno al centinaio di milioni non sono pochi per una cittadina di nemmeno ventimila anime. Si era sperato che il ritardo degli stranieri dipendesse dalla consultazione elettorale italiana, ma le urne sono ormai chiuse e nessun sintomo di ripresa si è ancora manifestato. Secondo gli esperti della zona, il tempo incerto che ha dilatato l'inverno anche nel Nord-Europa.

Comunque all'Azienda autonoma di soggiorno di Sestri Levante non si è pessimisti. Gli stranieri arriveranno, si dice. E gli italiani ci annunciano a frotte. Giorni per giorno affluiscono intense le prenotazioni degli alberghi e delle pensioni e ad ogni week-end aumenta la ricerca di abitazioni private. Le richieste sono notevoli malgrado l'aumento dei prezzi degli appartamenti ammobiliati. Per l'intera stagione (tre mesi) in posizione prospiciente il mare, o comunque nei punti migliori della città, chiedono fino a 400-500 mila lire per cinque-sei vani con doppi servizi. In posizione decentrata, invece, il costo di un appartamentino di 4-5 vani si aggira sulle 80-100 mila al mese.

Anche i prezzi negli alberghi e nelle pensioni hanno subito aumenti notevoli. Mentre nel 1962 i prezzi degli alberghi erano i seguenti: 1ª categoria L. 3000; 2ª cat. L. 3000; 3ª cat. L. 2400, per la pensione intera il bollettino dell'Azienda di soggiorno segna i seguenti prezzi: 6000, 4500 e 3800-4000 rispettivamente per la 1ª, 2ª e 3ª categoria. I prezzi delle pensioni hanno subito le seguenti variazioni: 1962: 1ª cat. 3500; 2ª cat. 2800; quest'anno sono aumentati: 2ª cat. 4000, 3ª categoria 3500.

Non sono previste invece variazioni sui prezzi praticati nel semestre che dovrebbero rimanere sulle 500-1000 lire per ingresso, con diritto alla comune consumazione. La stessa cosa va detta per i night clubs il cui prezzo nel 1962 era di 1000 lire, sempre prendendo a base la consumazione. I prezzi del cinema sono senza dubbio i più economici. Gli ospiti ne escono addirittura quanto avranno la possibilità di vedere o rivedere con modica spesa film per i quali a Milano o Torino si dovevano spendere 900-1000 lire. La cabina bina bagno, invece, starebbero per subire un forte aumento. Nel 1962 una cabina costava 25-35mila lire al mese mentre per il 1963 si parla di 33-35 mila mensili.

Un dato che invece costante a parte la scarsa affluenza registrata fino ad oggi per le ragioni cui abbiamo sopra, è la nazionalità degli ospiti. Anche quest'anno, come sono in testa i tedeschi seguiti dagli olandesi. E' inoltre da rilevare che i prezzi del campings non subiranno oscillazioni rispetto al 1962: lire 100 a persona e lire 150 a macchina per sera.

A conforto di quelli che paventano essere gli aumenti del costo della vita balzano nella prossima stagione, va detto che la locale azienda di soggiorno si è data da fare per allestire un nutrito programma di manifestazioni estive che comprendono tra l'altro il Festival del cinema latino americano che si svolgerà nella ultima decade del corrente mese, il concorso ippico nazionale del mese di luglio, la grande festa di luci

**n. b.**

# Rievocato l'olocausto dei partigiani del Turchino

**Ovada, lunedì sera.**

(f. r.) L'on. Vittorio Pertusio, sindaco di Genova, ha rievocato ieri il Turchino il XIX anniversario dell'eccidio di 59 partigiani ad opera dei che, dopo aver fatto loro scavare una fossa comune, li trucidarono all'alba del 19 maggio '44. La commemorazione è stata preceduta dalla Messa celebrata nella cappella sacrario, eretta a cura del Centro della Resistenza di Genova, dal parroco di Mele Antonio Casarsa. Dopo il saluto a tutti i partigiani, madri e congiunti dei Caduti, l'on. Pertusio ne ha esaltato l'olocausto ed ha concluso affermando che il loro sacrificio non è stato vano.

# Un nuovo prodotto efficace e ben tollerato contro l'insonnia

L'insonnia può manifestarsi ad ogni età, dalla prima infanzia alla vecchiaia. Ogni insonnia può costituire un caso a sè, in quanto può essere determinata da particolari stati fisici o psichici (stanchezza, malessere generale, dispiaceri, preoccupazioni), e più svariate malattie organiche del sistema nervoso o di altri organi ed apparati.

Purtroppo non è sempre possibile stabilirne la causa: spesso, e soprattutto in alcuni soggetti, è indispensabile in osservazione per un certo periodo di tempo prima di poter iniziare la terapia adatta.

D'altra parte, la privazione prolungata del sonno può produrre un'alterazione delle condizioni generali, o un peggioramento nel caso di condizioni già alterate.

Naturale quindi che si ricorra, sia pure temporaneamente, ad una cura sintomatica contro l'insonnia.

Per ridare subito all'organismo normale, za tuttavia danneggiarlo, usate il Sonnil, un ipnotico non barbiturico, ben tollerato, che può essere somministrato anche a organismi delicati.

Per qualsiasi tipo di insonnia: difficoltà ad addormentarsi, risveglio precoce, oppure sonno interrotto da frequenti risvegli, il Sonnil costituisce un rimedio offerto

Una pastiglia di Sonnil può essere presa sera prima di coricarsi anche nella primissime ore del mattino. Dopo minuti circa si stabilisce un sonno tranquillo riposante della durata di 5/8 ore.

Il risveglio è sempre gradevole, assolutamente privo di quelle ben note e spiacevoli sensazioni di sonnolenza, intontimento, cefalea o nausea, comuni a taluni ipnotici. Il Sonnil non produce assuefazione anche all'uso prolungato.

Si vende tutte le farmacie dietro presentazione di ricetta medica.

Spec. Min. n. del 18-7-62.

ALLA RIPRESA IN SETTEMBRE DEL «VATICANO II»

# Si prevede molto probabile una rivalutazione del laicato

**Nell'aula conciliare sarà ammesso un gruppo di laici in qualità di consultori? - I rapporti tra la classe ecclesiastica ed il mondo dei fedeli - Una significativa innovazione del vescovo di Bruges - Non è escluso che i giornalisti possano assistere alle riunioni**

**Città del Vaticano, lun. sera.**

Non sembra improbabile che il ripresa del Vaticano II nel prossimo avrà presa videre l'ingresso nell'aula conciliare di un certo gruppo di laici, in qualità di «consultori». L'ultima novità di questo concilio rivalutazione innovatore ed anticonformista nel senso più vasto, sarebbe questa. Per la prima volta storia bimillenaria della chiesa personalità del mondo laico, in ragione della loro specifica preparazione su determinati argomenti, saranno chiamati a dire la loro opinione come componenti di «commissioni conciliari»; il rapporto tra classe ecclesiastica e il grande mondo dei «fedeli» laici, parti che tradizionalmente, almeno nella interpretazione comune, furono distinte gli appellativi «chiesa docente» e «chiesa discente», subisce mutamento capace notevoli sviluppi.

Nel mezzo del secolo XX, mentre la gerarchia ecclesiastica per varie ragioni, soprattutto per la ratificazione vocazionali, si rivela insufficiente a provvedere bisogni di oltre mezzo miliardo cattolici, per di più nel momento delicato in cui gli spazi si aprono dinanzi all'umanità, la secolare organizzazione della chiesa romana lascia trapelare la necessità di una «rivalutazione» del laicato.

Della questione, si dice, si è parlato anche in una riunione della commissione conciliare di coordinamento, presieduta da Giovanni XXIII. è noto, sotto la presidenza del segretario di Stato cardinale Cicognani. Manca a tutt'oggi in campo teologico definizione precisa dell'apostolato laico e della figura del laico: l'apporto di elementi qualificati laicato al Vaticano II eliminerà la lacuna, nell'atto stesso con il quale starà a provare nuovi bisogni e nuove realtà.

In questo quadro si fa dal Belgio l'episodio significativo del vescovo di Bruges, mons. De Smedt, uno più «avanzati», si suol dire, tra i «padri conciliari». Dovendo affrontare lo spinoso problema dell'unità matrimonio e della famiglia, cardine sul quale poggia la vita cristiana, il vescovo ha pensato di chiedere l'opinione «libera» dei suoi diocesani. Più di 2500 persone appartenenti ad ogni età ed ambiente sociale hanno risposto per iscritto all'inaspettato invito e delle loro osservazioni mons. De Smedt ha tenuto conto nella redazione di una lettera pastorale consacrata al matrimonio e alla famiglia: in tal modo per la prima volta nella storia i laici hanno collaborato alla redazione un documento del magistero ordinario episcopale.

In questo periodo le varie commissioni conciliari stanno impostando il lavoro della seconda fase del Vaticano II. Gli schemi di decreto, che originariamente erano settantina, sono stati ora ridotti a quindici, e questi, a loro volta, ridotti all'essenziale. Quando il concilio riprenderà a settembre le sue sedute, potrà procedere speditamente, si dice, tanto più che ai vescovi nelle loro rispettive diocesi, vengono attualmente spediti per un preventivo studio, dopo la personale approvazione del Papa, gli schemi di decreto che andranno in discussione nell'aula conciliare.

Il cardinale Alfrink, arcivescovo di Utrecht in Olanda, estrema punta della cortina arrugginita prima delle sedute del Vaticano II, dopo generali dato soddisfatto dell'impulso dato dalla commissione di coordinamento alla nuova impostazione del concilio, ha dichiarato: «Se tutavia gli schemi della commissione teologica non avranno preso un diverso orientamento, ci dovremo preparare a lunghi dibattiti».

Il proprio sullo schema fonti della rivelazione, preparato dalla commissione teologica diretta dal cardinale Ottaviani, è noto, che, nella sua prima fase, si arenò il Vaticano II. Vi si volle vedere quasi una lavata di scudi, legittima, la vitalità espressa nell'episcopato del Centroeuropa, particolarmente, per il lungo, subito, immobilismo imposto per anni dalla curia romana.

Un paio di settimane fa il giovane vescovo di Breda in Olanda, mons. De Vet, ha reso omaggio ai membri della curia romana: «Si tratta — ha dichiarato — di persone che svolgono un'attività considerevole e che si sono mostrate molto aperte alle osservazioni e ai suggerimenti. sono solamente prodighi lavoratori, uomini di grande competenza e "avanzati" che anche in Olanda sarebbero considerati di avanguardia». E allora?

Non è da escludere che a settembre anche i giornalisti siano ammessi ad assistere in San Pietro alle sedute del concilio. Il progetto è allo studio ed buona probabilità di successo, tenuto conto della cattiva prova fatta dal segreto conciliare nella prima fase e del sensazionalismo: «Quello che si dice in San Pietro — ha dichiarato un arcivescovo — può ascoltato benissimo tutti. I avranno occasione di imparare qualche cosa di latino, se avranno pazienza, e si "padri" la loro presenza servirà per parlarsi meglio, senza lungaggini intempestive.

**Filippo Pucci**

# Investiti dal getto di metallo rovente

**Due operai vittime un terrificante incidente in una fonderia - Uno è morto, l'altro è in condizioni disperate**

**Brescia, lunedì sera.**

*Un operaio è morto ed un altro è in gravissime condizioni in seguito ad un incidente sul lavoro accaduto ieri in una fonderia di San Zeno.*

*I due operai, Emilio Pollonio, di 39 anni, e Luigi Dogani, di 36 stavano lavorando presso un altoforno quando, per un improvviso ritorno di fiamma, sono stati investiti da una lingua di fuoco, unita a materiale fuso, che ha incendiato le loro tute, (rammentandoci tavole.*

*I compagni intervenuti soccorso di due con coperte, riuscendo a fatica a soffocare le fiamme. Un'autoambulanza ha poi trasportato il Pollonio ed il Dogani all'ospedale dove sono stati ricoverati per le gravissime ustioni riportate. Durante la notte il Pollonio è morto dopo atroci sofferenze. Il suo compagno è in condizioni disperate.*

## Recuperati 10 milioni rubati con strappo

**Napoli, lunedì sera.**

I carabinieri di Giugliano hanno arrestato i responsabili di un furto con strappo compiuto sabato sera in danno di un impiegato di una industria di bevande gassate. Si tratta di due giovani di Giugliano, Giuseppe Mallardo e Francesco Iacolare, rispettivamente di 24 e 21 anni, i quali strapparono dalle mani dell'impiegato Luciano Martino, di 66 anni, una borsa contenente dieci milioni. Dopo il fatto i due fuggirono attraverso i campi. La borsa con l'intera somma è stata recuperata. I due ladri l'avevano nascosta sotto un pugliese, alla periferia di Giugliano.

## L'alpinista Boccalatte commemorato a Tortona

**Tortona, lunedì sera.**

(f. m.) Cai di Tortona, nel quadro dei festeggiamenti per il centenario di fondazione del Club Alpino, ha ieri solennemente commemorato il valente alpinista Gabriele Boccalatte, con discorso dell'accademico della montagna Giampaolo Cavalchini Garofoli. Nativo di Torino Boccalatte si trasferì ancora bambino a Tortona, dove il padre, il pittore Arnaldo (la madre fu la pittrice Evangelina Alciati), Gabriele scomparve 25 anni fa assieme ai medici Piolti e Grante la scalata alla parete sud-ovest del Triolet. Ha fama «artista» della scalata e i suoi abituali compagni di cordata furono Amilcare Crettini, Giulio Gervasutti e il Renato Chabod, oltre alla moglie, la signora Nini Pietrasanta. Nel 1935 vinse la parete delle Aiguilles del Brenva e nello stesso anno partecipò alla spedizione nazionale del Cai alle Ande e alla scalata del Corvo Yunkal (oltre 5000 metri).

# OROSCOPO DI DOMANI

**Fenomeni astrali** e previsioni generiche: Luna in Toro, irrigidisce a Plutone e Urano, emozionante a Venere. Isolatevi per raggiungere l'obbiettivo. Spostamenti utili alla questione professionale. Atmosfera agitata lungi dall'ambiente familiare. Però, nelle conclusioni vostri, troverete solidarietà. Tipi: Toro, Vergine e Leone.

**Toro** *Lavoro:* siate diplomatici nel vostro lavoro e i risultati saranno soddisfacenti. *Vita affettiva:* pro lieti in simpatica compagnia. Appuntamento, ma sarà prematuro cedere alle pressioni. *Salute:* selezionate cibi e bevande, per evitare disturbi circolatori.

**Vergine** *Lavoro:* per ottenere quanto desiderate, sarà bene agire in diplomazia. Accantonati e considerazioni che augurerebbero il vostro potere gerarchico. *Vita affettiva:* si sta tramando contro di voi. Non cedete alle lusinghe, non abbandonate la via vecchia per la nuova. *Salute:* la salute sarà più equilibrata se aiutata da un buon regime alimentare.

**Leone** *Lavoro:* limite di un'oncia più regredo. Cambiamenti ed assestamenti degni di rilievo. E' opportuno rispondere a due lettere. *Vita affettiva:* la amore assoluto accordo. Progetti e iniziative per il futuro sentimentale. *Salute:* è bene essere moderati nel cibi, nella bevande e nei generi voluttuari.

Previsioni per i tipi dell'Ariete: alti e bassi, tuttavia tutto finirà in bene. Gemelli: nella vita quotidiana ci sarà benessere generale e dimostrazioni di simpatia e di sincera amicizia. Cancro: una lettera e un avviso sarà utile per un miglioramento del sistema economico familiare. Vergine: frutti combinazioni, finanziari nel complesso ogni cosa sarà facilitata e armonizzata. Soluzione pacifica e fortunata di una controversia. Scorpione: incontro di affari. Si avranno utili preliminari, poi la vittoria, se saprete usare prudenza. Sagittario: alcuni: rinascita con la vostra abilità a concludere diverse cose in sospeso. Capricorno: un amico utile a schiatto vi verrà a trovare. Verso sera, sappiate discernere. Acquario: energia nel campo della salute. Per i vostri affari è bene attendere che altri si muovano per primi. Pesci: qualche perturbazione da nervosismo. Evitate inutili discussioni, cercate la concordia e agite solo dopo profonda riflessione.

**T. Palmaldesi**


TUBITAL

TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA

15-19 - Torino - Tel. 23.86.86 (4 linee)

(CORSO NOVARA ANGOLO VIA BOLOGNA)

LURISIA

(Cuneo s.m.)

Moderno Stabilimento idrotermale per la cura del ricambio

APERTURA 20 MAGGIO

ALBERGO RADIUM (1ª a 100 metri)

Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria

ACQUA LEGGERISSIMA - DIURETICA

GRADATA: da - : e molati

Informaz.: GENOVA, via Settembre tel. 58-078 -

- Ventisei, via Palestro 48, t.

### Inizia ■ Genova un atteso processo

# La «mafia» di via Gramsci oggi in Corte d'Assise

**Fra i dodici imputati sono ■ Mano 'e pece », don Vincenzo ■ e Ciccio Gargiulo - Il primo ■ deve rispondere di omicidio - La tragica sparatoria del 25 aprile ■ durante una be■ «amicale» in un bar - L'enigmatica figura ■ Vincenzo Auricchio, il «re ■ magliari»**

*Dal nostro corrispondente*

Genova, lunedì sera.

I maggiori esponenti di qual tetrico mondo che si annida nell'angiporto ed ha il suo quartier generale nella parte centrale di via Gramsci ■ in via Pre ■ oggi par■ clamoroso processo in Assise. Vi sarà Vincenzo Riccio, l'arcinoto ■ Vincenzo, vi saranno Ciccio (Francesco) Gargiulo, Alfredo Maiato, Umberto Della Gaggia, Vincenzo Vermugallo, Umberto Pecoraro. L'imputato principale però è

L'imputato Francesco Fucci, u ■ 'e pece » (Telef.)

di gran lunga. Il napoletano Francesco Fucci, di 33 anni, meglio noto col nomignolo di «Mano 'e pece», imputato di omicidio. Gli altri — undici in tutto — ■ chiamati a rispondere di favoreggiamento personale, oltre che di qualche altra ■ mossa a questo o a quello: ma è la prima volta che sono sottratti a ritrovarsi tutti quanti in un'aula di giustizia.

Bisogna risalire alla primavera del 1960 per spiegare quali avvenimenti hanno provo■ l'attuale processo. Tre anni fa, a via Gramsci, la situazione era arrivata ad un punto esplosivo. Le due bande che facevano il ■ ed il brutto tempo — quella capeggiata da Vincenzo Riccio, proprietario del «Night Trocadero» e quella di Ciccio Gargiulo, gestore del dancing notturno «Zanzibar» — s'erano dovute alleare contro ■ ■ «organizzazione», spuntata buona ultima ■ decisa a prevalere. La capeggiava Umberto Pecoraro, il quale non esitava a servirsi della pistola per farsi le ■ ragioni. Il 18 aprile ■ Pecoraro affronta don Vincenzo all'uscio ■ suo «night» e gli cacela ■ palo ■ proiettili a pochi centimetri di distanza dai suoi piedi. Due giorni dopo ■ scena si ripete. Le «gang» stanno per passare alla guerra aperta: il Riccio ■ è ■ provveduto ■ una guardia ■ corpo fatta affluire urgentemente da Napoli, il Fucci.

Poi interviene un personaggio influente, diciamo il «re dei magliari» napoletani, Vincenzo Auricchio, che ha la sua base operativa a Viarreggio. Nessuno osa mancare di rispetto all'Auricchio. Costui interroga tutti, conduce la sua «inchiesta» ■ emette il suo verdetto. La pace deve tornare in via Gramsci. E' la sera del ■ aprile, la pacificazione è raggiunta. Tutti si ritrovano in un bar di via Bruno Buozzi, per una bevuta ■. Sono una ventina, i presenti. Mentre il proprietario ■ bar «Angelo» ■linea i ■ ■ri sul banco, Settimo Mamone, un anziano del gruppo Gargiulo, si lascia andare ad una osservazione caustica. Dice a Vincenzo Riccio che, in una simile riunione di pace, Francesco Fucci proprio ci stonava. Non ha tempo di aggiungere altro: «Mano 'e pece» ■ già estratto la pistola e scarica tutti i colpi, prima sul vecchio e poi su suo figlio ■■vanni. E' un fuggi fuggi generale. La polizia troverà Settimo Mamone agonizzante e Giovanni gravemente ferito. Il primo muore il giorno dopo, all'ospedale di Sampierdarena; il secondo si sal■ dopo ■ lunga degenza. Nessuno dei due tradisce la legge dell'omertà.

Le indagini ■ polizia e dei carabinieri saranno infruttuose. Pur i «big» tamano di ■ tirati in ballo e qualc■ si prende la briga di rivelare che l'assassino è il Fucci, il quale ha già preso il largo. «Mano 'e pece» sarà arrestato, qualche mese dopo, a Napoli, ■ intanto in via Gramsci si vive in allarme. Giovanni Mamone, ■ dall'ospedale, grida al ■ che il responsabile morale dell'uccisione di suo padre è Vincenzo Riccio e una sera irrompe armato nel suo locale, Bicoca, minacciosamente ■ avventori, poi li caccia tutti e chiude ■ «night».

Finalmente si scopre la pres■ a Genova dell'Auricchio, partito ■ fretta proprio in sera del 25 aprile dalla ■ di Napoli. ■ giudice istruttore — un coraggioso magistrato piemontese, il ■ Francesco ■ Castellano — ■ precipita a Viareggio, fa fermare il «re dei magliari» e lo sottopone a stringenti interrogatori, anche ■ fuori del commissariato. ■ uomini di Auricchio sfilano in auto, ■ significativa dimostrazione. La ci, il quale ha già preso il largo. «Mano 'e pece» sarà arrestato, qualche mese dopo, a Napoli, ■ intanto in via Gramsci si vive in allarme. Giovanni Mamone, ■ dall'ospedale, grida al ■ che il responsabile morale dell'uccisione di suo padre è Vincenzo Riccio e una sera irrompe armato nel suo locale, Bicoca, minacciosamente ■ avventori, poi li caccia tutti e chiude ■ «night».

La sentenza istruttoria è uno ■ ■ di ■ pagine, in parte dedicate al delitto Ma■■■. In parte ai reati ■■piati dalla «mafia» locale nella sorda lotta per il predominio di via Gramsci: ■ ultime cento pagine ■■ dedicate specificamente a quel mondo torbido che «costituisce un pericolo per la società» e che le autorità hanno recentemente cercato di parzialmente ripulire proponendo parecchi inviti al domicilio coatto. Presiederà l'atteso processo il dott. Altobelli.

n. b.

### Linda Christian con Purdom a Roma

L'attrice Linda Christian a ■■■■ ■ un teatro ■■■■ (Telefoto)

### OGGI DAVANTI AI GIUDICI DI ALESSANDRIA

# In Assise per una sparatoria due svaligiatori volti in fuga

**Sorpresi ■ braccati ■ Sale, nel Tortonese, uno di essi aprì il fuoco contro gli inseguitori - Fortunatamente i colpi andarono ■ vuoto ■ la pistola si inceppò - Sono entrambi accusati di tentato omicidio ■ di rapina impropria**

*Dal nostro corrispondente*

Alessandria, lunedì sera.

*Nella ■■■ fra il 22 e il 23 giugno dello scorso anno l'esercente Felice Castellotti, abitante a Sale, nel Tortonese, veniva svegliato nel sonno ■ alcuni rumori e ■ un concitato dialogo, provenienti dal sottostante negozio, una rivendita di sali e tabacchi e commestibili, intestata alla propria madre, Maria Gaggi. Sceso a pianterreno notava che ■■■ sbarra dell'inferriata di protezione della finestra adducente al negozio ■■ tagliata alla base e divelta dall'alto; entrato quindi nella rivendita il Castellotti constatava ■ ■■■ passa di tutta la partita ■ tabacchi, liquori, salumi, per un importo di 380 mila lire. ■ precipitava dai carabinieri i quali, recatisi sul posto, rinvenivano a circa cento metri dalla tabaccheria, in un fosso laterale alla strada, l'auto refurtiva, recuperando ■. Successivamente il Castellotti trovava seminascosto in un campo ■ grano un motofurgoncino presso ■ quale vigilava un individuo che, visto scoperto, ■ dava alla fuga.*

*Aveva così inizio ■■ lungo, chiuso inseguimento, protrattosi per sei chilometri e durato un paio d'ore; il fuggitivo, dopo aver compiuto un ampio giro nella campagna, ritornava presso il furgoncino, raccogliendo da terra una sbarra di ferro e una pistola Beretta calibro 9, con la quale minacciava l'esercente. Costui, intimidito, ritornava ■■ suoi pressi in cerca d'aiuto e alla caccia all'uomo si univano il padre suo, Mario Castellotti, due carabinieri della ■■■ione di Sale, e il salariato agricolo Lindo Ferrato, ■■■ in allarme dalle grida di «al ladro» mentre stava governando il bestiame nella stalla.*

*Il fuggitivo, all'atto di essere raggiunto, si fermava e minacciava di morte i suoi inseguitori, puntando la pistola e urlando: «Non avvicinatevi, mi prendo trenta■■ ■ galera, ■■ vi ammazzo!». Quindi sparava contro l'esercente ed il salariato, armati rispettivamente ■ un ■■■ e di ■■ forcone, ma la pistola si inceppava e quando ■■■ contingenza permetteva agli inseguitori di agguantare saldamente l'energumeno ed quale il Castellotti faceva cadere di suolo la pistola, colpendolo alla mano con il badile. In quei ■■■■ sopraggiungevano i carabinieri, che lo prendevano in consegna.*

*Poco oltre, acquattato in un campo di barbabietole, i militi scovavano un altro individuo; trasportati entrambi in caserma, i due erano identificati per Guerrino Venturini, ■ ■ ■■■i, nato a Ronco Scrivia, e residente a Novi Ligure, noto pregiudicato, che ha subito molteplici procedimenti penali specie per reati contro il patrimonio, e per Pietro Guido, di ■■ anno, da Pasturana, egli pure pregiudicato. Il Venturini ■■■ gato ■ quare materialmente partecipato al furto, asserendo di essersi solo accordato con ■ Guido ■ un'altra persona, di cui ignorava le generalità, nel senso che sarebbe andato ad attenderli ■■ motofurgone per caricare ■ refurtiva, compendio di un furto da consumarsi in un negozio di Sale. Il Guido, dal canto suo, si protestava assolutamente estraneo al fatto, ma ■■■ fornita una verosimile giustificazione della ■ sua presenza nella ■■■, ed ■■ suo strano comportamento.*

*Alla stregua delle risultanze acquisite, ■ giudice istruttore del Tribunale di Tortona, dott. Bruno, il ha deferiti entrambi ■ giudizio della Corte ■■■■ di Alessandria, ■■■ il Venturini e il Guido sono comparsi oggi. Devono rispondere di rapina per essersi impossessati, in danno di Mario Gaggi, di un volume quantitativo di tabacchi e merce varia e per averlo, il Venturini, minacciato con una rivoltella i due inseguitori onde procurare a ■■ e al complice l'impunità. Inoltre devono rispondere ■ tentato omicidio per avere, il Venturini, sparato due colpi ■ pistola contro ■ Castellotti e uno contro il Ferrato, al fine di uccidere, ■■ riuscirvi per cause indipendenti dalla sua volontà, azione ■ considerarsi commessa pure dal Guido.*

*Infatti anche se costui non ha proferito minacce di morte, ■ sparato, deve rispondere degli stessi reati, in forza del disposto dell'art. 110 ■■ Codice Penale per cui, sotto il profilo giuridico, pure il compartecipe che volle il reato diverso da quello commesso (il ■■■ volle il furto, ma ■ realtà furono commesse una rapina impropria e un tentato omicidio) è chiamato a render conto ■ quanto contestato al complice. Il Venturini è infine ■■■ onesto di alcuna contravvenzione.*

### Per caso in un ospedale

## Fratello ■ sorella s'incontrano dopo 50 anni

Lodi, lunedì sera.

In una corsia dell'ospedale ■■■■ di Lodi, due fratelli che non si ■■■ mai ■■■■ sciuti si ■■■ ieri incontrati per ■ prima volta dopo cinquant'anni. L'infermiera dell'ospedale ■■■■ Calasti di 50 anni ha infatti ritrovato casualmente la sorella che riteneva morta, Emilia Calesti Mangiarotti, di 51 anni.

Emilia Calesti a due anni di età, durante un'epidemia di «spagnola», venne accolta in ■■■ istituto di suore di Milano, mentre il fratello Egidio venne ospitato ed allevato da alcuni parenti residenti a Lodi. Passarono molti anni e con la morte della madre i due fratelli p■■■■ ogni contatto. Emilia Calesti, che nel frattempo ■ era sposata, non sapeva nemmeno di avere ■■■ fratello.

Soltanto venerdì ■■■■ lando con una suora dell'ospe■■■ di Lodi dove è ricoverata per un intervento chirurgico, è venuta a sapere per puro caso che un infermiere dell'ospedale aveva ■ stesso suo cognome da nubile. La donna ha voluto conoscere di p■■■■ l'infermiere. Durante il colloquio i due si sono accorti di avere in comune molti ricordi della madre e si ■■■ riconosciuti per fratelli.

## Fermate due corriggende fuggite ■ Milano

Milano, lunedì ■■■.

Un vigile urbano ■■ accompagnato questa mat■■ in questura due ragazze, Anna e Luigia Ruta, rispettiva■■■■ di 18 e 19 anni, fuggite ieri dall'istituto di rieducazione «N. S. di Nazareth» di Milano.

## Sarzana ■ celebrato i suoi ■■■ anni ■ ■■

Sarzana, lunedì sera.

(r.) Sarzana ha celebrato ■■■ i suoi ■■■ anni di vita. La manifestazione ha radunato ■ abitanti ■■■ soltanto di Sarzana, ma anche di Amelia e Trebiano e di tutta la vallata del Magra. A mille anni ■■■ sono risalite infatti ■ primo documento in cui si ■■ cenno al *castrum* ■ Sarzana, di Amelia e di Trebiano.

Il «via» ai festeggiamenti è stato dato ■■■■ con una grande luminaria e uno spettacolo pirotecnico. Ieri mattina, domenica, nel civico palazzo ■■ avuto luogo poi un ricevimento ■ tutte le autorità della Provincia. Il prof. Alfredo Poggi, membro del ■■■ glio superiore della magistratura, ha tenuto l'orazione ufficiale.

### Di notte presso Tortona

# Muore incastrandosi con la moto sotto ■■ camion

**Tre feriti ■ Pinerolo in una serie di incidenti - Grave un ottantenne travolto da un'auto ■ ■■■**

Tortona, lunedì sera.

(m.) Un motociclista ha perso la vita la notte sulla domenica in un incidente avvenuto presso Tortona. Il giovane Giacomo Papa, di diciannove anni, da Tunisi, ospite del Centro ■■■■ connazionali rimpatriati dall'Africa ■■ Tortona, stava percorrendo in moto ■ ■■■■ Genova-Milano quando, a circa due chilometri da Pontecurone, per cause imprecisate, non si avvedeva di un autotreno della ditta Fratelli Elia di Torino, fermo sul lato destro della strada con accesi le regolamentari luci di posizione. La motocicletta andava così ad incastrarsi sotto il rimorchio dell'autotreno e il ■■■ veniva sbalzato violentemente a terra. Soccorso e trasportato con un'auto ■ passaggio all'ospedale di Tortona, ■■ cessato di vivere a seguito della frattura della base cranica e ferite multiple.

Pinerolo, lunedì ■■■.

(g.) Due giovanotti, Nino Conti, di 28 anni, abitante a Villar Perosa, e Romano Trossero, di 25 anni, residente a Pinerolo, mentre percorrevano la statale 23 del Sestriere, diretti verso ■ nostra città, a bordo di una 500, l'altra nota, per cause imprecisate, sono usciti di strada, finendo in una scarpata. Sono entrambi ricoverati all'ospedale Agnelli per lesioni non gravi.

Un operaio di Bricherasio, Ernesto Falco, ■ ■ anni, mentre alla guida di una «500 giardiniera» stava svoltando a sinistra per immettersi sul piazzale di una stazione di servizio, è stato investito da una «1300» che viaggiava nella stessa direzione e alla cui guida era la signorina Lorenzina Bricco, di 19 anni, residente a Luserna San Giovanni, ■■ non si era accorta in tempo della manovra del Falco. Nella collisione violentissima la peggio è toccata alla «500», che è andata a sfasciarsi fuori strada. ■■ ■■■ veniva estratto il Falco, che è ■■■ all'ospedale Agnelli con ■■ grave ■■■■ toracica, fratture costali e probabile lesione interna. Indenne la Bricco.

Biella, lunedì sera.

(m.) Sulla statale Biella-Santhià, l'altra notte, un anziano contadino che attraversava la strada è stato investito da un'auto e ha riportato lesioni gravissime. La vittima dell'incidente, avvenuto nella frazione Magnanevolo di Cerrione, è Pietro Forno, di 82 anni, abitante nella stessa località. Il guidatore dell'auto investitrice è stato identificato dai carabinieri di Saluzzola, che svolgono indagini per accertare eventuali responsabilità. Trasportato all'ospedale, il Forno, che urtando il capo sull'asfalto s'è fratturate il cranio, è stato ricoverato con prognosi riservata.

Asti, lunedì sera.

(m.) Un giovane motociclista è ■■■ ■■■verato ieri pomeriggio in fin di vita all'ospedale di Asti. ■ tratta del sedicenne Giovanni Goria, residente a Villafranca d'Asti, che sulla propria motocicletta, nell'abbordare una curva nei pressi della frazione San Grato, è uscito di strada finendo in un fossato. Soccorso da alcuni automobilisti, veniva trasportato al nosocomio dove i medici si riservavano la prognosi per la frattura della base cranica. Le sue condizioni sono gravissime.

Lodi, lunedì sera.

Ieri mattina, lungo l'autostrada del Sole, a Lodi, ■■■ militarizzato, condotto da Napoli ■■■ Vergenti di 54 anni, residente a Milano in ■■■ Imp■■■ 37, che viaggiava con la ■■■lie Primina Cesati ■■ 44 anni, si è ■■■■■■■■ contro un'autovettura che la precedeva. Nel violentissimo urto la moglie del guidatore riportava gravissime ferite e decedeva poco dopo; il Vergenti ha riportato la sospetta frattura della base ■■■■ ed ■■ tre gravi ferite: la prognosi è riservata. Nell'auto tamponata si lamentano quattro feriti

### Condizioni del tempo instabili su tutto il Piemonte

# Venti pecore uccise dal fulmine in un alpeggio in Valle Veddasca

**La 36ª medaglia d'oro ■ V. M. ■ Vercelli**

Verbania, lunedì sera.

Vento da nord-est e cielo sereno, stamane, sul Lago Maggiore. La temperatura è scesa nella notte a 8° anche nei centri rivieraschi. E' però ora in ripresa, grazie al sole. Durante il temporale di ieri sera in Valle Veddasca, l'alpeggio «Cleramult» è stato colpito e incendiato da un fulmine che ha ucciso una ventina di pecore.

Genova, lunedì sera.

Tempo incerto anche oggi, nuvole basse, sole a intermittenza e qualche scroscio di pioggia. Mare calmo, vento sciroccale. Temperature di stamane: Genova 12°, S. Margherita, Rapallo e Chiavari 13°, entroterra a Passo del Giovi 10°, Arenzano 12°, Varazze 11°.

Novi Ligure, lunedì sera.

■■■ Novese dopo i temporali del pomeriggio ■ ieri il tempo ■ è rimesso ■■ bello; stamane ■ cielo è sereno e il ■■■ caldo. La temperatura è nuovamente in aumento. Il termometro, che ieri era bruscamente ■■■■ sui 10°, stamane alle 9 segnava già ■■.

Casale, lunedì sera.

■ tempo è molto variabile ed alterna larghe schiarite ad improvvisi acquazzoni. Alle 8 di stamane in città la temperatura era di 16°.

Mondovì, lunedì ■■■.

Stamane poco dopo le 7 ■■■■ acquazzone ha investito il Monregalese. Più tardi il cielo è tornato parzialmente sereno. ■■ temperatura si aggira ■■ ■■■ gradi. Una frana lungo la provinciale S. Albano-Fossano ha bloccato il transito per alcune ore.

Casalborgone, lunedì sera.

Ieri sera verso le 18,30, in zona Valle Chispini, ai confini tra San Sebastiano e Casalborgone, si è abbattuto un violentissimo temporale, ■■ ha distrutto completamente il raccolto dell'uva.

Il 36° decorato ■ dell'Orfano di guerra ■■■■ conferite le ricompense ■ valor militare alla memoria di tre partigiani: ■■■ medaglia d'oro a Ennio Carando, ■■■■ a Villafranca Piemonte (Torino) il 5 febbraio 1945; medaglia d'argento a Gelindo Sogiani, caduto nel Vercellese il ■ aprile 1945 e medaglia di bronzo a Cesa■■ Dell'Orco, caduto a ■■■■ nova il 30 dicembre 1944. La presidenza del Nastro Azzurro ha consegnato le insegne araldiche della medaglia d'oro Carando al fratello rag. Mario, pure decorato di medaglia di bronzo al V. M. E' questa la trentaseiesima medaglia d'oro di cui si fregia il labaro ■■■■ provincia di Vercelli, a conferma del titolo d'onore ■ «provincia aurea».

### LE NOVITA' FILATELICHE

# Per i vecchi mulini a vento cinque francobolli olandesi

Roma, lunedì sera.

Il mulino a vento, così noto da essere considerato, insieme ai campi di tulipani ed ■■ biondo ■■■■ delle cuffiette ■■■ punte voltate all'insù, quasi parte ■■■■■ del paesaggio olandese, ha avuto la sua brava celebrazione filatelica ■■■ i nuovi francobolli ■■■■ ■ questi giorni dall'Olanda per la tradizionale «serie d'estate».

■■ per lo sviluppo dell'economia, ■■ per la ■■■■ contro il pericolo sempre incombente delle acque, il Mulino ha rivestito per secoli un ruolo di grande importanza nella storia dei Paesi Bassi, conferendo tuttora una inconfondibile nota alle grige distese dei polders.

Si ignora quando esattamente siano stati costruiti i primi mulini a vento, ma sappiamo che, fino ■■■ inizi del XII secolo vi erano in Olanda mulini per la macinazione dei cereali, e che dal secolo XV cominciarono a funzionare anche numerosi «mulini per le acque», quelli ultimi utilizzati a ■■■ de raggio per il prosciugamento di ampie zone lacustri e di vasti acquitrini, durat■■■■ il XVII secolo.

Verso la fine ■ Settecento vi erano in Olanda circa 9000 *Molens*, solidamente costruiti in legno e muratura, alcuni ■ tipo semplice, altri con «tavolati proiettivi» (i *Bonriden*) e ■■■■ esterni (gli *Stellingen*) riccamente decorati da ■■■ specializzati nell'intaglio e nel colore. Oggi, di questa selva di «costruzioni aliate», non restano che un migliaio di esemplari. Nella maggioranza dei casi il tempo ha inesorabilmente logorato le antiche travature, ha corroso a fondo il legno delle ruote e delle caratteristiche pale di sostegno per i teloni della ali, ha indebolito i perni centrali, ha sbriciolato le ■■■■ sinose balconate dipinte in vivaci colori.

I mulini sopravvissuti resistono ■■■ per miracolo, «creature» di ■■■ per le quali ■■■ necessari continui controlli e continue cu■■ Al che provvedono con particolare interesse le autorità turistiche ■che non ■■■■■ di concedere sovvenzioni speciali» e la benemerita società ■ *Hollandsche Molen*, «Il Mulino olandese», la quale compie quest'anno il quarantennio di attività.

Le immagini ■■ diversi tipi di mulini raffigurate sui francobolli della nuova serie d'estate» ■■■ tratte da cinque ■■■grafie ■ Cor■■■ Wesla, artista specializzato della Stamperia di Stato olandese.

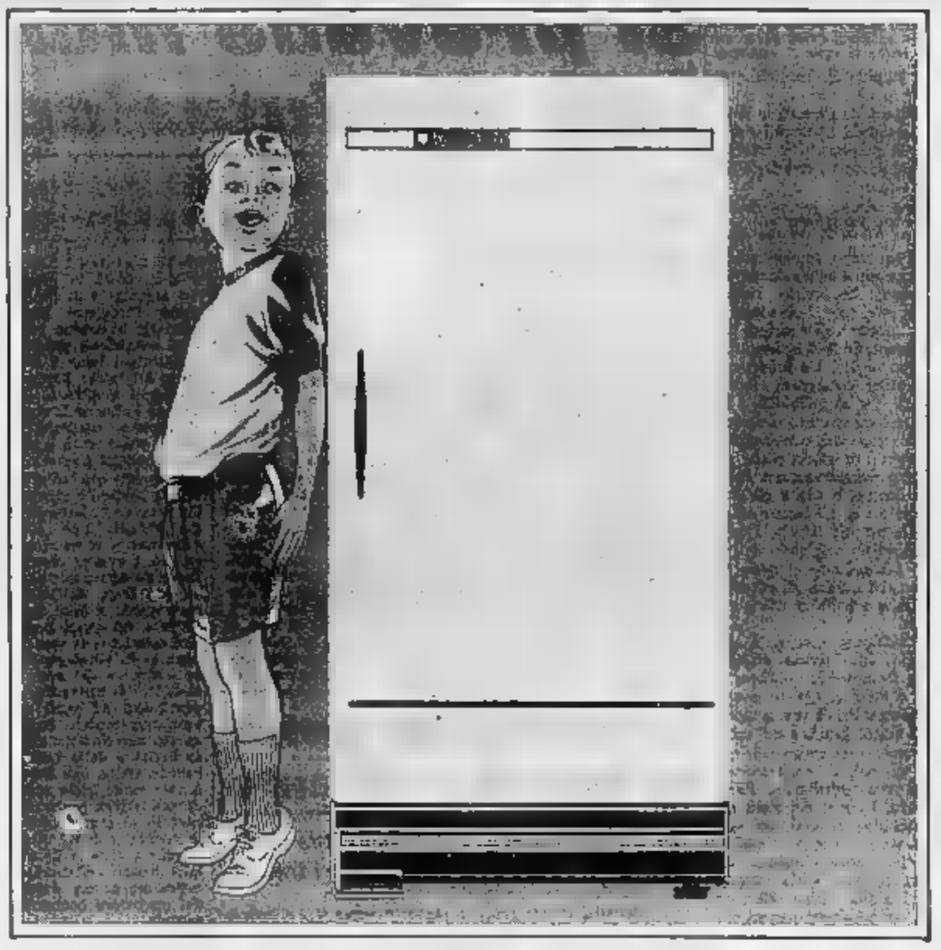
Per la vignetta del primo valore (4+4 c.) uno *Stellingmolen*, che deve il suo nome allo *stelling*, il ballatoio ■■■ esternato intorno ■ corpo della costruzione. Ricordiamo che questo tipo di mulino (che ■■■ ■■ la macinazione dei cereali) è particolarmente sparuto all'interno ed offre sulla base un comodo alloggio per la famiglia ■■ mugnaio.

Per il secondo valore (5+4 c.) un poderoso mulino *Binnenkruier*, ■■ tipo ottagonale in ■■ ■ dal secolo XVI per il prosciugamento ■■■ acque (l'esemplare inquadrato dall'obiettivo di Van Wesla è tuttora in piena efficienza a Bergen).

Un pitto■■■ *Poldermolen* dall'Olanda meridionale illu■■■ il terzo valore ■ 5+4 c. D'inverno, quando i canali sono gelati, questo mulino, che sorge nel cuore ■ ■■■ suggestiva regione, segna una tappa d'obbligo per il tradizionale «giro dei mulini» degli appassionati di pattinaggio.

Per il 12+8 c. ■■■ *Standermolen*, in uso per la macinazione dei cereali fin dai tempi più antichi, e infine, per il 30+10 c., un *Wipotermolen*, altro mulino per il prosciugamento dalla acque, dal tipo dipinto a vivaci colori, come se ne ammirano ancora fra gli sconfinati *polders* a sud-ovest di ■■■.

Lina ■■■■■

# CHI E' PIU' ALTO?

Il frigorifero per ora. Ma passeranno gli anni ■ "lui" crescerà, mentre il frigorifero - il vostro PHILIPS - non invecchierà mai. Un frigorifero PHILIPS ■ sempre nuovo e vi offre la tradizionale esperienza

# PHILIPS

I frigoriferi PHILIPS ■■■ ■ 140 - 170 (lusso e normale) - 210 e 250 litri
PHILIPS produce inoltre: Lavabiancheria automatica - Lavastoviglie - Lucidatrici - Aspirapolvere - Termoventilatori - Condizionatori d'aria - Ferri da stiro - Frullatore - Macinacaffè - Shavitori - Spazzole aspirante - Asciugacapelli - Ventilatori

*Vivace incidente [redacted] gli avvocati*

# «In questo processo [redacted] tutto Mastrella»

**Il Presidente interviene [redacted] placa [redacted] intemperanze - Il «doganiere miliardo» [redacted] della [redacted] competenza**

Terni, lunedì sera.

Mastrella [redacted] ripreso stamane la sua funzione [redacted] esperto in traffici doganali. Anche questa mattina, infatti, com'era accaduto venerdì scorso, sono stati necessari alcuni chiarimenti, che l'imputato ha fornito molto volentieri, dimostrandosi anzi fiero [redacted] questa sua competenza.

Primo teste ad essere chiamato è stato il [redacted]. Quinto Proietti, procuratore doganale e funzionario della società Polymer. Il teste ha spiegato [redacted] me si svolgeva il lavoro [redacted] importazione della società ed ha precisato che, per quanto riguarda la Polymer non venivano effettuati depositi, poiché si preferiva pagare subito. Con questa questione [redacted] riferimento al rimborso [redacted] le differenze tra il deposito e le cifre indicate sul certificato doganale, che ha interessato molto la Terni, mentre non riguarda la Polymer.

A questo proposito Mastrella interviene spontaneamente nel discorso e spiega che il lavoro per quanto riguarda la Polymer si è svolto sempre in maniera esemplare, anche perché tutte le distinte venivano preparate direttamente dai funzionari [redacted] società e questo facilitava molto il lavoro doganale.

Il presidente interviene rivolgendo molte domande al teste, tendenti a stabilire se il Mastrella si sia comportato nei confronti della Polymer in maniera diversa da quanto invece [redacted] fatto con [redacted] Terni. Di ciò si sono preoccupati i legali delle acciaierie i quali hanno tentato di mettere più volte in difficoltà il teste sottolineando alcune inesattezze marginali nelle sue dichiarazioni.

Gli interventi di [redacted] hanno comunque provocato questa mattina un vivace incidente tra il suo avv. Giuseppe Sbaraglini e il legale della Terni, Ferruccio Liuzzi, il quale ad un certo punto, rivolto al Presidente, ha esclamato: «Ma in questo processo [redacted] tutto Mastrella: l'imputato, il teste, l'esperto...».

L'avv. Sbaraglini lo interrompe rimbeccandolo vivacemente: «Ha [redacted] diritto di intervenire».

*Liuzzi* — [redacted] stia zitto.

*Sbaraglini* — Non accetto rilievi dai colleghi (*Poi, rivolto al presidente*) — Chiedo che le parole del mio collega vengano messe a verbale.

Il presidente a questo punto interviene per placare [redacted] acque: «Nei giorni scorsi ci siamo sempre lamentati perché [redacted] non parlava; ora che interviene spontaneamente lasciamolo pure parlare».

Successivamente è stato sentito Giuseppe Marzioli, altro funzionario della Polymer, il quale [redacted] ha fatto altro che confermare quanto aveva già detto il [redacted] precedente.

### Salvato un bimbo caduto in un canale ad Aosta

Aosta, lunedì sera.

(*l. c.*) Un bambino di cinque anni, domenica, ha corso il rischio [redacted] annegare in un canale che scorre [redacted] periferia della città. L'hanno salvato la presenza di spirito di un compagno e il pronto intervento dei passanti.

Il fatto è avvenuto all'altezza del n. 4 di corso Ivrea, dove scorre [redacted] canale della larghezza di due metri e profondo [redacted]. Il bambino, Roberto Ramires, di cinque anni, da Aosta, abitante al Ponte di Pietra, giocava nei pressi con altri ragazzini quando, avvicinatosi troppo al corso d'acqua, perdeva l'equilibrio e [redacted]va dentro, scomparendo [redacted] vista dei compagni. In suo aiuto, mentre gli altri si allontanavano gridando, si precipitava Claudio Borgis, di 7 anni, che, visto Robertino riaffiorare, tempestivamente gli [redacted]rava un braccio e lo teneva saldamente. [redacted] dei soccorritori.

Da [redacted] finestra di un caseggiato posto di fronte [redacted] canale assisteva alla drammatica [redacted] la casalinga Ida Spada: con tutto il fiato che aveva gridava [redacted] alcuni passanti non molto lontani dalla [redacted] di correre in aiuto dei due piccini, che stavano per essere travolti dalla corrente. A Claudio Borgis, infatti, spinto sulla sponda [redacted] canale, stavano per venir meno le forze e rischiava di farsi trascinare dal compagno, che si dibatteva nelle acque. Finalmente in loro soccorso si precipitava l'operaio Enrico Pignatelli, che poteva trarre a riva Robertino Ramires sano e salvo. Stamane sono intervenuti gli operai di una impresa del Comune per cintare il pericoloso canale.

### Travolto da [redacted] cavallo [redacted] ragazzo in bicicletta

Grosso Canavese, lunedì sera.

(*g. c.*) Un cavallo appartenente ad una carovana di zingari, improvvisamente imbizzarritosi, ieri sera, a Nole, si è messo a correre all'impazzata per diversi chilometri, tirandosi dietro il carro e [redacted] attaccato. Verso le 21, irrompeva nell'abitato di Grosso Canavese. [redacted] una stretta curva nel centro [redacted] paese, [redacted] il bar «Sport», [redacted] trovava di fronte a due giovani in bicicletta, [redacted] provenivano dalla frazione Vauda per trascorrere la serata a Grosso: [redacted] meccanico Antonio Rua e l'amico suo Giovanni Florio. Quest'ultimo riusciva a scansare l'animale mentre il Rua veniva travolto dal cavallo e riportava fratture plurime [redacted] gamba destra, per cui doveva [redacted] ricoverato all'ospedale [redacted] Lanzo Torinese.

Dopo aver atterrato il ragazzo, imboccato un [redacted] cieco, il cavallo si era poi fermato. I carabinieri hanno più tardi rintracciato la tribù di zingari per contestare loro le responsabilità dell'accaduto.

### Grave un bimbo [redacted] ha bevuto [redacted] per le scarpe

Laveno, lunedì [redacted].

(*a. c.*) - Il piccolo Calogero Olmini, 7 [redacted], abitante a Cuvio, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cittiglio per [redacted] ingerito tintura per scarpe «[redacted] inferno» contenuta in un flacone. Il piccolo è giunto all'ospedale [redacted] in condizioni disperate ed è stato [redacted] sottoposto a lavanda gastrica [redacted] a tre trasfusioni di sangue. La prognosi è riservata.

## Poco prima di essere interrogato

Raoul Ghiani, interrogato oggi dal presidente, si intrattiene con [redacted] (Tel. a «Stampa Sera»)

*Un vero record di imprudenza*

## Tredici feriti in [redacted]

**Tutta [redacted] famiglia stipata in [redacted] macchina - Il guidatore, premuto [redacted] le parti, [redacted] riesce ad affrontare una [redacted] e finisce in un prato**

PARIGI, lunedì sera.

Tredici persone di una stessa famiglia algerina, che viaggiavano [redacted] una sola auto, una «Simca-Versailles», sono [redacted] gravemente ferite in [redacted] incidente le cui [redacted] possono [redacted]viduate nelle difficoltà di guida che il conducente, premuto da tutti i lati, doveva avere. Il veicolo, uscito di strada in una curva nei pressi [redacted] Saint-Genis Laval, ha urtato un paracarro, si è [redacted] volta, ha girato più volte [redacted] se stessa [redacted] è andata a finire in un prato distante una quarantina di [redacted].

Il conducente, certo Salha Terdjimi, sua moglie, sua suocera, i [redacted] nove figli ed un'altra parente [redacted] ricoverati all'ospedale «E[redacted]» [redacted] Lione.

### Suicida a Chicago [redacted] scienziato atomico

CHICAGO, lunedì [redacted].

Sydney Warshaw, uno scienziato atomico di 40 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione. La polizia ritiene che si sia tolta la vita.

Tuttavia la moglie dello scienziato ha dichiarato di non immaginare per quale motivo si sia ucciso.

### 17 paracadutisti feriti durante un lancio

Parigi, lunedì sera.

*Diciassette paracadutisti americani sono rimasti più o [redacted] gravemente feriti nel corso di un raduno [redacted] organizzato dall'aviazione americana alla base di Evreux-Fauville. Uno dei paracadutisti è caduto [redacted] mezzo alla folla, valutata a circa 50.000 persone, causando un inizio [redacted] panico.*

**Cominciato questa [redacted] l'interrogatorio dell'elettrotecnico milanese**

# Ghiani nega d'aver fatto il viaggio [redacted] Fenaroli a Roma in vagone letto

**L'imputato afferma ancora una volta di essere innocente [redacted] non sapersi spiegare perché sia stato coinvolto nell'assassinio di Maria Martirano - La patente smarrita [redacted] poi ritrovata, il cui numero fu segnato sull'ormai famoso «foglio verde» - Inzolia conferma che il rag. Sacchi doveva conoscere il presunto «sicario» per [redacted] e cognome, smentendo così il «supertestimone»**

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì sera.

*Giovanni Fenaroli, convinto di essere il protagonista dell'udienza, entra stamattina nell'aula vivace, sorridente, un po' eccitato. Subito [redacted] intrattiene a parlare [redacted] il suo difensore, avv. [redacted] Catoldo, e apprende la notizia della giornata: l'avv. Augenti è indisposto, non può intervenire al processo. Di qui, il cambiamento del programma: anziché Fenaroli, viene interrogato Ghiani.*

*[redacted]: la Corte entra nell'aula. Il presidente annuncia subito [redacted] dover chiedere qualche chiarimento a Carlo Inzolia, e questi raggiunge l'emiciclo.*

Presidente — *Desidererei sapere se Egidio Sacchi e Giovanni Fenaroli conosce[redacted] il Ghiani [redacted] per il suo nome di battesimo, Raoul, sia per il suo cognome, Ghiani.*

Inzolia — *L'uno e l'altro conoscevano il nome e il cognome del Ghiani.*

*Questa domanda mira probabilmente a controllare la veridicità della prima deposizione fatta dal Sacchi al giudice istruttore. In quella occasione egli raccontò che Giovanni Fenaroli, terminata la telefonata-primalibito del 10 settembre, durante la quale aveva annunciato alla moglie la visita di un cugino [redacted] dell'impiegato Traversi, al Sacchi che gli chiedeva chi fosse costui, rispose: «E' Raoul». Il Sacchi [redacted] quell'occasione disse [redacted] conoscere l'amico dell'Inzolia soltanto per il suo nome di battesimo. La dichiarazione fatta [redacted] ora in udienza dall'Inzolia smentirebbe [redacted] Sacchi.*

*Il presidente chiede poi all'Inzolia [redacted] ricordi [redacted] essere andato nell'ufficio del Fenaroli la mattina del 10 settembre. (Si tratta di una visita di cui ha dato [redacted] il Sacchi. L'incontro avrebbe avuto la finalità di mettere a punto il piano del delitto da commettersi quella medesima sera). L'Inzolia risponde: «Andavo spesso a trovare [redacted] Fenaroli nel suo ufficio. Ma non ricordo se ci sia andato anche [redacted] mattina del [redacted] settembre».*

*Carlo Inzolia ritorna nel [redacted] posto dinanzi al recinto degl'imputati [redacted] stato d'arresto e [redacted] presidente si rivolge al Ghiani:*

Presidente — *Lei nelle udienze precedenti [redacted]rato di voler fare delle dichiarazioni. Le faccia. Siamo qui pronti per ascoltarla.*

*Questo invito del presidente prende di contropiede i difensori dell'elettrotecnico milanese. Essi erano convinti che oggi sarebbe [redacted]tito il Fenaroli.*

Presidente (*al Ghiani*) — *Si accomodi. [redacted] alla Corte tutto ciò che crede a [redacted] discolpa e ciò che comunque ritenga utile alla sua difesa.*

Ghiani (*con calma e con voce chiara*) — *Io non ho insistito per essere sentito in un particolare momento. Ma quando ho [redacted] cose che non rispondono alla verità non mi [redacted] potuto trattenere [redacted] gridarlo. Ho cercato di rimanere calmo perché me l'aveva detto lei, signor presidente, e me l'avevano raccomandato i miei avvocati. [redacted] infine ad un certo momento non ho più resistito.*

Presidente — *Lei [redacted] quali sono le [redacted] che le vengono addebitate? Adesso di[redacted] Corte: conferma le dichiarazioni fatte [redacted] precedenza?*

Ghiani — *Confermo tutto ciò che [redacted] detto perché è [redacted] verità: io sono innocente. Veramente [redacted] saprei da dove incominciare.*

Presidente — *Ci dica quando [redacted] conosciuto [redacted] Fenaroli.*

Avv. Madia — *Sarebbe utile che il Ghiani innanzitutto chiarisse i punti salienti della [redacted] vita.*

*Il presidente, per facilitare [redacted] deposizione di questo accusato, propone il seguente sistema: il giudice a latere darà lettura delle dichiarazi[redacted] fatte dal Ghiani nel dibattimento di primo grado. L'imputato compirà quei punti che gli sembreranno spiegati con insufficiente chiarezza.*

*Il giudice a latere, iniziata quella lettura, giunge subito al punto in cui [redacted] parla del viaggio in vagone letto [redacted] Roma a Milano. [redacted] quell'interrogatorio il Ghiani disse: «Io questo viaggio [redacted] l'ho fatto. [redacted] si trattasse di dire se [redacted] stato in un posto o in [redacted] altro di una città, potrei anche confondermi. Ma qui il [redacted] è [redacted]verso: non esistono possibilità [redacted] equivoco. Sì, mi rendo conto, c'è il foglio verde sul quale [redacted]no segnati [redacted] mio [redacted] e il numero della [redacted] patente [redacted] guida...».*

Ghiani — *Preciserò e chia[redacted] questo punto.*

Avv. [redacted] (*con ironia*) — *Sì, provi...*

Ghiani — *Come ha detto, io abito a Milano. [redacted] quando [redacted] quando faccio dei viaggi per [redacted] ditta. Ma quel viaggio a Roma ricordo benissimo di non averlo fatto. Se si trat[redacted] di chiedermi se in un determinato giorno da casa mia mi sono recato a Porta Ticinese o a Porta Genova, potrei anche confondermi. Ma qui [redacted] tratta di un viaggio di seicento chilometri. Sono assolutamente certo di [redacted] averlo fatto. Non è possibile che [redacted] confonda. Per di più, in vagone letto [redacted] non ho mai viaggiato...*

Avv. Pacini (*parte civile*) — *Neanche in Germania?*

*L'interruzione, il cui scopo è di ricordare [redacted] «amicizia particolare» [redacted] questo [redacted] nata con il diplomatico Lang, non è raccolta da nessuno. Il Ghiani prosegue.*

[redacted] — *Anzi, [redacted] viaggiato una volta in vagone-letto da Milano a Roma, ma si tratta di [redacted] fatto avvenuto parecchi anni prima.*

*Mentre il presidente detta al cancelliere le risposte del Ghiani, questi interrompe:*

Ghiani — *Sì, io so, sul foglio è annotato il mio [redacted]ma; per di più il Fenaroli dice di avermi visto su quel treno. Per fare queste dichiarazioni egli avrà [redacted] sue ragioni. Purtroppo [redacted] non so quali possano [redacted] queste ragioni... Se lo sapessi...*

*La tela della macchinazione ordita ai suoi danni [redacted] Giovanni Fenaroli viene introdotta così dal Ghiani nel processo. Egli però fa [redacted] dichiarazioni con voce calma: non è animato da quell'impeto di cui diede [redacted] quando [redacted] scagliò contro il suo compagno di processo.*

*Il presidente invita ora il Ghiani a chiarire un episodio di cui si parlerà a lungo nel dibattimento: la circostanza in cui il Ghiani nel 1957 smarrì il portafogli nel quale [redacted] conservata la patente [redacted] guida: quel medesimo documento di cui è annotato il numero sul foglio verde.*

*A questo smarrimento la difesa allaccia la possibilità di qualche oscura macchinazione. Il Ghiani spiega che nell'aprile del 1957, un pomeriggio, mentre stava per pagare del materiale acquistato per conto della Vembi, la ditta presso [redacted] quale lavorava, si accorse di non avere in tasca il portafogli:*

Ghiani — *Non saprei dire se mi sia stato rubato, o se l'avevo smarrito. Il mattino prima, uscendo [redacted] casa, [redacted]bito dopo essere salito [redacted] tram, tolsi dal portafogli il tesserino settimanale tranviario. Misi questo biglietto nella [redacted] esterna della giacca e ricollocai il portafogli nella tasca interna; durante tutto quel giorno e il mattino successivo non ebbi più occasione [redacted] cercare il portafogli. Perciò non sono in grado di sapere [redacted] quale [redacted] l'abbia smarrito o mi sia stato rubato.*

*[redacted] Ghiani dichiara che, accertata la scomparsa del portafogli, [redacted] qualche giorno prima [redacted] denunciare il fatto in Questura:*

Ghiani — *Aspettai perché sapevo che molto spesso i [redacted]dri, quando compiono [redacted] furto, [redacted] trattengono il de[redacted] e gettano i documenti [redacted] qualche cassetta [redacted] perché siano restituiti al proprietario. Il 4 aprile 1957, passati, come [redacted] detto, quattro o cinque giorni, [redacted] sentai denuncia in Questu[redacted]. Cinque o [redacted] mesi dopo mi furono ritornati i documenti e la patente.*

*Il Ghiani soggiunge che egli guidava l'auto solo di rado: [redacted] macchina apparteneva a [redacted] fratello, ed egli [redacted] quando in quando se la faceva imprestare.*

[redacted] — *Perciò non avevo occasione di controllare [redacted] la patente si trovasse sempre al suo posto nel portafogli, e perciò potrebbe essere accaduto che qualcuno [redacted] l'abbia sottratta e l'abbia poi rimessa al suo posto dopo qualche giorno. Si tratta di una pura e semplice ipotesi...*

*(Di questa ipotesi parleranno i difensori del Ghia[redacted] prospetteranno la possibilità che qualche malintenzionato — leggi rag. Sacchi — abbia sottratto la patente al Ghiani, per trarne un'abile contraffazione [redacted] adoperare in seguito. [redacted] tratterebbe [redacted] macchinazione ordita nell'intento di nascondere il vero volto [redacted] sicario).*

[redacted] — *Ma [redacted] mattina quando [redacted] uscito non si è reso conto di [redacted] avere più il portafogli?*

Ghiani — *No.*

Presidente — *E quanti giorni dopo le fu restituita la patente?*

Ghiani — *Dopo cinque o sei [redacted] mi arrivò una busta con la patente, l'agenda con gl'indirizzi telefonici e alcuni francobolli. Io formulo un'altra ipotesi: qualcuno potrebbe avermi tolta la patente dalla tasca della giacca che avevo lasciato da qualche parte.*

Presidente — [redacted] *come, dove, quando? Lo spieghi alla Corte.*

Ghiani — [redacted], *per [redacted]pio, alla «Vembi», io lavoravo [redacted] giacca.*

Presidente — *Dove la metteva?*

Ghiani — *Nello spogliatoio comune.*

Presidente (*meravigliato*) — *Ma lei lasciava la [redacted]ca senza custodirla?*

Ghiani — *Non avevo alcun interesse, anche perché il denaro [redacted] portavo nella tasca dei pantaloni. E poi avevo una certa fiducia.*

Presidente — [redacted] *perché lei tutto questo [redacted] lo ha mai detto prima?*

Ghiani — *Signor Presidente, [redacted] è che non l'ha mai [redacted] perché non ho voluto dirlo. [redacted] perché nessuno me lo ha mai chiesto.*

Avv. Madia (*difensore del Ghiani*) — *E' la prima volta, signor presidente, che si fa questa indagine.*

Presidente (*ripetendo ad alta voce una domanda fatta da un giudice popolare*) — *Lei nel negozio [redacted] Carlo Inzolia rimaneva con la giacca o se la toglieva?*

Ghiani — *Dipendeva dal lavoro [redacted] dovevo fare. Qualche volta mi toglievo la giacca.*

Presidente — *Nel periodo successivo al ritorno da Genova, [redacted] può ricordarsi se ha avuto occasione di togliersi la giacca nel negozio [redacted] Carlo Inzolia?*

Ghiani — [redacted] *me lo ricordo.*

*[redacted] il giudice a latere dà lettura delle deposizioni fatte dal Ghiani al dibattimento di primo grado. Siamo [redacted] punto in cui egli parlò del modo con cui trascorse le ferie: il 4 agosto si recò a Roma dal [redacted] amico, il dott. Lang. Costui aveva acquistato un'auto a Giaccardo: [redacted] come [redacted] poco sicuro nella guida, mi pregò [redacted] accompagnarlo. Io fui il suo autista».*

*Le deposizioni [redacted] cui ora continua la lettura il giudice a latere, si riferiscono agli alibi delle sere del 7 e 10 settembre e del [redacted] dell'11 [redacted] quel medesimo mese. Infine l'udienza viene sospesa. Gli attesi chiarimenti [redacted] Ghiani [redacted] rinviati a dopo questa sospensione.*

**Furio Fasolo**

## L'hostess sposa il miliardario

Edward Gilbert, ricco finanziere americano, ha sposato a New York Turid Holtan, una «hostess» della linee aeree norvegesi (Telefoto «A. P.»)

*IL PROCESSO AI FRATI DI MAZZARINO*

## Padre Carmelo dichiarato contumace

**Non si [redacted] presentato all'apertura dell'udienza [redacted] ha fatto pervenire una dichiarazio[redacted] medica - I difensori minacciano di ritirarsi - Un ammonimento del presidente**

Messina, lunedì sera.

Aula al completo, stamane, [redacted] inizio dell'udienza [redacted] il processo d'appello ai frati di Mazzarino. [redacted] folla dietro le transenne, segno evidente che il processo interessa ancora l'opinione pubblica.

In apertura, il presidente della Corte, dott. Luciani, invita alla costituzione delle parti. Contrariamente [redacted] previsioni, anche i frati Costantino e Sebastiano, che subirono estorsioni, si costituiscono parte civile contro i tre imputati laici, Azzolina, Salemi e Nicoletti, mentre la [redacted] Sapio, vedova del cav. Cannada, ucciso per non avere voluto [redacted] la taglia di [redacted] milioni afferma, attraverso il [redacted] legale, di insistere nella parte civile contro i tre laici. Assente la costituzione del farmacista Colajanni.

Subito dopo l'avv. Mario Vitale presenta un certificato medico di malattia [redacted] padre Carmelo, assente dall'aula, rilasciato dal direttore dell'ospedale Umberto I [redacted] Siracusa, chiedendo il rinvio del processo per impedimento dell'imputato [redacted].

Il Pubblico Ministero, dottor Aldo Cavallari, eccepisce [redacted] nella forma il certificato non è valido perché la firma del direttore non è autenticata, e nella sostanza lo stesso certificato non è accettabile non giustificando il malessere un impedimento inteso nel senso voluto dalla legge, essendo i disturbi cardiocircolatori naturali in [redacted] uomo di ottantaquattro anni, come padre Carmelo.

L'avv. Vitale, quanto alla mancata autenticazione della firma [redacted] certificati medici, osserva che questa è prescritta per i sanitari, [redacted] non per il direttore di un ospedale civile, [redacted] un potere di certificazione [redacted]. Quanto al merito [redacted] certificato, l'av[redacted] Vitale osserva [redacted] l'angiospasmo cerebrale è [redacted]tuito da un soffocamento [redacted] le arterie, [redacted] può [redacted] molti casi essere letale.

L'avv. Vitale rileva inoltre [redacted] il giudizio di guaribilità [redacted] almeno dieci giorni, e che la Corte potrebbe rinviare il processo a udienza fissa, sia pure rinnovando il decreto di citazion di padre Carmelo.

Il Pubblico Ministero insiste nel rilevare che l'impedimento non può essere definito legittimo.

L'avv. Toffanin chiede il rinvio per la malattia del prof. Carnelutti, che dovrebbe difendere padre Carmelo. La Corte si ritira per decidere.

Nell'intervallo l'avv. Dante invita padre Venanzio e padre Agrippino ad abbandonare lo scanno degli imputati riservato solitamente ai detenuti, dove li aveva invitati a prender posto [redacted] presidente [redacted] apertura di udienza e li fa uscire [redacted] l'aula. [redacted], dopo una permanenza di venti minuti circa in Camera di Consiglio, rigetta la proposta di rinvio e dichiara contumace padre Carmelo.

In conseguenza l'avv. Bertocchi, difensore di padre Agrippino, si ritira dalla difesa, assumendo che, essendo impegnato nella campagna elettorale per le prossime elezioni ([redacted] è candidato per la democrazia cristiana) non può seguire il processo. Anche il sen. Alessi si ritira per lo stesso motivo.

L'avv. Dante chiede una sospensione per [redacted] tra i difensori, i quali lasciano intendere che [redacted] tutti disposti ad abbandonare il processo. Il presidente ammonisce: «State attenti alle conseguenze di questo vostro gesto». Dopo qualche battibecco il presidente [redacted] una breve sospensione [redacted].

La celebrazione della Festa della Mamma si è [redacted] a Milano con grande solennità nel Salone napoleonico del Circolo della Stampa [redacted] un discorso dell'avv. on. le Greppi, alla presenza di numerose personalità e di un grande pubblico. Tra le iniziative prese, hanno avuto particolare risalto la consegna dei premi alla «Mamma dell'anno» ed alla «Mamma di chi non ha Mamma» che, quest'anno, sono stati destinati ad una sola persona, la signora Maria Berlanda vedova Bertoldi di anni 91 da Roverè di Civezzano (Trento) fatta oggetto a commoventi attestazioni e la consegna delle carrozzine-culla Montefiore offerte [redacted] Carlo Erba, così come nelle altre città d'Italia, alle «Mamme del giorno» [redacted] Milano che hanno avuto un figlio [redacted] giornata della Festa presso le Cliniche ed i Reparti di [redacted] degli [redacted]

*Nella foto: la Mamma dell'anno ammira il cuore d'oro che le è stato offerto in dono.*

# Ultimi assestamenti in testa: vince la Juventus, pareggiano Inter e Bologna

*La vittoria di Venezia ha rinfrancato la compagine bianconera*

## Alla Juventus la piccola soddisfazione di un secondo posto che non sfugge più

**Ora si pensa al futuro - Si parla di acquisti, i soliti nomi: Jones, Gori, Sormani, Altafini, Hamrin - Un accanito sostenitore [illegible] svedese è Can Bartù, il turco del Venezia, che raccomanda l'amico anche per [illegible] personale tornaconto: se Hamrin [illegible] va, la [illegible] può [illegible] tesserarlo e farlo giocare in coppia [illegible] Seminario**

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, lunedì sera.

Il *trainer* Amarai [illegible] i giocatori bianconeri hanno accolto con soddisfazione [illegible] termine della vittoriosa partita con il Venezia, la notizia del pareggio del Bologna contro il Mantova. «Il secondo posto non dovrebbe più sfuggirci» — ha commentato a mezza voce l'allenatore brasiliano, dimostrando la sua soddisfazione per l'insperatissimo piazzamento raggiunto alla guida della Juventus, nella stagione [illegible] ha segnato il suo ritorno [illegible] Campionato italiano. In effetti, Amarai non è stato [illegible] contagiato — e forse non lo sarà mai, considerando il suo carattere da [illegible] — dalle opinioni che [illegible] sportivi dimostrano quando parlano della serie A; per la maggior parte di [illegible] infatti, l'interesse per il torneo italiano si esaurisce con il primo posto e [illegible] la designazione delle tre società che debbono retrocedere. Gli altri piazzamenti intermedi quasi non hanno valore.

Amarai considera invece, giustamente, che il secondo posto può soddisfare al termine di una stagione calcistica. Ieri, dopo la gara con i veneziani, il *trainer* aveva dimenticato le preoccupazioni della vigilia ed ha insistito nel sottolineare quanto sia difficile il Campionato italiano di serie A. «In altri Paesi — ha detto l'allenatore — c'è una grande differenza fra le prime due o tre formazioni [illegible] il resto dei partecipanti; così il torneo presenta una mezza dozzina di incontri difficili, ed una [illegible] di gare meno impegnative. Se qualche tecnico straniero avesse assistito a Juventus-Venezia, senza conoscere la posizione di classifica delle due squadre, avrebbe stentato a credere che noi siamo alle spalle della capolista, ed i neroverdi vanno in serie B. Con giocatori come Carantini, Francoli, Neri, Bartù, Santisteban che sono elementi di notevole classe.

Ora la Juventus può già [illegible] alle serie di gara post-campionato (quelle di Coppa, e le [illegible]tive amichevoli contro [illegible] Madrid e Santos), mentre i dirigenti stanno trando [illegible] fila della lunga [illegible] contatti avuti in merito al rafforzamento della squadra, per portare a termine la trattative più interessanti non appena il Campionato [illegible] concluso. Sono noti i nomi dei [illegible] juventini più probabili: l'attaccante Jones, del Tottenham il difensore spallino Gori e Sormani; per quest'ultimo [illegible] non si sa ancora se verrà assunto per essere utilizzato in maglia bianconera oppure se sarà usato come pedina di scambio [illegible] avere Altafini dal Milan e Hamrin dalla Fiorentina. Uno dei più [illegible] «tifosi» del passaggio di Hamrin alla Juventus è Can Bartù, il turco che la fiorentina ha concesso quest'anno in prestito al Venezia. Infatti se l'ala svedese lascerà il club viola, Bartù ha buone possibilità di restare in Toscana, per comporre con Seminario una coppia di mezze ali [illegible] dovrebbe offrire un buon rendimento.

Le speranze di Bartù [illegible] comuni a molti giocatori [illegible] nostro Campionato, in questo periodo dell'anno. Per gli stranieri, poi, c'è anche il pericolo di [illegible] rimandati a casa, e per molti [illegible] alle squadre d'origine vuol dire perdere molti quattrini. Can Bartù è turco: [illegible] rivelato nel Fenerbahce, la migliore squadra di quel campionato, che l'ha poi ceduto l'anno scorso alla Fiorentina. Il primo [illegible] italiano dell'estroso attaccante è stato un fallimento, ma ora egli si è ambientato e sta dimostrando di avere doti [illegible] non comuni.

Ieri, dopo la partita, Bartù [illegible] riassunto quanto [illegible] anno [illegible] esperienza nel nostro mondo calcistico, accompagnando le parole con la mimica ed il luccicare degli occhi nerissimi. «In Turchia ero abituato ad allenarmi due volte la settimana — ha raccontato — e poi giocare la domenica. Sono arrivato alla Fiorentina, ed ho cominciato [illegible] tutti i pomeriggi, al campo quando [illegible] ora [illegible] giocare, mi sentivo a pezzi. Pesavo 77 chili, [illegible] raggiunge a stento i 70 dopo un anno di cura italiana, ma [illegible] lamento; mi sento più scattante, riesco a difendermi meglio dai difensori che quasi mai fanno complimenti».

Ieri, contro la Juventus, l'attaccante turco aveva chiesto di stare a riposo, ma Quario non ha avuto compassione. «Pensi — si lamentava Bartù — che ho giocato quattro partite in due settimane, per me è una [illegible] eccezionale. Due domeniche or sono a Firenze, poi con la Fiorentina a Mosca e Leningrado, ora la Juventus. Cose da pazzi».

Questo è appunto l'obbiettivo del giocatore. «Capirà — ha spiegato — in Turchia si guadagnano stipendi pari a quelli della serie [illegible] in Italia, ed [illegible] debbo restare qui per non sfigurare di fronte agli altri fratelli che hanno studiato e stanno bene. Ne [illegible] quattro, oltre ad una sorella, e sono tutti laureati. Il più vecchio è ad Atene, presso l'ambasciata turca in Grecia. Per questo, e perchè mi piace giocare al calcio, spero che la Fiorentina [illegible] confermi, anche se nella stagione precedente non ho soddisfatto molto il pubblico toscano».

Can Bartù ha 27 anni, è nato [illegible] Istanbul nel 1936. E' strano, ma si è dimostrato contento che [illegible] Federazione italiana gli [illegible] impedito di far parte della nazionale turca contro gli azzurri. «Come [illegible] vuoi — ha spiegato [illegible] un franco sorriso — prendere sei goals [illegible] hanno fatto i miei c[illegible] a Bologna non fa piacere a nessuno, e ci fossi stato anch'io sarebbe cambiato nulla. Così, almeno, posso raccontare agli amici che mi hanno impedito di giocare [illegible] che avevano [illegible] mia. Non è vero, [illegible] fa effetto lo stesso, non crede?»

Partì ad ogni modo lasciando Venezia, e con lui Santisteban il mediano della nazionale iberica, e dal Real [illegible] che ha fallito questa sua prima stagione italiana. A Venezia lo chiamano «lo spagnolo triste» e fanno risalire al [illegible] mancato rendimento [illegible] all'infortunio che ha tenuto a lungo fermo il centravanti. Mancano le cause della retrocessione. Santisteban sa giocare, ha classe da vendere, [illegible] «Uena» novanta minuti. Inoltre ha creduto di poter discutere col *trainer* Quario lo stile di gioco della squadra, col risultato di inimicarsi l'allenatore, che lo ha lasciato a lungo in tribuna. Anche Quario lascerà il club neroverde. Dovrebbe sostituirlo Sandro Puppo: almeno è questo il nome che ricorre con [illegible] insistenza negli ambienti calcistici veneziani.

**Bruno Perucca**

Una pericolosa azione del bianconero Sivori, sfuggito al controllo del centromediano Carantini (Telefoto)

*Nel Mantova e Bologna*

## Le prodezze di Sormani

**BOLOGNA, lunedì sera.**

Il Mantova col pareggio conquistato ieri nel campo del Bologna si è quasi probabilmente portato definitivamente fuori dal lotto delle squadre che nell'ultima giornata di campionato lotteranno per evitare la retrocessione. Ormai infatti ai biancorossi di Mideghini bastera non perdere nell'incontro casalingo di domenica prossima con la Sampdoria per rimanere in A.

Il confronto di ieri con il Bologna ha presentato due tipi decisamente contrastanti: nel primo tempo i rossoblù, senza idee, senza convinzione, sprecano ottime occasioni da rete e si lasciano infilare invece due volte dal Mantova al 18° con Sormani e al 33° con Cinquini. Nella ripresa l'andamento dell'incontro cambia decisamente: l'attacco bolognese si sveglia, il centrocampo è più solido, ed in 15 minuti i rossoblù si portano in parità con reti di Muccini e Bulgarelli.

Nei restanti minuti di gara il Mantova cinferma decisamente la difesa arretrando in offensiva dai locali che gradatamente guadagnano il loro vantaggio, e l'incontro termina con un pareggio che accontenta tutti.

*Nel nostro corrispondente*

Milano, lunedì sera.

*Il Modena tenuto in campo con la ferma determinazione di strappare almeno un punto ha fatto un po' da guastafeste ieri a San Siro; ma l'spettacolo finale c'è stato ugualmente e migliaia e migliaia di sfegatati tifosi nerazzurri hanno potuto irrompere sul rettangolo di gioco con le loro bandiere per portare in trionfo Jair e qualche altro giocatore dell'Inter che non aveva fatto in tempo a infilare il sottopassaggio. Un finale successo dopo la battuta di Roma avrebbe reso certamente più [illegible] e completi i festeggiamenti che [illegible] sollo gustosissimo [illegible] conquista dello scudetto tricolore; ma quello che contava era la classifica, ed il sapore degli ultimi spiccioli ormai disgiunti dal cremino fallosamente e vittoriosamente percorso.*

*Dopo nove anni di attesa, l'Inter si è aggiudicata il suo ottavo scudetto tricolore e, bisogna riconoscerlo, con pieno merito. Senza lo [illegible] e valida resistenza opposta dalla Juventus, [illegible] attrattiva del campionato [illegible] sarebbero presto sparite data appunto la superiorità di lunga e [illegible] nomini giuocata dalla squadra di Herrera. Dopo [illegible] Juventus, bisogna citare l'Atalanta che è riuscita a conquistare [illegible] quattro i punti in palio nei due confronti diretti; [illegible] distanza l'ambito traguardo del titolo è stato raggiunto e i nostalgici nerazzurri, che negli ultimi tre anni hanno portato due miliardi e mezzo di lire alle casse dell'Inter, sono rimasti finalmente soddisfatti.*

*Il loro entusiasmo ha potuto esplodere al fischio [illegible] chiusura dell'arbitro come uno sfogo a lungo contenuto ed è [illegible] probabile che domenica prossima la dimostrazione abbia a rinnovarsi in occasione dell'ultima partita che i neocampioni giocheranno a San Siro contro il Torino.*

**Leo Cattini**

Il negro Jair portato in trionfo dai [illegible]

## I motonauti italiani vincono ad Albano

**ALBANO, lunedì sera.**

Un numerosissimo pubblico ha assistito ieri al II concorso internazionale motonautico «Città di Roma» svoltosi sulle acque del lago di Castelgandolfo con la partecipazione di altre cinquantacinque piloti italiani e stranieri. Nella gara inaugurale turistica si è affermato Giorgio Anderoni. Corrado Agusta ha vinto la prova degli entrobordo da turismo, mentre l'analoga gara riservata ai fuoribordo utilitari.

Molto interessanti e combattute sono state le gare riservate per i titoli italiani. Moderna riusciva la prova degli entrobordo corsa da 2500 dopo un'accesissima lotta con Petrobelli i fratelli Flavio, Libero e Giorgio Guidelli hanno invece dominato nella prova degli entrobordo corsa da 900 kg, classificandosi ai primi tre posti.

Nella categoria entrobordo da 1300 cc. la vittoria è toccata a Guido Calvi, che ha battuto di misura Rosarelli. Al terzo posto si classificava Franco Calvi seguito dal torinese Giancarlo Capecchi.

# CAMPIONATO DI CALCIO - 33ª Giornata

| | | |
|---|---|---|
| *Bologna | 2 | BOLOGNA: Rado; Furlanis, Lorenzini; Tumburus, Janich, Fogli, Pavani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Reana. |
| Mantova | 2 | MANTOVA: Negri; Morganti, Gerin; Maschero, Pini, Cancian; Longoni, Sormani, Geiger, Giagnoni, Brenghi. Arb.: Adami, di Roma |
| *Catania | 1 | CATANIA: Vavassori; Biscotti, Giovara; De Dominicis, Conti, Bongiglia, Battaglia, Szymaniak, Petroni, Milan, Proserpio. |
| Milan | 0 | MILAN: Liberalato; Bravi, Trebbi; Pivatelli, Maldini, Zaccheti; Mora, Sani, Altafini, Fortunato, Barison. Arb.: Angelmas. |
| *Fiorentina | 1 | FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Malacrida, Gonfiantini, Brizi; Ferrerilli, Dell'Angelo, Carlochia, Seminario Cavalla |
| Dell'Angelo 31' (I t.). | | |
| Lanerossi | 1 | LANEROSSI: Luison; Miazza, Savoini; De Marchi, Pamparato, Stonjl; Vastola, Menti, Vinicio, Pula, Campana. |
| Vastola 8' (II t.). | | Arb.: Rancher, di Roma. |
| *Inter | 0 | INTER: Bugatti; Burgnich, Facchetti; Marchio, Guarneri, Masiero; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso. |
| Modena | 0 | MODENA: Gaspari; Barucca, Agostini; Baliari, Chiricu, Olmi; Conti, Cinesinho, Pagliari, Tinazzi, Golfani |
| | | Arb.: Francescon, di Padova. |
| *Roma | 1 | ROMA: Matteucci; Fontana, Carpanesi; Jonsson, Losi, Guarnacci; Orlando, Angelillo, Manfredini, Da Sisti, Manicchilli. |
| Orlando 25' (II t.). | | |
| Atalanta | 1 | ATALANTA: Pizzaballa; Nodari, Panetti; Colombo, Garbosi, Nielsen; Cariali, Mereghetti, Nova, Da Costa, Domenghini. |
| Nova 11' (II t.). | | Arb.: Cirone, di Palermo. |
| *Sampdoria | 2 | SAMPDORIA: Sattolo; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Dalbono; Brighenti, Tamborini, Tacchi, Da Silva, Cucchiaroni |
| Da Silva rimpiazza Il' (I t.); Cucchiaroni 25' (II t.). | | |
| Palermo | 0 | PALERMO: Bandoni; Adorni, Culiani; Aparzi, Ramazzani, Jeremi; De Roberto, Malavasi, Borjesson, Fernando, Clemati. Arb.: Reverzi, di Milano. |
| *Spal | 4 | SPAL: Brancatoni; Gori, Bozzao; Muccini, Cervato, Rivi; Dell'Omodarme, Massei, Bui, Micheli, Noveili. |
| Massei 6' (II t.); Dell'Omodarme 27' (II t.); Bui 38' (II t.); Dell'Omodarme 42' (II t.). | | |
| Genoa | 1 | GENOA: Gallesi; Francaro, Brunn; Baveni, Colombo, Carbini; Marchesi, Giacomini, Firmani, Pantaleoni, Boan. Arb.: Campanati, di Milano. |
| *Torino | 1 | TORINO: Vieli; Poletti, Tenenti; Bearzot, Lancioni, Piacori; Barova, Ferrini, Hitchens, Peirò, Crippa. |
| [illegible] 33' (I t.). | | |
| Napoli | 1 | NAPOLI: Cuman; Molino, Mistone; Girardo, Galli, Ronconi; Mariani, Rosa, Fanello, Corelli, Tacchi. |
| [illegible] (II t.). | | Arb.: Lo Bello, di Siracusa. |
| *Venezia | 1 | VENEZIA: Bubacco; Grossi, Ardizzon; Neri, Carantini, Francoli; Anzoli, Santisteban, Sarti, Raffin, Dori. |
| Raffin 21' (II t.). | | |
| Juventus | 2 | JUVENTUS: Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli, Sacco, Leoncini; Rossi, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini |
| Sivori 28' (II t.); Miranda [illegible] 45' (II t.). | | Arb.: Gambarotta, di Genova. |

### TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

1-M.V.-1; 1-1-1; 1-1-2; 1-1-1-2

*Monte premi L. 266.891.488*

| Punti | Vincitori | Quota |
|---|---|---|
| 13 | — | L. — |
| 12 | 5 (8) | L. 26.689.000 |
| 11 | 180 (16) | L. 702.300 |

### TOTIP

COLONNA VINCENTE

2-1; 1-1; 2-1; 2-2; 1-1; 1-2

| Punti | Vincitori | Quota |
|---|---|---|
| 12 | 1 (3) | L. 8.183.887 |
| 11 | 45 (3) | L. 182.088 |
| 10 | 550 (34) | L. 14.428 |

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PRECEDENZA)

*Il brasiliano Da Silva, uno dei maggiori protagonisti dell'operazione salvezza della Sampdoria: il sud-americano [illegible] ieri, contro il Palermo, ha messo a segno [illegible] goal, [illegible] calcio di rigore*

## CLASSIFICHE E RISULTATI

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE: In casa V. N. P. | In trasferta V. N. P. | RETI F. | RETI S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Inter | 50 | 32 | 14 | 3 | 1 | 6 | 5 | 2 | 1 | 6 | 52 | 30 |
| Juventus | 48 | 30 | 11 | 3 | 1 | 7 | 7 | 2 | 3 | 4 | 49 | 33 |
| Bologna | 42 | 33 | 10 | 6 | 3 | 7 | 4 | 5 | 5 | 8 | 38 | 36 |
| Milan | 41 | 30 | 7 | 8 | 2 | 7 | 5 | 4 | 6 | 5 | 30 | 24 |
| Roma | 39 | 33 | 10 | 5 | 2 | 5 | 6 | 5 | 6 | 5 | 34 | 31 |
| Fiorentina | 38 | 33 | 10 | 6 | 2 | 5 | 4 | 6 | 7 | 5 | 31 | 24 |
| Lanerossi | 34 | 33 | 9 | 5 | 3 | 5 | 3 | 6 | 8 | 5 | 31 | 28 |
| Spal | 33 | 33 | 9 | 7 | 1 | 5 | 4 | 3 | 8 | 5 | 31 | 31 |
| Torino | 33 | 33 | 9 | 5 | 1 | 6 | 4 | 6 | 6 | 5 | 33 | 27 |
| Atalanta | 32 | 33 | 11 | 3 | 2 | 5 | 3 | 3 | 9 | 6 | 17 | 43 |
| Sampdoria | 30 | 33 | 9 | 4 | 4 | 3 | 4 | 5 | 4 | 10 | 26 | 36 |
| Catania | 30 | 33 | 8 | 8 | 2 | 1 | 3 | 3 | 11 | 3 | 33 | 34 |
| Mantova | 29 | 33 | 7 | 5 | 4 | 7 | 3 | 3 | 7 | 8 | 29 | 43 |
| Napoli | 27 | 33 | 6 | 5 | 5 | 4 | 4 | 1 | 11 | 7 | 31 | 37 |
| Genoa | 24 | 33 | 8 | 3 | 5 | 3 | 2 | 3 | 12 | 5 | 23 | 46 |
| Venezia | 24 | 33 | 5 | 5 | 6 | 1 | 6 | 5 | 10 | 3 | 28 | 38 |
| Palermo | 20 | 33 | 4 | 6 | 5 | 1 | 1 | 5 | 13 | 7 | 17 | 41 |

### IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta - Napoli; Catania - Fiorentina; Genoa - Bologna; Inter - Torino; Juventus - Spal; Lanerossi - Modena; Mantova - Sampdoria; Palermo - Milan; Venezia - Roma; Cesena - Brescia; Padova - Lazio; Alessandria - Trapani; Chieti - Potenza.

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE: In casa V. N. P. | In trasferta V. N. P. | RETI F. | RETI S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Messina | 45 | 31 | 11 | 2 | 0 | 3 | 5 | 5 | 7 | 7 | 43 | 34 |
| Bari | 43 | 34 | 13 | 3 | 1 | 4 | 1 | 3 | 11 | 1 | 32 | 31 |
| Lazio | 42 | 34 | 9 | 5 | 3 | 6 | 4 | 7 | 4 | 6 | 32 | 27 |
| Reggina | 41 | 34 | 11 | 6 | 1 | 3 | 3 | 3 | 5 | 9 | 27 | 24 |
| Foggia | 38 | 34 | 11 | 4 | 1 | 3 | 2 | 5 | 6 | 8 | 40 | 30 |
| Cagliari | 37 | 34 | 9 | 6 | 0 | 3 | 5 | 5 | 5 | 7 | 37 | 24 |
| Verona | 37 | 34 | 9 | 6 | 1 | 4 | 3 | 5 | 5 | 7 | 28 | 28 |
| Lecco | 37 | 34 | 9 | 7 | 2 | 1 | 3 | 5 | 7 | 6 | 30 | 31 |
| Padova | 37 | 34 | 10 | 5 | 2 | 5 | 2 | 3 | 8 | 6 | 42 | 35 |
| Pro Patria | 34 | 34 | 8 | 7 | 2 | 3 | 3 | 7 | 3 | 8 | 34 | 30 |
| Simmenthal | 34 | 34 | 9 | 5 | 3 | 4 | 3 | 3 | 5 | 8 | 47 | 44 |
| Catanzaro | 32 | 34 | 8 | 7 | 2 | 1 | 4 | 7 | 6 | 6 | 30 | 28 |
| Cesena | 31 | 34 | 6 | 10 | 1 | 2 | 3 | 5 | 6 | 10 | 22 | 34 |
| Triestina | 31 | 34 | 10 | 5 | 2 | 3 | 2 | 3 | 8 | 12 | 40 | 51 |
| Udinese | 30 | 34 | 7 | 7 | 3 | 3 | 4 | 3 | 10 | 6 | 39 | 43 |
| Parma | 30 | 34 | 6 | 6 | 5 | 3 | 3 | 4 | 6 | 8 | 23 | 32 |
| Alessandr. | 28 | 34 | 7 | 8 | 2 | 1 | 4 | 4 | 11 | 5 | 26 | 31 |
| Como | 28 | 34 | 6 | 3 | 8 | 1 | 3 | 6 | 6 | 7 | 32 | 44 |
| Sambened. | 27 | 34 | 7 | 10 | 0 | 0 | 3 | 4 | 14 | 3 | 37 | 45 |
| Lucchese | 26 | 34 | 5 | 8 | 4 | 1 | 3 | 4 | 11 | 5 | 22 | 38 |

### SERIE A - 33ª Giornata

| | |
|---|---|
| Bologna-Mantova | 2-2 |
| Catania-Milan | 1-0 |
| Fiorentina-Lanerossi | 1-1 |
| Inter-Modena | 0-0 |
| Roma-Atalanta | 1-1 |
| Sampdoria-Palermo | 2-0 |
| Spal-Genoa | 4-0 |
| Torino-Napoli | 1-1 |
| Venezia-Juventus | 1-2 |

I MARCATORI: 19 reti Altafini, Milano; 16 reti Rivera; 14 reti: Pascutti, Hamrin; 13 reti: Di Giacomo, Da Silva, Sormani; 12 reti: Hitchens; 11 reti: Da Costa, Peirò, Miranda, Rallo.

### SERIE B - 33ª Giornata

| | |
|---|---|
| Alessandria-Bari | 0-0 |
| Brescia-Sambenedett. | 5-0 |
| Cagliari-Lazio | 1-0 |
| Catanzaro-Udinese | 2-1 |
| Como-Messina | 2-0 |
| Foggia-Parma | 3-0 |
| Lecco-Triestina | 0-0 |
| Padova-Verona | 4-2 |
| Pro Patria-Lucchese | 4-0 |
| Simmenthal-Cesena | 1-0 |

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Alessandria - Foggia; Como - Bari; Cesena - Brescia; Messina - Catanzaro; Padova - Lazio; Parma - Pro Patria; Sambenedett. - Simmenthal; Triestina - Cagliari; Udinese - Lucchese; Verona - Lecco.

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE: In casa V. N. P. | In trasferta V. N. P. | RETI F. | RETI S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Varese | 46 | 32 | 13 | 2 | 0 | 5 | 5 | 4 | 7 | 6 | 37 | 19 |
| Novara | 45 | 32 | 12 | 3 | 0 | 6 | 7 | 3 | 4 | 3 | 46 | 24 |
| Savona | 45 | 32 | 11 | 4 | 1 | 6 | 6 | 3 | 3 | 5 | 35 | 24 |
| Biellese | 36 | 32 | 10 | 3 | 3 | 4 | 4 | 6 | 6 | 7 | 37 | 27 |
| Mestrina | 37 | 32 | 9 | 4 | 3 | 3 | 5 | 5 | 6 | 4 | 32 | 26 |
| Iveta | 33 | 32 | 9 | 7 | 1 | 2 | 4 | 2 | 9 | 5 | 30 | 31 |
| Legnano | 34 | 32 | 10 | 4 | 1 | 3 | 3 | 3 | 10 | 3 | 35 | 28 |
| Rimini | 31 | 32 | 6 | 8 | 2 | 2 | 7 | 1 | 7 | 7 | 32 | 27 |
| Fanfulla | 31 | 32 | 9 | 3 | 4 | 4 | 2 | 5 | 5 | 6 | 34 | 30 |
| Treviso | 30 | 32 | 9 | 4 | 3 | 2 | 1 | 5 | 10 | 4 | 34 | 36 |
| Vittorio V. | 30 | 32 | 7 | 7 | 2 | 1 | 3 | 7 | 7 | 5 | 24 | 30 |
| Marzotto | 29 | 32 | 11 | 1 | 3 | 3 | 0 | 4 | 12 | 5 | 19 | 30 |
| Crema | 28 | 32 | 8 | 3 | 4 | 3 | 4 | 3 | 10 | 3 | 25 | 35 |
| Pordenone | 27 | 32 | 6 | 6 | 4 | 4 | 1 | 4 | 11 | 3 | 30 | 41 |
| C.R.D.A. | 25 | 32 | 5 | 5 | 6 | 4 | 2 | 5 | 10 | 2 | 28 | 48 |
| Saronno | 23 | 32 | 8 | 3 | 4 | 1 | 3 | 4 | 13 | 3 | 21 | 43 |
| Casale | 23 | 32 | 7 | 4 | 3 | 0 | 4 | 5 | 8 | 3 | 32 | 50 |
| Rapallo | 23 | 32 | 8 | 4 | 3 | 1 | 2 | 5 | 12 | 3 | 27 | 49 |

### SERIE C (Gir. A) - 32ª Gior.

| | |
|---|---|
| Biellese-Marzotto | 1-0 |
| C.R.D.A.-Novara | 1-2 |
| Fanfulla-Cremonese | 0-0 |
| Iveta-Saronno | 2-1 |
| Legnano-Sanremese | 2-1 |
| Mestrina-Savona | 0-1 |
| Pordenone-Varese | 0-0 |
| Treviso-Rizzoli | 1-1 |
| Vittorio V.-Casale | 2-1 |

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Casale - Iveta; Cremonese - Legnano; Marzotto - Treviso; Novara - Mestrina; Rizzoli - Fanfulla; Sanremese - Pordenone; Saronno - Biellese; Savona - Vittorio V.; Varese - C.R.D.A.

### SERIE D - Girone A - 32ª Giornata

RISULTATI: *Finale - Alassio 1-0; *Spezia - Albenga 5-3; Carrarese - *Viareggio 1-0; *Asti - Chieri 4-3; Derthona - *Sestri L. 3-1; *Lavagnese - Entella 1-0; *Mantova - Novara 3-2; *Pro Vercelli - Pietrasanta 5-0; *Imperia-Trinese 3-0.

CLASSIFICA: Carrarese punti 48; Imperia 44; Spezia 37; Alassio 35; Entella 35; Viareggio 33; Pro Vercelli, Pietrasanta e Sestri Lev. 32; Novara, Asti e Finale 30; Chieri 29; Lavagnese e Novara 28; Albenga e Derthona 26; Trinese 22.

### La lotta per non retrocedere è ormai ristretta fra rossoblù e azzurri partenopei

# Il primo round si è risolto a favore del Napoli ma nell'ultima di campionato cosa succederà?

Vittorio Pozzo commenta: Il pareggio del Napoli a Torino

## Un punto preziosissimo conquistato con una gara generosa e corretta

**Pur [illegible] possedere eccezionali doti tecniche gli azzurri [illegible] supplito con la volontà alla differenza di classe con i granata - Il pubblico, diviso pressoché [illegible] pari fra i contendenti, è [illegible] disciplinato**

Un'occasione mancata [illegible] Dancva, pressato da un difensore del Napoli (Meisio)

Quest'incontro fra il Torino ed il Napoli è stato come [illegible] sono stati sempre — e come sempre lo saranno — tanti e tanti incontri di [illegible] campionato: una lotta decisa e [illegible] esclusione [illegible] pt. Quando uno dei due [illegible] tendenti [illegible] per la propria esistenza, non può essere altrimenti. «Molto va perdonato a chi molto ha amato», diceva qualcuno fra i nostri vecchi. Al giorno d'oggi, noi diciamo semplicemente che è necessario ed indispensabile [illegible] vivere prima di filosofare.

Il Napoli [illegible] profuso nella lotta tutto ciò che possedeva. Tutto il non molto che possedeva, è opportuno di aggiungere. Per le vicissitudini che ha attraversato, la squadra si è venuta a trovare, ad un dato momento della grande battaglia, [illegible] sola ed isolata nel vivo della tempesta. Tutti gridavano, ma nessuno effettivamente la aiutava. Molti, troppi aspettavano l'esito del combattimento, prima di intervenire deliberatamente in [illegible] per aiutare quei quattro imbecilli che [illegible] creduto di fare cosa grata, scendendo ad un dato punto in campo [illegible] pendo ed incendiando tutto quello che trovavano sulla loro strada, hanno cotto tutto quello che c'era ancora da rompere, hanno guastato tutto quello che c'era ancora da guastare anche nella squadra.

La squadra è rimasta sola a lottare, [illegible] una nave in piena burrasca. E, coi [illegible] sui mezzi, non è naufragata. Quando, verso il termine della ultima tornata, ha potuto mettere il capo fuori della tempesta, era come stordita, ma pienamente soddisfatta. Aveva appena ricevuta la notizia, dopo un'attesa che era parsa eterna, che il Genoa — il rivale del momento — era stato battuto a Ferrara, ed era scoppiato in un grande grido di sollievo.

Eravamo presenti, nel corridoio degli spogliatoi, al momento in cui questo grido di consolazione venne emesso. E [illegible] riassummo composti. Era cosa umana, e pure toccante, quasi nella sua naturalezza. Nella disparazione, la disgrazia degli uni costituiscono la fortuna, la salvezza degli altri. Genoa e Napoli non avevano nulla, nel loro passato recente o remoto, che li rendesse particolarmente nemici, ma erano [illegible] disposti a cannibalizzare l'una sul corpo dell'altra, [illegible] di salvarsi.

Giudico fra i due, il Torino non aveva ragioni né di odio né di risentimento né contro i partenopei né contro i genoani. Faceva quello che, oggettivamente, ritenevo [illegible] il suo dovere, [illegible] una partita che già non lo riguardava, essendo esso stesso giunto, da qualche tempo, «del pelago alla riva». [illegible] all'ultimo minuto non aveva «a essere contento a qualcosetta. Tristo dovere, quello di essere costretti ad infierire su qualcuno che si vorrebbe possibilmente ignorare. Fra tutti quanti, il Torino è stato assai confuso ancora. Nel momento, [illegible] la è presa coll'arbitro. Per diverse ragioni, ma essenzialmente per la questione del calci di rigore. Ha sempre torto il potersi [illegible] arbitro e giudica, e si lascia dominare dalle impressioni, dall'istinto, dall'interesse. Ieri poteva avvenire [illegible] conflitto, [illegible] grave, piuttosto: fra torinesi e [illegible] loro che, convenuti a Torino per ragioni [illegible] lavoro, si sono trovati in una città, che, calma, fredda, cosciente lascia fare, lascia dire ma è padrona di se stessa, per istinto dal [illegible], per stratagemma, per tradizione: una città che è superiore alle chiacchiere ed alle beghe. Soltanto per questo non è successo nulla.

Vittorio Pozzo

Può temere uno spareggio

## Il Mantova è ormai quasi salvo

La situazione in coda alla classifica ad [illegible] giornata dal termine del campionato non è ancora definita per interessi delle tre squadre che dovranno retrocedere nella divisione inferiore, due sono ormai matematicamente condannate, cioè Venezia e Palermo, mentre per la terza l'ultima parola la si conoscerà solo al termine della giornata conclusiva [illegible] torneo.

Tre sono ancora le squadre impegnate nella lotta per sfuggire alla retrocessione: Mantova, Napoli e Genoa. I risultati degli incontri di ieri hanno concesso il Mantova alle soglie della salvezza: infatti il pareggio ottenuto dai biancorossi di Hidegkuti sul campo del Bologna e la ottava prova di Sormani che di questo risultato utile è stato il principale artefice, hanno fatto salire a 28 i punti della squadra, mentre a quota 27 è il Napoli e a 26 il Genoa.

Al Mantova per essere salvo sarà così sufficiente un pareggio nell'incontro casalingo con la Sampdoria, oppure, nella peggiore delle ipotesi, si dovrà assoggettare ad uno spareggio con le altre squadre pericolanti, sempre che questa vinceva.

La situazione più drammatica è quella del Genoa che ieri è stato battuto duramente (4-0) a Ferrara dalla Spal. I rossoblu genovesi giocheranno l'ultima partita in casa col Bologna, ma essi non solo dovranno vincere assolutamente [illegible] devono sperare in una prestazione positiva dell'Atalanta che riceverà il Napoli.

[illegible] gli azzurri partenopei [illegible] dal bergamaschi ed il Genoa, invece, vincendo, le posizioni della classifica di oggi si invertirebbero ed in B cadrebbe il Napoli. La seconda ipotesi, che è forse la più probabile, potrebbe opporre ad una vittoria del genovesi un pareggio fra Atalanta e Napoli ed in questo caso per designare la terza squadra da retrocedere si dovrebbe ricorrere ad uno spareggio.

In tre mesi i ferraresi avevano realizzato soltanto tre pareggi

## La Spal è tornata alla vittoria ed ha messo nei guai il Genoa

**I rossoblù pare [illegible] perso anche [illegible] volontà [illegible] combattere - Amare dichiarazioni dello stesso allenatore Rosso - Le voci sui trasferimenti dei ragazzi d'oro della Spal, [illegible] Dell'Omodarme**

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrara, lunedì sera.

Ora che succederà? La giornata di ieri è stata veramente grave per il Genoa: il Mantova ha pareggiato a Bologna, il Napoli ha pareggiato a Torino, tra le pericolanti soltanto il Genoa [illegible] perso (a Ferrara), e [illegible] situazione [illegible] i rossoblù al terzultimo posto in [illegible] con [illegible] punto in [illegible] degli azzurri di Monzeglio. Risultati [illegible], forse inattesi, ma comunque risultati determinanti, poiché ad una sola giornata dalla conclusione del campionato non è ammesso sbagliare.

Il Genoa ieri a Ferrara [illegible] sbagliato grosso. Non è questo il momento di alimentare discussioni e contrasti, che sempre affiorano quando una squadra è in grave pericolo. L'allenatore Rosso al termine non ha accettato l'osservazione secondo cui molti atleti avevano giocato quasi rassegnati, ma il [illegible] giudizio è stato egualmente negativo: «Non abbiamo gli uomini adatti a lottare in questo difficile momento». L'osservazione [illegible]: il Genoa è in difficoltà perché non sa combattere, [illegible] nostro dovere riferire impressioni e giudizi e purtroppo è generale convinzione che il Genoa attuale sia già in forma.

La difesa, finché tutti i suoi componenti [illegible] fiato, regge abbastanza bene; si tratta di un dispositivo chiuso a catenaccio, con impegni [illegible] rosi per Giacomini, obbligato a stare a centro campo impegnato nel duplice lavoro di interdizione e di rilancio, [illegible] sempre un complesso di valori; Meroni è bravo ma privo di mordente; Pantaleoni [illegible] un [illegible] di punta; Giacomini altrettanto, così che a creare qualcosa di buono e di concreto [illegible] rimane che [illegible], il quale non è neppure lui un combattente. Non è troppo poco?

Rosso; [illegible] ha assunto la poco la pesante eredità lasciata da Gei, deve più [illegible] altro temprare il morale [illegible] suoi giocatori preparandoli a dovere per la partita di domenica. A Marassi nell'ultimo confronto del torneo [illegible] di [illegible] Bologna, squadra di rango, che [illegible] concede nulla agli avversari. Una partita che il Genoa «deve» vincere ad ogni costo, sperando [illegible] contiamo che l'Atalanta faccia in pieno il [illegible] dovere contro il Napoli. La considerazione logica, pertanto non può essere che questa: dopo la sconfitta di Ferrara, il Genoa non può più salvarsi con i soli mezzi suoi.

Il lungo discorso sulle gravi crisi del Genoa non può esimerci dal parlare anche [illegible] Spal, tornata alla vittoria dopo ben tre [illegible] risultati negativi (tre pareggi e sei sconfitte). I ferraresi non vincevano dal lontano diciassette febbraio, è arrivato il Genoa e l'attacco ha segnato addirittura quattro goals. Ha realizzato il solito Massei, ha marcato Bui, ma impressionano particolarmente le due reti di Dell'Omodarme. Ricordate il giovane attaccante juventino di qualche anno fa? Da due stagioni gioca in serie A, e sino a sabato scorso il suo ruolino di marcatore era bloccato sui due goals segnati, di cui uno contro la Roma quando i giallorossi, per un grave incidente a Cudicini, avevano Lojacono [illegible] portiere. Ieri Dell'Omodarme ci è scatenato: due reti nel breve spazio di cinque minuti.

[illegible] spezzino alla fine [illegible] partita era raggiunto, ma lo era ancora di più il suo presidente Mazza, che sta per mettere sul mercato — come ogni fine stagione — i suoi prodotti migliori. A Dell'Omodarme si interessano molte società di [illegible], tra cui la Sampdoria e la stessa Juventus. Mazza aumenterà il prezzo... Nonostante i due punti marcati ieri non si può ritenere che l'ala ferrarese, nato a La Spezia ma cresciuto come calciatore nella Juventus, sia [illegible] «goleador»; è uno scattista eccezionale, ora ha acquistato esperienza e sa cavarsela perfettamente. Massei spera di fare molti quattrini. Ma il «pezzo» migliore della collezione rimane Gori, un terzino-mediano moderno, giovane, fisicamente perfetto anche se piuttosto piccolo di statura. Un peso massimo, tanto per intenderci. Perché «moderno»? Perché gioca al calcio [illegible] difensore, [illegible] si proietta sovente all'attacco per aiutare i [illegible] della prima linea.

[illegible] prenderà Gori? Notizie ufficiose dicono che il vivaio [illegible] sia destinato alla Juventus. Sarebbe senza dubbio un bel colpo per i tecnici bianconeri. Ma a Gori si interessano altre società, e crediamo che Mazza voglia organizzare un'asta in piena regola. Domenica si giocherà a Torino Juventus-Spal, sarebbe una buona occasione per fantare un'azione a fondo [illegible] ad avere il forte difensore. Bonifperti ha già fatto qualche approccio, ma nulla è stato ancora concluso.

Giulio Accatino

Gori (n. 2) contende la palla al genoano Sean (n. 11)

*Trattative col Palermo*

## Fernando alla Samp in cambio di Brighenti?

GENOVA, lunedì sera.

(r. p.) Il presidente della Sampdoria, dott. Lalli Ghetti, e Tato Vilardo, il segretario generale del Palermo, erano stati visti parlottare gioviale a lungo negli spogliatoi al termine della gara. Sembrò che dovessero trattare il ritorno di Marelli in Sicilia (il giocatore è in comproprietà fra le due società e alla Sampdoria quest'anno non ha dato i risultati sperati), ma più tardi si è appreso che l'argomento dei colloqui era ben diverso. Nonostante che il presidente sampdoriano avesse preso la precauzione di invitare a cena il dirigente palermitano, portandosela in macchina fino a Santa Margherita Ligure, v'è stato ugualmente qualcuno in grado di capire che il tema del discorso è stato Fernando. Il sudamericano del Palermo che a Marassi aveva fatto impressione, convincendo anch'altro Lalli Ghetti.

E l'operazione generosa è partita di conto: «Lei ci dà Fernando — ha detto a Vilardo — e noi rinunciamo alla nostra metà di proprietà su Marelli. Vi ricordiamo Frato, che urge dal desiderio di ritornare in Sicilia, per quanto sia piemontese (sappiamo bene la grande moda di farsi strada nella Sampdoria) e infine, la aggiunta, vi suggeriamo la scelta d'un centravanti, Brighenti o Tonelli». Vilardo non ha detto né sì né no.

Parlando con Lalli Ghetti, Vilardo aveva già dimostrato la sua che si era fatto sul campo durante la partita Sampdoria-Palermo. La sua squadra aveva disputato la migliore partita in trasferta di tutta la stagione. Si era trovata di fronte a un'avversaria tutt'altro che combattiva e aveva perduto male. Negli spogliatoi tutti i giocatori siciliani impressionano contro l'arbitro Reverzi, che aveva concesso un rigore alla Sampdoria sprendolo in strada verso il marcatore.

Ma ora o non era rigore? Le versioni sono discordi. Ramazzotti, l'autore del fallo di mano, ha detto: «Mi ha fatto fallo Cucchiaroni e per questo io ho preso la palla con le mani. Comunque era fuori dell'area di rigore». Poiché il difensore ha ragione, perché lo stesso Cucchiaroni ha detto: «E' vero, sono entrato con la gamba tesa. Credevo che l'arbitro fischiasse il mio fallo e così ha pensato anche Ramazzotti, che ha fermato la palla con le mani». Certo il Palermo meritava qualcosa di più, anche se non gli avrebbero servito neppure tutti e due i punti in palio.

*Tra Bari e Alessandria un pareggio che non ha [illegible]*

## Hanno deciso i portieri: Nobili e Ghizzardi

Oldani, uno dei migliori tra i grigi contro il Bari

**I grigi attuando una difesa ad oltranza [illegible] riusciti ad arginare la pressione degli avversari, nonostante l'infortunio toccato a Vanara - I pericolosi contropiede alessandrini hanno posto in difficoltà i reparti arretrati biancorossi**

[illegible]

Alessandria, lunedì sera.

*L'Alessandria mutilata nella formazione ma non doma nello spirito ha ieri pareggiato [illegible] contro il campione [illegible] Bari [illegible] fortuna avrebbe anche potuto vincere) con la più solida e «costruttiva» squadra di serie B. Il Bari, che pareggiando ieri (0 a 0) sul terreno dei grigi ha strappato la [illegible] tranferta il suo tredicesimo risultato utile.*

*L'incidente a Vanara (34' della ripresa, dopo uno scontro fortuito con Catalano) ha privato i grigi di una validissima pedina a centro campo proprio nel momento in cui il Bari stava forse [illegible] calando. Vanara infatti aveva fino a quel momento contenuto [illegible] dispetto di talenti tifosi suggeriti che pretendevano [illegible] in — e [illegible] tecnici che guidano i grigi — corse pazze in fase offensiva contro avversari del calibro e della classe dei Bersi...) con energia e con personale dinamismo uno degli uomini chiave della manovra pugliese a metà campo, il piccolo, scricciolo Carrano.*

*Uscito dal terreno Vanara (doveva rientrarvi solo a cinque minuti dalla fine), Carrano si trovò automaticamente libero di veleggiare e suo piacimento e fu proprio in quel periodo che l'undici biancorosso si spinse all'offensiva con toni pugliardi anche se a volte infiammerebbi da incertezze che riflettevano chiaramente la «politica» del Bari, quella che vuole cioè il risultato pratico più facilmente possibile (cioè il pareggio) anziché rischiare il risultato migliore ma a prezzo di pericoli più seri.*

*Pure in dieci la squadra grigia non lasciò sedimenti di sorta. Anzi, trovò ancora modo di portarsi vibrante all'attacco e di impegnare a fondo la ritubante difesa pugliese che [illegible] a parecchi falli (non cattivi, sia chiaro, ma necessari) per fermare [illegible] puntuale [illegible] spettacolosa.*

*Il «cannoniere» più valido dell'Alessandria è stato comunque Oldani. Dal piede dei centravanti sono infatti partiti — nel primo tempo — tre tiri carichi di minaccia, per tentare i quali il pugnace e poderoso Ghizzardi ha dovuto cavar fuori come da un «cappello magico» i suoi numeri più belli di portiere di classe.*

*Dall'altra parte della... barricata, un palo di prodezze le ha a sua volta compiute «Dino» Nobili, il primo portiere dell'Alessandria che da anni sta reggendo la sua parte di peso per tenere in piedi la baracca [illegible] grigi. Insieme a lui, ancora una volta [illegible] accomunati nell'elogio, il ritrovato Migliavacca (inesorabile «controllore» di Cuminno), il «vecchio» Giacomazzi ed anche Meiloca, che [illegible] tanto a fronte con bella energia lo spauracchio ala sinistra pugliese Ciccolo.*

*Il Bari, in ripetizione, tutto sommato ha lasciato una bella impressione, pur cedendo nettamente nella seconda parte dell'incontro, proprio quando si è trovato in vantaggio numerico. L'undici allenato da Piero Magni sia «girando» in questo momento assai bene. Duttile a metà campo — dove esercitano un'azione continua Carrano e Visentin — disinvolto e fecondo nelle punte avanzate, ha pure una [illegible] difesa. Il migliore [illegible] assoluto è sempre [illegible] Catalano (che ha giocato con la nazionale di serie B e con la «nazionale B» di Fabbri recentemente a Vienna), cinteniamo (da parecchie squadre di grido) interessi di punta. [illegible] con Sanfo [illegible], in linea un po' arretrata e con compiti diversi ha brillato Visentin, mentre anche Postiglione e Chiappa si son fatti vedere. Assolutamente negativo invece l'apporto di Stockholm, un giocatore che alcune stagioni or sono parve avviato ad una grande carriera, ma che ora sta precipitosamente scendendo gli scalini della notorietà e della considerazione.*

Giuseppe Barletti

*A Londra ultimi allenamenti di rossoneri e portoghesi*

## Milan e Benfica si preparano alla finale della Coppa dei Campioni

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì sera

Le prime scintille dello scontro tra il Milan e il Benfica nella finale della Coppa dei campioni hanno finalmente interessato, subito e ieri, la mondana [illegible] «swinging London», che si trasformerà, da giugno in poi, in [illegible] capitale mondiale dello spettacolo. Viani e Rocco, dal canto loro, hanno capito quasi subito [illegible] politica. Se è prova ne sia il coraggioso rifiuto di rassicurare in alloggiamento prestigioso in televisione, via anche l'invito ufficioso a passare rivolto all'ala milanista Gianni.

Viani e Rocco sono preoccupati dell'effetto che potrebbe avere sul tifosi inglesi la notizia che il Milan si è portato dall'Italia riva, più è vero, e arrivano ora di scrutinizzarsi la simpatia.

Sebbene i biglietti venduti siano per ora solo trentaquattro da colpa è un po' dei prezzi troppo alti, un po' della trasmissione televisiva della partita, un po' della concomitanza con la finale della Coppa d'Inghilterra, si pensa che l'affluenza del pubblico sarà enorme, e se il comportamento degli italiani non sarà inferiore alle aspettative esso parlerà volentieri per loro.

Il programma dei rossoneri è stato ieri davvero demoniaco: svegia alle 9 in un solo quale Londra non conosceva da tempo, abbondante «breakfast» all'inglese e poi una corsa a Wembley per prendere visione dello stadio e dal terreno di gioco che è in condizioni più che soddisfacenti. Ritorno in albergo poco dopo mezzogiorno. In tempo per la colazione. E alle tre tutti sul campo di White City per la progettata partita di allenamento. Rocco ha schierato i titolari, o presunti tali. Jalta eccezione per il portiere Barlassi, sostituito da una parte quindi Barlassi; da una parte quindi Barlassi; David, Trebbi; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Sani, Altafini, Rivera e Barison, e dall'altra le riserve: Liberalato; Lodetti, Bravi; Fortunato, Pivatelli, Rossano; Ghezzi alla destra, Lodigiani, due inglesi e il Italo di Rocco. I titolari hanno vinto per 5 a 2, dopo due tempi di cinque quaranta minuti ciascuno. Le reti sono state segnate nell'ordine da Mora, Rivera, Altafini e Sani; e nella ripresa da Rivera, Fortunato e Rossano.

Le tre sono fuori di tempo della partita di questa sera e Rocco non vuole che nessuno si trovi a disagio. L'allenatore desidera concludere la sua carriera al Milan con una vittoria prima di passare al Torino. Per dello Viani e gli altri membri della comitiva suggeriscono un 3-0 che taglierebbe la testa al toro, ma egli ribatte che un 2-1 o un 3-2 sarebbero più che sufficienti.

Della stessa idea, naturalmente le posizioni investite, è il direttore tecnico del Benfica Rinaldo, che non si sa se per modestia o per calcolo, ha preferito ritardare il suo arrivo fino a ieri sera. Rivera, che ha portato con sé dialetto giocatori, ha dichiarato all'arrivo che tutto il Milan più di ogni altro avversario è non avrà affatto l'aria di fare un complimento. Rivera è stato piuttosto laconico a proposito del programma di allenamento della sua squadra, lasciando solo intendere che oggi si limiterà ad esercizi ginnastici.

Il Benfica non ha scelto un posto isolato come il Milan. Il suo albergo è nel centro di Londra, ma le precauzioni adottate per il vitto e per l'ambientamento non sono inferiori: [illegible] ai privati, medici e una fitta rete di custodi che difendono la tranquillità dei calciatori contro tutti i curiosi.

Di certo né gli italiani né i portoghesi hanno abbandonato nulla al caso per ciò che riguarda l'organizzazione. Rivera almeno non aveva ancora comunicato la lista dei giocatori a sua disposizione, ma si presume che essi siano così suddivisi. Titolari: Costa Pereira; Cavem, Raul; Cruz, Humberto, Coluna; José Augusto, Santana, Torres, Eusebio, Simoes, riserve: Barroca, Angelo, Augusto, Germano, Augusto Silva, Pedros e Neto.

m. m.

Tournée [illegible] Manchester United

## Denis Law a Torino nell'anichevole con la Juventus

LONDRA, lunedì sera.

I particolari della «tournée» italiana del Manchester United sono stati annunciati oggi da Gigi Peronace, che accompagnerà la squadra a Torino, Roma e a Livorno per le partite del 29 maggio, 1° giugno e 6 giugno. Il Manchester United disputerà di Denis Law, che ha rinunciato alla «tournée» a causa [illegible] in Europa. Manchester [illegible] Charlton, che fa parte della Nazionale inglese in viaggio per il sudamerica.

OGGI PIÙ DI IERI
[illegible] una [illegible] nuovo futuro
ANGLIA - 8 STAGIONI - CONTINA 2-4 PORTE E FAMILIARE - CONSUL 315 2-4 PORTE - CAPRI ZEPHIR - ZODIAC - CONSEGNE SOLLECITE
ATAUTO
CORSO PRINCIPE EUGENIO 8 TELEFONO 480.310
CORSO SAN MAURIZIO 18 TELEFONO 874.928
RATEAZIONI [illegible] SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

I marcatori [illegible] serie A

Classifica dei marcatori della serie «A»:
19 goal: Manfredini e Nielsen.
15 goal: Rivera.
14 goal: Pascutti, Haneria.
13 goal: Di Giacomo, Sormani, Da Silva.
11 goal: Hitchens.
10 goal: Da Costa, Petruzzi, Milanese, Bulfoni.
10 goal: Jair, Puja, Altafini, Milera.
9 goal: Haller, Sembuaria, Mazzola.
8 goal: Franzo, Peirin, Firmani, Cocco, Suarez, Pagliari, Cerelli, Franchini, Orlando, Lazzotti, Barlé.

### Deciso per pochi centimetri il duello Villequeno-Vinteuil

# Nell'avvincente «sprint» dell'Amedeo bravi i cavalli, bravissimi i fantini

**Il ruolo determinante svolto dai «jockies» Di Nardo e Renzoni - L'ippodromo torinese ha offerto un'altra giornata brillantissima - Si prepara una settimana ricca di avvenimenti interessanti - Sivignano, Daring, Rodney e Steno gli altri protagonisti della domenica ippica**

Non sarà facile dimenticare il finale del bellissimo «Amedeo 1963». Vinteuil e Villequeno hanno dato vita ad un duello che veramente mandato in visibilio il pubblico: quando i due cavalli, in lotta serrata sotto il frustino dei loro fantini, giunti pianhati insieme sul traguardo pressoché impossibile dire chi prevalso. Solo il Tagliabue, proprietario Vinteuil, non aveva dubbi. Si è avvicinato ai signori Ferrario e Tanzi, titolari della Fert a cui appartiene Villequeno ed è stato il primo a congratularsi, anche se con un po' di amaro in bocca. Poco dopo il responso della fotografia confermava la sua impressione: nell'ultimo tempo il galoppo Villequeno era rinvigorito e mettere la punta del suo muso (forse tre centimetri) avanti a quella del rivale ed a conquistare il secondo successo classico nel breve giro di un All'ultimo del Premio Emanuele Filiberto aggiungeva quello forse più prestigioso «Principe Amedeo». Per la seconda volta la giubba paonazza e azzurra della Scuderia Fert poteva così iscrivere il suo nome nel libro d'oro della prova: già Jurahoy nel 1961 aveva vinto la stessa gara torinese e come Villequeno si trattava di una fortunata importazione.

Villequeno — come del resto il suo stesso rivale Vinteuil — è infatti stato acquistato nell'estate del 1961 alle aste di Deauville. Anche Jurahoy era stato comprato all'asta: non si può dire che i figli dell'allenatore Mario Benetti e l'occhio dei proprietari si sia rivelato infallibile nella scelta. Villequeno è considerato fra i più forti cavalli in allenamento in Italia ed i suoi massimi candidati milanese Gran Premio d'Italia del 2 giugno, in cui si daranno battaglia tutti i più forti tre anni — sia nati in Italia che all'estero — ad eccezione del vincitore del «Derby» Breccia di Montone, che non si presenterà che nel Gran Premio Milano, sulla distanza di metri.

E' mancato Haselline in questa corsa: ieri mattina la sua scuderia ha deciso di non presentarlo in quanto il portacolori della Dormello-Olgiata aveva accusato qualche linea di febbre ed inoltre un tendine — stando al suo dire dell'ambiente della scuderia — fatto nascere nelle ultime ore qualche perplessità. Ad osservare il risultato di Tavernier, anche se impiegato stavolta in una tattica ben diversa, bisogna concludere che Haselline sarebbe stato almeno sulla linea dei due cavalli in lotta per il Peccato, l'allenatore della Dormello-Olgiata, era molto soddisfatto della prova di Tavernier: lo era perchè il cavallo ha mostrato che impiegato non come battistrada può anche giocare una sua «chance» e soprattutto perchè pensava che non solo Haselline, ma anche Romanino e la Torquata hanno per battere con speranza con il fior fiore della generazione 1960.

Ammirevoli sono stati, nell'incandescente finale della corsa, non solo i due cavalli ma anche i due fantini: l'ultracinquantenne in sella a Vinteuil e il poco più che ventenne Di Nardo su Villequeno si sono superati in bravura: hanno fatto ricorso a tutte le astuzie, hanno letteralmente levato a forza di braccia i loro due cavalli, hanno maneggiato estrema decisione la frusta. Forse Renzoni ha un errore, piccolo, ma che potrebbe esser stato decisivo. Infatti Vinteuil, liquidato Bourbon all'inizio dell'ultima dirittura d'arrivo, si è slanciato verso il traguardo. Ma — come già gli è successo in allenamento — una volta solo il cavallo ha dato per un momento l'impressione di perdere l'azione; poi, come ha saputo avvicinarsi Villequeno, è ripartito. Forse è bastato quell'attimo a far perdere la corsa a Vinteuil; ma chi avrebbe osato attendere?

Dopo 600 metri: Bourbon guida la corsa; Vinteuil è in terza posizione (foto Moisio)

Da parte Villequeno ha mostrato nel finale una grinta, una ducizione, coraggio non comuni; un cavallo non teme la lotta, come dal resto aveva già mostrato a Milano nell'altrettanto incandescente finale dell'«Emanuele Filiberto»: solo il temine di duello furioso. In quella occasione, Villequeno abbe ragione

Per l'ippodromo torinese è stata un'altra giornata indimenticabile, che ha costituito un valido richiamo per il pubblico, che ha affollato il campo di corse, che ha seguito con grande attenzione lo svolgimento della gara e che non ha potuto trattenersi dallo scattare in piedi trascinato all'entusiasmo dallo strenuo «a testa a testa» finale. E' normale da settimane che il pubblico torinese sempre più all'ippodromo richiamato dallo spettacolo sempre e sempre piacevole che ma i purosangue che i trottatori sanno offrire.

Ed un'altra settimana ricca attrattive si sta preparando: giovedì, festa dell'Ascensione, riunione galoppo; sabato inaugurazione delle «notturne» trotto; domenica Premio Royal Mares, riservato alle femmine (tre milioni in palio, 1600 metri) in Razza Dormello-Olgiata sarà rappresentata dall'imbattuta Gouache e Albertinella.

La giornata ippica, accentrata su Torino, presentava ieri altri importanti avvenimenti: a Merano erano in gara i giovani saltatori, impiegati sui grossi ostacoli, ed ha prevalso Sivignano; a Firenze, nel Premio Duomo, prova del campionato, affermazione dell'ultimo importato da Stati Uniti (Daring Rodney, 1'18"3/10 chilometri). A Napoli l'asso dei tre anni trotto, il formidabile Steno, conquistato — e molto facilmente — un nuovo successo (1'19"3/10 al chilometro). Questo Steno sembra destinato a una eccezionale carriera, soprattutto se saprà dimostrare, quando si allungheranno le distanze, doti di fondo paragonabili alle sue comuni doti velocità.

**Elvio Rossi**

### Le auto modenesi verso un nuovo titolo mondiale

# Travolgenti le "Ferrari,, nella gara del Nürburgring

**Nonostante un incidente e la perdita di mezz'ora la coppia Mairesse-Surtees ha vinto la «1000 Km» - Eccellente prova di Abate-Maglioli - Nel G. P. Roma, rivelazione del giovane Franco Bernabei nella gara di Formula 1 vinta dall'inglese Bob Anderson**

*Ferrari rivali al Nürburgring: nella «1000 chilometri», terza prova di campionato mondiale Gran Turismo Prototipi, la Casa modenese ha piazzato tre macchine ai primi tre posti della classifica annullata, e tra le prime otto. Si preannunciava alla vigilia le macchine italiane avrebbero avuto la vita molto dura spora delle Porsche: in realtà la minaccia tedesca si è rivelata abbastanza inconsistente, e per certo l'affermazione delle Ferrari sarebbe stata di proporzioni anche più imponenti il drammatico ma per fortuna incruento incidente verificatosi dopo neppure 400 chilometri gara, quando le due Ferrari di testa (piuttosto in quel momento dall'inglese Parkes e belga Mairesse) uscivano di strada contemporaneamente.*

*Tutto deve essersi svolto in pochi attimi: Parkes ha urtato con una ruota, in curva, contro la spalletta un ponte; la ruota è andata in frantumi e una parte di questi — sembra — ha forato la fiancata della macchina di Mairesse, che seguiva a pochi metri. Sia stata questa vera oppure un semplice tentativo del belga di non investire il pagno di squadra, fatto sia che i due corridori si vennero a trovare miracolosamente illesi — fuori della sede stradale. Per la Ferrari dell'inglese, più niente da fare; invece Mairesse riuscì a rimettere sua 3 litri marcia dopo aver scattato la ruota fuori uso; poi procedendo fino ai boxes dove i meccanici controllarono ogni cosa e, finalmente, il pilota poteva gettarsi all'inseguimento. Ma aveva perduto quasi mezz'ora, e in testa galoppava la Porsche Bonnier-Hill: quali speranze potesse nutrire agli uomini della Ferrari, con simile ritardo dal loro equipaggio numero uno e con l'altra macchina ufficiale fuori gara?*

*Eppure, non occorsero neppure molti chilometri per rivedere Surtees e Mairesse nuovo in secondo posizione, parecchio distanziati dalla Porsche Bonnier e Phil Hill, in inesorabile rimonta. Poi, per la volta dell'ex campione del mondo a uscire di strada (senza una scalfittura, ma con la vettura inservibile) e a metà corso anche Mairesse-Surtees riprendevano, questa volta definitivamente, il bastone del comando.*

*E alle loro spalle marciavano regolarissime due vetture Ferrari ufficiali: la «terza italiana» dei francesi Noblet-Guichet (due specialisti delle ore) durante inoltre tra l'altro all'ottavo posto assoluto nella «24 ore» di Le Mans dell'anno scorso) e la 5 litri «prototipo» di Abate e Maglioli. Questi ultimi, avevano in precedenza lamentato un inconveniente meccanico che li attardava non poco, ma con una superba rimonta erano riusciti a rientrare nelle posizioni d'onore.*

*Prima, secondo e terzo, dunque. Rimediate le leggere deficienze di tenuta pochissimi giorni fa alla Targa Florio, la Ferrari «prototipo» è così lanciata verso una stagione trionfale, che dovrebbe portare senza troppe difficoltà la Casa modenese alla conquista del suo ennesimo titolo mondiale. La gara, tra un mese, è giustificato attendersi la sua apoteosi.*

* *

*A Vallelunga, la ripresa di una corsa ricca di tradizioni, il Gran Premio Roma per macchine Formula 1, ha visto l'affermazione dell'inglese Bob Anderson al volante di un mezzo «ibrido»: la Bourmaker-Lola con motore Coventry-Climax 8 V, davanti all'olandese De Beaufort su Porsche.*

*La corsa si è disputata su due serie: nella prima, il giovane Franco Bernabei sulla De Tomaso-Osca ha mandato in visibilio gli spettatori con uno brillante comportamento, lo ha portato più volte a superare Anderson. Il pilota romano avrebbe probabilmente rivoltato le sorti se il motore non lo avesse tradito. Almeno il merito, alla gara di Vallelunga, avere fatto rivelato un promettente corridore italiano Formula 1.*

*Ma questa settimana l'interesse degli appassionati si concentra Gran Premio di Monaco, che domenica prossima darà l'avvio al campionato mondiale Formula 1, e all'eventuale nuovo monoposto inglesi a disposizione, tra cui l'inedito A.T.S.*

**f. b.**

Willy Mairesse, vincitore Nürburgring, in coppia con l'inglese John Surtees, nella gara dei km.

### Quarta prova tricolore di

# Osterero batte Angelini

BRANATOLIA, lunedì sera.

Emilio Osterero ha vinto ieri sul nuovo campo di Kasnaiaglia la quarta prova del campionato italiano di motocross della classe 500. Osterero si è imposto nettamente sulle due «macchine» mostro Angelini si è classificato secondo, seguito in volata da Jacobi e Pirazzini. Con questo quarto successo Osterero ha messo seria ipoteca per la riconferma del titolo e tricolore della massima cilindrata conducendo la classifica con 92 punti contro i 64 di Angelini. Nella gara di Kasnaiaglia, oltre alle positive prestazioni di Cecia e Suppo, si è messo in evidenza anche il giovane Savigile che ha conquistato il quinto posto con la nuova B.M.A.

Nella prova dei cadetti si è imposto per la quarta volta il pilota delle Fiamme d'Oro di Roma, Tosi, seguito da Broglia, Rabbiotti, Ciavioli e Francescbini.

### Il torinese Granieri

# Il livornese Vaselli tricolore di fioretto

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

*Il padre di Maurizio Vaselli, quindicenne figlio di papà livornese, non è nelle arene del campionato italiano di fioretto, che egli si aggiudicò due anni fa, sbalordendone alcuni fra il più rinomato collega del Paese, Attilio Carletto. Egli è rimasto volutamente alla ribalta dopo aver partecipato domani in campo internazionale, in cui la sua esuberanza agonistica, a volte travolgente e cattiva arrufona, non è mai riuscita a dare risultati consoni a quelli ottenuti in patria.*

*Alle due di notte, a conclusione di un'intensa giornata di lotta incessante, Vaselli ha saputo strappare la spensieratezza di Milanesi, stremati dal duello non Carpanetto trapiantato a suo favore nello spazio di pochi secondi, il diciottenne resistente di Livornelli, anch'egli già provato dagli assalti con il gentile rivale d'Anchiolo e con Bergamo (un ricco quattro quello dell'«Unione milanese»)*

Il torinese Granieri

*e infine la crisi repentina del torinese Granieri.*

*Il buon «Nico», rimasto inebetito sino alla stretta decisiva del tarzico, in vantaggio per 5-3 dinanzi a Lucarelli, grazie ad una serie di spaventose fulminee sfoderate, si incattivisce e cedeva il suo volto tronfante dalla intelligente reazione (ricaricato) d'un tratto. Sorpresa generale e stando spiazzati per Vaselli, che non si lascia pregare per cogliere il successo, sfruttando con energico baldanza e trionfalini arresti i disastrosi attacchi del subalpino, ormai adagiato e insonnolito. Peccato, perchè il lungilineo allievo del maestro Gallagh, terza classificato, rimane in nostro certo migliore per l'avvenire, considerando pure che, a undici anni, si può ritenere, mantenendo con perseveranza e completando il bagaglio schermistico e l'esperienza.*

*Se il fioretto tricolore è rimasto da un livornese all'altro, quello a squadre è rimasto alla Cassa di Risparmio di Milano, difesa dalle lame di Bergamini, Milanesi, Semeraro e Galli Luigi. I due ultimi autori compimenti dopo la migliore prestazione del giorno precedente nell'individuale.*

*Prima l'irriducibile quartetto romano, poi, in finale, quello intrinseco, hanno disputo ammainare bandiera, non paniaggi peraltri. Ad annullatore il Fiden, che ha creduto di schierare in finale, nessuno pensato però Granieri, Chiari, Lojolo e Pattina Orsilia, nonostante qualche scarsione arbitrale di lorn danni, primi di doversi accontentare del quarto posto per il favorito ritiro del loro capoquadra Granieri nell'incontro con i portacolori di casa romani.*

*Il successo qualitativo di tali campionati, che ha toccato la cifra di 300 concorrenti, perdura pienamente rispetto al tempo disponibile, imponendo un estenuante «tour de force» ed costituito la resistenza atletica e psichica dei migliori elementi, non può purtroppo mascherare il limitato livello tecnico della manifestazione, legata alle precarie condizioni del glorioso fioretto italiano, in fase di totale rinnovamento.*

**Carlo Filogamo**

* L'Ezio Cavalli, battuto nella rivincita di allieriex leggera svoltasi sabato a Madrid, si è preso ieri la rivincita al meeting internazionale di Barcellona, affermandosi nel triplo con m. 14,59. Sergio Ottolina ha vinto la gara dei m. 100 in 10"7, mentre Rudenghiera si è affermato nel lancio del giavellotto con m. 64,39. Cristina ha poi partecipato anche al 400 m., finendo secondo in 48"4, alle spalle dell'americana Cassely, vincitrice in 47".

### Due vittorie tempi eccellenti: 200-21"3; 100-10"5

# Berruti: un rientro da campione

**La commozione del papà Livio, e la soddisfazione Caldana - Bogliatto e degni comprimari protagonista**

Il saltatore Mauro Bogliatto (a sin.) e Livio Berruti, vittoriosi nella riunione nazionale svoltasi ieri a Novara

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì sera.

Sono già finite le prime gare della riunione di Novara. Granieri si è già preso la rivincita per la vittoria nel peso, una vittoria che non la ripagherà di una prova deludente per l'ennesima volta del disco, e il pubblico attende la seconda prova quella dei 200 per tributare un applauso di cuore a Livio Berruti, il campione, ritornato dopo qualche distrazione nuovamente lui.

Fa quasi la figura dell'incompetente un signore distinto, non più giovane, che arrivato da pochi minuti continua a chiedere ai quasi con timidezza: «Scusi, qua ha Berruti?». Gli rispondono che ha vinto, ma nessuno sa dirgli il tempo, poichè per una delle numerose falle organizzative anche la comunicazione dei risultati viene fatta senza continuità, ed il signore continua nella ricerca senza dire a nessuno che quel Berruti di cui vuol sapere il tempo è suo figlio e che il suo è un interesse umano, paterno, ancor più che sportivo.

Finalmente si inabissa nel brulichio di noi giornalisti e quando si sente dire: «Ha vinto bene: 21"3 senza forzare», sta più in sè dalla gioia e si affretta a spiegare: «Non è un tempo eccezionale, ma capite che anche per uno che ha un record di 20"5 riuscire a fermare 21"3 alla prima uscita, non sono serie di inforiami che hanno spezzato la preparazione, è una cosa stupenda». Così Berruti padre, che ritrova il suo bordi del campo a parlare del successo di Livio discorrendo con Caldana, che di questa riunione è quasi l'unico artefice.

Livio è in fondo al rettilineo che si prepara per i 100; è preoccupato per Clapier, che in serata si è dimostrato avversario temibile, e per Bertelli che pur a corto di preparazione, è sempre un pericoloso.

Berruti parte con rabbia, si distende pian piano, finisce in 10"5; Caldana non si scompone, Livio nemmeno, il signore Berruti un tantino, quel tanto da esclamare, quando finalmente incontra il figliolo: «Questa volta ce l'hai fatta! Ancora un mese e poi incontri Ditella...» lasciando sottintendere — e lo lasciamo.

Berruti ha occupato tra quarti dell'attenzione di ogni spettatore presente. Gli altri bravi, a meno bravi, si sono spartiti il rimanente. Bogliatto ha saltato due metri, su una pedana che sembrava la sede di lancio del peso tanto era piena di buche, proprio così, al regolo: due metri in quelle condizioni testimoniano di una potenza eccezionale da permettere quanto prima un miglioramento del per records.

Rada ha divertito i compagni con le sue frizzanti battute, e poi il ha battuti con i suoi lanci pesanti con il disco fino in tribuna

Giorgio Viglino

Fate un confronto di qualità: FACIS è di più!

IL LO SENTITE AL TATTO: è di prima qualità (potete essere sicuri: i della Facis lo hanno per voi tra centinaia di campionari). LA ABITO FACIS LA VEDETE SUBITO: basta guardare i particolari, basta indossarlo: è il risultato della profonda e dei moderni sistemi Facis di produzione e controllo. Anche per questa stagione, Facis presenta un grande assortimento di modelli in un'ampia scelta di prezzi. Potete scegliere tra gli altri FACIS RIVIERA (L. 24.700 e L. 27.500) e FACIS REGATA (L. 21.900 e L. 23.900) in *terital* - lana Scala d'Oro Rhodiatoce (terital 55% - lana 45%). Facis Riviera e Facis Regata, freschi, leggeri, adatti ai mesi caldi, sono inguaribili che mantengono la linea in ogni occasione.

La lavorazione accurata, la scelta dei tessuti, la linea "parecchia"... Questa cura dei particolari, questo assieme perfetto, è la "naturale eleganza" di un abito Facis.

l'eleganza è cura del particolare

terital

UNA NATURALE ELEGANZA... UN ABITO FACIS

### Torriani comunica alle 12,30: "partono tutti, anche l'escluso Fontana,,

# Il Giro d'Italia si ribella all'Uvi!

## Personaggi del film del Giro

Galleria di personaggi del Giro. In alto, Nencini (a sinistra) e Van Looy si consolano del grave ritardo con un brindisi alla borraccia. In basso (a sinistra) Balmamion, capo-fila dei corridori [illegible] alla riscossa e Adorni, [illegible]zato al comando [illegible] classifica [illegible] il «colpo di [illegible]» ieri nella tappa iniziale [illegible]

### Chi giudicherà, da oggi, gli arrivi del Giro d'Italia?

## La giuria, obbedendo a Rodoni si è rifiutata di seguire la corsa

**Torriani e i [illegible] sportivi di [illegible] le squadre decidono di riammettere in [illegible] Fontana - Dopo il [illegible] il Giro è fuori legge - Il [illegible] San Pellegrino in un primo tempo [illegible] partire - Poi [illegible] abbraccia il collega e tutti si avviano assieme [illegible] 13,05 - La situazione è aperta e molte soluzioni e soltanto a [illegible] si [illegible] la definitiva decisione**

### ULTIMA ORA: Van Looy si [illegible] ritirato temendo una squalifica

DAL NOSTRO INVIATO

**Potenza, lunedì sera.**

*La «lunga notte» del caso Fontana». Gli organizzatori del Giro d'Italia hanno trascorso ore [illegible] ore nel tentativo di risolvere in qualche modo l'intricata vicenda, la situazione [illegible] ieri pomeriggio è cambiata [illegible] volta abbiamo seguito una ridda di voci in un ambiente eccitato, spesso senza che fosse possibile stabilire se le voci fossero vere oppure [illegible].*

*[illegible] cominciato [illegible] giurì, prima semplicemente dibattendo il corridore, che aveva vestito la maglia tricolore [illegible] campione d'Italia, poi, alle otto e mezzo [illegible] ora, «dopo ulteriori accertamenti», escludendo [illegible] portacolori della San Pellegrino dalla corsa. La reazione dei responsabili della Gbc lombarda [illegible] stata violenta: o [illegible] parte o [illegible] ritiriamo tutti per protesta; ed anche altre compagini, lì per lì, sul momento, badarono a dare la loro [illegible] per [illegible] provvedimento che veniva definito un sopruso.*

*Verso l'una cominciava in albergo Torriani ed iniziava una nuova serie di colloqui snervanti, l'inutile abilità diplomatica del capo dell'organizzazione serviva a calmare leggermente le [illegible]ne. Era possibile salvare capra e cavoli, era possibile [illegible] accusa [illegible] «qualcuno» che lanciasse in gara Fontana [illegible]en che, [illegible] questo, i membri della giuria [illegible] ritenevano lesi nel loro legittimo orgoglio?*

*[illegible], qualche ora di sonno. Alle sette [illegible] stamane Torriani riprendeva [illegible] interrotto dei discorsi, una altra proposta: si poteva oppure [illegible] concedere a Fontana [illegible] di continuare la gara «sub judice», rimandando a data da stabilire la decisione definitiva? L'idea del capo dell'organizzazione milanese incontrava subito i favori generali ed il signor Baretta, commissario della Uvi, ed il gran. Rolle, presidente della giuria, si dichiaravano [illegible] fare [illegible] loro per dimostrare in pratica, nei limiti [illegible] regolamento, la loro buona volontà.*

*Si telefonava a [illegible] ai responsabili della Uvi, prospettando la soluzione della «partenza sub judice». Anche [illegible] lunga attesa per ottenere la risposta. La risposta arrivava [illegible] mezzogiorno meno un quarto ed era una risposta negativa, i responsabili della Uvi, cioè, [illegible] ostacolano [illegible] esclusione della partenza di Fontana [illegible] judice. Mentre stiamo telefonando, i corridori sono ancora radunati alla località [illegible] partenza, in mezzo ad [illegible] confusione davvero fuori dell'ordinario. Non si [illegible] creda che ogni passo capitano in realtà. [illegible] San Pellegrino, infatti, molto [illegible] probabilmente non prenderà il via al completo, in segno di protesta per l'esclusione [illegible] Fontana, ma in questo momento il suo direttore sportivo sta sollecitando [illegible] solidarietà dei suoi colleghi.*

*A quanto pare, però, i vari direttori sportivi non intenderebbero manifestare questa solidarietà in altro modo che con vane dichiarazioni e quindi, salvo nuovi colpi a sorpresa, sempre possibili in un mondo così agonico, il Giro d'Italia, sia pure in notevole ritardo sul previsto, prenderà l'avvio per la seconda tappa Potenza-Bari [illegible] tutti i corridori, ad eccezione, naturalmente, della San Pellegrino.*

*All'ultimo momento un colpo di scena. Il direttore dell'organizzazione, Torriani, radunava su un pullman dei seguiti tutti i direttori sportivi che all'unanimità decidono di continuare la corsa, ammettendo anche Fontana. Il via della seconda tappa del Giro d'Italia, Potenza-Bari viene dato con mezz'ora di ritardo, poiché la giuria dell'Uvi si è rifiutata [illegible] prestare la propria opera in appoggio alla presenza dei corridore Fontana. Gli stinchi [illegible] in questo momento dirigendo alla località dove verrà data la partenza reale. Torriani interpellato ha rifiutato di rilasciare dichiarazioni.*

Marino Fontana (a sin.) il [illegible] della discordia tra Uvi e professionisti al Giro

*Stasera a Bari naturalmente la carovana [illegible] Giro si riunirà per un riesame generale della situazione e per cercare di chiarire il vergognoso pasticcio che si è determinato, minacciando di [illegible] dare a monte un'edizione del Giro d'Italia che [illegible] prospettava particolarmente interessante.*

**Gigi Boccacini**

### Da Potenza a Bari aperta oggi la caccia alla prima Maglia rosa

# Adorni, con un'impresa da maestro ha costruito le premesse per il trionfo

**Il corridore emiliano ha ai suoi [illegible] [illegible] squadra forte e affiatata, [illegible] gregari [illegible] lusso [illegible] Baldini e Mealli, ma dovrà resistere agli attacchi del quartetto Balmamion, Pambianco, Massignan, De Rosso - I gravi ritardi di Taccone, Defilippis e Van Looy**

DAL NOSTRO INVIATO

**Potenza, lunedì sera.**

Ore 11, si apre il raduno di partenza della seconda tappa a Potenza, in piazza Marco Pagano. C'è moltissima folla, il saluto degli appassionati del sud a questo Giro d'Italia supera la più lieta delle previsioni: se questo è uno sport che non interessa più, c'è da augurargli di continuare a non interessare per parecchi [illegible] ni [illegible]. Si va a [illegible], ogni, e sono [illegible] chilometri abbastanza tranquilli.

Il che, sarà bene dirlo subito, va benissimo, [illegible] momento che se tutte [illegible] tappe iniziali fossero del tipo di quella di ieri, non riusciremmo proprio ad indovinare quanti atleti potrebbero a compimento così tremenda fatica. I giovanotti, lungo la Napoli-Potenza, si sono rimboccati le maniche, hanno dato battaglia a fondo, senza pensar nemmeno minimamente a risparmiar energie. La strada era dura, una salita dopo l'altra, e mancare il fiato? Bontà loro, scapparono in una ventina e, tra quei venti, c'erano tutti i nomi, ad eccezione di Baldini, di Taccone, di Van Looy e di Defilippis. Parve, insomma, un'azione di disturbo, un agguato marginale, un reciproco assaggio sulla serietà della reciproche intenzioni. Ed invece l'intera carovana, con una legittima ordinanza, data magari del colore della sorpresa, fu in grado di assistere ad una lotta molto bella, una lotta che è andata a finire con il trionfo di uno dei nostri giovani più promettenti, Vittorio Adorni.

Adorni ha voluto fare la cosa in grande, quasi a convincere se [illegible] l'influenza della sconfitta settimana era da ritenersi cosa abbondantemente superata. Il ventiduenne ragazzo di Parma con splendido ritmo balzò all'attacco ed i suoi compagni [illegible] avventura furono costretti a stringere i denti per non lasciarsi staccare. Adorni provò una volta e venne ripreso. Ma, dando uno sguardo attorno, ai volti dei componenti la pattuglia dei fuggitivi, ebbe una stretta e confortante sensazione. Lì, che era partito all'offensiva, era fresco, respirava con calma, senza eccessivo. [illegible] altri, invece, sudavano come fontane e portavano a spasso maschere di sofferenza. Pensava, la prima fatica. Ed il caldo, dopo l'acqua ed il freddo dei giorni [illegible]pena trascorsi, arrugginiva i muscoli, disorientava la lena.

Adorni diede un altro colpetto, soltanto Zancanaro resistè nella sua scia. Ci restò [illegible], ma per poco: il «mandrogno» soppravanzò [illegible] pena d'inferno, [illegible] facevano male [illegible] gambe, ogni pedalata era [illegible] lava [illegible] «Auffa, basta!». Come Adorni forzò il ritmo, Zancanaro [illegible] il capo in un gesto triste di rassegnazione. E l'emiliano ebbe così strada libera, l'emiliano, quasi fosse un piccolo Coppi, naturalmente rapportato ai tempi moderni, continuò di slancio, gli inseguitori altro non fecero, nei suoi confronti, che perdere ulteriore terreno.

Guardate l'ordine d'arrivo, [illegible] i distacchi. Non mancherà chi vorrà obiettare che il Giro d'Italia è una [illegible] prova di resistenza, [illegible] sarà chi sostiene che ieri Adorni, nella sua impresa, avrà [illegible]sumato energie a man salva. Ciascuna opinione è buona, ogni ragionamento è lecito ed è valido, ma il ragazzo di Parma, alla resa dei conti, non può che essere soddisfatto (a [illegible] dei risultati raggiunti.

[illegible] sua spalla, di «clienti» pericolosi per il successo finale, i più vicini [illegible] il giovane [illegible] Rosso, Pambianco, Balmamion e Massignan che lamentano però un ritardo di quasi tre minuti; e Ronchini e Carlesi sono a 5'32"; e Zilioli è a 6'30"; e Baldini arranca a 12'33"; a Taccone si è in pratica tolto di [illegible] ormai lontano di oltre venti minuti dalla Maglia [illegible]. Il povero Defilippis, tra un colpo di [illegible] e l'altro, è novantunesimo. Il suo [illegible] sfiora la mezz'ora.

Un'impresa [illegible] maestro, quella [illegible] Adorni, e bisogna fargli [illegible] cappello: è così che si costruiscono le premesse per il trionfo. Tocca [illegible] altri, adesso, portargli attacchi in serie [illegible] spodestarlo dalla sua posizione di preminenza e, pur se siamo soltanto agli inizi, non troviamo chi sia in grado di allungargli uno sgambetto a tradimento. Adorni — si dice nella carovana — è un tipo [illegible] alla crist, è un tipo capace di prendere quello che, in gergo, si definiscono «bambole» e che sono le crisacce che il bloccano insieme gambe e cervello. Ma occorre tener presente che, quest'anno, Adorni ha agli ordini una squadra con i fiocchi, una squadra, nelle cui file spiccano un Baldini ben disposto al ruolo di gregario, ed un Mealli che, per la verità notissimo vicende della maglia di campione d'Italia, ha voglia di buttarsi nella mischia per onorare quel «tricolore» che porta addosso.

La caccia è aperta, insomma, ma chi sarà il cacciatore? Ad occhio e croce, il Giro d'Italia edizione 1963 già [illegible] trovato il suo Ulisse conduttore. Adorni è lì e [illegible]sarà a [illegible] a contrastargli il [illegible]no, ecco Pambianco e Balmamion, ecco Massignan e De Rosso. Era questo che volevamo, una bagarre subito violenta [illegible] la nostra figure [illegible] maggior risalto. L'abbiamo la bagarre. E, almeno per ora, le cose marciano per il verso giusto. [illegible] quartetto Pambianco-Balmamion-Massignan-De Rosso è quartetto di notevoli qualità. La corsa s'è aperta in grande stile e ci sono da attendersi emozioni a tamburo battente.

**g. b.**

## Ciclo-notizie di attualità

**Interrotta, nella Coppa Italia a cronometro a squadre, l'egemonia [illegible] dilettanti veneti - Successo del chierese Galbo nel trofeo Galli a Torino - Una selezione azzurra domenica in Belgio - I ciclisti [illegible] V. C. Settimese al Giro di Puglia**

Nella finale della Coppa Italia a cronometro per squadre, con 15" di vantaggio ed alla media oraria di km. 46,185, hanno vinto i ragazzi del G.S. Alba. Essi hanno interrotto il predominio dei veneti nella specialità, data che per anni aveva dominato in questa competizione la squadra della «Padovani» e l'anno scorso trionfò il C.S. Torpado, pure di Padova. I locali del G.S. Lucia si sono classificati al secondo posto.

* *

La fase regionale di Coppa Adriano, a Galliate si è affermata il quartetto del V.C. Settimese (Grimaldi, Zanetti, Pasoni, Capato) con oltre 3 minuti sul V.C. S. Paolo di Torino e sulla Gallia pse, che è giunta al traguardo incompleta. La media dei vincitori è stata di km. 49,864 ma stranamente, domenica prossima, alle squadre lombarde che hanno di gran lunga superato i 50 orari).

* *

Il locale Coppi, da Torino a Roberto Navarese, ha avuto splendida successo. Vincitore si mantiene il bergamasco Dinoni, della Sedrinay, che ha dovuto rintuzzare bandiera al primo giro, nella prova in circuito su la salita di 30 km. Quella è andata al locale Galbiati, che corre per la U.S. Vallese.

Ad Iseo, nella coppa Mione per juniores, è stato primo Tremaria, del G.S. Sedrina.

L'ultima d'arrivo del trofeo Galli, a Torino, è apparsa molto tortiera riguardo al valore dei protagonisti, che proprio sono stati il locale Galbo (Parisio Chierese), Foretti (V.C. Settimese), Adorno (C.S. Fiat) e Ruzzenghi (UCAT). A Rivalta un poco inferiore a questi, sul murito, Aymone, Zucchetta e Vanchetto. Si deve alla maggiore Galbo l'inaspettato finale di corsa.

* *

Sul Giro d'Italia, la più breve delle tappe è di lunghezza Roberto Poggiali che domenica scorso ha dapeste, vittorioso, la maglia tricolore di campione dei dilettanti per passare fra i professionisti. Darrà gli cimentarsi il suo temperamento garibaldino e l'indubbia nella forma, che aveva già raggiunta.

* *

Mentre è in corso la Varsavia-Praga-Berlino, appassaggio duro dai polacchi e dai belgi e caratterizzata da molta sfortuna per gli italiani, altri azzurri sono stati designati per correre all'estero: domenica andranno in Belgio il trentino Cancellati, Galleo che è un italiano capolista dei vittoriosi sulla sua ragione, Motta, Tonioli e Vicentini che ricorrono ulteriormente negli ordini d'arrivo più il ragioner Lorenzi. Essi gareggeranno ancora, in patria, il 26 nella Bassano-Trento. Probabilmente avrà presente a questa corsa anche la tedesca «Cosi».

* *

Bani, Foretti, Masi e Duo sono quattro dilettanti del V.C. Settimese-Ulia che in questo inizio di stagione hanno dato cantare a bella soddisfazione ai loro dirigenti: sono — ap prattutto — degli insaziabili iniziatori. Ora sono partiti per Mosaglio e parteciperanno al giro di Puglia dal 18 al 27; non è poi improbabile che in giugno concorrano anche al Giro delle provincie del Lazio, calzando per il «Tour dell'Avvenire».

* *

Ricordi 23 al «Velotorrazza» (1 13° grande della Bergaglio a Barzano, la coppa di Cisvano di 160 km., e la coppa Martini a Gorgonzola.

### Radio e tv per il Giro

Oggi dalle 16,15 sul Programma nazionale andrà in onda la telecronaca diretta dell'arrivo a Bari. Seguirà il a precorsa alla tappa», che verrà ripetuta alle 22,30 sul Secondo canale.

La radio trasmetterà alle 20. sul Programma nazionale, un servizio speciale. Sul Secondo programma andrà in onda, dalle 18, la radiocronaca delle fasi finali, mentre commenti ed interviste saranno trasmessi alle 19,30.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

### Stasera a Cannes obbiettivi puntati sugli italiani

# Tutto esaurito da una settimana per la proiezione del «Gattopardo»

**Il film di Visconti ha monopolizzato l'attenzione del Festival - Oggi conferenza stampa del regista e Burt Lancaster, «divo» della rassegna l'austero Gregory Peck - Dovrebbe arrivare anche Claudia Cardinale - La delusione «topo d'America»**

I fotografi di Cannes, sempre in caccia di stelline, hanno sorpreso Huguette Lara tra le spumeggiare delle onde

Nostro servizio particolare

**Cannes**, lunedì sera.

*Gregory Peck ha tenuto ieri la sua conferenza-stampa su Il* dice e stupa. « *Greg* » *c'è chi dice deve fino all'isolotto, c'è* lo trova antipatia, rude e poco simpatico. *Mal vestito al solito, ha risposto alle domande dei giornalisti lasciando filare* parole dalla bocca quasi con tono grave, come il personaggio, austero e provinciale, del film. *Moltissimi i presenti, ma poche le domande: la sostanza Peck ha voluto dire che era rimasto fedele al testo del romanzo di Harper Lee e che il film è stato ben accolto anche negli Stati Sud, dove gente è ormai sensibile problema razziale nel senso di un superamento del razzismo stesso fino le reali manifestazioni, ultima, questa patriottiche dichiarazioni).*

*Bacchi abbia sposato una francese, «Greg», dichiara di parlarne l'idioma e esprima infatti sempre in inglese. Il che gli impedisce cavare a volo battute di taluni critici sanno poli sulla lingua e, a volo con humour risponde, sia pure in inglese, alleggiando fabbro, finalmente, a un pallido sorriso.*

*L'altro eroe della giornata domenicale è stato* Burt Lancaster. è scritto che andrebbe a spasso Cannes con un *gattopardo al guinzaglio. Invece è arrivato e fatto un'entrata trionfale dedicandosi poi ai fotografi alla radio. Oggi, accanto a Visconti terrà conferenza-stampa, offrirà cocktail e buffet freddo agli Ambasciatori dalle 20 in poi alle si presenterà nella sua interpretazione più classica, quella del principe Salina.*

*Già ieri tutti davano per scontato il successo Gattopardo, attori, film e regista, già che, visto mai Il topo d'America (Albicocco, Laforet, Aznavour) — documentario a colori sul Amerigo, sostenuta una coppia ottimi attori (tanto brutto lui, quanto incantevole lei, bravi entrambi) — si vede chi possa stare a livello del film di Visconti.*

*Il topo d'America delusa parecchio, malgrado Aznavour e Maria Laforet siano attori così bravi, malgrado che Albicocco sia un ottimo giovane regista. Ha fatto uno spezzone di reportage su Cile, Bolivia e Paraguay con colori eccessivi, rumori troppo forti, scena esagerata. La sceneggiatura francese è stata davvero deludente.*

*Albicocco ha dichiarato che in questo festival aspettava con curiosità un solo film,* Il Gattopardo, *e oggi si toglierà la soddisfazione vederlo. Oggi è la grande giornata italiana, una di quelle per le quali i biglietti sono già esauriti da una settimana, il che significa che vengano venduti sottomano a prezzi stratosferici.*

*Visconti piace molto ai registi giovani è certo che la sua conferenza stampa affiancato da Burt Lancaster riunirà vera folla. sarà anche Roger Coggio, un italiano nato a Limoges, che ha ottenuto strepitosi successi teatrali l'ultimo quello per il Diario di un pazzo di Gogol che più ha voluto il Premio Gerard Philipe). Ora può dedicarsi alla regia cinematografica portando sugli schermi proprio questo dramma del grande autore russo.*

*Piccolo, magro, stretto di spalle, biondo, 33 anni, vulcanico e accenti battaglieri con Serge Bourguignon (Les dimanches Ville-d'Avray), il più delicato dei giovani registi francesi. Oscar al suo primo lungometraggio. Secondo lui la crisi del cinema, di cui qui tanti si fa che parlare in colloqui ufficiali e privati, ha una sola via uscita: meno pellicole, ma di qualità superiore.*

*Subito il ristorante di Felix sulla Croisette talmente affollato che la gente — clientela alta borghesia, donne elegantissime — ha dovuto aspettare il secondo turno. La moglie di Bertrand Blier, che si trovano con amici a un tavolino molto esposto, si è vista rovesciare sull'abito un po' di vino da un cameriere molto frettoloso. Felix, sempre galante, da buon emiliano, ha inviato un bel di alla signora, con questo biglietto «Spero che queste non le facciano tanto piacere, quanto dispiacere vi ha fatto il mio vino».*

Martinelli è soltanto una delle belle ed eleganti frequentatrici del gruppo di Sam Spiegel, una delicata presenza del film di Giuseppe Patti viva, presentato nella «Settimana della critica». È la storia vita quotidiana di un operaio, con la monotonia dei luoghi percorsi per andare e venire dalla fabbrica, le piccole sensazioni, grandi ingiustizie, la solidarietà dei senza-grado, gli amori, la stanchezza, l'entusiasmo. Il buon senso qua-

---

tu per tu con una "voce nuova,,

## La strada difficile del cantante Germani

**ROMA**, lunedì sera.

Remo Germani ha appena finito di incidere l'ultima canzone di successo « Io che amo le sole » per una grande casa discografica. E' soddisfatto. Dice: « Ma certamente, credo al successo, solo che per alcuni scrivo dopo molti sacrifici e troppo lunga attesa! Fino a pochi mesi fa sognavo, come al sogno a vent'anni, di trovarmi qui e di poter incidere per un'importante casa discografica. Adesso, beh, mi sembra di meritarlo, di aver conquistato un posticino nel mondo della canzone e di doverla tenere con i denti».

Remo Germani fino a pochi mesi fa era « nessuno », poi la sua voce ha cominciato a piacere al pubblico per certi dati particolari, perché contiene forse qualcosa di e sofferto. Prima, Germani soltanto un dilettante e si doveva accontentare di brevi esibizioni spesso davanti ad un pubblico distratto quattro tentare e ritentare e devo dire che quasi avevo perduto la speranza, quando nel 1958 qualcosa si mosse che mi, poteva far parte di qualche complesso destinato ai night. Accettai perché ero stanco di quelle esibizioni inconcludenti ».

Così ebbero inizio le sue prime prove davanti ad un pubblico scelto, prima allo Sporting Club di Sirvia, quindi al Casino di Nizza, poi per un paio di stagioni al night di Saint Vincent dove ebbe modo di farsi molto apprezzare.

Lo scorso anno Germani accettava una parte tutt'altro che facile: quella di essere al fianco di Dalida nella tournée della cantante italo : cominciava a primeggiare il successo che diventava più solido quando veniva incisa e diffusa la sua canzone che già assicurava un posto di primo piano nella musica leggera.

Recentemente Remo Germani ha inciso un disco che ha segnato in America un successo senza precedenti dal titolo inglese « Return to sender » che è stato tradotto da noi così « Torna al mittente ».

a. c.

---

SERIE DELUXE
capacità litri 130-150-170 210-240
sbrinatore automatico
chiusura magnetica
apertura a pedale

A richiesta viene fornito un piano in laminato plastico di facile applicazione sul frigorifero: si può avere così a disposizione un pratichissimo tavolo supplementare.

25 giugno ultima estrazione del
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. su.

Scegliete TELEFUNKEN
la marca mondiale


---

### Secondo referendum fra i critici

## Assegnati a Reggio Emilia i premi per la regìa televisiva

**Hanno ricevuto la «targa d'oro» Falqui, Bolchi, Stagnaro, Sabel e Ruggerini - Alla manifestazione presenti anche Mina e Milva**

Nostro servizio particolare

**Reggio Emilia**, lunedì

Solo tre dei cinque registi premiati sabato sera nel teatro Municipale di Reggio Emilia con la « targa d'oro » erano presenti nel famoso ridotto. Al solito, gli assenti Falqui e Sabel si sono fatti vivi con un giallo telegramma. Dal referendum bandita per il terzo anno dal critici televisivi sono quest'anno risultati vincitori: Antonello Falqui per la rivista, Sandro Bolchi per la prosa, Guido Stagnaro per i programmi per l'infanzia, Pier Paolo Ruggerini per i programmi culturali e Virgilio Sabel per le inchieste.

Bolchi ormai è di casa in queste manifestazioni; in un anno ha vinto tre premi. Eppure si è mosso apposta da Roma per ricevere questo riconoscimento dalle mani di Daniela Piombi, ideatore della manifestazione. E ha lasciato nella capitale la troupe che sta girando gli esterni di *Demetrio Pianelli*. «Sì, mi sento un po' mortificato — ha riconosciuto il regista di *Il mulino del Po* —, comunque mi fa piacere vedere che si presti attenzione a quell'oscuro personaggio che è il regista televisivo. Appena finito *Demetrio*, mi metterò a lavorare alla sceneggiatura di *I miserabili*. Sarà in dieci puntate; non ho ancora scelto i protagonisti, ma vorrei un cast di giovani di faccia curiosa ».

La premiazione Ruggerini ha suscitato focosi applausi. Il regista di *Il nostro amico Gesù* e *Fumo* è nato a San Faustino, a pochi chilometri da Reggio. « Non poteva mancare — hanno detto gli amici — però non è che sia stato premiato perché è un indigeno ». Nel con Ringeri Ruggerini vinse il primo premio al Festival del cinema per la tv di Montecarlo. Tutti ricordano *In bocca al lupo*, *Guidarella*, *Centro Paese* e *Salvatore Quasimodo*. Ora è ogni vallimana alle prese con il suo *Almanacco*, un vero *cocktail* diversi argomenti. Questo mercoledì la trasmissione verrà saltata per via della partita di calcio trasmessa Londra, ma la prossima puntata ci porterà addirittura sulla Luna e vi ammireremo inserti di un celebre film di Méliès.

*Almanacco* in in onda nel non il suo regista, che si dedicherà a un film sul mondo di D'Annunzio. Poi attaccherà il suo progetto più ambizioso, *storia della pianura padana* in tre puntate. Comincerà da quando i romani vennero qui a scambiarono la palude per il mare.

Ed eccoci al più timido regista, il giovanissimo Guido Stagnaro. Ex-studente architettura ex-attore mimo e scrittore di riviste, Stagnaro si è mai dimenticato di avere inaugurato nel «Il piccolissimo», un teatrino ricavato in una scantinato frequentato in cui agivano sessanta popazzi ideati da lui. Per questo quando entrò alla televisione si mise a scrivere favole per bambini. Il suo nome è legato a Topo Gigio, che ha creato letteralmente, avendone scritti tutti i settanta copioni. A Reggio sembrava uno stralcio che ha marinato . « Questo è il primo giorno di vacanza - ripeteva — Io lavoro anche domenica, penso e butto giù le favole per *Piccole storie*, che finiranno il 7 giugno ».

« Chissà quanti figli hai », gli abbiamo chiesto.

« Io? Sono scapolo. Ho trentasette anni e vivo con mia madre, mia unica collaboratrice ».

La manifestazione favorito un grande incontro al vertice: quello di Milva con Mina. due si incontrate nel ridotto. Milva era la vedette della serata e Mina invece era capitata per caso essendo stata avvistata a Reggio insieme a Corrado Pani. M'sieur Piombi ha presentatore, appena finita la ruvida radiofonica « Ventanni », a presentare Mina e Milva, visto che le due non davano segno di conoscersi.

Piombi ha dovuto risolvere anche un due piedi situazione: quale delle due nominare prima al pubblico? Ha optato per la meglio legittima. Qualcuno in sala ha mormorato: « Ma l'altra è mammà! ».

a. g.

Lancaster è arrivato da trionfatore a Cannes

---

### Arrestato il figlio dell'attrice O' Sullivan

**Los Angeles**, lunedì sera.

Patrick Joseph Farrow, il figlio ventenne dell'attrice Maureen O'Sullivan, e il maresciallo Edward r, figlio diciannovenne dell'attore Ed Gardner, sono stati arrestati perché sospettati di essere in possesso di un carico quantitativo di narcotici. Farrow in passato era già stato arrestato due volte per lo stesso motivo. Trovato colpevole stato condannato.

---

MOSTRE D'ARTE

## Le arrovellate incisioni di Frola e una antologia spaziale di Fontana

Nelle sale del « Centro per l'arredamento » che da ha iniziato attività, in via Cavour 15, accanto ad una rassegna di mobili modernamente concepiti — dalla poltrona (di cui Kandinsky mise il prototipo nella sua casa a Dessau) disegnata da Marcel Breuer nel 1925 alla Bauhaus alle recentissime famiglie in cocoi tutta materia plastica dal tipico aspetto meccanico — sono esposte progettate da Carla e Tobia Scarpa e da A. e PG. Castiglioni — quasi a sottolineare l'impegno una ricerca formale, che continuamente oggi sembra trascorrere dalla creazione artistica a quella « designerale ». Adriana Libernini ospitato una interessante mostra delle incisioni di Piero Frola.

la naturalezza istintiva di chi non ha difficoltà a tracciare con la matita su un foglio, quell'immagine che scaturisce viva, prevista si può dire soltanto di tratto in tratto — quasi nel en fare — nell'ambito di un progetto compositivo. Piero Frola inaugurò all'incirca 38 anni fa a Nizza Monferrato dove tuttora risiede) ha cercato nella modulata rappresentazione grafica dell'ambiente il mezzo forse più rispondente al suo temperamento.

Nella fitta messe di opere che la mostra ha riunito nei vari ambienti, da certe ipotesi ancor figurali che discoprono l'esperienza naturalistica d'un fanciullesco nudo, all'arrovellato grafismo della maggior parte degli ultimi lustri, più vasti, non è difficile cogliere, al di là della « resa » tecnica perfettamente dominata, a proprio nel crucio andamento della mano, l'affiorarsi di una immagine organicamente concepita, quasi il « chirogramma » di Frola, come la chiama Albino Galvano nella presentazione. Ove con grande finezza individua anche una componente neo-liberty (Frola stesso d'altra parte confessa d'ammirare Klimt).

Al fondo rimangono però sempre le suggestioni dei pretesti che, tra le cadenze e i ritmi che si avvicendano nell'apparente gioco d'un arabesco; figure e paesaggi che subito dopo sfuggono come immagini che appena possibile intravvedere, lasciando talvolta in chi li osserva un'attitudine a cogliere evocazioni ed allusioni oggettivate dal Frola nella metallica matrice di quasi sublogli dalla sensibile vibrazione espressiva.

* *

Nella saletta della Cavour, anche l'opera Lucio Fontana, presentata con una bella scelta di disegni, litografie e qualche terracotta, acquista un tono di discrezione che non le nuoce né la scarnifica, perché è resa un dopo il « concerto grosso » delle spaziali grandi tele bucate e di quelle polimateriche. Delle grosse sfere di gres dall'ampia fiamma slabbrata dal fuoco e dalla workersi lumiere tagliate verticalmente, egli ci offrisce una « suite da camera » dove la ricchezza cromica del suo temperamento resa la delicata impronta delle cose nate, la suggestiona delle idee germinali. Sono testimonianze vive di quello spirito che nel volgere del tempo ha scritto, pagina dopo pagina, la storia dello « spazialismo », in un'arte cui le imprese cosmiche non potevano essere che un obbiettivo per scrivanelli soli, o l'istituzione di un artista come Lucio Fontana che, nell'inquieta tensione d'una creazione espressiva, poteva anticipare quell'ampliazione di cui molto più tardi l'uomo avrebbe preso coscienza

piccola mostra, peraltro densa e ricca di occasioni per il collezionista che ami la felice precisità dell'immagine non meno del documento, costituisce un'interessante antologia, nella quale ogni foglio ha l'intimità di una pagina di diario. Ma qui poco nota per il grande pubblico, si toglie quelli che hanno potuto acquistare il volume edito a Torino dalle edizioni Pozza in cui Michel Tapié ha illustrato appunto « Il divenire di Fontana ».

ugo. dra.

---

### Preoccupazione a Oslo per Stravinsky ammalato

**OSLO**, lunedì sera.

Il compositore e direttore d'orchestra Igor Stravinsky è ammalato a Parigi ed è stato costretto ad annullare un viaggio in Norvegia in programma per questa settimana. Lo ha dichiarato al quotidiano di Oslo « Aftenposten » il direttore d'orchestra Robert Craft aggiungendo di essere « molto preoccupato » per le condizioni di salute del compositore. Stravinsky compirà 81 anni il mese prossimo.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

## "TV 7", melodramma e "confiteor" di due sposi

**Rotocalco e «recital» di Fedora Barbieri sul Primo - Sul Secondo «Bilancio d'una vita», dramma di Heinrich Böll**

*Serata sibaldone sul Primo Canale — se ne era quasi perso l'abitudine negli ultimi due mesi grazie all'una più controllata compostezza dei programmi per il lunedì, giornata generalmente — che dal rotocalco televisivo passa allo spettacolo sul ghiaccio per concludersi con un concerto operistico. Non sarà il caso di lamentarsi troppo, tuttavia, a patto che il numero odierno di Tv 7, il settimanale diretto da Giorgio Vecchietti (in onda alle 21,05, sia all'altezza di quello della scorsa lunedì, che tanto lodi ha meritato per gli eccellenti «servizi» sui vecchi amici di Papa Giovanni XXIII (di Alda Anzetta e Piero Angela) e sulla metropolitana di Milano, completati da un ritrattino di Marcello Marchesi, protagonista della stessa rubrica «Il signore di mezza età», da una panoramica sull'attività di scambio fra i «Piccoli teatri» delle varie città d'Italia e da una ben difframmata biografia del calciatore Pelé, «povero negro».*

*Alla trasmissione del rotocalco tv, seguirà, alle 22,05, la ripresa, dal Palazzo dello Sport di Roma, di parte (35 minuti) dello spettacolo sul ghiaccio Holiday on ice, affidato a Fernanda Turvani. Dopo aver inquadrato le esibizioni dei pattinatori le telecamere si sposteranno, alle 22,40, sulla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano per portare sul video suoni ed immagini del Concerto vocale e strumentale diretto da Ferruccio Scaglia, con la partecipazione del contralto Fedora Barbieri. La scelta dei brani in programma e la valentia degli interpreti sono tali da accontentare i più esigenti appassionati dell'opera.*

*Intramezzato dall'intermezzo dell'atto III della «Manon» di Puccini e concluso dalla risorgimentale Sinfonia dei «Vespri Siciliani» di Verdi si tratta infatti di un «recital» di gran valore del più dotato ed apprezzato contralto-mezzosoprano della scena lirica italiana, lanciatosi arditamente e con fortuna, or sono vent'anni, sulle orme illustri di Ebe Stignani.*

*Dal repertorio ricchissimo della cantante il programma di stasera ha attinto la celebre «Habanera» dell'atto I della «Carmen» (la perversa canzone «L'amour est un oiseau rebelle» che il tormentato Bizet riscrisse ben undici volte) e la delicata romanza «S'apre per te il mio cor» del «Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns che ne consacrò il trionfo nella stagione del 1938 alla Scala. Altri due pezzi di bravura ci potranno gustare nella romanza di Laura «A tu quoque rosario», dalla «Gioconda» di Ponchielli e nell'aria di Santuzza «Voi lo sapete, o mamma», dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni, partitura quest'ultima destinata ad un soprano ma che l'eccezionale ampiezza vocale consente alla Barbieri di dominare con disinvoltura.*

* *

*Heinrich Böll, autore del radiodramma Bilancio d'una vita, adattato ora per i teleschermi e messo in onda alle 21,15 sul Secondo Canale, nella traduzione di Italo Alighiero Chiusano e per la regia di Ludovico Muratori, è fra i più noti all'estero degli scrittori tedeschi dell'ultima generazione, solo recentemente inviidiato, quanto a popolarità, dai più giovani Günter Grass ed Uwe Johnson per la fortuna toccata ai loro romanzi «Il tamburo di latta» e «Congetture su Jacob». Veterano del club letterario «Gruppo 47» (così battezzato dall'anno in cui nacque) i cui ventuno aderenti, narratori e poeti, dovrebbero assicurare (stando almeno a quanto afferma la critica della Germania occidentale) la sopravvivenza della cultura tedesca, ha coltivato, insieme col romanzo («Casa senza custode», «Il treno era in orario» e «Diario d'Irlanda») vasti studi radiofonici e pubblicati in Italia) il dramma radiofonico, genere che pare aver incontrato gran fortuna nel suo Paese in questo dopoguerra. Böll, che ha ora 45 anni, è vive a Colonia, sua città natale, pare essere stato stimolato ora a sfruttare le risorse e la tecnica della tv.*

*L'azione di Bilancio d'una vita inizia alle 17 di un afoso pomeriggio di domenica estiva in una cittadina della Germania occidentale e si conclude un'ora e mezza più tardi. Un'ingorgo stradale, causa l'auto di Clara (Laura Carli), attende che il suo destino si compia. I quattro figli adulti, Anna, Albert, Joseph e Lorens, sono in viaggio per salutarla un'ultima volta ed ecco apre che giungano in tempo poichè la vita sta sfuggendo. Al suo capezzale è il marito Martin (Antonio Battiste'la) e durante l'attesa la mezzana sente il bisogno (già si è riconciliata con Dio) di confessarsi con Fuomo da lei lasciato da trentotto anni di vita coniugale. Ne scaturisce una confessione reciproca in cui entrambi gli sposi si sfogano, in un estremo bisogno di conoscersi a fondo, di ripercorrere le tappe della loro convivenza, alternando spietate autocritiche a disperate autodifese nell'ansia di procurarsi la pace. Con l'arrivo di Lorens (Davide Montemurri), uno dei figli, ha termine l'amaro e dolce atto un tempo «confiteor».*

## Eleonora va a Madrid

Eleonora Rossi Drago si avvia verso l'aereo che da Fiumicino la porterà a Madrid dove deve girare il film «Anche il diavolo piange»

## Fiorella Bini in «Carnet di musica»

## Tradisce le canzoni del padre per il jazz

«Carnet di musica», la trasmissione televisiva di musica leggera che va in onda dagli studi di Torino, segnerà oggi un interessante ritorno canoro, quello di Fiorella Bini, la popolare cantante lanciata da Angelini e Barzizza. Figlia del noto paroliere Bixio Cherubini, Fiorella era arrivata facilmente al successo: aveva debuttato con Angelini e si era affermata al Festival di Sanremo del 1957. Aveva poi cantato con Barzizza, Galassini ecc., affermandosi come una tra le più dotate cantanti melodiche. Nel 1960 aveva sposato un cameraman della tv torinese, aveva avuto una figlia, Monica, ed aveva appunto interrotto l'attività canora.

Oggi Monica ha due anni, è cresciuta ed ha permesso alla mamma di ritornare al canto: Fiorella Bini proprio in questo mese ha ripreso in pieno la sua attività. Ha partecipato ad una fiaba di Luciano Folgore, trasmessa alla radio; sta per iniziare, sempre alla radio, una trasmissione settimanale con Mike Bongiorno «Tutti in gara». Con «Carnet di musica» ritorna anche alla televisione, con la canzone «Da te ora bello restar», che il regista Recchia «vede» in chiave onirica, facendo cantare la Bini in una specie di trance.

Fiorella Bini ha mutato completamente stile, si è affinata. Le sue interpretazioni hanno una marca spiccatamente jazzistica, tanto da far pensare alla Fitzgerald. Nel suo repertorio oggi infatti sono bandite le canzoni del padre, per far posto a «My Funny Valentine», «Summertime» ecc. Terminati gli impegni radiofonici e televisivi di maggio, Fiorella Bini, che è anche una valente pianista, ha in programma una «tournée» in Spagna.

## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**Concerto di musica operistica alle 21,20 sul Nazionale - Tristatutto (Secondo, 20,35)**

**LUNEDI' 20 MAGGIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 467,3, Torino m.f. 1). — Ore 15,15: Lo sapevi da vedere: la prima del cinema e del teatro - 16,30: Fronda verde: canti e danze di Romania - 18,45: Musica e strumenti tipici - 19: Programma per i ragazzi

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica leggera - 18: Vi parla un medico - 18,15: Corrado 8,55: lassù di Giulio Ferroni, regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 19,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,35: Il convegno dei cinque.

Ore 21,20: Concerto di musica operistica diretto da Massimo Pradella, con la partecipazione del soprano Lilia Rosani Corsi e del tenore Tristano Fraschi; orchestra sinfonica di Torino - 22,30: L'approdo.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria filotta Campo m. 180,1). — Ore 18: Arte di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 18,18: Telescuola di-sografica - 18,30: Giornale - 19,35: Concerto in miniatura: album per la gioventù - 19: Ritmo e melodia - Giro d'Italia: tra Sulmona e arrivo della tappa Potenza-Bari - 17,15: Piccolo complesso - 17,35: Veterinaria.

Ore 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola sociologia popolare - 17,45: Radiosalotto: la disarmonia - 18,20: Giornale - 18,35: Chiave unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia: commenti e interviste - 20: Musica ritmo-sinfonica. Orchestra diretta da Enzo Carasinzi

Ore 20,35: Trittatutto: varietà quasi attuale di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,20: Un film all'italiana - 22: Canta il Trio San José - 22,15: L'angolo del jazz: improvvisazione sul tema.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Il secolo della scienza nel secolo XX - 19: Musiche di Martinu - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Honegger e Baugnet - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach - 21,50: La politica estera italiana dal 1914 al 1943 - 22,20: Musiche di Henry Barraud - 22,45: Gran Minerva.

**MARTEDI' 21 MAGGIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali - 10,30: La radio per le scuole - 11: Giro d'Italia - 15: Giornale - 15,15: Giro d'Italia - 15,30: Dorfarboll - 18,35: Giro d'Italia - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,45: Aria di casa nostra - 15: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,35: Concerto sinfonico - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia - 20,35: «Lucrezia», opera di Respighi - 21,40: Il racconto del Napoletano - 22,35: Musica da ballo.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: A che serve questa musica - 10,30: Giornale - 11: Rendezvous in musica - 11,20: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Sorsa di Milano - 15: Giochi d'archi - 15,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,15: Ritorno panoramico - 17,45: Il vostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Chiave unica - 19,30: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50 Giro d'Italia - 20: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,35: Tutti in gara - 21,30: Giornale - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultima quarta.

### E' morta in California la soprano Matzenauer

**Los Angeles, lunedì sera.**

E' morta all'età di 81 anni Margarete Matzenauer che fu una nota cantante d'opera e fece parte della Compagnia del Metropolitan dal 1911 al 1930.

### T. S. Eliot a Milano per un suo dramma

**Milano, lunedì sera.**

Il Piccolo Teatro della città di Milano metterà in scena in luglio, nella suggestiva cornice del cortile della Rocchetta al Castello Sforzesco, «L'assassinio nella cattedrale», di T. S. Eliot. La regia sarà di Giorgio Strehler. Alla rappresentazione sarà presente l'autore.

Un altro spettacolo all'aperto, ambientato nei giardini di Villa Palestro, sarà la ripresa di «Arlecchino servitore di due padroni»

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

14,15-18,05: **Telescuola.**

18,15-17,30: **Giro ciclistico d'Italia.** Bari: Telecronaca dell'arrivo della 2ª tappa Potenza-Bari. - Processo alla tappa.

18—: **La tv dei ragazzi:** Avventure in libreria: Rassegna di libri per ragazzi. - Il magnifico King: «Il ritorno del nonno», telefilm.

19—: **Telegiornale.**

19,15: **Carnet di musica:** Orchestra diretta da William Galassini.

20—: **Telesport.**

20,30: **Telegiornale.**

21,05: **TV 7 - Settimanale televisivo.**

22,05: Dal Palazzo dello Sport in Roma ripresa di parte dello spettacolo sul ghiaccio **Holiday on ice.**

22,40: Dalla Sala Grande del Conservatorio di Milano: **Concerto** operistico diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del contralto Fedora Barbieri. Orchestra Sinfonica di Milano.

23,15: **Telegiornale.**

### Secondo Canale

21,05: **Telegiornale.**

21,15: «Bilancio di una vita», di Einrich Böll. Interpreti: Laura Carli, Antonio Battistella, Otello Toso e Davide Montemurri. Regia di Enrico Colosimo.

22,50: **Notte sport:** Giro d'Italia: processo alla tappa.

## I PROGRAMMI DI DOMANI

**PRIMO CANALE (NAZIONALE)** — Ore 8,55-15,55: Telescuola - 18: Giro d'Italia - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,30: Chi è Gesù? - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Mano pericolosa», film - 22,30: Libro Bianco n. 38 - 23,10: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Servizio speciale - 21,30: Musica in pochi - 23: I viaggi di J. Gunther - 23,20: Notte sport.

**Un'intervista con il direttore dei programmi televisivi**

## Sordi asso nella manica della prossima stagione

**Il popolare attore ha finalmente accettato di comparire sul video - I numerosi e vari programmi in cantiere - Vedremo anche l'intramontabile Marlene**

*Cosa grossa bolliono nella pentola televisiva: un mezzo che conta quasi quattro milioni di abbonati e continua a veder crescere il numero di circa cinquantamila unità al mese deve saperci duttilmente adattare alle esigenze del pubblico ed impegnarsi sulla strada del miglioramenti e delle novità. Di questi problemi ha parlato piuttosto ampiamente il direttore centrale dei programmi tv Sergio Pugliese (in un'intervista concessa al settimanale «Grazia»). Pugliese ha altresì fornito un succinto — ma ricco — panorama delle prossime trasmissioni più importanti.*

*Nel settore del varietà il Primo Canale sta rimontando il distacco dal Secondo che sembrava aver monopolizzato tutto il meglio — sollevando la giusta ingnanze di chi ancora non può usufruire dei due programmi — ed annuncia una serie di spettacoli di rivista già registrati in ampex e in via di immediata realizzazione. Tra questi il Johnny 7, la cui stella, come suggerisce il titolo, è il cantante Dorelli, la P.E.P. sigla che cela la «piccola enciclopedia di Panelli» con Bice Valori, Gianni Bonagura e la partecipazione straordinaria dell'intramontabile Marlene Dietrich, l'Enrico 61 di Garinei e Giovannini con Renato Rascel, in tre puntate. Altri show musicali vedranno di volta in volta come vedettes Abbe Lane e Xavier Cugat, la bella soprano Anna Moffo e, in veste di presentatore, Ernesto Calindri con la rubrica Tremarti giri.*

*Per quel che riguarda la prosa toccherà a settembre, sul Primo, il teleromanzo Demetrio Pianelli, da Emilio De Marchi, con Paolo Stoppa protagonista. Seguiranno due coproduzioni con la tv francese, il Mastro Don Gesualdo, da Verga, con Enrico Maria Salerno e Il cavaliere della casa rossa da un romanzo di Dumas, interpretato da tutti attori francesi.*

*Sul Secondo Canale potremo vedere quanto prima la Follia d'estate rivista quasi interamente ambientata in una piscina con la partecipazione di attori comici, ballerini ed attrazioni straniere. Della Scala dominerà Smash, rivista col nome preso a prestito dal gioco del tennis, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, marito e moglie nella vita lo saranno anche sul video nelle avventure giallo-rosa di Chicchera e manetta, Giorgio Gaber, infine, dovrebbe realizzare il suo Teatrino all'italiana.*

*Nell'autunno avanzato tornerà sul Secondo il celebre tenente Sheridan, interpretato da Ubaldo Lay, in un nuovo ciclo di «gialli». Lo seguono preceduto altri due thrillings a puntate, sul tipo della Scarpa.*

*Gli assi nella manica nella attività dei dirigenti televisivi sono poi gli accordi raggiunti con Simenon per la riduzione di alcune delle sue opere e la resa, più o meno a discrezione, di Alberto Sordi al piccolo schermo.*

*Di Simenon verranno presentati un romanzo in cinque puntate ed una serie di sette racconti. Si tratterà, ovviamente, delle avventure del commissario Maigret, e Gino Cervi è già stato scritturato per questo ruolo. Lo vedremo nel prossimo '64.*

*In quanto a Sordi ha finalmente ceduto alle richieste dei dirigenti di via Teulada, sinora perulacemente rifiutate. Anche se la sua comparsa in tv si limiterà per ora alla partecipazione allo spettacolo Za-Bum, Pugliese ha buona speranza di riuscire a convincerlo ad interpretare qualcosaltro di studiato appositamente per lui.*

Alberto Sordi sta girando il film di De Sica «Il boom»

### A Riccione il campionato della canzone per bambini

**Riccione, lunedì sera.**

Il campionato europeo della canzone per bambini, giunto alla sua seconda edizione, si terrà anche questo anno a Riccione. La manifestazione avrà luogo giovedì 23 maggio al teatro Turismo, organizzata dall'Azienda di Soggiorno locale. Vi parteciperanno dieci cantanti rappresentanti la Francia, l'Austria, la Germania, l'Inghilterra, la Svezia, la Svizzera, il Belgio, l'Olanda, l'Italia e S. Marino. Alla canzone vincente sarà assegnata la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica.

L'orchestra sarà diretta da Gorni Kramer; gli interpreti e le canzoni saranno presentati da Giulio Marchetti. La tv riprenderà la serata con la regia di Mario Landi per una trasmissione di Eurovisione. Lo scorso anno fu proclamata canzone europea per i bimbi «Mammina» raccontami una fiaba» del viennese Karl Svab, interpretata dalla bimba Susy Krechler.


VITTORIA - COLOSSALE SUCCESSO
BURT LANCASTER e JUDI GARLAND ne
GLI ESCLUSI è un film che è necessario vedere affinché l'umanità sappia.
GLI ESCLUSI un film che ha chiarito molti errori.
GLI ESCLUSI un film che consigliamo a qualche signora: la realtà del dramma non ne consente la visione a tutte.
GLI ESCLUSI tratta un delicato argomento che consigliamo ai non delicati.
L'Ufficio Stampa della DEAR

OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA
Corso Trapani 57 - Tel. 372-057
Simpatico, Affascinante, Divertente.....

TONY CURTIS in "20 CHILI DI GUAI"
TECHNICOLOR - PANAVISION

Domani al CRISTALLO
La «Metro Goldwyn Mayer» presenta
Due telespresti di eccezione per un film ECCEZIONALE
JEAN GABIN
JEAN PAUL BELMONDO
HENRI VERNEUIL

QUANDO TORNA L'INVERNO
MICHEL AUDIARD
SUZANNE FLON

LUX: DOMANI
L'ATTESA GRANDE PRIMA
"CHE FINE HA FATTO BABY JANE"?

MONDO INFAME
STEREORAMA

FARO - ALEXANDRA
OGGI un grande film del brivido di
HITCHCOCK
COCKTAIL per un CADAVERE
(NODO ALLA GOLA)
con JAMES STEWART
TECHNICOLOR «METRO GOLDWYN MAYER»

MAFFEI
OGGI
MARIO FERRERO
presenta una nuova grande rivista
ANTOLOGIA 1963
con
ROSANERA
MIMMO GIUSTI
MAFALDA SIMON
MARIO MARCHETTI
MILENA DREY
GIORGIO ASTORE
canta
CRISTIANA LIVA
Quadri coreografici dello STAR TURIN BALLETT
Orario rivista giorni feriali: 18,15 - 21,15

MONDO INFAME
STEREORAMA

OGGI al NUOVO ROMANO
UNO DEI FILM PIU' VIETATI E PIU' SCONVOLGENTI DI TUTTI I TEMPI

KIRK DOUGLAS
RALPH MEEKER
ADOLPHE MENJOU
ORIZZONTI DI GLORIA
REGIA DI STANLEY KUBRICK
QUESTO FILM E' ANCORA PROIBITO IN 40 NAZIONI

cine teatro ALCIONE
OGGI
FREDO PISTONI
MIMMA RIZZO
nella rivista
IL FALLINO... DELLE DONNE
LUCIANA STAR
ROSY DE LEO
CARLA LOMBARDO
DOROTEA STERPIN
ENZO FILIPPI
DINO FABRIO
«Balletto Giovanissimo»
I DIAVOLI
e la voce canturbante di
LIA
Orario rivista giorni feriali: 16,15 - 21,15

Domani all'IDEAL
in eccezionale «prima»
UNA DELIRANTE STAGIONE D'AMORE

DONNA d'ESTATE

HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE

44 attori di fama mondiale
DARRYL F. ZANUCK
IL GIORNO PIU' LUNGO
ULTIMO SPETTACOLO ORE 21,30

Colonna IL SEGNO DI ZORRO
IMMINENTE
Colonna IL SEGNO DI ZORRO

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/3895. Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,20 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati nè «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare l'unito servizio consatta aggiungendo al testo dell'annuncio due parole in frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino, computate per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio due'essere aggiunto il valore della cauzione in lire 320 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle casette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, biglietti, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

## COMMERCIALI
L. 100 per parola

**APICOLTORE** avende sede rurale in pedemontana attrezzatura. Tel. 756-354.

**AUTOGRU'** Ormig ed altre gru/cabina possiamo vi noleggiamo mezzanon per prestazioni industriali. Telef. 280-090 Ditta, Torino, oppure 28-000 Novara.

**BILICO** 30 tonn. acquistasi anche semplicemente parziali perfette condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino».

**OFFICINA** meccanica esegue lavori tornitura conto terzi. Telefonare 797-831.

**SCALA** chiocciola gialla, m. 4 per 1,50, vendesi. Telefonare 550-169.

Si eseguono lavori di phillatura in genere Telefonare 732-112. A50601

**TORINO** semicentrale ristorante panoramico 200 comodissima, altra normale privato vende. Telefonare 254-457.

**VENDESI** mattre ferro lavorato fredda rivolto terra in rotoli mm. 120 x 1,20. Telefonare 784-897. A50474

**VENDESI** tornio Trogila monoguidaggio 235/1000, tornio Studer copiatore, lisatrice Meschini 400, morsa, autocentrante. Via Francesco Baracca 6.

## ARTIGIANATO
L. 150 per parola

**A. ALPINA** Bigarelli, carpentiere, copritetti, eseguisce in ferro battuto. Frazionisti. Cumiana 88, telefono 81-460

**DECORAZIONI** esegue e cedo 7000, lavoro 12.000. Telef. 525-335, 527-414.

## SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

**A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** in mediolo Finanziar, piazza Statuto 24, telefoni 460-889, 486-902. Pratiche istruite in ore e automezzi, superlavoro da anche ipotecati comunque tarati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

**A. AFFARONE** vendesi drogheria centro Brunelleschi 37 buona apertura, poco arredamento. richiesta 2.500.000.

**A. MUTUI** su alloggi e negozi anche ipotecari succedenti in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni Finanziar, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1016

**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-659**

**A. PRESTITI** rapidissimi su stipendi, pisto, immediati. A. A. Fin, Pon Mazzoni 14, telefono 31-500 20577
A mani bancari mutuabbiamo prestiti, massima rapidità Finanziaria Torinese, Agenzia Ducia 2, telefono 518-133 2201

**AFFARE** proprietario continuazione impedentemente urge cedere 4.700.000. Torchio, telefono 653-793. A51614

**AFFARONE** semilusi drogheria commerciale L. 7.000.000 trattabili. Telefonare 764-563. A50577

**AGHELLERIA** attrezzatissima S. Paolo, cedo causa malattia. Assai, tel. 318-346.

**ATTENZIONE!** Vedova cerca per signore/uomo ottima posizione pressione sicurezza di fronte Automatica. Tel. 780-114

**ATTIVATISSIMO** stante incontrollo attività eliquantennale cedesi Porta Nuova superficie m. 170 alloggio annesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino».

**AVVIATO** negozio acconciatura e profumeria cedesi. Telefonare 53-524 dalle 12 alle 13. A50644

**AUTOSOVVENZIONI** immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, banari, pensionati impiegati. Rima, Mercanti 12, tel. 40-879

**BAR** regalare posizione ottima attrezzatissimo 40.000 giornaliere cedesi. Telefonare 274-032 ore pasti. A53275

**CAUSA** trasferimento cedesi licenza buon reddito con scopo macchina scopo. Telefonare 390-624. A50037

**CAVALLERA**, Saluzzo 31, tratta vendesi arredamento, lunghezza 32.000 cedesi occasione. 140

**CEDESI** alimentari Italia ventura grossa occasione militare. Urge. Tel. 382-971.

**CEDESI** avviata cartoleria in Riviera via Aurelia, per malattia. Scrivere: Pubblicità Stampa 7372 — Torino».

**CEDESI** avviata drogheria Tel. 450-805.

**CEDESI** avviatissima drogheria centro cittadino arredamento nuovo. Tel. 386-959

**CEDESI** causa malattia avviato negozio camiceria centralissima zona centrale. Telefonare 280-368. A50476

**CEDESI** causa salute avviatissimo negozio fieri ossa pelle abbigliamento zona centrale. Telefonare 329-690. A49883

**CEDESI** elettroelaggio avviatissimo ottima posizione causa salute. Telefonare 398-183 A50468

**CEDESI** gestione zona turistica Liguria per chiusura sala ballo propria sede, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8118 — Torino». A50040

**CEDESI** rinomata ditta materassi pubblicizzata avviatissimo affitto 14.000 retro disponibile, consistentissima redditività. Telefonare 822-304. A49302

**CIECO** cerca badante massimo ottantacinque anni, sopraluogo alloggio. Telefonare 661-799. A51334

**CEDO** drogheria centralissima trattativa affarone. Rivoli. Telefonare 722-412.

**CEDO** macelleria serrenia causa matrimoniale. Telefonare 516-623. A50441

**CENTRALE** profumeria affini avviatissima, adatta due persone, cede ottimo trasferimento. Eventuali rendimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino».

**CERCASI** per primi giugno persone negozio commestibili avviatissimo semicentrale di fronte fermata tram, ottimo incasso. Telefonare 64-675. A52431

**CERCO** licenza alcolici trasferibile. Telefonare 989-784 dalle 7 alle 20.

**CERCO** socio disposto 3.000.000 per commercio articolo novità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino».

**CINEMATOGRAFO** rilevasi direttamente lontananza indifferenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7278 — Torino».

**CONFEZIONI** misto, lievissima, causa cessazione matrimonio, poca merce. Tel. 779-129

**GENOVA** privato cede drogheria vasto locale ricca licenza, incasso 80.000 giornaliere documentabili. Ingiera, via Brigata 5 n r. Telefonare 303-122 Genova.

**OCCASIONE** alimentari panificio cedo causa ammalattia. Telef. ore pasti 70-637.

## COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale Telefonare 273-571.

A Torino vendo capannone industriale libero o affittasi Telefonare 273-571

**ABBIANO** adiacenti via Stradella alleggi signorili con due camere tinello cucinetta cedesi perfetto 2. Prolo ed ristamenti alle ore 7 pomi. Donna, Garibaldi 32

**ABBIANO** ho vendere alloggio 2 camere tinello cucinino cedesi, facilitazioni pagamento. Via Silvestrello 1. 213

**ABITABILE** subito vendiamo Gran Stato signorilissimo alloggio piano rialzato quattro camere cucina due ingressi doppi servizi nuovo. Diana, Garibaldi 32.

**ACCORCIANO** mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 2 anni. Piacenza, piazza Statuto 24, telef. 485-889, 485-902. 1016

**ALASSIO** 4 locali tutti comodità vicinissimi spettacolosa vista parte ammobiliati 7.500.000. Pubblimar, Cavella 22, Brescia. 24066

**ALLOGGI** barriera Milano 1-2 camere tinello servizi vendesi Telef 651-233.

**ANTICIPANDO** 4.000.000 rata mensili alloggi due tre camere tinello cucinino zona Francia Telefonare 672-904

**APPARTAMENTI GABETTI COMPLESSO TEX VIA S. ANTONINO 62 (PIAZZA RIVOLI) ABITABILI SUBITO PALAZZO SIGNORILE AMBIENTI VERAMENTE LUSSUOSI 1-2 CAMERE ANGOLO SOGGIORNO CUCINETTA SERVIZI VENDIAMO PREZZI PARTICOLARI PER DEFINIZIONE VENDITE VISITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.**

**APPARTAMENTI GABETTI, CORSO MEDITERRANEO 118 (CROCETTA) CASA RISERVA COMPLETAMENTE NUOVO 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RISCALDAMENTO CENTRALE, SOLEGGIO LIBERI, VENDIAMO 1.800.000 CAMERA. RIVOLGERSI GABETTI ORE 14,30-17 OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187**

**APPARTAMENTI GABETTI CRUCIATA 1-2-3 CAMERE, SERVIZI, OTTIMA POSIZIONE, VOLENDO ALTO REDDITO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI UFFICIO VENDITE VIA LAMARMORA ANGOLO SARACCA OPPURE FILIALI TORINO. 187**

**APPARTAMENTI GABETTI SIGNORILISSIMI 1-2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CORSO CAIO PLINIO ANGOLO TONALE, LUCE, VENDITA, RICHIESTA 1.000.000-10.000.000. NEGOZI, BOX, BASSO FABBRICATO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, DARDUCCI 126.**

**APPARTAMENTI GABETTI, VIA SAN GIOVINO ANGOLO VALDELLATORRE ZONA LUCENTO, 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE TELEFONARE 276-643.**

**APPARTAMENTI GABETTI VIA TRIPOLI 126 ANGOLO BARRIERA 1-2-3-5 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI (APPARTAMENTI GRANDI DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI) BOX, COSTRUZIONE 1960 ASCENSORE TERMO LUSSO OTTOBRE VENDIAMO 2.800.000 CAMERA MUTUO. VISITE LOCO POMERIGGIO OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 126. 187**

**APPARTAMENTI GABETTI VICINANZE PIAZZA RIVOLI VIA SACRA SAN MICHELE ANGOLO S. ANTONINO. PRONTI SUBITO VENDIAMO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIFINITURE LUSSO, PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. (187)**

**APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI ABATE CHIANOUX (PIAZZA MASSAUA) 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI. CANTIERE OPPURE TELEF. 276-643.**

**APPARTAMENTI** signorili in [illegible] precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino Ponte Verde 8 lire 11. 829

**APPARTAMENTO** in palazzina 6-10 camere tripli servizi terrazzo giardino esclusivo, autorimessa. Lauro 43.

**CASA VICINANZE STADIO COMUNALE, 26 CAMERE, 13 ALLOGGI 2 CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO RISCALDAMENTO CENTRALE COSTRUZIONE 1960, VENDIAMO 24.500.000 MENO MUTUO. GABETTI, FILIALI XX SETTEMBRE 12 CARDUCCI 126. 187**

**CASA ZONA S. RITA COSTRUZIONE 1960 BELLISSIMA 20 CAMERE APPARTAMENTI 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI ASCENSORE TERMO CENTRALE AFFITTASI ALTO REDDITO VENDIAMO 120.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 126. 187**

**CEDOLETO**, alberghetto signorile, pienamente arredato, a 70 metri spiaggia, vista mare, giardino, riscaldamento. Ubicatissimo e San Lorenzo a Mare. Rivoli-Rotaro. Rivolgersi via Palestrina 22/5, Savona Telef. 28-817

**FIOCCARDO** proprietario vende villetta 6 camere servizi, garage, giardino. Telefonare 547-503 3000

**I.F.I.T** San Quirino 6 lire, comoda residenziale finanziamento a medio lungo su casa, alloggi, terreni

**PINEROLO**, eventuali alloggi signorili, pronti mobili, alto reddito. Telefonare Torino 593-624, Pinerolo [illegible]

**PRIVATO** vende laboratorio servizi mq. 50, barriera Milano, 1.700.000. Telefonare 258-584. A53151

**PROGETTO** per capannoni industriali vendo settimo Torinese piccoli grandi lotti Telefonare 273-571. 163

**RIVIERA** dei Fiori, Lazzaretto, Alassio, vendo terreno fabbricabile mq. 32.000 mentre a lotti da mq. 10.000, prezzo L. 4200 mq Vista panorama incantevole, vicino mare, Casella 29 A SIP, Milano.

**RIVOLI** terreno ottima posizione proprietà approvato 60 camera vendo. Telefonare 955-782 1141

**S. MARGHERITA** Ligure vendesi splendida villa vicinanza mare per costruzione villa mq. 2500. Telefonare 318-574 Genova. 24279

**TERRENI** Lanzasco lievissima costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 437-971.

**TERRENO** industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente Telef 800-277.

**TERRENO** progetto approvato costruzione, commerciale, privato vende, organizza. Telefonare 800-277 878

**TERRENO** zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. 163

**VENDESI** muri negozio latteria, pensilina affittasi 45.000 mensili complessivamente 7.500.000. Telefonare 581-694.

**VENDESI** alloggi diverse zone Torino di 2 e 4 camere con servizi Telefonare 768-931 140

**VILLETTA** moderna, 3 camere, cucinetta, bagno, garage, giardino, vendo rimettendo 11.000.000. Telef. 521-074.

**60.000** mq. imperse vendo appartamenti perfetta Malta. Ottimo investimento. Scrivere: R. 1323 Pubblicità Oliva, Biella. 24328

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A maturgi pensionati cinematografisti abitazione alloggio cantinobando Telefonare 760-890, 638-638 10

A Torino cerco alloggio ammobiliato indipendente libero subito. Telef. 791-817.

**CERCHIAMO** affittare capannone industriale, minimo metri 70 x 12, periferia Torino. Telefonare 280-798. 248

**COMMESSI** stenodattilografi, ragionieri, referenziatissimi, cercano 3 camere servizi zona Crocetta-via. Telefonare mezzo pomeriggio 546-456. A49395

**COMMESSI** settentrionali figlia quattordicenne cercano alloggio zona Mirafiori, c. Cigliera, c. Agnelli. Parodi, v. Sesia 13

**DIPENDENTE** grande industria assicurazioni 3 persone affittasi camera servizi zona Mirafiori. Tel. 667-841.

**FUTURI** sposi pienamente stabili cercano alloggio 2 camere servizi primi di giugno. Telefonare ore dei pasti n. 873-471.

**GIOVANI** coniugi soli referenziati cercano camera tinello servizi libera prima giugno. Telefonare [illegible]

**IMPORTANTE** industria alimentare cerca locale 3000 metri anche da sistemare purchè disponibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3240 — Torino».

**RAPPRESENTANTE** con deposito Case Editrici tariffe cerca affittare ufficio magazzino piano rialzato semicentrale mq. 150 passaggio carrale servizi. Telefonare 512-126. A49904

**SPOSINI** cercano alloggio piccolo zona Giulio Cesare, Telefonare 870-208.

**TORINESE**, sanitocorto stabile, affittasi subito con moglie cercherà giugno-luglio due camere cucina servizi, preferenza Porta Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». A49722

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

**A.P.A.A. AFFITTASI** primo giugno corso Unione Sovietica, ove sottile nostro negozio termoidrico esercizio. Contratto, via Cernaia 12. A52575

**AFFITTASI** bene Tabaccaio industria alimentare deposito rappresentanza mq 650 circa, due entrate carrali, stazione servizio, corso principale, Santa Rita Telefonare 308-128. A50018

**AFFITTASI** bene subito magazzino vicino Stz, via Bologna. Telef. 490-775.

**AFFITTASI** locale negozio via Adamello 15. Telefonare 731-231 ore pasti

**AFFITTASI** negozio mq. 40 sito laboratorio silenziosa, Madonna Campagna. Telefonare 768-696. A51395

**AFFITTASI** panzionato 3 camere uso comodità, zona Fresonaro. Tel. 390-128

**AFFITTASI** seminterrato 135 mq. deposito, industria silenziosa Telef 650-481

**AFFITTASI** subito tre camere tinello cucinino Borgata Parella. Telef. 782-297

**ALLOGGETTO** ammobiliato uso pied-à-terre affitto subito Telefonare 546-439.

**AFFITTIAMO** signorile 4 camere servizi centro Richelmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». A49094

**AFFITTO** ammobiliato stabile camera tinello servizi zona Mirafiori, Telefonare ore pasti 650-210 A49071

**AFFITTO** camera sola cucina terrazzo conveniente con tutti confortis Corso Francia. Telefonare 755-643. A48421

**ALLOGGI** tre camere cucina casa nuova borgo fossani abitazioni. Tel. 44-826.

**ALLOGGIO** centrale signorile 4 camere servizi completi abitabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9091 — Torino».

**ALLOGGIO** pressi[illegible], ovi camere, cucina, termosifone, 40.000 mensili. Fassino, via Bussi. 24129

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

**ALBISOLA** Capo, telef. 40673, e Albisole e, vicino mare, tranquillo, trattamento familiare. Modicità. 24217

**ANDORA** Marina, Riviera dei Fiori, Casa Serena, via Andrea Doria 32, nuova pensione attrezzatissima, comodità moderne, 1600-2200. 24229

**BELLARIA**, Pensione Emilia, direttamente spiaggia, ancho servizi privati, parcheggio. Interpellateci. 23574

**CELLE** Ligure, Villa Stella, posizione ideale, pineta. Prenotateci. Tel. 979-216, Toscani. A47385

**CESENATICO**, Pensione Benvenuta, telefono 85-437, vicinissima mare, buona stagione 1350, alta 2500 completissime.

**LOANO**, Residence Riviera, via Aosta 154 massimo comfort, prezzi modici, tranquillità. 24207

**PIETRALIGURE**, Pensione Edda. Camere con vari servizi, Giugno prezzi modici. Buoni pasti. 24404

**RAPALLO** pensione vicino mare, ottimo trattamento, prezzi modici Telefonare 250-377 A49899

**RIMINI**, Hôtel Gentury, modernissimo, centrale, vicinissimo mare. L'ideale dei tuoi desideri. 23519

**RIMINI**, Centro Arenili Hotel, sul mare, Via Elena 47, il categoria, centrale, camere servizi privati, giugno 20 luglio pensione completa 2000.

**TORREPEDRERA** Rimini, Pensione Trevi in sul mare, ancho camere servizi privati. Buona stagione 1400-1600 completive. 23575

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

**ALFALINGUE**, Fabro, 4 corsi, diritto, corrispondenza commerciale, calcolo mercantile parte contributi. 1157

**ALL'ISTITUTO** Cima corsi diurni, serali elementare, dattilografia, computometria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lingue. Lezioni individuali programmate facili. Via Roma 364.

**ALL'ISTITUTO** Gregia, Ormaia 12, custodisce richiesta personale specializzato, impianto, perfezionato dattilografia, stenografia, computometria ecc... Corsi diurni, serali 991

**CALLISTA** pedicure impareto perfettamente frequentando speciale corso Cajet, via Maria Vittoria 31, mattino. Opportunità piccolo 218

## LIN. TRADUZ. PERIZ. L. 100 per parola

**ACCETTASI** traduzioni dal tedesco, francese, inglese indipendentemente. Telefonare 758-804. A48979

**DIPLOMATA** cerca disegni schizzetti acquarelli lavori calligrafia, ufficio. Telefonare 870-215. A47285

**FRANCESE** abilitata insegni corso singoli collettivi preparazione esami. Telefonare 81-365 ore 20-21. A48874

**IMPARTISCONSI** lezioni materie scientifiche scuole medie. Telefonare 285-444 ore 12-14. A47533

**LEZIONI** matematiche, fisica, trasmissioni ingegneria tecnologia, scientifiche. Telefonare 513-700 a50416

## CAMERE MOBILI, VENDO L. 150 per parola

A signorina affittasi camera ammobiliata 18.000. Telefonare 236-453 A49854

**AFFITTASI** ammobiliata ampia elegantissima zona Montestano Telefonare ore pasti 780-344 A49169

**AFFITTASI** ammobiliata uso due letti Porta Nuova, telefonare 40-408.

**AFFITTASI** ammobiliata zona Campodonico impiegata stabile Telefonare ore pasti 754-239 A49718

**AFFITTASI** camera ammobiliata comodità, unico inquilino Raffinella, via Lanzone 8. A54408

**AFFITTASI** camera ammobiliata 2 letti a giovani impiegati, zona Rivoli. Telefonare 758-145. A48489

**AFFITTASI** ammobiliata uso letto Porta Nuova, telefonare 40-408.

**AFFITTASI** Piazza Nizza bella ammobiliata ambiente davvero tranquillo. Telefonare 514-227 A49028

**AFFITTO** bella mansardina privata corso Annunziata Telefonare 388-302

**AFFITTO** camera ammobiliata centrale due letti Telefonare 524-581.

**AFFITTO** camera ammobiliata 2 letti cucina (persone impiegate) Telef. 578-635

**AMMOBILIATA** mansardina centralissima tutti comforts con cucina. Telefonare 328-783 A49195

**CISTINA** corso Lecce Fiume ammobiliata ambiente davvero tranquillo, ascensore, cucina, possibilità cucina, presso signora distinta sola, pensione familiare e garanzia seria. Telefonare 588-270 ore 20,30-21,30, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

**LARGO** Orbassano camera affitta a signora ammobiliata uso cucina, conveniente. Telefonare 591-039

**PIED-A-TERRE** ammobiliato elegantissimo nuova p. Rita [illegible] a distinto signore. Telefonare 322-002. A52241

**S. RITA** affitta ammobiliata ingresso indipendente referenziata. Telefonare 325-773. A49914

**SIGNORA** davvero tranquilla seria ammobiliata grazia finezza a signora distinta referenziata Telefonare 742-472.

**SIGNORA** sola affitta centralissima grande camera ammobiliata piedaterre. Telefonare 327-928. A49546

**SICILIANE** due belle belle comodità attigue zona Maurisiana, Telef. 276-935.

**SOLA** bella età, sana, volenterosa, appassionata prestazioni cure confidenziale persona disposta trasloco, scrivere: «Pubblicità Stampa 8216 — Torino».

**TORINESE** signora, impiegata stabile, ringraziata, cerca fino metà ammobiliata tranquilla possibilmente casa moderna, unico inquilino. Offerte dettagliate a: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

## DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

**A. PROPAGANDISTA** espertissimo distribuzione presenza, notevole facilità parola, abilissimo conversazione diplomazia persuasiva. Laureato scienze economiche, competente qualunque amministrazione, intraprendente, dinamico, abile organizzatore. Preferisce ritirarsi, già ufficiale arma Aeronautica. Affidabile ecessuale qualunque personale. Cognizioni contrattuali affari qualunque livello. Assicurasi ovunque assumendo responsabili fiducia, responsabilità legalesi, propaganda per importante azienda commerciale industriale. Purchè assicuramento lavorativo tutta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5365 — Torino».

**ABILE** magliaricia offresi direzione grande maestranza o tessitura, affidabile chiarità. Telefonare 868-173. A51306

**ABILISSIMA** dattilografa occuperebbesi ore pomeridiane. Tel. ore pasti 593-806.

**ACCOUNTING** Austrian technician 10 years overseas with american firm, as instructor fairman, seeks employment Italy or overseas. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Milano». 24248

**AGGIUSTATORE** altrezzista stampista (Gentes esperienza presso case automobilistiche europee, sessile tecniche superfiori serali, già capo operai, ineliminabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A48340

**ATTUALE** cappellaio, pantaloniere, 35enne, cultura universitaria, referenze inconfutabili, dinamico, pratico trattazione affari, esperienza decennale vendita Sud-America, conoscente amministrazione, apparato perfetto, lingue diplomatiche, automezzo proprio, scopo miglioramento e avvenire offresi sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino».

**CAPO** ufficio tecnico stampi attrezzature lavorazione lamiera a freddo esamineresi unica referenziata. Telefonare 325-773. A49914

**CONTABILITA'** generale commerciali costi lavorazione magazzino signora anche domiciliu. Telefonare 284-426.

**DIPLOMATA**, seria, occuperebbesi assistenza bambini. Tel. ore pasti 46-872.

**DIPLOMATO** libero subito occuperebbesi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino». A49587

**DISEGNATORE** progettista specializzato stampi attrezzature macchine speciali offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino». A51210

**FUNZIONARIO** 35enne 5 categoria industria metalmeccanica decennale esperienza primissimi organizzazione vendita esaminerebbe proposta impiego sede Sua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino». A50479

**GIOVANE**, maturità scientifica, scrupolosa, Telefonare 877-261. A50048

**IMPIEGATO** in cerca domanda di pensione affitasi lavori ufficio, contabilità, fatturazioni, tenuta magazzino, incarichi fiducia. Referenze lasciapubblici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino».

**MAESTRO** indistinto offresi giornalmente ripetere loro compiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino».

**PERITO** industriale trentenne pratica decennale manutenzione impianti ed apparecchiature e.e., t.d.; progettista quadri ed automatismi e.e. c.c. circuiti logici stabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7291 — Torino». A51078

**PIEMONTESE** 25enne referenziato abile commesso, patente, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino». A48333

**RAGIONIERA** 32enne tutti lavori uffici pagine contabilmente impiegherebbesi. Telefonare 737-890 A48744

**RAGIONIERE** 25enne militarmente 1° impiego offresi a serio ditta massimi bilancio. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7272 — Torino».

**RAGIONIERE** esperienza venticinque pratiche tutti lavori ufficio libero mezza giornata occuperebbesi. Telefonare 264-103 dalle 15 alle 18. A50408

**SIGNORA** pratica tribunale ufficio contabilità paghe contributi, disponibilità ufficiosi per impiego fisso o mezza giornata. Telefonare 274-984. A50502

**SIGNORINA** perfetta stenografia inglese offresi lavoro ufficio mezza giornata o eventuali traduzioni domiciliu. Telefonare n. 652-331. A49622

**SIGNORINA** 22 anni buona famiglia sportivissima 1 e più lingue, maturità e proseguirebbe, desidera: «Pubblicità Stampa 8242 — Torino». A50337

**SIGNORINA** 50enne media cultura offresi valido qualsiasi impiego in Torino, purchè serio decoroso. Barbano, via Pellizzari 10, Volvera To. 731014

**STENOCATTIG.** compiegasi per ufficio offresi. Telefonare 481-732. 15-17.

**STENOCATTILOGRAFA** trentacinquenne pratica decennale lavori ufficio offresi libera subito. Scrivere: a Pubblicità Stampa 9148 — Torino». A51204

**TEDESCO** perfetta inglese parlato, scritto offresi esperto vendita migliore ufficio. Telefonare mattinata 763-295.

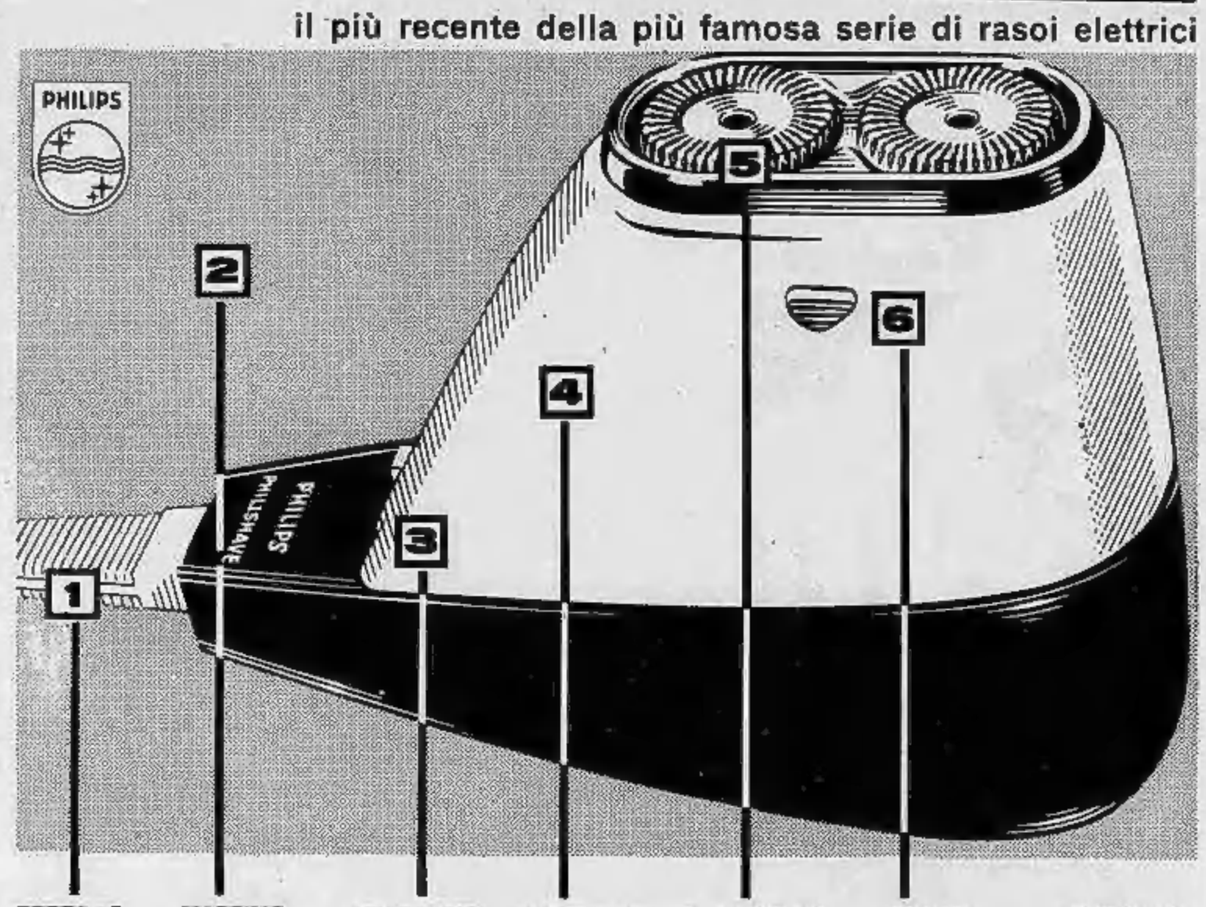
**TECNICO** macchine precisione 10 anni estero con conoscenza americana, inglese parlato scritto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Milano».

**TRENTASEIENNE** ex agente pubblica sicurezza, bella presenza, ottavole facilità parola, ottima cultura, titolo di studio, conoscenza lingua francese, qualifica ufficio amministrativo, calcolo meccanizzato, dattilografia, diplomato perito meccanici, possesso auto, offresi per impiego, incaricili fidanza banche, aziende commerciali, industriali. Libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino».

**VENTIQUATTRENNE**, libero scientifico, qualifica cultura estetico massaggio, conoscenza dattiloscritta, referenziato, offresi per impiego. Telefonare 731-110

(Continua a pag. 14)


Seguite il progresso con il NUOVO
PHILIPS PHILISHAVE
120 special
il più recente della più famosa serie di rasoi elettrici




1 PRESA AD INCASSO, CORDONE STACCABILE lunga durata, facilità d'uso
2 MASSIMO RENDIMENTO il non plus ultra dei rasoi elettrici
3 VOLTAGGIO UNIVERSALE il cambio di tensione si effettua con un dito
4 PRESENTAZIONE NUOVA elegante, moderna
5 RASATURA A FONDO E DELICATA grazie alla sua azione rotativa
6 PULIZIA ISTANTANEA si effettua con un soffio
7 CUSTODIA PRATICA piatta, dal minimo ingombro

Esigete il CERTIFICATO DI GARANZIA per partecipare al grande CONCORSO A PREMI (2 Autovetture FIAT 500)
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI S.p.A. - MILANO

Sacauto Autoveicoli nuovi Consegne sollecite Usato: assortimento - Rate fino a 24 mesi
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)
COMMISSIONARIO FIAT



RICORDIAMO: PER UNA BUONA DIGESTIONE
FERNET-BRANCA
PURO, NEL CAFFE' OD IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA

# ULTIME NOTIZIE

# Catturato a Boston lo strangolatore?

**La polizia ne dà l'annuncio - Ma poche ore dopo nei pressi della città una ragazza viene assalita da un uomo - Come le altre vittime del folle è anch'essa un'infermiera**

*Nostro servizio particolare*

**New York**, lunedì sera.

Un disoccupato di ventiquattro anni, tale Richard Lang, è stato identificato come l'assassino della ventunenne Mary Lund il cui cadavere era stato rinvenuto [illegible] in un remoto viale dello «State Park» di New York. L'assassino ha [illegible] il proprio crimine soltanto dopo essere stato sottoposto ad un interrogatorio durato diverse ore. Crollato sotto il fuoco di fila delle contestazioni mosse a tutti i suoi tentativi di far valere un inesistente alibi, Lang ha fatto un circostanziato racconto del suo delitto, precisando fra l'altro di aver ucciso la Lund strangolandola con una calza di seta.

Tale circostanza faceva sorgere il sospetto di aver messo le mani sullo «strangolatore di Boston», il fantomatico individuo che nel giro di undici mesi ha ucciso in quella città del Massachusetts dieci donne, e la polizia, in un comunicato, lo lasciava intendere. Per uccidere, il folle di Boston si è servito quasi sempre di un capo di vestiario della sua vittima, come una sciarpa, un reggiseno o le calze. Ad avvalorare il sospetto sorgeva un altro elemento. Invitato a precisare se era mai stato a Boston, il Lang aveva come un attimo di smarrimento. Si riprendeva però quasi subito, ma alla fine doveva ammettere di essersi recato più volte, in questi ultimi mesi, a Boston.

Ieri pomeriggio, dunque, verso le sedici le autorità di New York, ormai convinte di avere arrestato lo «strangolatore», si mettevano in contatto con quelle di Boston provvedendo ad informarle di quanto avvenuto. Contemporaneamente venivano trasmesse via radio alla polizia di quella città alcune fotografie del Lang. Da esse risultava una straordinaria rassomiglianza tra l'assassino della Lund e l'uomo, descritto da qualche testimone, autore dei misteriosi delitti commessi nel Massachusetts. Di questo sono state fatte due descrizioni che corrispondono quasi esattamente alle caratteristiche fisiche del Lang, il quale è magro, ha i capelli chiari e porta gli occhiali. Fu un individuo siffatto che, fingendosi un imbianchino, penetrò nell'appartamento dove la diciannovenne Sophie Clark venne strangolata il cinque dicembre dell'anno scorso. Un uomo dai medesimi connotati venne visto nei pressi della casa dove abitava Nina Nichols, un'infermiera di sessantanove anni, violentata e strangolata il 30 giugno 1962.

Ogni [illegible] però tornava in alto mare poche ore più tardi in seguito alla drammatica notizia che lo «strangolatore» aveva colpito ancora ma, fortunatamente, senza riuscire ad uccidere la sua vittima designata. Questa, la ventottenne Rose Meyer, di professione infermiera, riferiva alla polizia di essere sfuggita ad un uomo che voleva strangolarla dopo aver sostenuto con lui una lotta selvaggia.

La donna ha precisato che stava rientrando in casa, quando qualcuno l'aveva assalita alle spalle stringendola alla gola. Malgrado la violenza dell'uomo, la Meyer reagiva con tutte le sue forze urlando e richiamando così l'attenzione di alcuni passanti. Vistosi in pericolo, il folle si dava alla fuga riuscendo a sfuggire a coloro che si erano dati ad inseguirlo. **n. s.**

*Dalla polizia a Roma*

## Individuato il giovane che ha ucciso il vigile?

**Roma**, lunedì sera.

A quanto si apprende negli ambienti della questura la polizia avrebbe risolto il caso dell'omicidio del vigile Luigi [illegible]ricori assassinato a colpi di rivoltella. La polizia avrebbe infatti fermato un giovane che la sera del delitto stava tentando di compiere un furto unitamente all'assassino. Il fermato avrebbe fornito agli inquirenti il nome del suo complice, che non sarebbe stato ancora rintracciato.

Il giovane che avrebbe dato le generalità dell'omicida si trova da ieri sera in stato di fermo a disposizione del magistrato che segue il caso, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Lombardi.

Il presunto omicida e il suo complice sono due giovani di circa 20 anni entrambi incensurati e abitano nella zona della tomba di Nerone.

## Fidanzati a Cannes

L'attore americano Steve Reeves fotografato a Cannes con la fidanzata, la polacca Aline Czartjawicz (Tel.)

**Sotto sequestro la dispensa di un ristorante**

# 150 gitanti intossicati da cibi guasti a Rapallo

**Crisi intestinale collettiva fra i 162 dipendenti di un'industria di Magenta che passavano la domenica al mare - Dopo il pranzo hanno tutti accusato disturbi tranne i pochi che non avevano consumato il piatto di pollo - Dieci hanno dovuto farsi ricoverare, gli altri sono risaliti malconci sui pullman**

*Dal nostro corrispondente*

**Rapallo**, lunedì sera.

Una domenica al mare ha avuto ieri un dolente epilogo con fasi anche altamente drammatiche per un centinaio e mezzo di gitanti, uomini e donne, colti chi più chi meno gravemente da disturbi gastro-intestinali dovuti ad intossicazione. Il grave caso di avvelenamento collettivo è stato causato dall'ingestione di alimenti avariati, che la comitiva aveva consumato a colazione in un ristorante sul lungomare rapallese. Protagonisti della spiacevole avventura sono stati 162 tra operai e impiegati, dipendenti di una grossa fabbrica di pompe a iniezione per motori a nafta, la «Diss», con stabilimento a Magenta in via Novara 31, i quali, accompagnati da altre venti persone, tra familiari e dirigenti dello stabilimento, partecipavano ad una gita turistica aziendale.

Partiti verso le 5 di ieri mattina da Magenta a bordo di grossi autopullman, i gitanti erano scesi a Rapallo verso le dieci e un quarto, disseminandosi quindi nella bella giornata di sole per le vie della cittadina rivierasca. Più tardi, alle 12.30, si erano riuniti per la colazione al ristorante caffè «Rapallo» lungo la passeggiata a mare.

Dopo avere allegramente pranzato, il gruppo tornava a sparpagliarsi lungo i ridenti luoghi della cittadina e del golfo Tigullio e parte saliva al santuario di Montallegro, ma verso le 17, sul punto di riunirsi per il ritorno, la maggioranza dei componenti la comitiva accusava forti disturbi gastro-intestinali che tutto indicava dovuti ad intossicazione alimentare e non già ad un fenomeno di suggestione. Dopo essere stato in preda, per alcune ore, a continui ed incoercibili sforzi di vomito il grosso dei gitanti, superata in parte la crisi ma pur sempre disturbato da un persistente malessere, riusciva a ripartire per Magenta mentre i più gravi dovevano ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale civile di Rapallo dove erano stati trasportati con auto pubbliche e private. Qui nove di essi venivano ricoverati con prognosi riservata per gastroenterite acuta, provocata da ingestione di vivande avariate. Si tratta delle operaie Giacinta Cistaghi e Teresa Fusè, entrambe di 24 anni, Wanda Pagani e Gelsomina Ghiotto, ambedue diciannovenni, Graziella Didani, 22 anni, Ester Pobbiati, 37 anni, Adele Muroni 34 anni, dell'operaio Mario Nazzari, di 54 anni e dell'impiegato Aldo Castiglioni, 31 anni, tutti da Magenta.

L'impiegato Gianfranco Locatelli, di 40 anni, da Monza ma residente a Magenta in via Nino Bixio 6, colpito dagli stessi sintomi, veniva assistito invece in una stanza d'albergo a Rapallo dove era riparato per curarsi. Il medico provinciale di Genova ha disposto l'immediato sequestro nella dispensa e nel frigorifero dei resti delle vivande somministrate alle 162 persone del ristorante rapallese. Oggi si procederà alla loro analisi per individuare quali siano state le sostanze nocive. Si ritiene tuttavia fin d'ora che l'avvelenamento sia stato provocato dalla carne di pollo, giacché solo i pochi che non ne avevano mangiato sono scampati all'avvelenamento.

Intanto dopo le sollecite cure ricevute nella serata e nella notte i nove ricoverati sono stati giudicati stamane fuori pericolo ed è probabile che possano rientrare quanto prima alle loro abitazioni di Magenta.

**Aldo Bortolazzi**

*Con una motoretta*

## Irrompe in un bar e investe due avventori

**Arona**, lunedì sera.

*(r.)* - A Pogno, l'altra sera, una «vespa» guidata dal diciottenne Paolo Serventi, in evidente stato di ubriachezza, sbandando ha sfondato in velocità la porta a vetri del Circolo dopolavoristico Acli e, proseguendo nella sua corsa, si è schiantata contro il bancone del bar, investendo i due ultimi avventori rimasti in sala, certi Vittorio Carrera di 56 anni pensionato e Santino Gapoli di 61 anni giornalaio del luogo, che riportavano lesioni guaribili in una ventina di giorni.

Il Serventi è stato arrestato dai carabinieri della tenenza di Arona per ubriachezza molesta e associato alle carceri mandamentali di Omegna.

**Esemplare efficienza delle autorità sanitarie**

# Quasi vinta con massicce vaccinazioni l'epidemia di vaiolo esplosa in Svezia

**Circa un milione di persone vaccinate nella capitale - Isolati tutti coloro che hanno avuto contatti con i 14 contagiati - Un altro caso sospetto stamane nel nord del Paese**

*Nostro servizio particolare*

**Stoccolma**, lunedì sera.

*Nel giro di cinque giorni le autorità sanitarie di Stoccolma hanno proceduto alla vaccinazione di quasi un milione di persone, hanno messo in assoluto isolamento cinquanta possibili portatori di vaiolo, ed hanno controllato i movimenti di tutte le persone che, a loro conoscenza, possono aver avuto contatti anche fugaci e casuali con quelle persone, cioè, che possono aver contratto il vaiolo direttamente all'origine, cioè al focolaio primario dell'epidemia qui in Svezia.*

*Ma nonostante le misure precauzionali adottate deve ancora passare almeno tutta la giornata odierna perché le autorità sanitarie svedesi possano tirare un sospiro di sollievo, perché possano considerare vinta la terribile battaglia contro il virus del vaiolo che contagiò per prima, in Svezia, una donna ottantenne, ora guarita.*

*«Se entro la giornata di lunedì — aveva detto sabato un alto funzionario della Sanità Pubblica — non si saranno registrati casi nuovi, potremo concludere che si è riusciti di bloccare l'epidemia isolando tutti coloro che hanno avuto contatto con i contagiati. Altrimenti dovremo ammettere che abbiamo perduto la battaglia».*

*Purtroppo proprio questa mattina nelle primissime ore è giunto a Stoccolma, dal nord del paese, un preoccupante telegramma con il quale un medico afferma di aver ordinato l'isolamento di una famiglia il cui capo, un impiegato di quarantadue anni, presenta sintomi che fanno pensare al vaiolo. Se i sospetti del medico che ha segnalato il caso dovessero risultare fondati ciò significherebbe che l'epidemia ha superato il pur severissimo cordone sanitario e si è impiantata, con un nuovo e meno facilmente controllabile focolaio, nel nord della Svezia.*

*«L'isolamento dei casi sospetti — ha dichiarato lo stesso funzionario della Sanità — non basta a darci la sicurezza che la battaglia stia per essere vinta. Se qualche altro dovesse ammalarsi o se qualche caso di vaiolo dovesse verificarsi in ambienti dove non si era verificato alcun contagio, ciò significherebbe che si dovrà passare alla battaglia contro la diffusione dell'epidemia ad opera di portatori che non hanno avuto alcun contatto con il focolaio originario e le difficoltà di scoprire i possibili portatori aumenterebbero in proporzione più che geometrica».*

*Fino a ieri sera, entro il cerchio del cordone sanitario, erano quattordici i casi sicuri di vaiolo, senza contare la donna morta il ventitre aprile dopo aver [illegible] la prima ammalata della terribile malattia.*

*Bisogna dire che i cittadini di Stoccolma hanno dimostrato di possedere in sommo grado doti di civismo e di senso di responsabilità: alle stazioni di vaccinazione la popolazione si è presentata in massa, mentre chiunque aveva il sospetto di poter avere avuto contatti con possibili portatori si è affrettato a denunciarsi alle autorità per i necessari provvedimenti precauzionali.*

*Ma la disciplinata risposta degli abitanti di Stoccolma alle misure decise dalle autorità non basta, purtroppo, a tranquillizzare chi teme che nuovi focolai di vaiolo possano esplodere altrove nel paese. Purtroppo è sicuro che parte almeno dei sospetti contagiati, ora isolati, ha a sua volta avuto contatto con terze persone prima che venisse dato l'allarme.*

*Intanto, nonostante le speranze che la battaglia sia vinta, le autorità sanitarie hanno diramato urgente appello a tutti gli svedesi — anche all'esterno della zona di dichiarata epidemia — perché si sottopongano alla vaccinazione antivaiolosa.*

**Roberto Shennan**

## Villa svaligiata a Ceres

**Ceres**, lunedì sera.

*(g. c.)* Ignoti, penetrati di notte in una villa abitata solo d'estate in frazione Procaria di Ceres, hanno rubato due orologi antichi da caminetto ed altri oggetti e suppellettili per un valore di oltre 800 mila lire. La villa appartiene al commerciante Domenico Pilone, residente a Torino in strada di Ballinro 24. In essa erano in corso lavori di sistemazione ad opera di alcuni decoratori torinesi, che sabato sera erano tornati in città chiudendo a chiave la villa. Stamane, alla ripresa del lavoro, essi trovavano la porta aperta e davano l'allarme.

# Visita a Sophia a Madrid

Marcello Mastroianni si è recato a trovare a Madrid Sophia Loren impegnata nella interpretazione del film «La caduta dell'Impero romano» (Telef. «A. P.»)

*Tra i binari un cadavere straziato*

# Stritolato dal treno nel tunnel del Fréjus

**La vittima è un operaio italiano residente a Modane che aveva trascorso la serata a Bardonecchia Forse è caduto aprendo per errore uno sportello**

**Bardonecchia**, lunedì sera.

*(t. r.)* Stanotte verso le due una squadra di operai elettricisti addetti alla revisione delle linee aeree della ferrovia nella galleria del Fréjus, fra Bardonecchia e Modane, hanno rinvenuto, in prossimità del km. 12, quasi allo sbocco del tunnel, il cadavere di un uomo di circa 40 anni.

Gli operai hanno provveduto a dare immediatamente l'allarme alla gendarmeria francese (il corpo giaceva infatti oltre frontiera, in territorio di Fourneaux) ed il «Commissaire de gare» transalpino ha potuto identificare più tardi la vittima nell'immigrato italiano Leone Alberto, nato a Taviano (Lecce) 43 anni fa e domiciliato a Modane con moglie e tre figli, occupato presso la locale cartiera.

Il Leone era partito da casa ieri sera col treno delle 20,30 onde trascorrere la serata a Bardonecchia come fanno molti italiani di Modane data la vicinanza fra le due stazioni di confine. I gendarmi presumono che, rientrando da Bardonecchia col treno delle 23,30, lo sventurato, per sbaglio, abbia aperto uno sportello e sia precipitato sui binari laterali dov'è stato maciullato da un treno merci proveniente dalla opposta direzione che ha incrociato il diretto 808 in galleria.

L'inchiesta della «Sûreté Nationale» è comunque ancora in corso.

## Giovane madre uccisa in un incidente nel Biellese

**Biella**, lunedì sera.

(m.) Questa mattina a Ponderano, la signora Luigina Villa in Masserenti, di 26 anni, che aveva lasciato pochi minuti prima l'abitazione per recarsi in ciclomotore al lavoro, per cause imprecisate è finita contro un autocarro che viaggiava in direzione contraria. La poveretta, dopo aver battuto con violenza il capo contro il camion, pilotato da Graziano Contro, rimbalzava indietro e ricadeva ad alcuni metri di distanza. Trasportata all'ospedale di Biella, la sventurata, madre di un bambino in tenera età, è morta durante il viaggio.

## CRONACA

### Fulminato dalla scarica di un saldatore elettrico

**Un giovane operaio è stato fulminato da una scarica elettrica a 600 volt sprigionatasi da una saldatrice che aveva avuto l'incarico di riparare. L'incidente mortale è accaduto stamane alle 7,15 nella sezione officine ausiliarie auto del Lingotto.**

**La vittima — Giuseppe Frus, di 35 anni, celibe, abitante in via Somalia 82/64 — dipendente dell'officina manutenzione, era addetto al controllo del funzionamento degli apparecchi elettrici. Stamane aveva avuto l'incarico di trovare un guasto in una saldatrice a punti: un lavoro che aveva già eseguito molte altre volte.**

**Ad un tratto lo sventurato si abbatteva a terra. Altri operai, accorsi alle sue grida, toglievano la corrente e lo soccorrevano. Le condizioni del Frus apparivano disperate. Con un'ambulanza dello stabilimento veniva portato subito alle Molinette. Ma le cure prodigategli erano purtroppo vane: dopo poco il giovane decedeva.**

**Le cause che hanno provocato la sciagura non sono state ancora accertate. Si è potuto soltanto stabilire che il Frus ha ricevuto la scarica mortale da un elemento dell'apparecchio che era rimasto sotto la tensione di 600 volt.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Serenamente, come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari
**Franco Quaresmini**
Tristemente lo annunciano i congiunti. La salma partirà martedì 21 alle ore 8,30 dall'Ospedale Mauriziano per Casalecchio Monferrato ove avranno luogo le esequie.
— Torino, 19 maggio 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari
**Teresa Guasco ved. Criffa**
Addolorati lo annunciano: il figlio Renzo con la moglie Margherita Chiesa e mamma e la piccola Marina, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 20 alle ore 14,30 da via delle Cacce 33/11.
— Torino, 18 maggio 1963.

E' mancato ai suoi cari
**Pietro Oro**
(ex Costruttore edile)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, Ludovica Lamberti, i figli, Guido, Teresina, Vera e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali, martedì 21 corr., ore 10.30 in Madia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1963.

Alle ore 8.30 di ieri, è mancata all'affetto dei suoi cari
**Catterina Occhetti Formica**
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giuseppe; i figli: Cesare con la moglie Maria Carla Ormea e figli Beppe, Stefano e Caterina; Luciano con la moglie Pilline Grasso e il figlio Pietro; Bruno; i parenti tutti. I funerali avranno luogo questa mattina 20 corr. alle ore 11 nella Chiesa del Sacro Cuore e San Giacomo di Carignano, quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia alle ore 15.45.
Genova, via Nara di Santa Chiara n. 3 — 20 maggio 1963.

Le sorelle: Paola con il marito Antonio Mercurio e figlio Giorgio; Stella con il marito Mario Carusino; Pinuccia Formica addolorate piangono la loro
**Rina**
— Genova, 19 maggio 1963.

Cognati e Cognate Mary Maria ved. Occhetti, Nella e Ida Occhetti, Vittorio e Rina Occhetti, Mary e Pero Toja, Piera Perola ved. Occhetti e nipoti, partecipano con profondo dolore la perdita della cara
**Rina**
— Torino, 19 maggio 1963.

Giovanni Carrera ed Antonio Merlini colla famiglia vivamente partecipano al dolore degli amici Occhetti.

Maria Angela e Giorgio Ciarcelli prendono viva parte al lutto della famiglia Occhetti.

Natalina Camerano ved. Toja prende viva parte al lutto della famiglia Occhetti per la scomparsa di
**Rina Occhetti - Formica**
— Torino, 19 maggio 1963.

Il dott. Carlo Fausto si associa al lutto della famiglia Occhetti.

Teresio Demaria e Guido Pascali prendono parte al dolore della famiglia Occhetti per l'immatura perdita della signora
**Rina Occhetti Formica**
— Torino, 19 maggio 1963.

L'Avviva si unisce al dolore dei fratelli Occhetti per la perdita della signora
**Rina Occhetti Formica**
— Torino, 19 maggio 1963.

Condomini, Utenti e Personale Costa Torino Gare partecipano al dolore che ha colpito il già loro presidente Giuseppe Occhetti per la perdita della consorte
**Rina Formica**
— Torino, 20 maggio 1963.

La famiglia Frasis prende viva parte al dolore della famiglia Occhetti per la perdita della signora
**Caterina Occhetti Formica**
— Torino, 20 maggio 1963.

La famiglia Ferrandi si unisce al dolore della famiglia Occhetti per la scomparsa della signora
**Rina Occhetti-Formica**
— Torino, 20 maggio 1963.

La S.p.I. FORT prende parte al dolore della famiglia Occhetti per la scomparsa della signora
**Rina Occhetti-Formica**
— Torino, 20 maggio 1963.

Dopo una lunga vita dedicata alla Famiglia e al bene della popolazione, munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi Cari il
**Dottor Marco Abate**
Medico Chirurgo
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Maria Abate Ingaliament, i nipoti Pia Ingaliament col marito Salvatore Piacenza e figli, Guglielmo colla moglie Laura Cadavilla e figli, e la affezionata Marietta Basso. Un particolare ringraziamento al Reverendo Pievano Don Ildivaino per l'amorevole conforto ed al dottor Giuseppe Vendilio per le premurose cure. I funerali avranno luogo in Peveragno martedì 21 alle ore 9.30, la Messa di Trigesimo il 17 giugno alle ore 10. Per espressa volontà dell'Estinto la Famiglia non prenderà il lutto. Si dispensa dalle visite e la presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Peveragno, 19 maggio 1963.

Eugenio Cadevilla, Matilde Barneschi e Carlo Cadevilla si uniscono al dolore della famiglia Ingaliament per la morte del caro
**Dottor Marco Abate**
— Torino, 19 maggio 1963.

E' cristianamente mancata ai suoi cari
**Giuseppina Tabasso ved. Bologna**
Lo annunciano i figli Luigi con la consorte Giuseppina Cravero, Aldo col marito Mario Monda, le nipoti: Maria Grazia e famiglia, Renata e Paola; le sorelle Giovanna e Agnese, parenti tutti. Funerali oggi 20 corr. ore 16 da Ospedale Molinette via Genova 3 per il Cimitero di Mirabello. Servizio pullman.
— Torino, 19 maggio 1963.

Cristianamente è mancato
**Edoardo Mana**
L'annunciano addolorati: la moglie, i figli: Carla con la moglie; Enrico; la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da piazza Bodoni 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Angela Flora in Rossetti**
Addolorati l'annunciano il marito, figli, nuora, generi, nipoti, fratello e parenti tutti. I funerali martedì 21 maggio ore 10,30 da c. Giulio Cesare 58.
— Torino, 19 maggio 1963.

Maria Baglione e famiglia si uniscono al grande dolore che ha colpito la famiglia di
**Giuseppe Cuniberto**
— Torino, 20 maggio 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancato serenamente il
**Comm. Modesto Maina**
Danno il tristissimo annuncio la moglie Evangelina Tigna, il figlio Piero, la nuora e nipotina, fratelli, sorelle, suoceri, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in forma civile si svolgeranno il giorno 20 alle ore 17.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zerra 6. Un particolare ringraziamento al Dott. Pier Luigi Zerrobotti per l'amorevole assistenza prestata. La famiglia per espressa volontà dell'Estinto non prenderà il lutto.
— Asti, 19 maggio 1963.

La Società per Azioni Maina ha il dolore di annunciare il decesso del suo Presidente
**Comm. Modesto Maina**
avvenuto in Asti il 19 maggio 1963. I funerali si svolgeranno in forma civile il giorno 20 alle ore 17.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zerra 6.
— Asti, 19 maggio 1963.

La Immobiliare Ferniar S.p.A. dà il doloroso annuncio del decesso del
**Comm. Modesto Maina**
avvenuto in Asti il 19 maggio 1963. I funerali si svolgeranno in forma civile il giorno 20 alle ore 17.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zerra 6.
— Asti, 19 maggio 1963.

L'Azienda Agricola e S. Anselmo s.p.a. di Cabiana ha il dolore di annunciare il decesso del
**Comm. Modesto Maina**
avvenuto in Asti il 19 maggio 1963. I funerali si svolgeranno in forma civile il giorno 20 alle ore 17.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Zerra 6.
— Asti, 19 maggio 1963.

Il Consiglio d'Amministrazione della Casa di Riposo di Asti partecipa con profondo dolore alla perdita del
**Comm. Modesto Maina**
da 13 anni Presidente dell'Istituto.
— Asti, 19 maggio 1963.

Pierino e Rina Cravioli profondamente addolorati per la scomparsa del
**Comm. Modesto Maina**
si uniscono al dolore di Piero, Mariacarla e mamma.
— Mele Carovana, 19 maggio 1963.

Pier Giorgio e Anita Craviolo si associano al dolore del cognato Piero e famiglia per la scomparsa del
**Comm. Modesto Maina**
— Mele Genovese, 19 maggio 1963.

Ezio, Elo Spada e famiglia prendono parte al dolore dei nipoti Piero e Mariacarla per la scomparsa del
**Comm. Modesto Maina**
— Mele Genovese, 19 maggio 1963.

Ha terminato la Sua vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia l'ottima figura di
**Cesare Bo**
Desolati lo piangono la moglie Orsolina Asinaro, il figlio Giorgio con la moglie Clara Salta e nipoti, [illegible], cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Ettore Guidetti per le amorevoli cure prestategli. I funerali oggi alle 14.30 partendo da via Gioberti 56. La presente serve anche per ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1963.

La famiglia Salta e Franca partecipano sentitamente al dolore dei Familiari.

Rose Maria e Massimo partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro papà
**Cesare**
— Torino, 20 maggio 1963.

Si uniscono commossi al dolore di Giorgio per la morte del papà
**Cesare Bo**
Enrico e Silvia Angeletti
Giorgio e Maria Boltraschi
Gino e Giorgia Cigliutti
Franco e Mirella Mariotti
Carlo e Piera Rocca
Giampaolo e Carla Tibaldi
Pio e Flavia Tua.
— Torino, 20 maggio 1963.

La famiglia Tori e Cavalla partecipano con dolore alla perdita del Sig.
**Cesare Bo**
— Torino, 20 maggio 1963.

Presidenza, Direzione e Dipendenti della Soc. Sasa prendono parte al dolore del dr. ing. Giorgio Bo per la scomparsa del padre signor
**Cesare Bo**
— Torino, 20 maggio 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Maria Caviati in Novarese**
Ostetrica
La piangono: il marito, la figlia Aida, genero, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da via Vinò 19, indi la Cara Salma verrà trasportata a Pontestura. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1963.

La famiglia Zavattaro si unisce al dolore per la perdita della Signora
**Maria Caviati in Novarese**
— Torino, 20 maggio 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi Cari
**Giovanni Basso**
Orologiaio
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Mario con la consorte e la piccola Giuseppina che tanto amava, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16.15 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 20 maggio 1963.

I Carabinieri di s. Quintino Sella 76 partecipano al dolore del sig. Basso per la perdita del
**Padre**
— Torino, 20 maggio 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 80
**Domenica Abbona vedova Ippocrate**
Ne danno il triste annuncio i figli, Giuseppe, Angelo, Giuseppina, Rita; le nuore, il genero, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dogliani martedì 21 corrente alle ore 9 partendo da via Tion e Segno 27. La cara salma proseguirà per Carrù, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Dogliani, 19 maggio 1963.

A un anno dalla repentina e dolorosa dipartita il
DOTT. ING.
**Giovanni Tracuzzi**
è più che mai vivo nel cuore straziato dei genitori e della sorella che Lo ricordano con infinita tristezza a quanti Gli vollero bene e ne apprezzarono le doti di rettitudine esemplare e di eccezionale bontà. Ss. Messe in suffragio della cara anima saranno celebrate nella Basilica di Maria Ss. Ausiliatrice alle ore 8 e successive domani 21 maggio 1963.
— Torino, 20 maggio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
**Celestino Melchiori**
Maresciallo Maggiore dei Carabinieri
la famiglia con immutato affetto e rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e l'amarono. Le Messe saranno celebrate in Rivoli il 21 corrente nella parrocchia di Santa Maria della Stella alle ore 7.30, e al Sacro Cuore Martinetti alle ore 6.30, 7, 7.30, 8 e 8.30.
— Rivoli, 20 maggio 1963.

In suffragio della cara Anima di
**Marta Ajmone in Colla**
verrà celebrata S. Messa nella Chiesa di S. Giuseppe il 20 maggio ore 8. Le sorelle Angela, Ester, fratello Ettore con la moglie Luciana, ringraziano quanti parteciperanno.
— Torino, 20 maggio 1963.

20-5-1958
**Giovanni Airaldi**
ex Carabiniere
Figlio Nino e famigliari lo ricordano sempre.
— Torino, 20 maggio 1963.

Nel terzo anniversario della scomparsa di
**Natale Asinardi**
la moglie lo ricorda con immutato affetto.
— Lorenzo S. Giovanni, 20 maggio 63.

1958 1963
**Carlo Givera**
Messa ricordo. Messa martedì 21, ore 7,30 Pozzo Strada.
— Torino, 20 maggio 1963.

**LE GRANDI ONORANZE AL "MARATONETA DELLO SPAZIO"**

# Domani Cooper al Campidoglio di Washington

***Oggi si gode la prima intera giornata di riposo sulla spiaggia di Cape Canaveral***

(Segue dalla 1a pagina)

*ta che ha portato a conclusione il programma «Mercury», sarà ricevuto sotto la cupola neoclassica del Campidoglio di Washington, nell'aula che raccoglie membri del Senato e della Camera dei Rappresentanti. E' un onore, questo, che, fino all'anno scorso non era stato accordato, dopo la fine della guerra, a nessuno che non fosse capo di Stato o condottiero d'eserciti. La prima eccezione la si ebbe solo nel febbraio dell'anno passato quando le due Camere resero onore a John Glenn, il primo americano lanciato in volo orbitale. La stessa accoglienza sarà riservata a Cooper che, con tanto successo, ha compiuto l'ultimo e più lungo volo del programma «Mercury».*

*Se l'analisi dei dati raccolti durante le 22 rivoluzioni orbitali di Gordon Cooper darà i risultati che si prevedono, gli scienziati e i tecnici dell'Astronautica americana passeranno a sviluppare il secondo programma statunitense per la conquista dello spazio, quello che porta il nome di «Gemini». Si tratta di un'impresa molto onerosa, sotto ogni punto di vista, e questo spiega perché, come dicono gli esperti della Nasa, per circa 18 mesi non si avranno più lanci di astronauti americani nello spazio.*

*La prima capsula «Gemini», con due uomini a bordo, potrebbe essere messa in orbita nell'autunno dell'anno prossimo. Essa avrà il doppio della capsula «Mercury» e sarà largamente manovrabile nello spazio. Questo significa che i futuri astronauti potranno atterrare come gli aerei, planando, invece di scendere in mare come le capsule «Mercury».* **n. s.**

*Misera fine di cinque mucche*

## Muoiono per infarto al suono della banda

**Londra**, lunedì sera.

Cinque mucche di razza pregiata hanno trovato la morte vittime della musica di un complesso dilettantistico formato da una cinquantina di strumenti tra trombe e grancassa. Il fatto è accaduto in aperta campagna, dove l'orchestrina diretta da un certo Bryan Keeler stava provando dopo che gli abitanti del villaggio di Hornchurch, nell'Essex, avevano posto il veto ad ulteriori prove nel centro abitato.

Keeler e i suoi compagni si erano recati allora ad una certa distanza dal villaggio, in mezzo ai campi. Poco distante vi era una mandria di una quarantina di mucche al pascolo. Fino a quando i suonatori hanno accordato i loro strumenti non è successo nulla. Quando, tutti insieme, hanno attaccato l'inno «Semper fidelis», le mucche, impazzite dalla paura, sono fuggite al galoppo. Cinque di esse, che attendevano i vitellini, sono morte stroncate da un collasso cardiaco. Una sesta è in condizioni critiche.

Keeler si è dichiarato molto stupito per l'accaduto. «Molti dei ragazzi non conoscono le note — ha osservato — e forse questo spiega il fatto che, quando proviamo un pezzo nuovo, produciamo dei suoni un po' strani».

Il proprietario della mandria non ha intenzione di perseguire legalmente Keeler. Gli abitanti del villaggio hanno però posto un nuovo «veto» ai componenti del complesso musicale: se vorranno continuare a suonare dovranno scegliere un luogo del tutto deserto, lontano da uomini e animali.

## A oltranza lo sciopero dei portuali di Savona

**Savona**, lunedì sera.

(s.) Lo sciopero dei nostri lavoratori portuali continua a oltranza. Lo hanno deciso questa mattina i lavoratori stessi nel corso di una assemblea, al termine della quale hanno percorso in corteo le principali vie della città. Una delegazione è stata quindi ricevuta in prefettura.

# ANNUNCI ECONOMICI

## DOMANDE IMPIEGO
L. 60 per parola

(Continua da pag. 11)

**VENTIQUATTRENNE** pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 583-172.

**VENTISETTENNE** perfetta conoscenza lingua tedesca, possiede patente, pratico commercio alimentare offresi. Telefonare n. 434-509. A50381

## OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

**A.A.A. DATTILOGRAFA** per studio commercialista cercasi. Telefonare 580-028.

**AVVOCATO** cerca stenodattilografa previsto possibilmente pratica studio legale. Telefonare al 553-444. A47387

**AZIENDA** commerciale cerca signorina primo impiego. Telefonare 652-584 ore ufficio. A51882

**CAPO TAPPEZZIERE TAGLIATORE ESPERTO DINAMICO PRATICISSIMO CAPACE DIRIGERE REPARTO LAVORAZIONE ACCESSORI INTERNI AUTOVEICOLI ED AFFINI LAVORAZIONE IMBALLAGGI TESSUTI TIPLA PELLI PLASTICA SIMILCUOIO CERCASI PER NUOVA IMPORTANTE AZIENDA. NECESSITANO SERIE DOCUMENTATE REFERENZE. LUNGA ESPERIENZA RAMO. DISPOSTO TRASFERIRSI. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. OFFERTE DETTAGLIATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 115 — MILANO».**

**CAPO UFFICIO ACQUISTI CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO. DETTAGLIARE CURRICULUM E PRETESE SCRIVENDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 9138 — TORINO».** A51148

**CASA** editrice importanza nazionale cerca elementi ambosessi presenza, commerciale, guadagno immediato, possibilità carriera. Rivolgersi Lagrange 7.

**CERCANSI** propagandisti venditori, ambosessi, articoli correnti, forte guadagno. Telefonare 321-435. A48133

**CERCASI** giovane volenteroso referenziato con automezzo per lavoro regolare disposto viaggiare. Stipendio, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino». A49832

**CERCASI** impiegata computometrista pratica fatturazione addetta contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3289 — Torino». A51325

**CERCHIAMO** signorina dattilografa diplomata. Telefonare 583-202.

**CERCO** libraia brillantina presenza prestazione saltuaria commerciale. Telefonare 520-603 pasti. A45915

**CONTABILE** provetto referenziato assumeremo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2551 — Torino». A49585

**CORRISPONDENTE** valida stenodattilografa assumesi. Telefonare 584-366.

**DATTILOGRAFA** cerca industria zona Astronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7170 — Torino». A49653

**DISEGNATORE** con pratica officina cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7274 — Torino». A51048

**DISEGNATORE PROGETTISTA STAMPI LAMIERE E ATTREZZATURE IN GENERE VERAMENTE ESPERTO CERCA DITTA FAUSTO CARELLO, CORSO UNIONE SOVIETICA 580. SCRIVERE DETTAGLIANDO.** A52816

**ESTERISTA, PERITA, ALMENO TRIENNALE ESPERIENZA, EVENTUALMENTE PRATICA SETTORE ESPORTAZIONE, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3313 — TORINO».** A40482

**GEOMETRA** per funzioni di responsabile di tutela importante azienda industriale metalmeccanica torinese cerca età 25-35 anni, trattamento economico adeguato. Richiesta trattazione con curriculum ad ogni livello, inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 155

**IMPORTANTE** azienda cerca giovane signorina valida stenodattilo pratica lavori ufficio e contabilità clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9225 — Torino».

**IMPORTANTE** impresa trasporti cerca impiegato energico per gestione [illegible] autisti. Scrivere età, studi, posti occupati: «Pubblicità Stampa 8146 — Torino». A51301

**IMPORTANTE** Società cerca stenodattilografa provetta, diploma scuola media superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9074 — Torino». A49912

**INDUSTRIA** assumerebbe impiegata esperta contabilità partita doppia. Telefonare 661-726. A46550

**INDUSTRIA** carpenteria metallica assumerebbe capo officina esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino».

**INDUSTRIA** torinese importante nazionale ricerca esperto tecnico produzione capacità direttive. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino». A40672

**INDUSTRIA** vicinanze Teuchi Unità cerca segretaria ed ottima impiegata II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino». A51082

**LANIFICIO TORINESE CICLO COMPLETO CERCA CAPO MECCANICO PRATICO MANUTENZIONE GENERALE E SPECIALMENTE MACCHINARIO TESSITURA, FINISSAGGIO. SPECIFICARE PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3220 — TORINO».**

**MAGAZZINO** ingrosso cerca apprendista commessa 16-18 anni. Telefonare 40-391.

**MEDIA** industria cerca giovani elementi militesenti preferibilmente con esperienza generica metalmeccanica. Presentarsi Società ITA, strada del Drosso 132, Torino. 155

**QUINDICI-diciassettenne** pronto impiego stenodattilo desiderano diventare segretaria azienda cerca importante ufficio commerciale. Telefonare 61-185, 874-010.

**RAGIONIERE** libero subito cercasi per ufficio controllo fatture e contabilità magazzino. Telefonare 873-321. A50387

**SOCIETA'** italo-inglese cerca per ufficio fatturazione impiegata temporanea pratica. Telefonare 53-702. A51627

**STENODATTILO** [illegible] ufficio in grado di svolgere lavoro indipendente, cerca importante Società uffici Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Milano». 34085

**STENODATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio assumiamo stabilmente. Presentarsi dalle ore 18 alle 19: Maglificio Emily, via Lagrange 29. 290

**STENODATTILOGRAFA** telefonista presenza, conoscenza francese, assumiamo. Telefonare ore 14-17: 70-635.

**STUDIO** dottore commercialista assume ragioniere licenza commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino».

**UROS** insegnante buona istruttore guida autorizzato libero subito anche pensionato. Scrivere Magnani Liliana, via Carlo Cossiano, Barge (Cuneo). A48415

## DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

**A. AUTISTA** domestico 31enne vasta referenziato ottima presenza esente militare cerca occuparsi presso famiglia signorile disposto viaggiare. Tel. 759-012.

**ABILE** elettricista meccanico offresi per manutenzione. Telefonare n. 563-873.

**ACCETTERE'** piccoli trasporti a domicilio con mezzo proprio. Telef. 578-394.

**AGGIUSTATORE** stampista II disposto anche operatore pressista offresi. Sisi, via Calzaia 13 (Collegno). A51638

**ALBERGHIERA** I categoria offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino». A51375

**AUTISTA** lattoniere pratico città patente D offresi mezza giornata. Telef. 300-480.

**AUTISTA** patente C offresi privato o ditta. Telefonare 784-930. A50483

**AUTISTA** torinese patente D ventottenne lunga esperienza autocarri autovetture offresi seria ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino».

**AUTISTA** trentatreenne patente B, offresi anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino». A51721

**AUTISTA** 29enne professionale pratico Piemonte Liguria offresi. Tel. 578-418.

**AUTISTA** 21enne patente (B) praticissimo città, guida, nonoperativo. Telefonare 807-446, ore ufficio. A51087

**AUTOTRENISTA** 30enne, serietà, passaporto, pratica lunga, libero, offresi seria ditta, anche T.I.R. Telefonare dalle ore 8-20: 851-300. A50333

**BARISTA** cameriere offresi stagione estiva Riviera. Telefonare 690-280, Torino.

**CAMERIERA** esperta servizio tavola, stiro offresi fissa oppure bambinaia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino». A49610

**CHEF-DE-RANG** torinese offresi per ristorante di lusso, presenza, esperienza quindecennale referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1077 — Torino».

**CINQUANTAQUATTRENNE** piemontese presenza referenze offresi governo casa persona sola massimo due. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino».

**CINQUANTASEIENNE** piemontese referenziatissimo offresi custode villa orto giardino sorella cuoca cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino». A51174

**COLLAUDATRICE** metalmeccanica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino». A51187

**CONFEZIONISTA** farmacia offresi. Telefonare 250-582.

**CONIUGI** piemontesi senza figli marito muratore pratici, cercano portineria zona Venchi, Grugliasco, liberi mese agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2351 — Torino».

**CONIUGI** pensionati 40enni con figlia decenne adottiva, cercano portineria o custodia stabilimento. Referenziati, già pratici. Telefonare 770-904.

**CONIUGI** trentenni con bambina tredicenne cercano portineria. Telefonare 683-646 dalle 8 alle 12. A51102

**CUOCA** [illegible] fissa offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1020 — Torino». A52343

**CUOCO** esperto tutte portate offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1011 — Torino». A58217

**DISPOSTO** [illegible] assistenza o direzione lavori civili, industriali, stradali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino». A51632

**DISTINTA** ottime referenze offresi dama compagnia accompagnamento mare, montagna signora-na o mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8400 — Torino». A51707

**ELETTRICISTA** pratico lavori stabilimento, anni 24, offresi. Telef. 696-081.

**ELETTRONICO** radio TV offresi mezza giornata. Telefonare ore 10 alle 13: 690-946. A51061

**ELETTROTECNICO** bobinatore pratico nato occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A50384

**ELETTROTECNICO** vasta esperienza officina elettromeccanica apparecchiature, impianti riparazioni macchine elettriche, offresi manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino». 24300

**EX** carabiniere 30enne, patente B, referenziato, praticissimo città offresi autista presso famiglia signorile o altro, magazziniere, fattorino, autista, incarichi fiducia presso seria ditta. Telef. 365-554.

**GARAGISTA** notturno pratico offresi. Telefonare 574-443. A51137

**GIARDINIERE** frutticoltore offresi costruzione, impianto manutenzione villa, frutteto, giardino, ornamentali. Telefonare 742-137. A51689

**GIARDINIERE** offresi ore libere. Rivolgersi portineria corso Emilia 11.

**GIOVANE** con camioncino 12 quintali offresi trasporti taxi Torino e provincia, anche mezza giornata. Telef. 852-829 ore pasti. A51043

**GIOVANE** patentata manicure diplomata abile truccatrice offresi per stazione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino», o telefonare 503-490.

**GIOVANE** registrata di fiducia tuttofare, con patente C, offresi alcune ore al giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8353 — Torino». A50100

**INIZIANDO** attività, esegue calcoli per impianti termici idraulici. Tel. 595-853.

**OFFRESI** autista e manovale con patente B pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1006 — Torino».

**OFFRESI** con Leoncino per trasporti ditta o privato. Telefonare 255-074.

**OFFRESI** esperto giardiniere libero subito. Scrivere: Failla Salvatore, via Villar 52, Torino. A51673

**OPERAIO** con patente libero tutti i pomeriggi mezza giornata (una settimana mattino, una settimana pomeriggio) offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino». A51243

**OROLOGIAIO** 25enne occuperebbesi presso seria ditta. De Pasquale, S. Lucia 79, Napoli. A51693

**PATENTATO** con motofurgone ore pomeriggio fattorino trasporti, seriotà. Telefonare 291-914. A51726

**PENSIONATO** torinese 57enne presenza offresi lavori leggeri sicuro continuativo presso piccola ditta. Tel. 756-614.

**QUARANTASEIENNE** praticissimo città offresi fattorino, magazziniere o altro. Telefonare 296-585. A51290

**RETTIFICATORE** I categoria interni esterni capacità offresi. Telef. 748-468.

**RICAMATRICE** a mano cerca lavoro a domicilio. Telefonare 653-100.

**SALDATORE** autogeno lamiere sottile ferro e ottone e rame 3 anni Germania con diploma tedesco cerco subito lavoro. Telefonare [illegible]. A48848

**SALDATORE**, elettrico sottosecondiario, offresi ad ore, pretese L. 500 orarie. Telefonare [illegible]. A52560

**SEGANTINO** tabacchino pratico tutte macchine legno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino».

**SIGNORA** guarderebbe bambini o accudirebbe ore pomeridiane. Tel. 650-068.

**SIGNORA** offresi pulizia scale. Telefonare ore pasti 371-956. A51635

**SIGNORINA** distinta colta referenziata offresi governo bambini. Tel. [illegible].

**TORNITORE** pulitore [illegible] ore libere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino». A52253

**TRENTAQUENNE** patente D lunga esperienza guida e garage offresi anche mezza giornata. Telefonare 594-808. A49630

**TRENTANOVENNE** referenziata offresi domestico fissa oppure ad ore per pulizie straordinarie, circostanze determinate, commissioni varie, ecc. Militesente patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1026 — Torino». A52303

**TUTTOFARE** piemontese 53enne occuperebbesi presso persona sola 3 ore mattino presso zona Nizza. Telef. 693-930.

**VENETO** offresi solo autista, patente C, pratico strade Italia, lunga esperienza guida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino». A52296

**VENTENNE** cerca lavoro serale fattoria. Telefonare 878-731. A52216

## OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

**A.C. PORTA**, via Rossolo Gessi 25, cerca operatori rettifiche, torni. A45381

**ABILE** macchinista rettilinea a confezionista maglierista cerco. Tel. 31-931.

**APPRENDISTA** pettinatrice cercasi. Presentarsi Re Umberto 72. Telef. 560-176

**APPRENDISTA** tappezziere in stoffa 14-16enne cercasi. Telefonare 774-356.

**APPRENDISTE** cercansi laboratorio sportivo lavoro leggero. Tel. 252-920.

**ACQUISTATORI** stampisti prima categoria assumiamo. Dereco, via Rosalo 24.

**ASSUMESI** fattorino, pulizia locali farmacia. Telefonare pasti 585-892.

**AUTISTA** pratico Torino documentata esperienza fiducia cerca importante stabilimento Torino. Scrivere anteponendo posti occupati, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

**AUTOFFICINA** cerca 16-17enne pratico riparazioni. Presentarsi Autovitale, via Losanna 38 bis. A49740

**AUTORIMESSA** cerca notturno. Via San Marino 41. A52231

**AUTORIPARAZIONE** cerca giovane 18-20 anni volenteroso, retribuzione massima. Bologna 18. A48985

**AUTORIPARAZIONI** cerca apprendista. Telefonare 779-839. A50133

**BAMBINAIA** per bimba 3 anni moralità referenze controllabili, cerca famiglia diplomata zona Valentino. Telef. 521-285 ore ufficio. 24146

**BARBIERE** cercasi massima retribuzione. Telefonare ore pasti 360-281. A49...

**CASA** di cura provincia bambini assumerebbe assistenti vigilatrici et cameriere. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino».

**CERCANSI** coniugi età media senza prole per custodia industria distante 30 chilometri da Torino. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A50400

**CERCANSI** elettromeccanici I, paga massima. Telefonare 865-677. A56283

**CERCANSI** macchiniste confezioni 15-18 anni. Pinelli 94. A50298

**CERCANSI** specializzati qualificati apprendisti carpenteria serramenti ferro, paghe massime, pensione gratuita. Odme, Alpignano, telefono 083-285. A49781

**CERCASI** abile stiratrice tintoria, via Rosine 8, telefono 882-562.

**CERCASI** aiutante pettinatrice. Corso Unione Sovietica 10 bis. Telef. 598-288.

**CERCASI** aiutante pettinatrice zona Mirafiori. Telefonare 323-060. A52246

**CERCASI** aiuto commesso pasticceria anche al mattino. Telefonare 80-024.

**CERCASI** apprendista commessa drogheria. Telefonare 43-898. A48842

**CERCASI** apprendista meccanico e meccanico per macchine da caffè patente auto. Telefonare 759-093. A50294

**CERCASI** apprendista portapane, vitto alloggio, 14enne. Telefonare 518-501.

**CERCASI** apprendista rettificatore. Telefonare 357-297. A51140

**CERCASI** apprendista 15 anni. Telefonare 877-318. A56...

**CERCASI** autista per autocisterne patente E. Telefonare 558-329. A52...

**CERCASI** commessa praticissima panetteria pasticceria mezza giornata, referenze. Telefonare 725-178. A49188

**CERCASI** falegname. Telef. 587-744 Rivalta, via Casalini 28. A49410

**CERCASI** lavorante aiutante sarta sarta Pacciolongo, via San Donato 5, telefono 488-317. A49707

**CERCASI** media industria aggiustatori, [illegible], attrezzisti. Presentarsi via Pigafetta 4, Elsat. A51680

**CERCASI** parrucchiere per signora. Telefonare [illegible]. A51270

**CERCASI** [illegible] per servizio [illegible] studio medico. Telefonare 513-283.

**CERCASI** per assunzione immediata autista giovane pratico Leoncino cucina città. Presentarsi via Borgaro 88, telefono 322-861. A51391

**CERCASI** per pellicceria, lavorante apprendista esclusa sottomissioni, lavoro assicurato. Telefonare 43-554. A50576

**CERCASI** ragazza bella presenza per bar torrefazione. Telefonare 721-810.

**CERCASI** ragazzo per giorno bambino ed eventuali piccoli lavori ufficio. Telefonare 298-418 possibilmente ore pasti.

**CERCASI** saldatore qualificato per industria fuori Torino [illegible] pullman [illegible]. «Pubblicità Stampa 5360 — Torino».

**CERCASI** stiratrice ed apprendista. Via Nizza 90 angolo via Tiziano.

**CERCO** bravissima aiutante [illegible] donna. Telefonare 534-371. A49973

**CERCO** elementi femminili buona retribuzione via Casseria 1, Ivrea. «Media».

**CONIUGI** anziani assumerebbero cuoca e cameriera offrono ottime condizioni. Telefonare 653-635. A43419

**INDUSTRIA** mobili metallici cerca operai pratici presse, smerigliatrici e finizione. Telefonare 942-729. A51711

**MAGLIFICIO** assume abilissima maestra rettilinea, rimagliatrici, maestra con tessuto, confezionatrice, diplomatrice. Via Corso Vinzaglio 11. 33807

**OFFICINA** meccanica cerca apprendisti aggiustatori e frontiere. Fantino, Regina Margherita, Kessirti 10, telef. 783-358.

**OFFICINA** regione Barca assume apprendisti qualsiasi età lavorazioni generiche montaggio elettrodomestici. Telefonare 241-951. A52360

**OPERA-D-A** anche non qualificato cui apprendista per stenografia, mobilio, montaggi scientifici in senso cercasi. Telefonare 774-857 ore ufficio.

**OPERATORI** torni automatici, torniture, rettificatori cerca industria a 10 km. da Torino [illegible] Nuova, servizio fatti ogni mezz'ora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino».

**PETTINATRICE** lavorante cercasi a Nichelino. Telefonare 851-314.

**PETTINATRICE** [illegible] cercasi qualunque età. Presentarsi via Cristoforo Colombo 44. A43960

**RAGAZZO** aiuto cameriere o commis cercasi albergo, buon stipendio. Via Arsenale 24. A52361

**TORNITORE** e apprendisti cerca officina Tortoros. Telefonare 558-324 mattino. A40517

**CONIUGI** soli cercano donna tuttofare giornata o fissa. Referenze. Zona piazza Vittorio. Telefonare 80-045. A49722

**CALZOLAI** abilissimi cercansi e apprendisti maschili. Telef. Pulcu 40-481.

**CUOCO** sauter cercasi stagione estiva Ristorante Capo Pino, Sanremo.

**DECORATORE** apprendista cercasi ore pasti 371-775. A51397

**DECORATORI** e apprendisti ditta Assunta subito, Stanchi, Cantalupo 4.

**ELETTRICISTI** veramente specializzati massima retribuzione apprendisti et pensionato per [illegible] assumiamo. Telefonare 390-029. A51945

**EMALD.** Scuola et figurino cerca modella figura elegante. Telefonare 53-012.

**FALEGNAMI** cercansi stabilmente. Telefonare [illegible]. Telefonare 259-273.

**FALEGNAM:** pratici serramenti. Buona retribuzione. Lavoro assicurato. Eventuale alloggio. Scrivere: Vesco Elenia (28), Ivrea. 24166

**FAMIGLIA** tre persone cerca tuttofare stabile uno giovane. Telefonare 890-037.

**FATTORINO** media età, referenziato per lavori vari magazzeno, pulizia uffici, cerca importante Società uffici Torino. Scrivere: [illegible] Stampa 31 — Milano.

**FONDERIA VITTORIA S.P.A., VIA MASSARI 219, CERCA MAGAZZINIERE SPEDIZIONIERE MANOVALI SPEDIZIONE FATTORINO REFERENZIATO.**

**FRESATORI** I-II categoria [illegible] retribuzione cerca stabilimento meccanico zona Dora. Telefonare 485-838, 484-115.

**GIORNALE** cerca giovane fotografo mezzo proprio, dinamico, volenteroso. Telefonare qualsiasi ora 853-021.

**INDUSTRIA** confezioni cerca macchiniste e apprendiste. Rosina, corso Tassoni 37. A50417

**PETTINATRICE** cerca aiutante. Telefonare 730-128. A48141

**SIGNORA** [illegible] sole persona cerca aiuto, autista, moralità, serietà, referenze controllabili. Pubblicità Lanzone, 5 B, Saluzzo. 34138

**TINTORIA**, Unione Sovietica 10, cerca stiratrice massima paga. Telef. 595-318.

**TUTTOFARE** fissa cercasi per famiglia quattro persone. Telefonare 751-932.

**TUTTOFARE** giovane fissa disposta villeggiatura assume piccola famiglia. Telefonare 510-758. A48419

**TUTTOFARE** referenziata cercasi 7,30-9,30, 14,30-18,30. XX Settembre 17. Telefonare 565-307. A49953

## PIAZZISTI, RAPPR.
L. 120 per parola

**A** produttori torinesi visitano uffici, industrie, banche, amministrazioni professionali provincie Torino Alessandria Cuneo Aosta, offriamo forte tassa guadagno superiore al normale per presentazione e vendita apparecchio elettroplastico grandissima utilità, basso prezzo, assoluta novità senza concorrenza. Scrivere: Casella 338 A Sip, Milano. 24130

**ABILE** [illegible] articoli per casalinghe cercasi, Casella 324-A Sip, Milano.

**AZIENDA** grafica cerca produttori modelli combinati Piemonte. Scrivere «Pubblicità Stampa 30 — Milano». 34086

**CASA** foulards acrilleria selarperia, cerca abili venditori, venditrici, rappresentanti, introdotti dettaglio Piemonte case rappresentate, auto propria. Casella Pubblimen 174 B, Bologna. 34068

**CERCASI** introdotto agente articoli elettrici zona Piemonte Liguria. Castelli, Pomponazzi 1, Milano. 34096

**DISPONENDO** aiuto accettansi rappresentanza Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino».

**CARNIER**, Foro Bonaparte 70, Milano cerca abili venditori per Torino e zona Piemonte. Offresi alta diaria, provvigioni ed interessanti possibilità rapida brillante carriera. Presentarsi domani mattina ore 10: Hotel Lagrange, Torino. Impossibilitati, scrivere con curriculum.

**GRANDE** industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli sicuro a brevetto mondiale. Forte guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Rimborso spese, assistenza malattie. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: Pubblimen, Casella 170, Cuneo. 24183

**IMPORTANTE** industria [illegible] introdotti parrucchieri, profumerie, farmacie Torino Piemonte vendita sua produzione. Scrivere. «Pubblicità Stampa 8308 — Torino». A50287

**INTRODOTTISSIMO** per trattative ad alto livello grandi e medie ditte cerco seria rappresentanza prodotti grafici e tipografici (stampati) e per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A49384

**OCCHIALERIA** cerca rappresentante Piemonte articoli produzione industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Milano». 24103

**MAGLIFICIO** estremo ordine, produzione moderna, quindicennale esperienza, cerca rappresentanti introdottissimi dettaglio Piemonte. Referenziate. Case rappresentate, auto propria. Casella Pubblimen 178 B, Bologna. 24085

**VIAGGIATORI** e piazzisti per tutta le zone d'Italia, vantaggiose condizioni economiche, possibilità di carriera per elementi capaci e volenterosi età 26-35 anni, servizio militare assolto, studenti serviziali, cerca società milanese prodotti largo consumo importanza nazionale. Offerte solo manoscritte precisando studi compiuti, attività svolte, pretese, referenze. Casella 330 A Sip, Milano.

## SMARRIMENTI
L. 150 per parola

**MANCIA** elevata chi ritroverà cane lupo pastore tedesco nome Rolf. Telefonare 585-828. A51148

## INFORMAZIONI
L. 150 per parola

**A. RUOVITALIA** Il Maurizio Bagna. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni civiliqua, accertamenti incarichi speciali. Pio Quinto 20, tel. 683-130, 652-876, 690-181. 1040

**ABBIATE** presente istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Pellerani, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 434

**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque Mondial, Cavour 3, telefono 831-181. 369

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 531-549, 594-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo. 181

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, tutelabili. Erico minutore santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20037

**ITALPOL.** informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 744

## IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

**DIPLOMATA** infermiera massaggiatrice estetista viso corpo manicure pedicure. Telefonare 328-194. A49376

## AUTOMOBILI
L. 150 per parola

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** Finestre, piazza Statuto 24, tel. 485-880, 485-909. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

**A A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, PRENOTAZIONI PRESSO AGENZIA VIA NIZZA 44, LUNGHISSIME RATEAZIONI CONFRONTATE.** 1106

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 10. 17

**A. ATTENZIONE:** BMW coupé 850.000, Giulietta T.I. 705.000, Taunus 17 M 1.100.000, 600 multipla 390.000, 600 giardiniera 380.000, 1100 fine '60 800 mila, 600 D 135.000, Bellavista 520.000, numerose 500, 600, 1100, permuta rateazioni. Corso Moncalieri 10. 17

**A. FINANZIAMENTI** immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). Telef. 687-849.

**ABARTH** 600 Zagato G.T. pochissimo chilometri come nuova. Telef. 944-514 ore 20-21. A50125

**AFFIDATECI** vostra auto massimo realizzo. Carlo Felice 67. Telef. 545-007.

**ALFA** 1900 impianto metano privato vende [illegible] trattabili. Tel. 93-300 ore ufficio. A45436

**APPIA** terza giugno 1960 bianca bellissima 730.000. Telefonare 276-150, mattino. A49984

**ARDEA** 5 marce buone condizioni, lire 135.000. Telefonare 333-071.

**ARIANE** compro se ottime condizioni e ricevute. Telefonare 387-087. A51185

**ASSORTIMENTO:** 1800, 1600, 1200, 1100, 1100 E, 1100 familiare, Dina Panhard, Dauphine, 600, 3, 500, Ardea, Appia, Porsche 1300, 1500, furgoni Renault, 600, Saluzzo 29. 227

**AURELIA** gran turismo maggio 1959 motore revisionato, finestrini [illegible], verniciatura perfetta, gomme nuove, completamente accessoriata, privato vende 1.100.000 trattabili. Telefonare 513-333 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino».

**AUTONOLEGGIO** senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde, tel. 485-287.

**AUTORIMESSA** vende-cambia 1100, 600 in perfette condizioni. Rivolgersi via Mongrando 30. Telefonare 882-973.

**AUTORIMESSA** vende 1100/103 anno 1954 e Ardea furgone. Telef. 583-317.

**BELLISSIMA** 103 TV ultimo '54, 600 '56, rodaggio. Telefonare 270-097.

**BIANCHINA** un mese privato vende. Telefonare 33-350. A49385

**BOCCETTI**, via Madama Cristina 86, telefonare 60-819. Compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Rateazioni. 307

**CAMPAGNOLA** originale perfetta vende [illegible], Belfiore 18, tel. 683-070.

**CERCO** privatamente 600 1960 perfettissima, poco usata. Telefonare 586-043.

**CESSAZIONE** attività vende Fiat 1900 metano pulmino 600 rateazioni. Telefonare 744-302. A45410

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 65.**

**DAUPHINE** fine '61 come nuova privato vende. Via Monti 30. 307

**DITTA** vende a privati Volkswagen 1962, 600 1962, 500 1956, Giulietta 1959. Telefonare 487-081. A51308

**EPOCA** auto Epoca Fiat Citroen ripristinate e da ripristinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7917 — Torino».

**FAMILIARE** 2100 1960 ottimo stato vende privato. Telef. 550-334 mattino.

**FIAT** 750 Abarth perfettissima vende privato, eventuale rateazione. Telefonare 883-031. A50111

**FIAT** 1800 [illegible] fine metano radio vendo 380.000. Telefonare 691-301.

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELECHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOFONARE 485-880, 485-909.** 456

**FORD** Alauto dispone di ottime occasioni in garanzia: Consul 315, Taunus, Anglia, Zephir, lunghissime rateazioni senza cambiali. Corso Principe Eugenio 5, telefono 480-316. 272

**FORD** Alauto vi ricorda la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 pronta consegna. Permute. Rateazioni Compass fino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 5, telef. 480-316; corso S. Maurizio 18, telef. 874-226. 273

**FURGONE** Fiat 1100 T ottimo stato vende privato. Telefonare 780-168.

**FURGONE** 600 '60, furgone Appia quintali 8 vendo, facilitazioni. Tel. 300-403.

**GIULIETTA** TI fine 1962 come nuova vendo cambio cilindrata inferiore. Telefonare 722-554. A51723

**GIULIETTA** TI '58 perfetta eventuale rateazione permuta vende privato. Telefonare ore pasti 687-580. A50112

**GIULIETTA** T.I. 1960 bianca privato vende. Via Monti 30. 307

**LE** più belle macchine d'occasione Fiat Lancia Alfa le troverete sempre via Vigone 44: vendite, permute, rateazioni, serietà. 1156

**MINIMO** [illegible] 500, 600, Multipla, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, 2100. Globetti 17. 312

**NUOVA** 500 perfetta meccanica carrozzeria gomme vende 370.000. Bologna 10.

**OTTIMO** coupé 1300 S 1961 vendo. Telefonare 783-303 ore ufficio.

**PRIVATO** causa trasferimento vende Giulietta sprint, autocarro 1100 T3. Visibili tutti giorni via Montevesa 98.

**PRIVATO** vende a privato cinquecento selezionato sei mesi. Telefonare ore pasti 371-641. A45114

**PRIVATO** vende Alfa Romeo Dauphine 61 km. 20.000, unico proprietario. Via Belfiore 14, [illegible]. A49653

**PRIVATO** vende Alfa 1900 super ultima, perfettissima. Telefonare 755-306

**PRIVATO** vende Appia terza serie grigio Coccina come nuova. Telefonare ore ufficio 241-081. A51834

**PRIVATO** vende Appia III S. bellissima 1960. Telefonare 752-534. A49158

**PRIVATO** vende Bianchina panoramica 6 mesi km. 3600. Telefonare 870-374.

**PRIVATO** vende Maserati 3500 G.T. ottimo. Telefonare 60-819. 1150

**PRIVATO** vende Nuova 500 ottimo stato. Telefonare 372-228. A48447

**PRIVATO** vende o permuta A 40 1961. Telefonare 587-453. A48716

**PRIVATO** vende privato Appia Zagato nuova km. 6000. Telef. 760-102.

**PRIVATO** [illegible] privato Bianchina panoramica ottima 1962 anche rate. Telefonare 293-171. A48434

**PRIVATO** [illegible] privato 600 '55 ottimo stato. Tipografia via Nizza 177.

**PRIVATO** vende privato 1300 16 mesi ottime condizioni. Omega-Mussino, 18 Napoli 51, telefono 330-019. A51276

**PRIVATO** vende 103 special bianco 12 mesi. Telefono 397-127, ore pasti.

**PRIVATO** vende 103 '59 metano. Telefonare 53-933. A50295

**PRIVATO** vende 600 D mesi 8 km. 9000, 370.000. Telefonare 882-847.

**PRIVATO** vende 500 D 1961, bonissime condizioni. Telefonare 365-012 ore pasti.

**PRIVATO** vende 600 1958 blu interno rosso. Telefonare 681-010. A51913

**PRIVATO** vende 500 '56 tetto apribile, bellissima. Telefonare 269-828.

**PRIVATO** vende 1100 D 3 mesi, autoradio, km. 3700. Telefonare 541-010.

**PRIVATO** vende 1100 lusso et Bianchina giardiniera. Telefonare 326-367.

**PRIVATO** 500 D 8 mesi. Tel. 799-777.

**RATEALMENTE** 600 275.000, 500 280.000, 600 D 1961, 103-'57 380.000, Consul 315-1962 880.000. Tel. 20-905.

**RENAULT** Industria sei mesi 675.000 visibile corso Vittorio 73, Pinfarin.

**SOAT: RENAULT, ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO CLOCHE, DAUPHINE MOD. '63, RENAULT R.4L, R.3, R.4, FURGONE. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 32, TELEFONARE 541-509.** 186

**SEICENTO** '55 ottimo stato vendo permuto 500 C. Telefonare 390-403 ufficio.

**SIGNORA** vende 500 D 10 mesi lire 360.000. Telefonare 389-189. A49720

**SIMCA** 1000 dodici mesi pochissimi chilometri privato vende. Via Monti 30.

**SPIDER** TV cupolino, Giulietta '59 perfettissima vende permuta. Tel. 703-363.

**SPIDER** Giulietta recentissima perfetta vende cambio rateizzo. Telef. 43-301.

**SPIDER** 1100 TV ottimo accessori modifiche vendo. Telefonare 389-114 pasti.

**UNICO** proprietario vende 500 D radio tappezzata, eventuali rateizzo. Telefonare 238-760. A52269

**UNICO** proprietario vende [illegible] fine '60 tappezzata, 410.000. Tel. 228-783.

**UNICO** proprietario vende 600 furgone fine 1959, 370.000. Telefonare 293-759.

**UNICO** proprietario vende 1600 normale eventualmente cambio inferiore. Telefonare 228-753. A50150

**VENDESI** a privato Dauphine Ondine 1962 L. 650.000. Visibile garage via Lombriasco 1. A46095

**VENDESI** Cinquecento D di 6 mesi perfetta. Telefonare 391-430. A48838

**VENDESI** nuova 600 ottimo stato 13 mesi. Telefonare 361-883 al mattino.

**VENDO** a privato giardinetta 500 legno parte meccanica rinnovata, 60.000 trattabili. Telefonare 334-803 pasti.

**VENDO** Consul 315 da immatricolare, consegna immediata. Telefonare 528-679 ore 10-12 e 16-19. A48620

**VENDO** Giulietta nera 1957 veramente in ordine 480.000. Telefonare 501-801.

**VENDO** 2 600 '58 e [illegible] metallizzata [illegible]. Telefonare [illegible].

**VENDO** 103 anno 1958 bellissima. Multilibris via 6, Anselmo 1. 146

**VENDO** 103 E 310.000. Rivolgersi autorimessa Baok, corso Vercelli 437.

**VENDO** 103 '53 perfettissimo ottime. Eventuale rateizzazione. Telefonare ufficio 404-005

**VENDO** 500 D agosto 1960 bianca, 295.000. Telefonare 236-158 mattino.

**VENDO** 600 seminuova km. 5000. Rivolgersi Murello, telef. 949-197, via Tortona 4, Polizia. A52348

**VENDO** 1100 TV anno 1955 lire 315.000. Telefonare ore pasti 375-338.

**VOLTURIAMO** 500 ottocinquantacento, 600 ottocinquecento, 1100 quattrocentocinquanta. Autoagenzia Ferrero, Pinaia 11, telefono 527-018.

**103** fine '56 perfetto ottimo vendo, permuta. Telefonare 779-883. A40477

**103** 1954 bellissima, vende cambio cilindrata inferiore. Valenti, S. Chiara 83.

**300 D** revisionato bellissima vendesi. Telefonare 793-162 dalle ore 16-16 e dalle 20-21. A48370

**300 D** 8 mesi vendo. Telef. 254-801, ore pasti. A40211

**500** pochissimo nuovo da immatricolare guida destra privato vende. Via Monti 30.

**600 D** carrozzeria militare perfetto vende privato eventuale rateazione. Telefonare 683-551. A50111

**1100** Special giugno '61 bianco unico proprietario, come nuova vendesi. Valente, via Losanna 38 bis, tel. 746-692.

**1100/103**, familiare '60 ultimi vendo permuto. Telefonare 390-401 ufficio.

**1200** spider perfetta vende privato eventuale rateazione. Telefonare 683-551.

**1200** lusso lambra fuori fodera km. 6500 effettivi 10 mesi 930.000. Telefonare 471-084. A48373

**1400 B** nera, 1956 sei vendesi. Telefonare 587-778 o 743-865. A49058

**1400** Diesel vende privato, parti meccaniche carrozzeria in ordine. Tel. 81-095.

**1500** berlina blu scuro bellissima privato vende. Via Monti 30. 307

**1800** familiare come nuova, ottima, perfetta, privato vende a privato. Telefonare 793-222. A40500

**385.000** familiare privatamente vende bellissimo 103 perfetti rinnovati. Telefonare 775-785. A52150

## CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

**BARCA** a vela ottima con rimorchietto auto vendo. Telefonare 631-278.

**CONTANTI** vendo Benelli 125 Supersport 8 mesi. Officina via Pessana 16.

**DUCATI** M.V. Gimotti nuovi tipi [illegible] pagamenti. Cavallari, Nizza 35. 8

**MOTOSCAFO** Bianchi e Cerchi motore Johnson 40 HP [illegible] nuovo vendo. Telefonare 780-568. A51393

**OCCASIONISSIMA** vendo moto 175. Telefonare pomeriggio 897-808.

**SCAFO** fino mt. 4,60 da riordinare vendo. Telefonare 399-189. A50710

**VENDO** Gilera 300 seminuova, vera occasione. Telefonare 301-181, ore pasti.

**VENDO** Lambretta con sidecar '62, Pentatlo pianale '61. Telefonare 487-153

**VENDO** Lambretta F motore ottimo. Telefonare 530-140. A50281

**VENDO** Vespa G.S. '60 km. 6000. Telefonare 682-721. A48390

**VENDO** Vespa occasione Telefonare dopo ore 20: 664-833. A49259

**VESPA** Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni, procuriamo patente. Simoni, Unione Sovietica 183, telef. 393-828.

**VESPA** e patente si procura la Elit, via Fabio angolo via Cernaia: 4 modelli da scegliere, migliori anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 182

## ANNUNZI VARI
L. 100 per parola

**AFFARONE** svendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 180.000, soggiorno 115.000. Telefonare 382-526.

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 27, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 31401

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Rogno angolo Battisti, camere massime, livelli grandi armadi. Facilitazioni. 3774

**ARTIGIANO** per sgombro locali liquida mobili antichi. Telefonare 590-843. Torino. A49684

**ATTENZIONE:** Fabbrica mobili ritira domanda svende a prezzi eccezionali, approfittatene! Piazza Vittorio 5. 1044

**BELLISSIMA**, [illegible], camera pranzo Chippendale privato vende. Telefonare 282-480. A45359

**CAMINO** Barocco autentico in marmo rosa piemontese vendesi. Tel. 784-008.

**CANI.** Si eseguono toeletta a domicilio. Lavori accurati. Recati ovunque. Telefonare 789-088. A43657

**COMPRO** mobili moderni, radio, dischi, giradischi, libri, soprammobili, articoli diversi. Telefonare 483-152.

**CUCCIOLI** collie, cocker, terrier. Via Saccarelli 10, telef. 487-183, Ghiaudano.

**FIDANZATI**, sposi! Mobilificio San Giacono, ingresso libero, assortimento camere cucine saloni armadioni, prezzi convenienti. Francia 290, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 16

**FRANCOBOLLI** acquisto. Tel. 741-078. Scrivere: Piana, corso Francia 178, Torino. A49512

**FRANCOBOLLI**, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 500-205.

**GATTINI** pregiati regalo. Tel. 455-067.

**GUARDAROBE** Fratelli Crepaldi laboratori specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-218. 1063

**LIQUIDO** per sgombro alloggio armadi, reti metalliche, lampadari, mobili cucina. Telefonare 390-975. A43142

**MOBILI** «Casaitalia», vasto assortimento, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 531-107.

**MOBILIERE** Istagnano stanze matrimoniale, sala pranzo, cucina americana; assume lavori ordinazione. Corso Francia 371, Torino. A50303

**MOBILIFICIO** Urap, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Tutto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 806

**PER** trasferimento vende camera letto, armadio 5 porte, ottimo stato. Telefonare 518-942, 519-652. 30915

**PIANOFORTE** verticale tedesco, ottimo stato, causa trasloco vendesi. Telefonare 84-411. A48976

**PRIVATO** causa partenza cederà stanza camera [illegible], salotto, sala. Vera occasione. Telefonare [illegible].

**PRIVATO** causa partenza svende televisore mobiletto 23 pollici. Tel. [illegible].

**PRIVATO** vende camera letto 180.000 tinello tirolese 80.000, cucina americana 60.000. Telefonare feriali 872-320.

**PRIVATO** vende cuccioli barboncini purissimi neri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino». A48117

**RACCOGLITORE** antichità, Re, S. Maurizio Canavese, via Bellrami; pomeriggio giovedì, festivi. A45384

**REGALO** cagnolina volpina, giovane, affettuosissima, a persona buona. Telefonare 259-714. A47350

**SEDIA** rotelle invalidi come nuova vendesi 25.000. Tel. ore pasti 773-153.

**[illegible]** vendesi ottimo stato, dimensioni 1,00 x 1,30. Telef. 365-948.

**TELEVISORI** migliori marche seminuovi garanzia, 24 rate senza anticipo. Telefonare 85-501. 515

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 892-852. 108

**VENDESI** piccola lavatrice automatica, lavastoviglie Zugrari 50 litri. Telefonare 751-214. A49130

**[illegible]** come nuovo ufficio metallico lusso Sicam completo. Telef. 875-242.

**VENDO** bobinatrice elettrica Diobled, due tipi nuova, [illegible] trattabili. Telefonare ore pasti 764-472. A48539

**VENDO** camera matrimoniale materasso Permaflex. Usata un anno. Tel. 870-063.

**VENDO** cucina americana semi nuova. Telefonare 780-408. A48119

**VENDO** macchina maglieria come nuova 6/70, L. 200.000. Telefonare 677-490.

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO, 50 TORINO TEL. 87.70.55 - 87.49.59

UNVRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 e 28
TEL. 42-493
Mobili di ogni stile e prezzo